

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA ARSENALE, 31 - TORINO - PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A., VIA BERTOLA, 40 - TELEFONO 55
UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. LIRE 30 - ESTERO LIRE 75



La Sagra dell'uva.

ANSALDO LORENZ S.A. E RADIO ITALIA

produzione

1931-32



Completone AL-EART-111
A bobine di cui 2 schermate alla
paraffina bianca e a 8 val. - Funzione del
voltaggio da 110 a 220 Volt. - Funzione del
seccore nazionale Lit. 1500
Prezzo per contanti Lit. 1500

Completone AL-AC-111
A bobine di cui 2 schermate alla
paraffina bianca e a 8 val. - Funzione del
voltaggio da 110 a 220 Volt. - Funzione del
seccore nazionale Lit. 1500
Prezzo per contanti Lit. 1500

Completone AL-111
A bobine di cui 2 schermate alla
paraffina bianca e a 8 val. - Funzione del
voltaggio da 110 a 220 Volt. - Funzione del
seccore nazionale Lit. 1500
Prezzo per contanti Lit. 1000

Completone AL-112
A bobine di cui 2 schermate alla
paraffina bianca e a 8 val. - Funzione del
voltaggio da 110 a 220 Volt. - Funzione del
seccore nazionale Lit. 1500
Prezzo per contanti Lit. 750

RIVOLGETEVI:

ANSALDO LORENZ S.A.

UFFICIO COMMERCIALE RADIO

Villa S. Giacomo GENOVA-CORNIGLIANO

UFFICIO DI ROMA

VIA XX SETTEMBRE N. 98 G.



Dal giornale "RADIO WEEKLY ..."

« Durante la recente riunione dei Rivenditori della CROSLLEY RADIO CORPORATION, vennero conferiti alla fabbrica tanti ordini per 50.000 apparecchi superterodina ».

« Questo inizio di grandi ordinazioni del nuovo CROSLLEY Super, che è un apparecchio a 3 valvole, push pull, viene indicato da Po-
« uel Crosley come il più grande ordine rice-
« vuto in una sol volta dal 1928 a oggi: il
« suo valore si aggira ai 5.000.000 di dollari,
« pari a 100.000.000 di lire italiane! ».

« Il nuovo apparecchio ha incontrato il desiderio
« di tutti i nostri Rivenditori: ciò dimostra che
« questo ricevitore è il migliore sinora fabbricato.
« Abbiamo la convinzione che le condizioni ge-
« nerali miglioreranno e si può predire facil-
« mente che i Rivenditori della CROSLLEY con-
« seguiranno quest'anno fortissime vendite ».

Il motivo di una così formidabile ordinazione, è dovuta al fatto che l'apparecchio

“ SUPER 120 „ NON E' UN MIDGET!!!

Bisogna distinguere e saper distinguere!

Confrontate la perfetta e solida costruzione del nostro chassis (3 valvole - altoparlante dinamico gigante - potenza - grande selettività - sorprendente naturalezza)
CHE LA RADIO CROSLLEY VIGNATI VENDE A

L. 2800 (completo - escluso abbonamento alle radioaudizioni)

Ditta VIGNATI MENOTTI - RADIO "CROSLLEY,,

Sede Centrale LAVENO (Varese)

AMMINISTRAZIONE: Viale Porro, 1 - Telefono 19

LABORATORI: Via Ceretti, 2 - Telefono 18

FILIALI: MILANO - Foro Bonaparte, 16 - Telef. 17-765 — VARESE - Corso Vittorio Emanuele, 19 - Telef. 16-53

Radiocorriere

I nostri programmi e quelli degli altri



È chi ci rimprovera di non tenero nella giusta considerazione le lettere che ci scrivono gli abbonati alle radioaudizioni in merito ai programmi e, d'altra parte, c'è chi ci fa carico di dare troppa importanza alle lettere che in proposito ci vengono indirizzate.

Persuasissimi siamo, per le esperienze ormai fatte, che accontentare tutti non è possibile, ma non per questo riteniamo di dover seguire l'invito di quanti vorrebbero troncata ogni discussione sui programmi; e per due motivi: perchè una qualche buona idea che ci dia un contributo per raggiungere quel *quid medium* di cui andiamo in cerca per soddisfare il più grande numero di ascoltatori, può sempre venir fuori; ed in secondo luogo perchè gli ascoltatori che amano scrivere e ci tengono ad esprimere le loro opinioni sui programmi, se trovano chiusa la nostra, busmano a qualche altra porta e trovano chi delle loro proteste si fa eco, magari senza tagliarle, e con la inevitabile conseguenza di aumentare la confusione ed il contrasto di pareri a tutto danno della diffusione della radiofonia nel nostro Paese.

Una critica radiofonica non esiste ancora tra noi, così come ancora non esiste in altri Paesi, per quanto quotidianamente vada aumentando il numero di coloro che della radio s'interessano con intelligenza e la seguono con metodo e con continuità, in modo da poterne parlare e scrivere con competenza. Non esiste una critica radiofonica, come non esiste un'arte radiofonica, ma di radiofonia, e non senza nostro compiacimento, si scrive da qualche tempo con maggiore frequenza; ma non è senza rammarico che

siamo portati a constatare che purtroppo la materia per le discussioni e per gli appunti continua ad essere unicamente fornita da ascoltatori, i quali non portano nel dibattito che espressioni di tendenze personali.

E ne vengono fuori di ogni colore.

Dal contrasto tra lettere e lettere, tutte pubblicate integralmente e quasi sempre benevolmente commentate, vengono fuori tali enormità che stupisce non saltino agli occhi di chi è incaricato di tener dietro alla rubrica; anche a voler essere imparziale, non può, questi, non tener conto di quanto già è stato da lui pubblicato e vorrebbe, per lo meno, evitare le contraddizioni più stridenti che tolgono ogni carattere di serietà, non solo alle argomentazioni, ma alla rubrica stessa.

E' di questi giorni la lettera di un ascoltatore pubblicata da un giornale quotidiano, nella quale si lamenta che le nostre stazioni trascurino le trasmissioni di opere italiane, e più precisamente delle opere che costituiscono la base di un qualsiasi cartellone di stagione lirica. A parte che il cartellone dell'Eiar comprende il novanta per cento di opere italiane e tra queste un buon lotto di quelle tali opere che l'ascoltatore mentovato richiede, il fatto sintomatico è che proprio sullo stesso giornale, a distanza di non molti giorni, è stata pubblicata un'altra lettera, nella quale si protestava perchè l'Eiar aveva compreso nel suo cartellone troppe opere di repertorio, trascurando gli spartiti dei giovani e le esecuzioni di quei drammi lirici che, per essere macchinosi, raramente compaiono sui manifesti teatrali.

Altra considerazione che vediamo di frequente far capo in lettere di ascoltatori, riguar-

da i programmi esteri. A non sapere come stanno le cose verrebbe fatto di pensare che la radio italiana, per quanto riflette i programmi, non solo si trovi in condizione di inferiorità rispetto a quella delle altre Nazioni (cosa che non è, e lo dimostrano le attestazioni che giungono all'Eiar da ascoltatori stranieri e più ancora ne fanno testimonianza le cronache dei giornali esteri che s'interessano di radiofonia), ma porti nei suoi programmi tale povertà e uniformità di idee che un ascoltatore intelligente altro non può fare che dare l'ostracismo alla rete nazionale.

I programmi delle stazioni estere li seguiamo anche noi e senza dubbio con maggiore attenzione di quella che non mettano nel seguirli gli ascoltatori, ma, per quanto animati dall'intenzione di trovarvi delle cose eccezionali, non fosse altro che per prenderle come esempio e studiarci di ricopierle, quelle grandi cose, che a parere dei brontoloni ci dovrebbero essere, non riusciamo a scoprirle. Indubbiamente, a prendere in blocco tutti i programmi di una giornata delle stazioni europee (il Radiocorriere ne pubblica una sessantina), qualche cosa di buono ed anche di eccezionale in questa o in quella stazione lo si trova sempre, ma se a questa forma di esame se ne sostituisce un'altra, che è la sola ragionata, e cioè quella delle trasmissioni di una sola stazione nel giro di una settimana, risulta evidentissimo che quanto si fa da noi non è inferiore a ciò che si fa nelle più potenti e nelle meglio attrezzate delle stazioni estere.

La radiofonia, a differenza del teatro, non dispone ancora di una tradizione: tutto quanto si fa ha carattere sperimentale. Con tutto questo, però, in base alle esperienze fatte

ed ai giudizi che su tali esperienze si sono avuti, ogni Nazione ha composto per i suoi programmi degli schemi che segue diligentemente, cercando di apportarvi, volta a volta, quelle variazioni che le nuove prove consigliano e quel tanto di novità che è necessario per mantenere vivo l'interesse e togliere alle trasmissioni l'uniformità.

Nella formulazione di questi schemi ogni Ente ha tenuto conto delle tendenze, dei gusti e delle preferenze degli ascoltatori; ma chi li esamina deve tener conto anche che essi rappresentano un indice delle possibilità artistiche, tecniche e finanziarie di cui l'Ente è in possesso. Gli schemi, cioè, sono in rapporto ai complessi artistici di cui una stazione può disporre, delle sorgenti d'informazione che può sfruttare, dei limiti che nelle concessioni sono stabiliti. E perchè no?, anche della particolare natura del popolo a cui le trasmissioni sono indirizzate.

Non è nostro proposito fare dei confronti tra quanto si fa da noi e quanto si fa nelle stazioni estere. Sarebbero inopportuni. Noi sappiamo le difficoltà che s'incontrano nella compilazione anche del più modesto dei programmi e sappiamo pure che molte iniziative naufragano, non per mancanza di volontà o d'intelligenza, ma unicamente per concorso di circostanze. Ma tale confronto, che sarebbe inopportuno se fatto da noi, lo possono fare i lettori. Il Radiocorriere dà settimanalmente tutti gli elementi per un giudizio.

E' una forma d'indagine che non manca d'interesse e che noi consigliamo di fare a quanti si preoccupano del problema radiofonico e di programmi scrivono e parlano, assai più bandando ai propri gusti che non a quelli della maggioranza, per

lamentare determinati eccessi o presunte paranoie. Ma l'indagine ha da essere metódica, fatta stazione per stazione, e almeno sei programmi di una settimana.

Ad indagini compiute noi abbiamo la certezza si troveranno concordi con noi nell'affermare che se ci sono stazioni che hanno programmi più eccitativi dei nostri, perché si trovano a poter disporre di un maggior numero di artisti di varietà, altre che dedicano maggior tempo alla musica culturale e alle conversazioni scientifiche, letterarie e storiche, ed altre ancora che assai

più di noi frastagliano i loro programmi, e destreggiandosi con la musica riprodotta, compongono degli «insieme» che apparentemente danno l'impressione di essere più dei nostri dilettevoli, non vi è stazione che ci superi nella varietà degli schemi e nella frequenza delle trasmissioni di spettacoli che possono fermare l'attenzione dell'ascoltatore per tutta una sera.

Tutto si può far meglio, d'accordo; è questo il proposito che ci guida nella nostra fatica; ma per intanto quanto viene da noi realizzato è pur già qualche cosa.

Visita di Casella a Perosi

Fissata per telefono il giorno e l'ora, Casella ed io Andiamo in automobile verso il Convento di piazza Africana ove dimora da tempo l'illustre Direttore della Cappella Sistina.

Don Lorenzo ci accoglie con la più schietta cortesia e, mentre sediamo, dice al Casella: «Io conosco il suo quartello; l'ho inteso per radio, eseguito mirabilmente dal complesso Lener, e sono rimasto veramente ammirato e sorpreso per l'originalità della forma e l'audace contenuto armonico. Ah! lei, Casella, è veramente un innovatore».

«Non vi sono innovatori, esclama Casella, ma bensì esistono dei ritardatori».

Pur senza anuire decisamente l'illustre Accademico mostra di essere della stessa opinione. Inubbidiente il suo pensiero deve essere tornato in quel momento alle sue lotte giornalieri con il dogmatico Mustafà all'epoca appunto della successione alla Cappella Sistina.

A quel tempo, dopo una non facile lotta contro potenti antagonisti, annidatisi nelle anfrattuosità della scolistica contrappuntistica imperante nelle basiliche, Perosi vinse la battaglia per la riforma della musica sacra; così, come oggi il Casella, dopo un ventennio di dura posizione, riesce a far trionfare un suo stile e una sua scuola che ha al suo attivo una schiera di non trascurabili proseliti in Italia ed all'estero.

Alfredo Casella aveva visto la prima volta il Perosi nel 1899 a Parigi dove egli completava i suoi studi con i maestri Leroux e Fauré. Cose interessanti, a proposito della radio, dice il Casella. Soprattutto la sua ammirazione per le trasmissioni invernali dalle varie stazioni italiane, infinitamente più interessanti, concrete, delle trasmissioni delle stazioni estere.

«Quali sono infatti le stazioni straniere che possono trasmettere da quattro centri storici e culturali come la Scala di Milano, il San Carlo di Napoli, il Teatro Reale e l'Angusteio di Roma?».

Quindi il Casella si intrugia a parlare di musicisti italiani e stranieri più o meno radiofonici. Due grandi

autori antiradiofonici per eccellenza, secondo lui, sono Riccardo Wagner e Riccardo Strauss. La loro completa struttura polifonica sembra svuolizzarsi e frantumarsi dinanzi ai microfoni di ricezione. Autori invece perfettamente radiofonici sono Mozart e Rossini, il primo ancora più del secondo.

Casella, a richiesta del Perosi, parla poi della sua opera La donna serpente; della favola del Gozzi che ispira Wagner per la sua prima opera, Le Fate, delle maschere che fanno parte dell'intreccio e del due personaggi tragici che fanno contrasto alla vicenda comica.

Poi il Casella s'alza di scatto, e avvicinatosi al piano a coda, il superbo dono dei concettualisti di Tortona, mette le magiche mani sulla tastiera e, dopo pochi accordi orgogliosi, quei a preparazione, incoincide a suonare del Bach.

Il divino Sebastiano riesce finalmente a fondere in un solo palpito i cuori dei due maestri.

Dopo aver suonato vari preludi e fughe a memoria il Casella si mette a leggere della musica annotata dal Perosi che è sul leggio.

È una delle più celebri fughe per organo di Bach trascritta dal Perosi per pianoforte al usum delini come ci spiega il Perosi stesso per farci intendere che l'ha trascritta per sé.

Il Casella ricorda la trascrizione fatta dal Liszt, per concludere che le due trascrizioni differiscono solamente per alcune ottave in più aggiunte dal Liszt per rafforzare il tema ogni qualvolta si presentava un pedale organistico.

L'autore delle due Resurrezioni che a soli 27 anni sollevò ondate di entusiasmo per tutte le cattedrali d'Italia ove egli appariva a capo della sua orchestra e del mol cori, e il giovane capo-scuola della moderna musica italiana si sono infine stretti con viva simpatia la mano, affrettati dalla divina arte di Sebastiano Bach.

Era quanto potevo; se pure, per dire la verità, non avessi prevenuto l'efface intervento del mago di Elsnach.

EZIO CARABELLA.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

SCOPERTA DELL'AFRICA

Per noi, pigri viaggiatori, che abbiamo girato a stento in quanti giorni, un decimo del nostro Continente, questo viaggiare il mondo seduti in una poltrona di cinematografo, potrebbe essere un raffinato spettacolo (salvo il rimorso di coscienza), eppure, come avviene per i portoghesi a teatro, diventano subito difficili.

Per esempio, di Africa già ne abbiamo abbastanza.

Dal Viaggio di Gide al Congo, su sia, per i molti film d'argomento africano, abbiamo visto troppe volte, queste danze frenetiche, queste capanne a cono, e i paraggi orli di alberi altissimi, ora di teneri sfondi, come in certi paesaggi francesi.

E anche conosciamo le abitudini di questi signori, che mantengono le loro mogli al lavoro, e da esperti gottiano, passano il tempo a pescare, a tuffarsi nel loro chilometrici ruscelli, e, di quando in quando, a fare la guerra!

Una delle più belle rivelazioni dei film africani è stata la magnificenza dell'incendere di questi negri, che cambiano come ducassero una danza imperiale, e aprono nuovi orizzonti ai cultori europei della giunonica ritmica.

Ma nel complesso fin qui la vita africana all'oblivio, ci si era mostrata piuttosto idilliaca, fra un lago e una capanna. Tra la preparazione del cibo e la cura personale delle belle negre, dai denti recanistic.

Nel nuovo film, che ho veduto lunedì mattina, in visione privata, al cinema San Carlo di Milano, film di autentico interesse, la nota annunciata dovrebbe essere il pericolo. Un'Africa più virile da caccia grossa. Vi si vedono ancora le tagliastre gozzelle, le zebre decorative, correre a frode per le praterie, come in uno sterminato maneggio, i grandi uccelli, alti più di un metro, dalle ali rosa e dalle punte rosse (ci dicono) che fingono di nuotare in laghi infiniti, e sono invece ritti su un fondale a fior d'acqua che non si vede.

Ma, quando s'alzano, coprono il sole.

Tuttavia una musica più alta è data qui dai rinoceronti, dagli elefanti, e, specialmente, dall'urlo del leone. A farli più terribili ci sono prima mostrate lunghe teorie di enormi animali, tra il bufalo e il cavallo, e ci vien dello che sono il pasto normale del re della foresta!

Ma avevo visto tanti re riuniti in una corte più terrificanti, e mi meraviglio solo della tranquillità che si leggeva sul viso dei due protagonisti uomini, che hanno il solo difetto, in un film così inquietante, di chiamarsi troppo spesso, pacificamente, per nome: Carlo? Paolo?

Ogni pauroso gesto di leone è intramezzato da un sereno invito a contemplarlo: Paolo, fotografamento. È la sola nota inaspettata in un concerto veramente grandioso e ammirabilmente diretto.

Vi sono spettacoli, come l'invisione delle locuste decantatrici, che danno il senso del diluvio univer-

sale. E infatti, dopo il loro passaggio tutto è divorato, inaridito, spento.

Certi effetti di cascata, coi piedi che saltano contro corrente e il documentario, in modo vicissimino, alcuni nostri vecchi «cliché» scolastici, ricompaiono una volta di più al cinematografo, lo scio imperiale dominio sull'acqua.

Non vi dirò della scena culminante: la catastrofe, quella in cui anche i leoni vogliono conservare la verità del povero negro, e lo divorano, o una quasi, davanti ai nostri occhi: ma forse è un'altitudine. Se le signore temono questa violenta impressione, dirò loro che la si ha così fuggitivamente, che possono farsi coraggio.

Certo, la scena della caccia al leone, e più che tutto, la frenesia battagliera di questi guerrieri eletti, con le loro decorazioni mostruose, che li trasformano in maschere da teatro tragico, e questi segni gialli e rossi (ci dicono) su cui baluciano le punte delle frecce avvelenate, dà il brivido dell'avventura, anche a chi, come noi, non ha mai raccolta, nemmeno le quaglie.

Un film veramente bello, con un'Africa simulata, guerresca, musicale. Un particolare raffinato della tribù dei Pigmei, che s'incarna in questo film è il seguente, che io racconterò: questi esperti naturalisti, alti un metro e trenta al più, scritture alcuni pigmei (un metro e settanta) di altre tribù, che hanno il solo ufficio di preparare il veleno per le frecce.

Ma un Pigmeo preparerebbe un tale veleno. La tribù s'ifa davanti agli stranieri altissimi dal liquido maledico, e immerge a turno la Un'Africa più virile da caccia grossa. punta della freccia nella tremenda bacchetta. E poiché, dicono i Pigmei, è il veleno che uccide, e non basterebbe il ferro della freccia, per essi è assicurato il paradiso dei negri!

ENZO FERRIERI.



Tenore Romano Bondeno.

La Radio-Mostra 1931 all' "Olympia",

LONDRA, settembre.

Ogni anno, in settembre, è ormai diventata tradizionale la Mostra Radiofonica Britannica, che si tiene a Londra in quella grande costruzione di cemento, ferro e vetro che si chiama Olympia.

La Mostra che si inaugura il decimo di questo mese è la più completa in tutti i suoi grandi che mai si sia vista in Gran Bretagna e realmente una delle più importanti del mondo. Quella più che la rende ancora di più apprezzabile al pubblico, perché stimola l'orgoglio nazionale, è che tutti gli apparecchi esposti e gli accessori sono di costruzione britannica ed ogni pezzo, insomma tutti gli *«All British Exhibitions»* come si chiamano i giornali dando il resoconto della Mostra. Non solo i tecnici, ma anche i profani hanno il piacere di assistere ai grandi apparecchi che si espongono in questi espositivi hanno affacciati nei loro stand. Vi sono apparecchi per tutti: per tecnici e per dilettanti; costosissimi ed a buon mercato; ogni espositivo ha applicato ad uno dei suoi tipi di apparecchi i caratteri più insignificanti. Così si sono apparecchi e costretti per tutti i generi. Così si sono apparecchi — per vostro gusto — per la vostra signora — per l'uomo d'affari — per uso famiglia — per le persone impazienti. Abbiamo chiesto alle espositrici quali erano le speciali ricchezze che aveva il suo apparecchio per le persone impazienti. Egli ha fatto ed espositore in segreto che era un apparecchio come tutti gli altri. Le visite stavano tutte nel cortile, il quale per la sua originalità offriva l'attrazione dei visitatori che si fermavano, domandavano spiegazioni, scherzavano e magari finivano per fare incordazioni. Abbiamo visto apparecchi di tutte le gradazioni, da quelli portatili da portarsi a mano come un grosso binocolo da compagnia ad un monumentale radio-grammofono alto tre metri e mezzo ordinato espressamente per la grande sala di un ristorante popolare.

Uno dei maggiori e più visitati stand è quello grandioso della Marconi-phonie Ltd, una delle Società inglesi presiedute da Sua Eccellenza Guglielmo Marconi che si occupa specialmente di radiofonia. In questo stand si possono ammirare il più recente e migliori apparecchi radio del 1931. La Marconi-phonie presenta vari tipi di apparecchi ricevitori dai lussuosi ai meno costosi di tutta la Mostra, ma tutti quanti di una perfezione tecnica impareggiabile. Un grande successo di curiosità tra il pubblico e di ammirazione fra i tecnici ha suscitato il nuovo modello di radiogrammofono che la Marconi-phonie presenta con il nome di Autogram. È un nuovo apparecchio a sei valvole capace di ricevere tutte le stazioni europee e le più importanti americane. Un apparato di tale potenza fino a cinque anni fa sarebbe stato considerato di impossibile realizzazione, oggi è un fatto compiuto grazie ai tecnici

della Marconi-phonie. Ma le meraviglie dell'Autogram non finiscono qui. Il radiogrammofono costruito con l'apparecchio radio propriamente detto può suonare alla stessa consecutivamente, il cambiamento dei quali avviene automaticamente. È assai solido, scelto particolarmente nella sua pannello viene al fascio ad un paio di metri di distanza dal radiogrammofono, può regalarlo la riproduzione dei dischi a suo piacimento per mezzo di un piccolo ruggine elettrica a portata di mano e che è collegata con l'Autogram. Un radiogrammofono ha definito il nuovo apparecchio della Marconi-phonie: «L'apparecchio per le persone impazienti». La sua manovra è così semplice e per farlo funzionare occorre poca cura distinta che si potrebbe dire anche per esso che è un apparecchio per le persone impazienti. Questo meraviglia di apparecchio non esista che cinquecento ghinee, ossia circa cinquecento lire e lo si può avere in tutti gli stili, dal semplice al lussuoso, al più pura razza nautica ed in tutti i legni, dalla semplice nave alla più moderna costruzione di radice. Un altro stand molto visitato è quello della Ferranti Ltd. di Manchester. Questa ditta, molto conosciuta negli ambienti radiofonici britannici, è di origine ita-

liana ed il suo titolare è un italiano mesi fa tra il generale comandante della nostra marina di Manchester. Lo per sé è conosciuta dai suoi clienti che si presentano quest'anno all'Olympia con una serie di apparecchi e di accessori che hanno riscosso l'approvazione dei tecnici ed espositivi assai insignificanti da parte dei radiodilettanti. La Ferranti presenta un tipo di radiogrammofono per ogni stanza al prezzo di settantaquattro ghinee. Essi settantaquattro ghinee, che è un meraviglioso di perfezione e di estetica.

Molti espositivi hanno fatto quest'anno una bella distinzione tra apparecchi radio portatili e apparecchi radio trasportabili. Ambedue i tipi sono contenuti in un tipo di cassetta il più piccolo possibile che comprende anche l'altoparlante e non richiedono di essere. Il portatile a tuttavia richiede le batterie, che non sono richieste dal trasportabile che può funzionare con qualsiasi presa di corrente. Il trasportabile è sempre più pesante del portatile e per via dell'appiattimento del trasformatore di corrente.

In generale gli apparecchi tipo presentati dalle varie Case più importanti, come la Marconi-phonie, la Ferranti, la Columbia, che sono attenti alle proteste ed alle condizioni

economiche della middle class, cioè la classe media, la borghesia, costruiscono dalle millevalvole alle diecimila lire per apparecchi a tre e quattro valvole che permettono di selezionare le stazioni britanniche e le principali europee. In generale si nota una tendenza verso i tipi a presa diretta di corrente, l'ultima gli apparecchi a batteria ed accumulatore, che vengono ceduti ad un prezzo che si aggira sulle millevalvole. Per i radiodilettanti interessanti unicamente nelle stazioni locali si offre pure un tipo di apparecchi a due valvole perfettissimi, di facile funzionamento e di minimo costo.

Il modello migliore di questo genere ci sembra quello presentato dalla Columbia, studiato appositamente secondo il concetto del meglio al minor prezzo, e che viene venduto a circa mille lire italiane, compresa l'altoparlante. Un altro modello a due valvole presentato dalla Columbia è quello di più a buon mercato nel genere e si in tutta la Mostra. Costa quattrecento-cinquanta lire italiane e comprende l'altoparlante, batteria e valvole. La Lissen Ltd mette in vendita essa pure un apparecchio simile, il Popular Lissen che per ragioni di concorrenza viene venduto a cinque lire di meno, ma abbiamo i nostri dubbi sulla assoluta perfezione di questi tipi di apparecchi.

Molto curiosità ha destato tra il pubblico un modello portatile per la ripresa del film sonoro. Con questa piccola macchina sono stati fatti alcuni esperimenti alla presenza dei giornalisti. Gli esperimenti sono stati compiuti presupponendo il caso di una festa in famiglia in una casa che non è attrezzata convenientemente per la produzione di un film sonoro. Gli esperimenti compiuti hanno dato ottimi risultati. I diversi quadri generali sono riusciti splendidamente.

Il costo di questa macchina è fissato in diecimila lire italiane ed una pellicola sonora di nove metri viene a costare in media sulle quindici lire italiane. Dato in avanti non sarà quindi più una cosa impossibile ed una spesa insormontabile il far girare il film sonoro al proprio matrimonio, o del battesimo dei nostri figli, o di qualche altro personale avvenimento di qualche importanza. Nella peggiore delle ipotesi si potrà sempre pregare un amico possessore di un modello portatile di non mancare alla festa e, poiché viene, non dimenticarsi di portare anche la macchina. Un nuovo orizzonte si apre pure agli aspiranti astri e stelle di Elstree, la Hollywood inglese. Essi potranno in casa propria compiere i saggi delle loro abilità sonore e più presentarsi il proprio alle Case cinematografiche. In complesso la All British Radio Exhibition è l'ombelico di quest'anno segna un progresso notevole su quella dell'anno scorso ed un passo importante nel vasto campo della radiofonia.

G. C. GOVONI.



La curiosità della Mostra: Una valvola gigantesca.

"DAFNI" del Maestro MULÉ

L'intreccio di « Dafni » è presto riassunto: due pastori Dafni ed Egli, si amano una Venere viene per Dafni mentre il pastore poeta, per amore della sua pastorella, respinge la Dea della bellezza. Venere, sdegnata, condanna i due innamorati ad errare senza incontrarsi mai.

Eglio, che trattando ha avuto la sfortuna di piacere a Sileno, il capo dei satiri che secono lavoro, per non essere sghemmati da questi mostri aiutati contro di lui da Sileno stesso, si getta in un abisso.

Dafni afferito, che l'ha vista precipitare, non sapendo che Venere impetuosa ha salvato la rivale, muore di amore e di dolore, tra le braccia di Ebe, troppo tardi ricongiunta al suo poeta.

Su questo drammatico idillio, che ispirò Teorilo, Ettore Romagnoli, accademico d'Italia, poeta ed ellensista eccellente, ha intessuta una soave favola pastorale.

Nell'immensità dell'esecuzione radiofonica di « Dafni » crediamo utile, per la comprensione del melodramma, di riportare parte del giudizio che ha dato l'illusione critica musicale Fausto Torrefranca sulla *Fiera Letteraria* del 25 marzo 1928, in occasione della prima rappresentazione al Teatro Italo d'Opera.

Superfluo avvertire che il Torrefranca, nei periodi che seguono, parla del maestro Giuseppe Molo, l'ispirato musicista di « Dafni ».

Ammiratore castissimo, per vocazione e per razza, di Vincenzo Bellini, in un'epoca in cui ballano ancora negli scogli dell'arte le riserve della polifonia espressionista, della polifonia scolastica, della polistrumentalità romantica e decadente, egli ha la felice via di condensare in una breve volta melodica o in un rapido scatto ritmico un sentimento, un'immagine, una situazione scenica. Orfeo, parla nei monti e nei rimbali carli al primo scioglimento con poche note che sanno creare un sfuocato eliso al ritorno di Dafni in Strizia; Eglio vocalizza su di un semplice Ah! un ritmo di siciliana che non occorre essere slittanti per sentire quanto riccamente esprima quel senso di straggiamento — e, anzi, di dispersione dell'anima nel canto — che è proprio della nostra terra antica e, quanto Roma, immortale; la sinfonia di Dafni è scolpita in due battute che hanno la grazia del marmo dorato dal sole e creano un Andante inaspettato dedicato quanto un frepjo antico, e poche note — che tremano come una «vorta tu rima ad un alto cielo — bastano a fuggire il primo nome composto da Dafni giovine: Dove sono le rose.

Il musicista risale il corso dei tempi senza sforzo alcuno e, a traverso le melopée della Sicilia d'oggi, ritrova i semplici e casti accenti del melos ellenico; di quel melos che forse i letterati hanno troppo esaltato e del quale hanno esagerato gli effetti, ma che affascina ancora la mente di ogni restauratore del teatro musicale, dalle prime vittorie della Camerata dei Bariti alle più

impensate ricostruzioni rivoluzionarie del nostro tempo.

Né questa linearità del Mulé è innocua. Anche nei momenti comici e satireschi essa si incide nella nostra memoria con segni sommarî e alliterati, come comporta il rapido senso teatrale del nostro tempo, ma interessanti e chiari.

Ma, dunque, al connubio dei due artisti, che il teorico mito di Dafni ha uniti insieme, ciò che fa durevoli i matrimoni di amore: la congenialità. Tutti e due sono gentili ma ciascuno a suo modo.

Così, nel secondo atto, l'impatient fantasia sciolta del musicista, dopo avere creato un altro rapido e vito paesaggio — quello del bosco tra la notte e l'aurora — è costretta a sostare per colorire episodi che avvolgono in lente spiri l'azione.



On. M. o. Mai.

mentre nel primo atto avremmo voluto vedere Dafni presentarsi a noi come l'uomo che, forte della sua poesia e del suo sogno, sfida l'ira della Cipride voluttuosa per amore di Eglio, o Venere apparire onnicamente in una nuvola e scagliare a dispetto, dopo un ultimo olimpico invito al poeta sgonfio e ritroso, la maledizione che separerà l'uno dall'altro i due pastori amanti.

La ricerca di queste discordanze, come anche l'esame delle concordanze, in un'opera come questa del Mulé, ricca di accessa commozione e fervida di movimento sopra tutto nei due atti estremi, manterrà le posizioni tanto brillantemente conquistate dinanzi al difficile pubblico romano.

La sostanza musicata di quest'opera è tale da interessare vivamente il pubblico e critici. Il musicista si vale con naturalezza e infinità di movenze tanto del

moderni colori armonici e strumentali quanto delle più remote tradizioni vocali e sa amalgamare gli uni alle altre in modo che il canto, a parte perché frastagliato, non è agitato dall'inquietezza tonale, e si smalta del grigiore perlaceo che meglio conviene alla lontananza del mito.

Come nel divisionismo pittorico, nel quale il ritmo minuto e quasi microscopico dei puntini colorati crea la sintesi della luce se bene non s'impadronisce quale essa è in natura, ma distacca sulle cose come un velo argenteo che pallidi del respiro ampio e calmo della vita.

Nel non siamo fatalisti del Teatro musicale, tutt'altro. Ci sembra che il Teatro, così com'è rimasto in tre secoli e più di storia, vada a dire essenzialmente scenografico, letterario e statico, dall'Orfeo al Tristano, dal Giasone alla Salomé, dalla Rusastra all'Aida, dalla Medea alla Norma, dall'Idomeneo alla Lucia, sia finito.

Ed è finito a punto perché molti capolavori sono stati creati ed essi, in fondo, sono null'altro che i vari adattamenti della solita formula antica alle ragioni estetiche di tante epoche quante sono state generazioni di musicisti, di tanti musicisti quante scuole si sono formate per il mondo: in Italia, in Germania, in Francia, da per tutto. Ma oggi l'arte è rapida mentre il teatro musicale è sempre lento il dissidio è mortale e Riccardo Wagner sarà il primo a morire.

Perché non ci ha, secondo noi, che una strada nuova: quella rettilinea del Maltipero delle Sette canzoni; l'arte del quale incarna un ideale, da tanto tempo da noi propugnato e che ancora ci è caro. Soltanto ci sembra che il Maltipero l'abbia realizzato portandolo alle conseguenze estreme per eccesso di reazione, illudendosi di raggiungere così il massimo di coerenza e di rapidità sintetica.

Il Maltipero condensa il lirismo in poche canzoni-quadro come in medaglie di canto, ma poi riduce di troppo le effusioni puramente musicali che pur sono necessarie allo sfogo o al riposo dell'immaginazione, tra un quadro e l'altro.

Ma un'altra possibile soluzione ci sembra sia quella del Mulé che vuole il mito della propria terra e il melos della propria razza che propugna ed afferma vittoriosamente il ritorno alla lirica contemplativa delle forme chiuse e del coro e invoca ispiratori del suo canto Dafni e Stesicoro. Essa è lungi dall'essere altrettanto rapida di movenze quanto quella del Maltipero, ma gli indugi del quali si bea sono così radicali nell'istinto della razza, sono così profondamente nostri che il tempo e lo spazio possono essere obliati.

Di una scuola che attinga alle sorgenti del nostro folk-lore, insegnandole sino nelle più remote memorie elleniche, noi abbiamo bisogno se vogliamo ritrovar noi stessi e ritrovarci vivi. E Mulé potrà essere il nostro Smetana e dare al nostro teatro quello che il musicista boemo diede alla sua patria: un teatro veramente nazionale, nella materia poetica e nei suoni.

FAUSTO TORREFRANCA.

Un martedì eccezionale

Un martedì radiofonico eccezionale è stato quello della settimana scorsa.

I radiomolitori erano avvertiti che, salvo imprevisti d'ordine tecnico, le stazioni nazionali in collegamento con Berlino avrebbero diffuso una conferenza di Alwin Sleinitz su questo interessante tema: « Geni universali e teste geniali ».

Lo Sleinitz ha portato la sua indagine sulla multiforme e poliedrica attività del genio che, quanto più è possente, tanto più tende ad abbracciare lo scibile.

È stato per noi motivo di brezza sentire che il conferenziere tedesco esordiva con il classico insuperabile esempio di Leonardo da Vinci: pittore, architetto, scultore, fisico, chimico, scrittore, medico, che scrisse, inoltre, un trattato di anatomia comparata, tirò un modello di macchina volante, uno scafandro da paludare e affrontò il problema del moto perpetuo.

Con un colpo d'ala, lo Sleinitz risulò allo vetto delle genialità; ricordò Shakespeare e Wedekind che erano autori o attori; ricordò Federico il Grande, guerriero, filosofo, poeta, musicista e, fedele all'esordio, concluse con l'inquieto esempio di Messolini.

Tutti sanno in Italia che il Duca A. anche scrisse e violonista. Accente: martedì abbiamo avuto la solidificazione di sentire per radio un dotto straniero citare all'attenzione di tutta l'Europa la formidabile e complessa personalità del Capo del Governo italiano.

La serata dell'eccezionale martedì ha continuato degnamente il pomeriggio con la trasmissione dal Grand Théâtre di Ginevra del *Don Giovanni* di Mozart, eseguito nel testo italiano di Lorenzo da Ponte.

Iludiamoci alcuni nomi: direttore d'orchestra: Götterfried Becker; direttore artistico: Oskar Wallerlin. Attori principali: Karl Hammes (baritone del *Statoper* di Vienna) era *Don Giovanni*; Paul Bender (basso del *Prinz Regenten* di Monaco) era il *Commendatore*.

Duosolita Giannini, Kate Heldersbach ed Elisabeth Schumann sostenevano rispettivamente le parti di donna Anna, donna Elvira e Zerlina.

Salvatore Salvini era *Don Ottavio* e Fernando Autore *Leporello*.

L'eccezionale esecuzione di quest'opera che al librettista Da Ponte, avventurieri di stile, assanguinarono definita un capolavoro, aveva mobilitate le stazioni radiofoniche di mezza Europa. Il nostro Gruppo Nord, in collegamento con Ginevra, dette ai radioascoltatori, compresi i galeniti, la possibilità di gustare la musica di Mozart e di sentire la lingua italiana imposta in un teatro straniero e diffondersi sulle ali del canto nei cieli d'Europa.

Non va dimenticata, tra i maggiori avvenimenti radiofonici internazionali della settimana scorsa, la celebrazione di Faraday avvenuta la sera di lunedì scorso e trasmessa dalla Queen's Hall. Parlarono il premier Ramsay MacDonald, il Duca di Broglie, Guglielmo Marconi, il dottor Elsur Thomson e altre illustri personalità.

«ANNA KARÉNINA», DI IGINO ROBBIANI

Il compositore — Il libretto — Lo spartito.

«Ehlo piccinello ragione Lorenzo Porosi quando, appena scorse le pagine dell'Agatoneon», scrive da Iginò Robbiani ancora quindicenne a digno fin dei primi elementi di tecnica musicale, vide in esse i segni d'un prometentissimo insegnante e incoraggiò il fanciullo a studiar musica.

Iginò Robbiani frequentava allora il Liceo, una non fu il musicale, nella natia Cronena; ma dopo l'Agatoneon (due anni svolgendo un contratto fra il suono e il cattivo genio della vita) il Robbiani poté dedicarsi alla musica, pur senza trascurare gli studi classici, che doveva pur portare alle lauree in leggi, conseguita a vent'anni. Studiando a Pavia, ebbe modo di frequentare anche il Conservatorio di Milano; ma, dopo la laurea, si trasferì a Roma, per seguire nell'Accademia di Santa Cecilia un

trovavano tutti i congedati di occuparsi profittivamente, e il Robbiani non «fuggì» alla scuola. Dovette entrare in una organizzazione amministrativa e scrivere altre «note» che non quelle musicali, pur non trascurando il perfezionamento degli studi e dell'arte prediletta, sinché decise di presentare l'«Anna Karénina» al Congresso governativo bandito nell'agosto 1923. Da tal atto doveva venir al maestro una tra le maggiori soddisfazioni della sua carriera e della sua vita, perché proprio il suo spartito viuse, e il giudizio fu entusiasta da una severa Commissione, presieduta da Giacomo Puccini, e di cui facevano parte Franco Alfano, Francesco Gelli, Bernardino Molinari e Tullio Serafini.

Inclusa nel cartellone del «Costanzi» l'«Anna Karénina» fu rappresentata per la prima volta la sera del 6 maggio 1923 con esito magnifico, di cui fu merito fecondo il critico su tutti i quotidiani romani. Allora presentazione fu presente S. M. la Regina Elena (che in un'intervista volle conoscere il compositore per rallegrarsi con lui, e alla quale fu poi dedicato il «partito») e le LL. AA. il Principe Umberto e la Principessa Giovanna e Mafalda. Dopo qualche giorno l'autore fu ricevuto in udienza particolare da S. M. il Re, cui parlò per primo della Intenzione di scrivere un Tridetto lirico nazionale a svolgimenti in Roma, nel Medioevo comunale e nel Risorgimento, e per quest'ultimo periodo ispirarsi al «Romantismo» di Rossini. Ebbene, questa nobile impresa è oggi per la parte ormai compiuta ed attende il giudizio del pubblico.

Prima di esporre brevemente il libretto di «Anna Karénina», ricordiamo che la già citata «pièce» di Edmondo Guiraud servì anche ad Alessandro Gali per un libretto musicale dal compositore ungherese Ferenc Hubay, di cui lo spartito fu rappresentato a Budapest, quasi contemporaneamente a quello del Robbiani. Un confronto fra i due libretti fu fatto dal Dr. Spor Endre, critico ungherese, che rilevò la loro profonda differenza, dovuta ai temperamenti assai diversi dei musicisti. Di tale confronto ci piace citare questo giudizio importante: «Il Robbiani nel suo libretto fu guidato da un giusto istinto teatrale, ponendo il futuro dell'azione nella collisione tragica di motivi psicologici e nella lotta che si svolge nell'anima della protagonista, fra l'ardente ed irresistibile passione dell'amante e l'amore appassionato della madre».

Chi pensò alla sottile psicologia del romanzo tolstojano e all'arte con la quale sono descritti i passaggi della protagonista verso la colpa e poi verso il castigo, non

potrà chiedere al librettista, e neanche al compositore, di seguire Anna Karénina fedelmente in tutto il corso della sua drammatica parabola. Gli arbitri che il musicista si concedette non vanno dunque riprovati, quando lo spartito se ne sia giovato; il che appunto avvenne nel corso del Robbiani, dato il felice istinto teatrale, riconosciuto già, come si vide, dalla Commissione della «Scala» e dal critico ungherese, a farci d'altri.

Ecco il primo arbitrio: la caduta di Wronsky da cavallo è fatta avvenire a metà dell'atto primo, che si svolge nel *passage* dell'ippodromo di Tsarskoie-Seio, e non è accidentale ma volontaria, avendo il brillante ufficiale di cavalleria promesso di far ciò ad Anna, rifiutata a cedere, il duetto fra gli amanti, ancora platonici, è preceduto dal pettegolezzo della contessa Miagkaia e del suo amante, non platonico, tenente Makholin, dalle chiacchiere del pubblico che assiste alle corse, dalle acclamazioni allo Gzar e dalla apparizione d'uno strano Mugik, profeta diventura. Alle grida della cavalletta per la caduta di Wronsky, Anna non sa resistere, e il marito,

Karénin, la trascina via. Un angoscioso intermezzo descrive il ritorno a casa della coppia, tra cui sta per scoppiare il dramma. L'arrivo a casa dei coniugi interrompe le cauzioni e le danze con le quali due vecchi servitori diatraggono il piccolo Sergio. Karénin non crede alla moglie, che gli giura di non essere stata amante di Wronsky. Essa, dall'alto canto, appena apprende che l'ufficiale non morì nella caduta, fugge come folle per raggiungerlo. Ma ritorna quando sente dal balcone il figlio, tra le braccia del padre, chiamarla «Mamma mamma!».

Il secondo atto è quello che più si avvicina al dramma, perché al sereno Venezia, in un vecchio palazzo sul Canal Grande, ove Anna e Wronsky si rifugiarono a godersi del loro amore. È carnevale, e una commedia di maschere chiede a gran voce d'entrare pure in Wronsky, al termine della quale Colombina ed Arlecchino si smascherano, rivelando il loro vero essere: l'una è la contessa Miagkaia e l'altro è il tenente Makholin; l'una non fa differenza tra il proprio viso e la passione di Anna, recalar una commedia di Wronsky che lo Gzar promise di farlo colonnello se ritornerà tosto a Pietroburgo. Rimasta sola, Anna rivede il funebre Mugik, ma vuol dimenticarlo sotto le oratezze dell'amante.

Al pari del primo, l'atto terzo è diviso in due quadri, di cui il primo riporta la spollazione presso il piccolo Sergio, che non vuol credere morta la mamma e che studia a malincuore col precettore Wassili e col padre. Rimasto solo, il piccolo

s'addormenta ed i vecchi servi ritornano presso di lui Anna, rinata in Russia per ottenere il divorzio. Madre e figlio sono, nel tenero abbraccio, sorpresi da Wassili, che va tosto ad avvertir Karénin. Egli giunge, strappa il figlio dalle braccia di Anna e scaccia l'adultera. Il secondo quadro si svolge in una villa nei dintorni di Mosca: da una terrazza Anna ascolta Wronsky, divenuto colonnello, comandar il reggimento, e il treno passar ogni tanto, con un rombo sinistro. Freddo è il saluto di Wronsky, che dice di dover partire, raccomandando al collega Makholin di far compagnia ad Anna. Questi ne approfitta per corteggiare volgarmente la donna, cui rivela, respinto, che Wronsky non ne vuol sapere del divorzio, accettando ormai da Karénin, perché desidera di sposar una fanciulla. La «troika» lo portò alla stazione, ove



Anna Karénina. — La velleità.

lezioni di Giacomo Scaccioli, che lo ebbe sempre carissimo e che sempre credette fedele nel suo avvenire. Primi frutti degli studi, svolti con ardore, furono un'«Elogia» alla memoria della madre, una «Suite» in stile antico, un «Preludio, finale e fugue» o una «Suite sinfonica» modale (l'Orchestra dell'Augusto esegul nel giugno del 1910 al «Teatro Nazionale», facendosi applaudire, come lavori seri e ispirati).

Maggior successo ancora ottenne l'anno dopo, al «Costanzi», la prima opera del Robbiani, che fu «Evelina», su libretto in due atti di Saverio Cambi, ispirato a una ballata di Heine. Se essa non fece il giro del teatro, come avrebbe meritato, concorse però non solo a far meglio conoscere il Robbiani, ma a procurargli anche l'appoggio dell'editore Sonzogno, che gli offrì la scelta tra i migliori libretti posseduti. Il giovane maestro, molto seriamente, non si lasciò deviare dal gran nonno di Gabriele d'Annunzio, scritto sul libretto della «Parisina», essendosi sentito più commosso da una «pièce» ricavata da Edmondo Guiraud dall'«Anna Karénina» del Tolstoj. Avuto il consenso, addito tale e quale a questo teatro o la versaggio egli stesso, staccandosi dall'Alfano, che per la «Resurrezione», tolta da un altro dei maggiori romanzisti tolstojani, aveva preferito la prosa.

Nel febbraio del 1915 era pronta già l'intera partitura, che, letta alla «Scala», dispiacé a maestri, o critici o al direttore artistico del teatro, fu giudicata di sicuro effetto teatrale. L'entrata in guerra dell'Italia ne impedì, però, l'esecuzione, tanto più che l'autore fu richiamato quale ufficiale d'artiglieria e fece o sentì tutta la guerra. In una breve sosta ad Udine egli si fece spedire la partitura per qualche ritocco, e solo a stento riuscì poi a salvarla nelle tragiche giornate di Caporetto. Ci fu in seguito il disordine del dopoguerra, con la necessità in cui si



Anna Karénina. — Il «passage».

prenderà il treno per andarla a trovare. Anna è vinta; e quando le appare una volta ancora il funebre Mugik, lo segue allucinata fino ad una passerella sopra i binari. Si fa un segno di croce e si precipita in un treno francese, pensa il treno che porta Wronsky presso la fianzula.

Questo libretto, che anche fin da una semplice scorsa si rivela ricco di quadri e di momenti atti a ispirare un compositore d'opera. Quanto alla musica, una sua analisi minuziosa porterebbe troppo lontano, e sarebbe, del resto, pressoché inutile, dopo il diligentissimo studio fatto sullo spartito e sulla partitura da Giovanni Da Nova, che all'opera del Robbiani dedicò una minuta prefazione di «Bollettino di Poesia», di cui ci siamo largamente giovati per far conoscere ai lettori una tempra d'artista cui è giusto augurare le meritate soddisfazioni.

L'analisi del Da Nova mostra lucidamente la finta trama e la rigida ineluttabile tematica dell'opera intera, seguendo giustamente le modificazioni dei temi, dopo aver affermato che il loro trattamento, così dal lato ritmico, come da quello armonico, nell'opera è strumentale, e che tutto il modo esclusivo a ragioni d'origine spirituale, o che l'autore intese rendere, in che gli fu possibile, ogni particolare e ogni sfumatura del romanzo da cui tolse la vicenda.

Nel ci accontenteremo di riportare qualche giudizio complessivo sull'impressione riportata dai primi ascoltatori di Anna Karénina. Mario Inognalati scrisse sul *Giornale d'Italia* che tale opera «ha insiti in sé gli elementi, i fattori estetici, musicali e cronici del successo», che nel Robbiani va riconosciuta «la disposizione a essere sé stesso, senza mai farsi cingere o dominare dal pregiudizio di scuole o di estetica,

Radiofonia e spiritismo

senza rimaner impigliato nei laconi dell'altra forma o formula», e lo infine lo spartito contiene abbastanza e per dire che il teatro lirico ha un musicista di più». Non meno lusinghiero fu il giudizio espresso da Alberto Gasco sulla *Tribuna*, che parlò dell'ingegno d'un artista alleno dal volare, pugnace e indiscutibilmente robusto... nutrito di forti studi e acceso di un sacro ardore per l'arte... muscoloso, sanguigno e campione di buona razza». E il Belli fece sul *Cavare d'Italia* merito ai Robbiani d'avere «pienamente compreso il libretto e rivisitato l'azione»; ed espressioni pertinenti lusinghiere usarono i critici degli altri quotidiani romani, il *Nuovo Paese*, il *Messaggero*, l'*Epoca*, l'*Impero*, l'*Vita Nazionale*, ecc.

Troppo facile sarebbe l'andar spulmando ancora nei giudizi dei critici dopo le rappresentazioni di Germania e di Bergamo, di Trieste, di Venezia, di Como, ecc. in tutti il parere fu favorevolissimo, o lo stesso riserve posero in luce difetti felici, di quelli che l'andar del tempo basta a correggere. Il pubblico poi, e cioè il giudice più importante in fatto di melodrammi, applaudì sempre con calore, dimostrando interesse e soddisfazione.

In complesso, ebbe ragione il Da Nova nel concentrar il suo giudizio in queste parole: «organicità di concezione ed estetismo di mezzi», e nel far notare che «l'impressione dell'unità è data da tutti i mezzi della materia asservita: dalla melodia all'armonia, dalla polifonia alla strumentazione, e persino alle personali e non più tradizionali, indicazioni dei tempi nella partitura».

Dopo di che diventa inutile il far l'elenco dei pezzi che più piacquero, e tra i quali spicca la scena in cui Anna, rientrata di soppiatto nella casa maritata, contempla il piccolo Sergio addormentato. Si tratta d'un bello spartito, organico e vitale, concepito da una profonda simpatia per l'argomento: bisogna accorgerselo tutto, così com'è, pur riconoscendo che non tutto le sue pagine sono pienamente equilibrate. A quale spartito del posto, e sia pure tra i repertori consacrati dal tempo, si potrebbe chiedere la perfezione assoluta? Anna Karina non pretende di più oltre all'essere un bel melodramma, piacevole, nuovo, digiuno e di forte teatralità. Merita dunque d'essere ascoltato, tanto più ch'esso confermerà le doti d'un musicista dal quale possiamo attendere con fiducia manifestazioni artistiche del massimo interesse.

CARLANDREA ROSSI.



La soprano Stella Simonesco-Dario, che canterà a Milano la sera del 2 ottobre.

Chi poteva immaginare, settant'anni fa, quanto lo «spirito» di uno scienziato annunciato, in una seduta medianica, e un apparecchio capace di trasmettere le onde sonore a distanza illimitate, che il vaticinio meraviglioso si sarebbe tradotto in realtà?

Questo ci racconta un dotto dello spiritismo, Gino Trespoli, nel suo recente volume edito da Hoepli, a proposito di una seduta spiritica svoltasi attorno al 1860.

Lo spiritismo moderno di cui Trespoli ci porta una pochissima documentazione telefonica ed epistolare, ritiene molto spesso, per la giustificazione o l'illustrazione dei suoi stessi fenomeni, alle manifestazioni della radiofonia.

«E' saputo — spiega ad esempio una di queste dotte «essenze» invisibili — che esistono, nello spazio infinito, delle onde eteriche che rendono suoni e segnali sensibili; orbene, nel campo spirituale avviene lo stesso. Esseri vitali, sopravvissuti in mondi agli umani sconosciuti, vibrano radiazioni fluidico-eteriche, che raggiungono l'ordigno epifisico, ricevono e trasmettono il suono e di segnali. Dunque, come per la radiofonia non viene a noi l'orchestra o l'attore, per l'ultrafonia non viene a noi la personalità di chi fu Platone (od altro), bensì la radiazione della sua individualità, trasmessa in parole, in frasi, in capitoli, più o meno imperfetti, imperfetta dipendenza dell'organo cerebrale ricevente e dalle altre facoltà trasmissibili, fra cui ha la sua parte la fluidità dell'ambiente.

Non è... chiarissimo: ma dobbiamo dunque credere agli spiriti?

La risposta è ardua: si naviga nel regno del mistero e dell'irreale. Questo invece si avvicina a noi, tuttora, in modo sorprendente, quando ascoltiamo la voce di Wagner, che si esprime così sulla sua arte sublime:

«La composizione musicale terrena è un'energia che viene dallo spazio e, nel sentirlo, attraverso a suono di anime, si accende. Quel suono, prima di tradursi in nota, ha percorso tutta la via, via il dottore e il tuffo, ed è mormore di acque o canoro linguaggio di foreste. Il sensitivo raccoglie le energie dell'eterico, le fonte, le traduce».

Ma ecco le voci ultraterrene entrare addirittura in concorrenza diretta con le meraviglie della radio. Sono molte, ormai, le società medianiche che hanno potuto percepire notizie di melodie eteriche, senza, si capisce, alcun intervento umano né... dell'antenna ricevente. Invisibili musicisti, attraverso strumenti invisibili di completo orchestra, hanno deliziosamente ammantato lunghi brani musicali, talvolta accompagnati da cori di numerosi cantanti. Il marchese Centurione Scotto, sotto la guida di uno spirito benigno, ha ascoltato allegre canzonelle scillanesi e graziosi stornelli partenopei.

Come spiegare, d'altra parte, il tremendo vaticinio che precedette la partenza del generale Nobile da Milano, per il volo polare con l'Italia?

Durante la seduta, alla quale partecipavano persone di indubbia serietà, fu richiesto dell'esito della spedizione. La medium gridò, all'improvviso:

— Vedo fumo, fiamme, morte.
— Ma di chi, perché?
— Urlo, catastrofe. Vedo fumo, fiamme, morte.

A proposito della spedizione Nobile, è interessante conoscere come le voci ultraterrene abbiano riconosciuto ed esaltato il miracolo della radio. Diuna la parola, per questo sorprendente episodio, allo stesso Trespoli.

«L'Italia, il mondo intero, seguono da settimane con intensa commozione la tragica vicenda della spedizione artica del generale Nobile, lanciatisi in dirigitibile verso il Polo. Dopo avere raggiunto il polo, nel ritorno, d'improvviso, il silenzio: nessuna voce veniva più per la radiofonia a narrare, come d'anzi, d'ora in ora, l'epico volo. Silenzio che ci agghiacciava. Però, forse? come mai? dove? Passavano i giorni; intanto, da tutte le parti d'Europa, per la radiofonia si invocava una voce dai disperati; intanto i veltori di parecchie nazioni, precepi del dolore d'Italia, solcavano i cieli oltre le barriere dei ghiacci polari, nella bruma gelida, affittando la morte per rintracciare gli eroi... La medium (ora 22 del 4 giugno 1928) cadde in una coscienza sconosciuta e, rivolle le domande al dottore, suo spirito-guida, si ebbe il seguente colloquio:

«Equipaggio non interamente accampato. Nave scomparsa. Esaurimento fisico, aiuto urge. Attanagliamenti e contorcimenti viscerali in un moribondo. Comunicheranno per mezzo voci attraverso spazio onde herziane, portano chiaramente indicazione località».

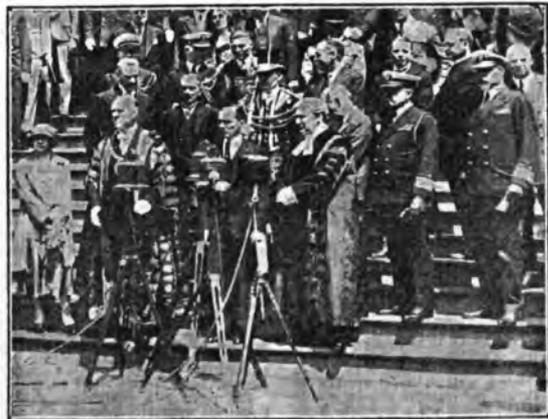
«Si potranno salvare?»
«Non tutti».

«Come avvenne la catastrofe?».

«Navigazione al buio, urlo, mancanza di comando, falsa manovra». La sera dopo, in una delle ebullientissime riunioni del «Rinascimento», comunicati agli amici (gentilmente conosciuti P. Pizzoni, ing. Roberto Corsetti, prof. comm. Roberto Numas, conte Luigi Nunsimite ed altri) tale risposta che, naturalmente, lasciò tutti increduli; ed lo medesimo, lo confesso, tale rimasi. Ma eravamo in errore. Alcuni giorni dopo una notizia che suscitò in tutto il mondo un'enorme sorpresa giunse per le onde herziane, in virtù dell'ordigno del disperato Biagi, e si apprese che nel buio della notte avevano l'improvvisa catastrofe: eravi stato un urlo della nave sul ghiaccio, l'encrociere era scomparsa per non tornare più mai; l'equipaggio non interamente accampato piangeva i fratelli scomparsi per sempre con la nave; quelli del pack, finalmente esauriti, ma non mortalmente, anelanti all'aiuto che urge, ma che non può giungere con la velocità che l'universale affetto vorrebbe. Più tardi si saprà che gli attaccagli e contorcimenti viscerali erano sofferti dal meteorista Pomella, straziato dal colpo terribile al ventre, per cui moriva sui pack; più tardi saranno salvati, ma non tutti, cioè parecchi mesi dopo. Ed un anno dopo si affermerà ufficialmente che era mancato il comando, che si era verificata una falsa manovra».

Dopo esempi mirabolanti di questo genere non ci rimane che chiedere ad un qualsiasi fantasma dell'aldilà, come se stessimo in ascolto all'altoparlante, quale sia la nostra sorte: ed attendere, in santa pace, il sopraggiungere degli eventi, che noi dovremmo già conoscere in precedenza. Gli spiriti si lasciano andare, qualche volta, a confidenze più o meno discrete, ma il gran velo del futuro rimane inesorabilmente calato, sempre, per ogni creatura terrena.

a. pas.



Vari Lord Mayors inglesi davanti al microfono a un ricevimento in loro onore offerto dalla Municipalità di New York.

LA favola di DELCOURANDI

NERONE

Il volero salta sulla via Appia in una notte nuvolosa. Simon Mago scava una fossa, mentre Tigellino sta vigile. Ironico Nerone, sgomento per aver visto un Erinni citta di serpi. Simone e Tigellino lo incoronano e l'aiutano a seppellire le ceneri della madre. Agrippina. Ma il rito è appena finito che una donna angusticata appare presso una tomba. Nerone e Tigellino fuggono, mentre Simon Mago, rimasto, pensa d'avvantaggiarsi del folle amore che la donna, Asteria, gli confessa d'aver per Nerone. Asteria rimane sola, non si riscuote e non alla voce di Rubria vestale proinata da Nerone e seguace dei cristiani per aiore dell'apostolo Fanuel che su una tomba recita il Pater Noster. Asteria svirge con lei fiori sul morti, poi fuge. Fanuel viene a dar l'addio a Rubria, che gli confessa d'aver un peccato in cuore, ma la confessione è resa impossibile dall'apparire di Simon Mago, che per oro vorrebbe imparare dall'apostolo il mezzo di far miracoli. L'apostolo lo maltratta, e i due s'allontanano per opposte direzioni. Riappellano Nerone e Tigellino: questi riesce a vincere la diffidenza del Cesare, che acclamato da uno splendido corteo, si lascia portar in trionfo.

Il tempio di Simon Mago, ove si svolge il secondo atto, è diviso in due parti: una per i fedeli, e il sacrario per sacerdoti che lridono alla credulità del primi. Rimasto vuoto il tempio, Simon Mago fa salire Asteria sull'altare, imponendole di rivivere nel Cesare, turbato dal fantasma della madre, la quale, la natura, fa fanciulla non dovrebbe lasciarsi incare, ma quando Nerone le rivolge parole di passione, essa scende verso lui che, riconoscendo l'imbroglione, frantuma gli idoli del tempio, e dannò lei al vivio delle serpi, e Simon Mago ad esser precipitato da una torre nel circo il di delle Lucerte.

Nell'atto terzo è l'orto ove s'adunano i cristiani, che ascoltano da Fanuel le beatitudini evangeliche. Fuggono sgominati quando una fossa Rubra appare sul luminare. E Asteria che, scappata alle serpi, viene ad avvertir i cristiani di star in guardia, perchè Nerone e Simon Mago vogliono sangue cristiano. Fanuel, rimasto solo con Rubria, incita ancor la fanciulla a confessar il proprio peccato, quando, accompagnata da Costanza, entra Simon Mago, fingendosi un cieco implorante la grazia del carisma cristiano. Viene sinascherato da Fanuel, ma se ne vendice furendo arrestar l'apostolo, che vien portato via, mentre i cristiani cantano felicemente, e Rubria viene dallo stesso.

L'atto quarto è diviso in due parti. La prima si svolge nell'Oppidum, presso al circo ove pugnano gladiatori, danzano fanciulle e vegon dati alle belve i cristiani. I compagni di Simon Mago ordirono la congiura dell'incendio, che Tigellino vorrebbe sventare. Ma Nerone preferisce che Roma sia data alle fiamme, per godere dello spettacolo dell'incendio, per cantarlo e poter redificare più bella l'Urbe. Rubria tenta invano di salvare Fanuel, condotto al martirio, e non riesce se non ad essere coronata pur essa. Simon Mago, dopo essersi difeso inva-

no, è fatto salire su un'alta torre, donde vien precipitato. Scoppia intanto l'incendio, e la breve l'Oppidum non è più che una voragine di fumo e di fuoco, fra tonfi, scintille e urli spaventosi.

Quando il fumo si dirada, appare lo « Spollarium », sotterraneo del circo, in cui Asteria guida Fanuel a cercare Rubria, ferita a morte. Sorpresa dall'apostolo, la fanciulla confessa finalmente il suo peccato, che l'aver cercato di confondere la lampada della vergine cristiana con il fuoco di Vesta, incerta fra le due fedi. Può ora morir in pace, mentre Fanuel uscita in lei la visione del lago di Tiberiade, in cui scelsa ancor la barca ove prestò fede. Il grido di Fanuel sulla morta: « Rubria » rivela ad Asteria, tornata, il nome della fanciulla che seppè il bacio di Nerone. A lei, Asteria rende il cuore serbato dal primo incontro sull'Appia, e tutto fuge, mentre la volta rovina tra le fiamme.

(Casa Musicale Ricordi - Milano)

IL CONTE ORY

Innamorato della bella Contessa di Formottiera, di cui il marito partì per le Crociate, il Conte Ory si camuffa da eremita e trova ricetto in un oratorio poco lungi dal castello di Per. Le sue buone maniere e l'abilità nel predicare gli procurano l'ammirazione degli ignoti contadini, convinti che il mozzo a loro sta piaciuto addirittura un santo della bella Contessa è però innamorato anche il paggio Isolier, che viene a sionare alla porta dell'oratorio per chieder consiglio all'eremita. Parlando col quale si lascia strappar di bocca il segreto d'un travestimento per entrar di notte nel castello della Contessa, ch'è sua cugina il Conte Ory fa sua l'idea del travestimento; ma intanto gli tocca buttar via proprio quello d'eremita, e proprio davanti alla Contessa, che, stanca della solitudine, era accesa dal desiderio per interrogare il frate tanto vanitoso. Ory è riconosciuto da un governatore e da un pedagogo che il padre spedi sulle sue tracce. Egli è costretto a strapparsi tonaca e barba, mentre la Contessa e i contadini fuggono smarriti. Il paggio Isolier risolve di far buona guardia presso la bella cugina.

Il secondo atto si svolge nell'interno del castello. E qual notte è sta per scoppiare un temporale. La Contessa con le ancelle rifugia al casti della giuocata e al pericolo corso presso il finto eremita, quando s'annunzia uno stuolo di pellegrine, imploranti soccorso contro la bufera, poiché dovettero abbandonar il convento per sfuggir all'Invidia del Conte Ory e dei suoi degni amici Impletosin, lui Contessa, apre la porte. Ma le pellegrine non sono che avventurieri, e chi il guida, in veste di budessa, è Ory in persona. Mentre gli amici spregiando il latte ch'è loro fatto portare, svanno alla corsa del vino per abbandonarsi poi all'orgia e alle canzoni, Ory cerca di sedurre la Contessa. Ma la persona a cui egli parla, velata e nella penombra, non è la Contessa, bensì il paggio Isolier, che scaltamente ne prese il posto. L'equivoco naufraga per carpir la preda ormai sicura. Rimane scornato, ma non può far vendetta, perchè squilli di trombe annunziano l'arrivo dalle Crociate del fratello della Contessa e dei Cavalieri che gli fanno scorta. Isolier accompagna ad un'uscita segreta il Conte, che se la viaggia cautamente con gli amici, e rimpia padrone del campo presso la bella cugina.

(Casa Editrice Ricordi - Milano)



Non è il circuito,
non è il numero delle valvole,
non è il lusso delle decorazioni,
non è il prezzo,
non è una riuscitissima prova che permette di giudicare
se un apparecchio è migliore di un'altro.

La superiorità è oggi esclusivamente determinata dalla qualità delle parti componenti, perchè soltanto con componenti perfetti è oggi possibile assicurare oltre che il rendimento, la durata e la costanza di ogni ricevitore.

La massima cura è riposta dai costruttori scrupolosi nella scelta delle capacità elettrostatiche fisse e variabili perchè da esse dipende in gran parte la durata delle caratteristiche di ogni apparecchio radio.

Sui migliori apparecchi radio, italiani ed esteri, sono montati i condensatori della

SOCIETÀ SCIENTIFICA RADIO BREVETTI DUCATI DI BOLOGNA

Ufficio di MILANO - Foro Bonaparte, 65
Ufficio di BERLINO - Kleitsstrasse, 7
Deposito di ROMA - Via XXIV Maggio, 44



Cosa troverete nei quattro nuovi apparecchi S. I. T. I. ?

DANONOTE
ACME
ITALIA



MODELLO 53 M



MODELLO 53 R. G.
Radio grammofono

CHASSIS 53



MODELLO 53
Mobiletto da tavolo

- I. Effettivo progresso tecnico
- II. Estetica
- III. Ricezione da tutta l'Europa
- IV. Selettività è un fatto compiuto
- V. Tonalità morbida e naturale
- VI. Eliminazione dei disturbi
- VII. Monocomando
- VIII. Regolatore dell'intensità
- IX. Altoparlante elettrodinamico
- X. Il miglior compromesso tra qualità e prezzo

- I. 3 valvole schermate
- II. 1 valvola a griglia catodica
- III. 1 valvola raddrizzatrice e 2 vie
- IV. Filtro di banda
- V. Tutti i voltaggi della rete
- VI. Regolatore volume a variazione logaritmica
- VII. Altecce per "pick-up,,
- VIII. Funzionamento senza antenne
- IX. Accoppiamento diretto alla b. f.
- X. Il più moderno e il più sicuro radioricevitore



SITI 33
a 3 valvole

S. I. T. I.

SOCIETÀ INDUSTRIE
TELEFONICHE ITALIANE

Anonima Capit. L. 12.000.000 Int. vers.
MILANO - VIA PASCOLI, 14

Una partita a morra

Fidanzamento ad una sola velocità
e tutto di un pezzo, quasi con il permesso dell'autore.

Un abbonato, che nasconde modestamente sotto lo pseudonimo le sue non dubbie disposizioni all'umoristica, ci manda questa parodia della famosa *Partita a scacchi*. La pubblicitario volentieri a dimostrazione di come la pubblicità radiofonica, particolarmente ripetuta, possa rimanere impressa nella mente, assaro l'attenzione e stimolare anche piacevolmente la fantasia e l'immaginazione di chi ascolta.

Il fatto si svolge nella living-room di un vecchio e diruto castello della bassa valle di Aosta, in tempo non precisato, ma certamente aggranzendosi attorno al tredicesimo secolo. Il castello, che ricorda forse tempi un po' migliori, è all'epoca del fatto un cumulo o quasi di rovine, con comodità moderne e riscaldamento centrale. Sono personaggi del fatto, in ordine d'importanza:

II. PAGGIO FERNET LAPPONI, atlante, giovane, ricco di belle speranze e di galanti avventure. Parla modulando con grazia l'erre moscio, passandosi di tanto in tanto la mano nei capelli, nerissimi, ed interrompendo il suo dire con soste piene di raccoglimento, nelle quali maschera, appoggiando con forza la schiena alla spalliera delle seggiole, un leggero stridimento di muscoli.

JODILAMBDA, castellana, orfana di madre. Quasi bellissima: come se ne dovevano vedere nel tredicesimo secolo. Treccie chilometriche bionde come l'oro, occhio grandissimi di un celeste in cui il cielo si specchia eternamente sereno. Mani bianchissime, che piovono di marmo, guance leggermente rosce che il solo sguardo di un uomo rende scarratte. Nella sua bellezza hanno la loro parte cosmetici, matite rosse, azzurre, ecc.

IL CANUTO GENITORE, suo padre. Uomo come non ne nascono più, di retti pensieri, fedele, costi quel costi, alla parola data. Lunga e fluente barba bianchissima. Non nasconde i suoi ottant'anni suonati.

IL CONTE DI TROMBONE. E' uno di quei personaggi assolutamente inutili, dei quali sono seminate tutte le commedie molto moderne, e sostituisce nella nostra il tradizionale cameriere che non parla. Lo sostituisce, naturalmente parlando poco. E', come i fatti spiegheranno in prosieguo, il signore di paggio Fernet.

IL CANUTO GENITORE (muove da una finestra all'altra con passi spietati. Si volge ad un tratto verso la diletta figlia Jodilambda, che sta ritoccando le labbra col rossetto):

Già da diversi giorni piove che Dio la manda,
E qui fa un freddo cane, diletta Jodilambda.

JODILAMBDA:

Se il prezzo del carbone purtroppo è rincarato,
Potremo riscaldarci facendo il pugilato.

(Eseguiscono. Naturalmente il CANUTO GENITORE le prende di santa ragione, e riaggustandosi la papalina ed il nodo della cravatta, mormora con rimpianto):

IL CANUTO GENITORE (ponendosi uno stringente dilemma):

O lo trovo uno sposo o un di m'accoppa: aut, aut...
Cerchiamole uno sposo. Lo metterò k. o.

(Squilla il telefono. Con la premura che caratterizzava in simile circostanza le ragazze del tredicesimo secolo, verso l'apparecchio si precipita la bella Jodilambda. La comunicazione, che viene dalla portineria dell'avito castello, la lascia alquanto delusa, e fa l'ambasciata al padre con voce rotta dal disappunto):

JODILAMBDA:

E' giunto nel maniero il conte di Trombone.
Chiede di pernottare col paggio e il can barbone.

IL CANUTO GENITORE:

S'accomodi! Chiedetegli se ha freddo, fame, sete...
Abbia una bella camera col bagno e... il Musagete.



(L'idea di illustrare le grazie comodità della magione seduce la bella Jodilambda, che accoglie con una significativa e prometteggiante strizzata di occhi i signoraggi.)

IL CONTE DI TROMBONE:

Tal quale mi vedete —
son conte di Trombone.
Pregato dall'autore —
partecipo all'azione

E finisco per farci — la parte del cafone.
Adoro il caffèlatte — v'inzuppo il panettone
E cinque volte all'anno — ne faccio indigestione.
Vado girando il mondo — col cane e gli spononi
E n'è lido compagno — Paggio Fernet Lapponi.

(A questo punto si sente invitato a presentarsi al pubblico anche il)

PAGGIO FERNET:

Son paggetto e son Fernet — Mangio anch'io latte e caffè,
Però senza panettone — privativa del padrone.
Quando vado in società — gioco a bocce e a baccarat
E mi sbanco, a perditato — ma in amor son fortunato.
Non parliam del mio valore — con le amiche del Signore
E dell'abile caniorra — con la quale gioco a morra.

IL CANUTO GENITORE:

Con la mia Jodilambda, vecchio amico Trombone,
Io ti dò il benvenuto da caro compagno:
Te, il fido paggio e il cane accolgo di gran cuore;

(Fra sé, con la preoccupazione di rigore in chi ospita i cari amici li accoglie con entusiasmo):

Speriam che non si fermi più di quarantott'ore!

(Abbracci generali e diffusi fra i presenti. L'aspetto del CONTE DI TROMBONE: non lascia dubbi sulla sua stanchezza).

IL CANUTO GENITORE (a Trombone):

Mentre t'apparti un poco a farti più decente,
O caro Tromboncino, non ti farebbe niente
Che il tuo paggio restasse con mia figlia alle prese
In una particella di morra giapponese?

IL PAGGIO FERNET:

Qual pregevol guiderdone — fia di posta alla tenzone?

IL CANUTO GENITORE:

Se tu vinci... oh, ma indovina! — ti darò... la Salitina.

IL PAGGIO FERNET:

E se perdo, l'esceranda — pena qual per me sarà?

IL CANUTO GENITORE:

La mia figlia Jodilambda — o marrano, vèdi là!
E' capace di far tutto — civettar con due e con tre,
E recarsi, quando è in lutto — al cinema ed al caffè...
Sa vestirsi... a caro prezzo — comperar gioielli rari,
Escaltarsi coi liquori — bere il Bitter di Campari,
E' abbonata ai Libri Gialli — è fortissima di pugno,
Sa ballare tutti i balli — e, se vuoi, ti rompe il grugno.
Tale quale tu la vedi, è per bene — come il faut...
Se tu perdi, se tu cedi, in isposa io te la dò.

IL PAGGIO FERNET:

Giusto ciel, tremendo è il patto!
— come faccio a dir di no?
Se fuggir potessi ratto...



IL CANUTO GENITORE: In isposa io te la dò!

LA BELLA JODILAMBDA: Giurabacco, vincer deggio!

IL PAGGIO FERNET: A salvarmi, come fo?

IL CONTE DI TROMBONE: Non potea capitar peggio!

IL CANUTO GENITORE: In isposa io te la dò!

(Il canuto genitore e il conte di Trombone se ne vanno per la porta di servizio. Restano Jodilambda e paggio Fernet, che si siedono nel vano di una finestra, sì che la luce del vespero, veniente da fuori, disegni in su la vetrata di controllo il profilo di entrambi.)

LA BELLA JODILAMBDA:

Prima di dare inizio alla fatal partita,
Non vorresti, Fernet, bere una Martinita?

IL PAGGIO FERNET:

Ma certo, Jodilambda! Soltanto, per piacere,
Di vera Acqua *Sangenini* aggiungici un bicchiere!

LA BELLA JODILAMBDA:

Ah!, tu sei buongustai! Quasi scommetto che
Le cravatte e camicie comperi da *Cadè!*
E che la nera chiuma hai sì lucente e fina,
Perchè l'hai con l'O'Cap lavata stamattina!

(La bella Jodilambda ha nel frattempo versato al paggio Fernet l'aperitivo convenuto. Torna quindi a lui, si asside per la fatale partita, celando, per non tradirsi, gli occhi stellanti sotto un superbo paio di occhiali neri):

Che hai, povero paggio, che guardi e non favelli?

IL PAGGIO FERNET:

Ti guardo quegli occhiali, che sono tanto belli!
Quale fine buon gusto! Oh, non dirmi di no!
Certamente comprati tu l'hai da Viganò!

(Si accosta a lei per i primi colpi della fatale partita, e ad un tratto si arresta commosso):

Perchè la tua bellezza mi sembra celestiale?

LA BELLA JODILAMBDA:

Perchè spalmò le guance di Neve Giocondal,
Perchè sul niveo collo, sul viso delicato
S'ellonde il soavissimo Giacinto Innamorato...
Ma tu fammi ammirare quel tuo golf così bello!

IL PAGGIO FERNET:

Me lo ha fatto mia nonna, con la lana Rubello!

(Ritornano al gioco. Ad un tratto s'ode una canzone leggera accompagnata da un soave fruscio):

Che debite canzone! Chi mai sospira e invoca?

LA BELLA JODILAMBDA:

I dischi del fonografo che piacciono alla cuoca...
Mentre sgonnella e sventola, o paggio di Trombone,
La cuoca ascolta trepidula... la Voce del Padrone.

IL PAGGIO FERNET (estasiato):

Oh, poesia domestica! I dischi sui fornelli...

LA BELLA JODILAMBDA:

Sai matto! Di' piuttosto sulla Radio Marelli!

IL PAGGIO FERNET:

Esce da qualche disco quel suono rōco e basso?

LA BELLA JODILAMBDA:

No, ma le triglie friggono, cotte con l'Olio
Sasso.

IL PAGGIO FERNET:

La cuoca musicale farà dei piatti buoni...

LA BELLA JODILAMBDA:

Lo credo: minestrina glutinata Buitoni.

IL PAGGIO FERNET (inquieto):

E dopo?

LA BELLA JODILAMBDA:

Poche cose, perchè, caro poeta,
L'amore per esprimersi deve restare a dieta.
Ma perchè giunga all'estasi, dolcissimo delirio,
Potrai, poeta, scegliere fra le Conserve Cirio.

IL PAGGIO FERNET (soddisfatto):

Benissimo! e alla fine che dolce ti sarà?

LA BELLA JODILAMBDA:

Lo si domanda, o ingenuo? Crema Gelata Elah!

(Riprendono il gioco. Ma paggio Fernet è troppo attento. Quindi cerca con subdole arti di distrarlo la bella Jodilambda, ed a bruciapelo gli chiede):

In qual sciocco paese sei venuto alla luce?

IL PAGGIO FERNET (con nostalgia, molta nostalgia):

Io sono nato dove senza filo si cuce,
Dove d'inverno il freddo è tal che il foco gela
E l'estate è sì calda che ogni gallina anela
Mangiare un po' di ghiaccio prima di far Coccòde (1).
Sì che non le succeda di far l'ova già sode.
Laggiù la primavera è tutta una canzone.
Laggiù l'autunno invece è tutto un acquazzone.
Laggiù non vi son strade, ma sol giardini e parchi.
E si passeggia ignudi, con le calze Demarchi;
Van per i viali i bimbi, tenendosi per mano,
Felici delle loro scarpe marca Aeroplano;
Laggiù non v'è telefono, laggiù radio non v'è...

(Accentuando la già molta nostalgia):

Come è dolce il paese, dove son
nato me!

(Di colpo si accorge che la bella Jodilambda la folcini, e grida):

Mia bella Jodilambda, mi par che
bari al gioco!

LA BELLA JODILAMBDA:

Ah, no! Se mi permisi di far qual-
che trucchetto,
Fu sol per farti perder, o mio
Fernet diletto!

Che se, pezzo di idiota, tu perdi la partita,
Ti sposo e t'incateno per tutta la tua vita.

IL PAGGIO FERNET:

Questi son sciocchi scherzi da fare in società
E non così a quattr'occhi come noi siamo qua!

(IL CANUTO GENITORE (che in questo punto rientra con il conte di Trombone):

Come va la partita?

IL PAGGIO FERNET:

E vieni a domandarlo?

Il mio sdegnoso aspetto non basta a dimostrarlo?
Vecchio, se un vecchio mobile lo possedessi mai,
Lo venderei sollecito pagando gli usurai.
Credi, bel vecchio mobile, credi alle mie parole:
Usa le irresistibili Pasticche del Re Sole.
Tra cento castellane, bionde, vezzose e ricche,
Io preferisco quella che mangia le Pasticche!

(IL CANUTO GENITORE (al quale gli anni hanno fatto lo scherzetto di far cuire le facoltà uditive):

Questo franco parlare m'empie di gioia il core!
Jodilambda, il tuo povero canuto genitore
Alle braccia ti affida di questo prode paggio,
Che di prenderti in moglie ha perfino il coraggio!
Potrà così sereno chiudere la mia vita,
Benedicendo sempre la fatale partita!

LA BELLA JODILAMBDA (rivolgendosi al paggio Fernet):

E ancor, povero ingenuo, mi guardi e non favelli?

IL PAGGIO FERNET:

Che vuoi? Ch'io debba prenderti senz'altro per i capelli?

IL CONTE DI TROMBONE (che vuole far sentire almeno ancora una volta la sua voce):

Lasciate che il mio augurio concluda tanta festa:
Che l'arco della pace vi cada sulla testa!

FINE.

ROL

(1) Coccòde per Coccòde: licenza poetica...



Il nuovo concetto fisico dell'universo

La scienza ha risolto definitivamente, nell'ultimo trentennio, alcuni difficili problemi che affaticarono per secoli le menti degli studiosi dei fenomeni naturali e dei filosofi, giungendo alla conclusione che l'intero Universo, in tutte le sue manifestazioni — esseri viventi, alberi, rocce, lune, raggi X, e via dicendo — si compone di tre cose: protoni, elettroni e fotoni. Qualunque oggetto è composto di un'immensità di molecole, ciascuna delle quali è un meraviglioso complesso in unto da miliardi d'atomi, risultante dall'unione di atomi differenti fra loro, atomi per lo qualità chimiche, altri soltanto per il loro peso. A loro volta questi atomi sono composti di piccolissimi particelle che si manifestano mediante le loro cariche elettriche, rispettivamente positive e negative, e si chiamano protoni ed elettroni. Per quanto è dato conoscere, tutte le particelle con la medesima carica elettrica si rassomigliano esattamente: quelle cariche positivamente, i protoni, hanno la parte maggiore del peso dell'atomo, mentre quelle cariche negativamente, gli elettroni, sono corpuscoli vivaci dai quali dipendono le combinazioni chimiche, la conduttività elettrica ed altri fenomeni. I protoni e gli elettroni, raggruppati variamente, formano i differenti atomi. I fotoni sono i corpuscoli che secondo la teoria di Newton, modificata da Einstein, costituiscono la luce, la quale, nello stato attuale delle cognizioni scientifiche, è il problema più oscuro della fisica.

Circa cent'anni addietro (1832) il botanico Brown scoperse i così detti «movimenti browniani», ossia quell'agitazione più o meno viva, che nei liquidi esaminate con un potente microscopio mostrano le granuzioli minutissimi, di tre o quattro millesimi di millimetro, ed anche meno; soprattutto i granuli di grasso o di pigmento. Con un ingrandimento di 2700 diametri sono stati cinematografati i movimenti browniani di granuli d'olio sospesi nell'acqua, ed un'immaginosa professore nordamericano, il Compton, li ha paragonati ad una folla di danzatori di Jazz. Le particelle più piccole hanno movimenti più rapidi di quelle relativamente più grosse.

Quale è la causa di questi movimenti? Per molti anni i fisici spiegavano la pressione del gas sulle pareti di un recipiente con l'ipotesi che essi siano composti di molecole animate da grande velocità; colorarono questa velocità in rapporto alle precisioni osservate, trovando che l'energia del loro movimento era proporzionale alla temperatura e che quella delle molecole più piccole doveva essere uguale a quella delle molecole più grosse; motivo per cui il movimento delle molecole piccole doveva essere più rapido. Or bene, l'accurato studio dei movimenti browniani ha dimostrato che l'energia di movimento delle granuzioli

di cui si tratta soddisfa le leggi della teoria cinetica circa le molecole; sicché il movimento di tali particelle si può considerare un vero e proprio movimento molecolare, tenendo però presente che ciascuna d'esse consiste di un milione d'atomi, e forse più.

Tutto ciò dimostra come e quanto sia lontana dal vero l'idea che si facciamo in generale della «materia morta» e ci permette d'intravedere l'attività continua delle cose che diciamo morte.

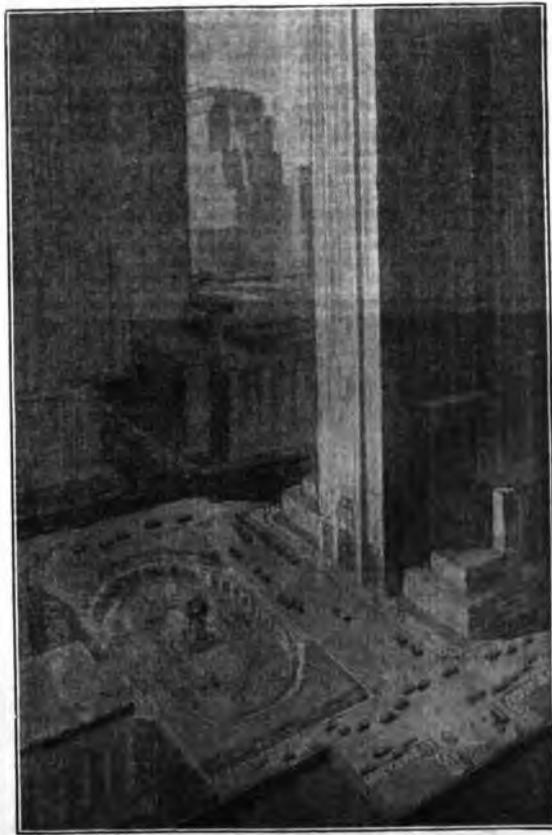
Il dottor Wilson, quando, in seguito all'osservazione di alcuni fenomeni naturali sulle montagne della sua natia Scozia, concepì il progetto di formare nubi artificiali mediante l'espansione di aria umida, constatò ben presto che è assai difficile di riuscirci se nell'aria non vi sono delle particelle, p. e. di polvere, che agiscono come nuclei per

la condensazione dell'umidità. E siccome è possibile di rigulare l'aria con mezzi acconci, Wilson, operando con aria perfettamente secca di qualsiasi corpuscolo in sospensione, constatò che la presenza in essa di ioni — parti cariche di elettricità di atomi o molecole — determinava la formazione della nuvola, cioè si condensava su essi, e sapendo che i raggi alfa del radio producono degli ioni nell'aria che attraversano, decise di servirsi di ioni così prodotti per i suoi esperimenti. L'apparecchio adoperato a tale scopo è semplicissimo: consta di un cilindro di vetro chiuso da un fondo, entro il quale si muove una stantuffa. Una parte del cilindro, al di sopra dello stantuffo viene riempita d'aria saturata di umidità, accuratamente filtrata e alquanto compressa, di cui si determina l'espansione abbassando rapidamente lo stantuffo. In queste condizioni non si verifica la formazione di una nube; la quale avviene invece se nella camera d'aria si pone un minuscolo di radio generatore di raggi alfa e conseguentemente di ioni. Wilson ha fotografato tali nubi, le

quali hanno la forma di linee bianche nettamente definite radianti dalla sorgente; ciò dimostra che i raggi alfa sono minuscole particelle, animate da una velocità così enorme, che infrangono le molecole attraversando le quali passano, lasciando, come traccia, o scia, del loro passaggio, una certa quantità di ioni reali visibili dalle goccioline di umidità che si condensano su essi. Insomma, ciascuna delle nubi lineari fotografate dal Wilson indica il sentiero percorso da una delle particelle emanate dal minuscolo di radio; particelle che, come Rutherford ha dimostrato sperimentalmente, sono atomi di elio. Questo sommo fisico è riuscito, mediante un elettroscopio sensibilissimo, a contare gli atomi di elio, o particelle alfa, emanate da una debole sorgente di radio, accertando che il loro numero è proporzionale alla quantità di radio. Questo numero è enorme: un dilite pieno di elio ne contiene un numero rappresentato dalla cifra tre seguita da diciannove zeri.

L'atomo di elio è il più leggero di tutti, eccezione fatta per l'atomo di idrogeno; tuttavia ho sotto gli occhi, mentre scrivo, una fotografia dove, insieme con la traccia di una particella alfa se ne vedono altre due, assai più deboli, una rettilinea e l'altra curva, dovute evidentemente a particelle molto più piccole delle particelle alfa, che per ora chiamerò «particelle beta» e che, come è stato dimostrato mediante numerose esperienze, sono un componente comune di tutte le differenti forme della materia, di qualsiasi natura, ed hanno una carica di elettricità negativa, che Millikan ha misurato ingegnosamente collocando una piccolissima goccia di mercurio fra le lastre elettrizzate di un condensatore, e poi proiettandovi sopra un raggio ultravioletto. Così facendo egli espulse un raggio beta dalla gocciolina di mercurio, la quale rimase con una carica positiva uguale a quella negativa portata via dalla particella beta; quindi regolò il campo elettrico del condensatore in maniera che la forza sulla carica della gocciolina di mercurio ne equilibrasse esattamente il peso. Così, conoscendo il peso di tale gocciolina, poté determinarne la carica. Si trovò che ogni raggio, o particella beta portava via, lasciando la gocciolina di mercurio, sempre la medesima carica negativa, uguale in grandezza a quella di un lono d'idrogeno nell'elettrolisi. Costatato ciò, mediante esperimenti di deflessione magnetica si constatò che la massa di una particella beta è la mille ottocento quarantainovecentesima parte della massa di un atomo d'idrogeno; ossia che tali particelle sono immensamente più piccole del più piccolo degli atomi. Inoltre, essendo dimostrato che esse si possono rimuovere da qualsiasi specie di materia, ne consegue che debbono essere, come sono effettivamente, uno dei componenti degli atomi. Scientificamente le particelle beta di cui si è detto finora, si chiamano elettroni.

Siccome gli elettroni hanno cariche negative mentre gli atomi sono elettricamente neutri, è chiaro che questi debbono essere costituiti anche da una carica elettrica positiva e non soltanto di elettroni. Circa la



Un panorama della fiera «Radiopoli» che si costruisce a New York.

distribuzione di tale carica positiva nell'atomo, gli scienziati hanno ottenuto nozioni importanti esaminando le fotografie delle tracce lasciate dalle particelle alfa. Alcune di tali tracce sono rettilinee, ed il calcolo ha dimostrato, per una parte d'una di esse lunga circa 6,5 mm., che la particella alfa aveva attraversato circa 20.000 atomi. Ma siccome tale particella è un atomo di elio con una doppia carica positiva, ne consegue che mentre l'atomo attraversava gli atomi d'ossigeno o d'azoto dell'aria, si verificò per ben 10.000 volte il fenomeno paradosso di due corpi occupanti il medesimo spazio nel medesimo tempo. Tutt'al più accade qualche volta, e si vede nelle fotografie per la brusca deviazione della traccia, che la particella alfa urta in un « oggetto » tanto duro ed immovibile, da dover cambiare il proprio percorso; e siccome una collisione di questo genere avviene per ogni decina di migliaia d'atomi attraversati, è chiaro che l'« oggetto » urtato è il più piccolo dell'atomo di elio. Inoltre, la brusca deviazione di quest'atomo appena avvenuto l'urto, dimostra che tale « oggetto » è più pesante di esso. Pertanto nell'atomo esiste un nucleo duro, impenetrabile, assai più piccolo dell'atomo stesso, di cui possiede praticamente la massa ed il peso.

Rutherford ha dimostrato che il nucleo atomico devia una particella alfa, come se la forza fra essi fosse una di repulsione fra due cariche elettriche, e che — come è ovvio — più grande è la carica del nucleo, maggiore è la distanza alla quale si sentono gli effetti: vale a dire che il nucleo agisce a guisa di un ostacolo più grosso ed il numero delle collisioni aumenta. Pertanto la carica del nucleo si determina contando il numero delle collisioni che avvengono quando un gruppo di particelle alfa attraversa un numero noto di atomi. Queste misure hanno dimostrato che il nucleo dell'atomo d'idrogeno ha una carica positiva uguale a quella di un elettrone; quello dell'atomo di elio, di due elettroni e così via, per tutti gli elementi chimici fino ad uranio, il cui nucleo ha la carica di 92 elettroni.

Questa scoperta suggerì che il nucleo che l'atomo consista di unità con una carica positiva uguale a quella negativa degli elettroni, o tale unità è il nucleo dell'atomo d'idrogeno. È sorprendente che l'unità positiva di carica elettrica sia associata con una massa almeno duecento volte più grossa di quella associata con l'unità negativa.

Rutherford proiettando attraverso diverse sostanze dei raggi alfa emanati dal radio, ha trovato che essi distaccano da alcuni degli elementi più leggeri delle particelle che hanno la medesima carica e massa del nucleo d'idrogeno; pare che tali particelle non si possano liberare dagli altri elementi più pesanti solo perché il maglio di cui si dispone — ossia la particella alfa — non colpisce con potenza sufficiente. Tutto concorre a confermare che i nuclei dei diversi atomi sono un aggregato di nuclei d'idrogeno, chiamati protoni, tenuti insieme da elettroni.

P. e., presumibilmente il nucleo atomico dell'ossigeno consta di 16

protoni, perché l'atomo di tale gas è 16 volte più pesante di quello dell'idrogeno. Questi 16 protoni sono tenuti insieme da 8 elettroni, lasciando come risultante sul nucleo una carica positiva di 8 unità: quella, precisamente, che fa deviare

le particelle alfa. Intorno al nucleo stanno, a guisa di atmosfera, altri otto elettroni, formando un atomo neutrale; dipendono da essi le proprietà fisiche e chimiche dell'ossigeno.

E. BRAVETTA.

Progetti per la sistemazione della radiofonia in Francia

Dichiarazioni del Ministro delle P. T. T. signor Guernier

PARIGI, settembre.

La situazione della radiofonia in Francia è tuttora estremamente precaria, e in uno stato di incertezza, ha confessato lo stesso ministro delle P. T. T. in una lunga intervista col Journal, in cui promette di stabilire il tutto.

I posti privati francesi, alcuni dei quali sono discreti, non osano avventurarsi troppo, perché non saranno se una prossima legge non toglierà loro il diritto alla vita. Dal resto loro le stazioni di Stato di cui non possono fare gran che, menando loro i proventi delle tasse, che altroveranno di fare meraviglia. Ora la Commissione delle finanze della Camera è decisa a rifiutare qualsiasi specie di tassa finché il Governo non avrà presentato un progetto di statuto della radiodiffusione. Il ministro Guernier ha detto che per fare più presto prenderà come base di discussione il progetto di uno dei suoi predecessori, il Germain-Martin, che non potè mai essere discusso, date le frequenti crisi di Governo che fioriscono in regime democratico.

Egli è ostile alla creazione di un ufficio di Stato della radiodiffusione, ma, d'accordo coi relatori della Camera e del Senato, presenterà al Parlamento fin dalla sua riapertura un progetto di statuto che par-

terà tanto della libertà d'azione che del monopolio.

« Come tutto pubblico, ha detto il signor Guernier, io mi sono preoccupato di risolvere il problema, collettivamente da un punto di vista, al quale, in ragione della sua elevazione, ciascuno degli antagonisti di ieri possa aderire senza diminarsi. E poi non ci sono innumerevoli soluzioni supplitive di cui io, uomo di Governo, debbo preoccuparmi? »

E allora ha ragionato nel modo seguente: La radiodiffusione è nella stata attuale della scienza il solo mezzo per far penetrare in tutti gli angoli del mondo, nello stesso istante, tutte le verità e tutti gli errori, tutte le conoscenze utili e tutte le sciocchezze, tutte le parole di suggerimento e tutti gli inclementi al disordine. Ho quindi un duplice dovere:

1° agire, perché se non si agisce, i dilettanti di radio ascolteranno tutto quanto viene dall'estero, buono o cattivo, e non ascolteranno che questo;

2° agire in pieno, e intento con questo (ed è l'aspetto positivo del problema) che nella Francia democratica l'organizzazione della radiodiffusione deve essere tale, che in qualsiasi punto del territorio, qualsiasi francese, munito di un apparecchio a buon mercato possa

ascoltare una radiodiffusione. Posta questo principio, mi son rivolto ai tecnici e ho domandato al generale Ferré, la cui scienza è ammirata in tutto il mondo, di stendermi una carta della Francia in cui fossero ripartite altrettante stazioni emittenti quante ne occorrono per coprire tutto il territorio con le emissioni diurne. La Commissione tecnica ha preso come base delle stazioni una potenza di antenna di sessanta chilowatt. Ho assunto l'ipotesi delle emissioni diurne, perché si sa che la loro propagazione è minore di quelle notturne. Bisognerà che esse siano collegate e qui tocchiamo uno dei problemi essenziali della radiodiffusione: i collegamenti non possono farsi che attraverso una o più, cioè attraverso la grande rete telefonica nazionale che costa miliardi. È vedere solo uno dei lati del problema il considerare i posti isolatamente: essi non possono produrre tutti i loro effetti utili se non sono collegati strettamente con la rete delle linee di Stato.

« Allora supponete che assistessero delle stazioni private? »

« È la carta Ferré che vi risponderà. Vedrete che il numero di stazioni emittenti necessarie per coprire il territorio nazionale è inferiore al numero delle onde attribuite alla Francia dalla Conferenza di Praga. Dal momento che lo Stato avrà assolto il suo dovere primordiale, che è quello di coprire il paese con le sue onde, perché abbandonare le altre lunghezze d'onda? Queste potrebbero essere cedute a dei privati, mediante naturalmente delle garanzie di ordine tecnico e politico. Io vedrei un vantaggio a radiodiffondere le stazioni di Stato, sui punti strategici, completando, con le osservazioni fatte da un altro punto di vista, gli innumerevoli miglioramenti che una pratica quotidiana suggerisce e senza la quale lascia tanto da desiderare l'apparecchio costituito scientificamente. Per utilizzare le lunghezze d'onde disponibili bastano dei posti privati. Questi, perché possano adempiere il loro compito, otterrebbero:

1° il possesso pacifico e certo per una sufficiente durata di tempo;

2° l'autorizzazione di impiegare in rete telefonica dello Stato;

3° risorse provenienti dalla pubblicità diretta, durante un periodo di tempo strettamente delimitato.

« I posti saranno per regione e non per città, cioè nessun posto importante sarà stabilito in una città o nella sua periferia, ciò che creerebbe confusione. Il posto dovrà diffondere l'afflusso intellettuale e artistico di due, tre o quattro città, che saranno collegate fra di loro per cavo e ciascuna munita di uno studio.

« Così costantemente la Francia sarà percorsa da una circolazione spirituale che partirà ad un tempo da Parigi e da tutti i punti importanti della provincia, per essere ripartita, ogni volta che ce ne sarà bisogno, sull'insieme del territorio. Per far vivere tutti questi studi ci sarà la fissa promessa dal Parlamento, per esempio, sulle lampade e sugli apparecchi. Essa sarà percepita mensilmente dai fornitori postali.



L'esecuzione di « I Masnadieri » di Verdi al microfono di Berlino.

SUSURRI DELL'ETERE

Né i meteorologi documentati e sapienti, né i barometri sensibilissimi, né il barbutto fraticello di cartone che si alza il cappuccio, né la romantica damina di seta che vede mutar di colore la sua gonna a sbuffi, né la rana che gracida, né il sale che trasuda, né il reumatismo che si risveglia, vogliono cessare dall'annunciarci pioggia dopo pioggia. Le strade di campagna, quante volte in questi ultimi tempi parvero tramutarsi in fiumi, i fiumi divenir laghi, le case, rovesciando torrenti dalle grondaie, farsi simili a grandi barche pericolanti, da dentro le quali una ciurma disperata si affanna a ributtar fuori l'acqua che vi penetra da cento falle?...

Quest'assaggio di civiltà lacustre catturata l'autunno, anticipa le malinconie dei primi freddi, delle più sollecite nebbie. Rischia di portarci, senza che si possa avvertire il trapasso, nel pieno dell'inverno: e quella del sole, del tepido e dorato bel sole di settembre, è una speranza che parrebbe screditata, tanto sono quotidiano e monotone le profezie di perturbazioni atmosferiche. C'è gente che ormai si è decisa a non leggere nemmeno più i bollettini meteorologici, così come non legge i bollettini di Borsa, per non farsi cattivo sangue. In compenso, stando a una statistica francese, sembra che, costretti dal cattivo tempo a rimanersene chiusi negli alberghi, i villeggianti abbiano consumate le ore divorando romanzi. Dal che si potrebbe dedurre che il bel tempo è nemico delle belle letture.

Ma, per fortuna, il sangue guastato dal succedersi delle pessimistiche previsioni meteorologiche, c'è modo di rifarselo scorrendo le cronache del processo che alcuni pretenderebbero di rinuovere alla radiofonia, accusandola di essere causa del diordine meteorologico!

Tanto mistero e tante incognite circondano ancora la prodigiosa invenzione marconiana che non è da sorprendersi se una parte del pubblico, preparato dagli strabilianti progressi della radiofonia a credere, in questa materia, l'incredibile, abbia fatto propria la buffa idea di qualche vecchio contadino sulle « responsabilità » nell'aprirsi delle cateratte celesti, e nel riversarsi dal cielo sulla terra delle ondate di pioggia che l'allagano, le onde radiomagnetiche che travolgono l'etere cariche di messaggi, di musica, di canzoni! Bisogna riconoscere che in campo di fantasia scientifica, di teorie fondale sul vuoto, da un bel pezzo

in qua non s'era inventato nulla di meglio di questo puzza, e se Giove Pluvio non muta metro, rischiamo un giorno di sentirci dire che non fu il Re Sole ma Guglielmo Marconi colui che predisse: « *Après moi le déluge!* ».

Guardiamo piuttosto alla realtà dei servizi che la radiofonia rende all'umanità riducendo pressoché a nulla le solitudini terrestri e permettendo agli uomini di coraggio di servire, senza temerarietà, la scienza. Una rivista marinara pubblica l'elenco delle piccole navi che presentemente corrono, come il « *Nautilus* », i mari polari con intenti scientifici e, come il sottomarino del Wilkins, si tengono in quotidiano contatto col mondo civile mediante le « onde cortissime » della radio.

Uno *schooner*, il « *Morrisey* », esplora la terra di Francesco Giuseppe e le acque ed i ghiacci che la circondano; il « *Norkap II* », salpato da Bergen nel luglio scorso, è ormai alla banchi-

sa: due altri *schooners* americani, il « *Flamby* » e il « *Bowdoin* », ciascuno con una sua spedizione distinta, navigano da molti mesi nelle vaste acque dei sconosciuti laghi del Labrador, nei pressi del cerchio polare, allo scopo di farne i rilievi geografici.

Come il « *Nautilus* », essi mandano notizie ogni giorno: ad ogni allarme si rende così possibile l'invio di soccorsi. Bastò che la radio di Wilkins cessasse dal trasmettere messaggi per qualche giorno perché si cominciasse ad allestire una spedizione di salvataggio. Fortunatamente il 4 settembre si apprese che sottomarino ed equipaggio erano salvi.

Si può dire che le spedizioni imbarcate su quei gusci di noce, alti a tentare navigazioni interdette a navi di maggiore importanza, siano, nella sfida e nella lotta contro i pericoli dell'Artide, tanto utilmente armate e difese dalla radio quanto sono utilmente armate e difese dal personale armamento di chi le compone e le guida. Se a bordo di

quel suo sommergibile-ferraveo-cielo (non valeva forse neppure il dollaro di nolo pagato alla marina americana?) Wilkins non avesse portato la cassella e l'operatore della radio — la voce per parlare col mondo, per chiamarlo in caso di estremo frangente in aiuto — l'impresa tentata colla fede più audace e col più tenace eroismo non sarebbe stata altrimenti giudicata che una temeraria follia...

« Voglio parlarvi, *gentlemen e ladies*, così come se fossimo, seduti in fondo, accanto al camino acceso... ». Così, in centinaia di migliaia di case inglesi, una sera della scorsa settimana, diceva una voce grave ma energica, uscente dalla radio. Facciamo, concisa ma precisa, una descrizione retrospettiva della tragedia germanica al tempo della catastrofica caduta del mare: ricordava la povera gente che, per riuscire a sfamarsi, doveva vendere i materassi e i vestiti...

La voce che così parlava al popolo inglese era quella del signor Snowden, Cancelliere dello Scacchiere. Continuava: « Per quanto vi riesca pesante il sacrificio che vi domando, vi apparirà lieve quando saprete che noi pure eravamo sull'orlo di un precipizio identico a quello in cui cadde la Germania al momento dell'inflazione. La classe operaia sarebbe stata la prima vittima di tale disastro. Col piccolo sacrificio che le impone, il Governo gliene evita un più grave. Mi sento orgoglioso di questo bilancio, perché lo considero come il più grande servizio che, in quarant'anni di vita politica, io abbia mai reso al mio Paese... ».

Le parole del signor Snowden hanno avuto un'eco profonda, suscitando una vasta impressione ed ottenendo un largo consenso nelle classi popolari. Non capita tutti i giorni che un Ministro delle finanze, sia pure socialista, tenga un discorso così semplice e piano, con la voce, col tono di uno che si assida alla tavola familiare dopo la cena serale ed esponga le cifre del bilancio domestico e ne dimostri le pecche e ne proponga i rimedi. La radio sola poteva offrire il modo di realizzare fra la politica ed il cittadino questa intimità che indubbiamente torna assai più persuasiva della romanzante eloquenza dei comizi e dei Parlamenti. Nessuno potrebbe negare che ci sia un progresso!

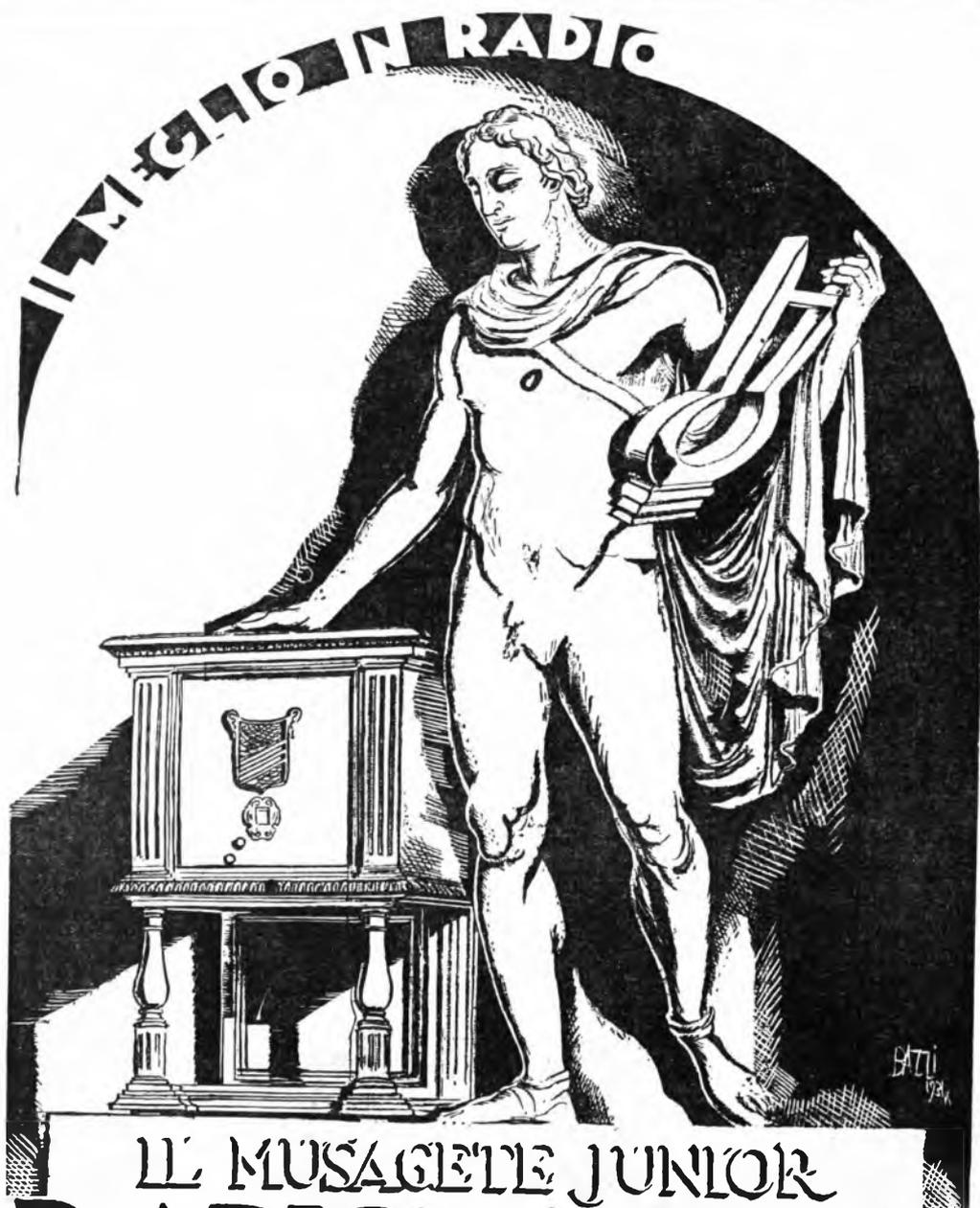
C. SOMMI PICENARDI.

Il sogno della gazza ladra

Ferrina, le aluzze lese
fra i rami d'una piccola betulla,
una gazza fanciulla
faceva la ginnastica svedese,
quando passò un'upupa giovanetta
che stette lì ammirata
poi disse: brava: bene la spaccata,
bene la pirocetta!
Rispose quella: questo ancora è niente...
Guarda. — E d'un colpo secco
colpendo con quel becco
spacò in tre pezzi un pignolo di pino,
e, poi che là vicino
correva un bel ruscello,
v'andò, ne scelse un basso grosso grosso
e dopo averlo appena un poco scosso
s'alzò volando in alto insieme a quello.
Scese, poi disse: — pesa cinque chili! —
— Portenlo — fece l'altra ad occhi accesi,
— ma scuaa poi: perché così t'ammii
nel sollevare del post? —
Disse la gazza: — sai che il mio mestiere
è quello di rubare?
Emmè! Voglio vedere
se riesco a volare
trasportando con me — mio finalmente! —
un apparecchio radio-ricevente.

GINO PERUCCA.





IL MUSAGETE JUNIOR
RADIOMARELLI

COMUNICAZIONI *Il Musagete* *Il Chilofono* **RADIOMARELLI**

I NOSTRI COLLABORATORI



LONGINO AMANTINI

Titolare della Ditta L. Amantini & C., di **CITTA' DI CASTELLO**, radiorettore fin dal sorgere della prima stazione di Roma nel 1924. È entrato oggi a far parte della famiglia Radiomarelli ed è attivo e costante propagandista degli apparecchi Radiomarelli.



ODDARDO BONGI

agente della Ditta Alberti di **FIRENZE**. Inaugura dei rapporti ed interessarsi con grande entusiasmo degli apparecchi Radiomarelli, rivale di un'organizzazione che delibera sempre perfetta.



UGO FIGALIA

Titolare della Ditta omonima di **CARRARA**. Nella stessa città fin dal 1926. Ugo Figalia è il primo esportatore radio della Provincia e da un anno fa parte della famiglia Radiomarelli vendendo esclusivamente apparecchi Radiomarelli.



NICOLA PROCACCIO

Titolare della Ditta omonima di **POTENZA**. È l'uomo che, presenziando alla organizzazione Radiomarelli, ha svolto tutta di lavoro propagandista per far conoscere in tutta la Basilicata il nome e la bontà degli apparecchi Radiomarelli.



ACHILLE ANDRIOLI

Titolare della Ditta Elettra di **FOGGIA**, già da qualche tempo dedicata alla vendita dei prodotti Marelli, ha oggi allargato il suo campo di attività con la diffusione degli apparecchi Radiomarelli, di cui è fervido e entusiasticamente cultore.



LUIGI BOTTI

Titolare della Ditta omonima di **FERRARA**. Fin dal 1929, fedele al prodotto Marelli, ha oggi organizzato la vendita degli apparecchi Radiomarelli a conferma del suo entusiasmo per il nome che ha saputo conquistare il nostro mercato.



FERDINANDO GHIRARDINI

Titolare della Ditta omonima di **RAVENNA**. Ventidue anni di radio della provincia ma, tratta con entusiasmo gli apparecchi Radiomarelli per i quali ha stabilito una potente organizzazione tecnica e commerciale.



FEDELE TRONCI

Titolare della Ditta omonima di **IGLESIAS**. Fin dal 1926 appassionato radiomane e autore, si è dedicato poi al commercio degli apparecchi radio. Oggi anch'egli fa parte della grande famiglia Radiomarelli.



NICOLA BARILARI

Titolare della Ditta omonima di **RIMINI**, si è dedicato alla vendita dei prodotti della radio. Tesoro studioso e attivo commerciante, fa parte della famiglia Radiomarelli del cui nome è fervido propagandista.



PASQUALE COLAMARTINO

Titolare della Ditta omonima di **ORTANOVA**, tratta radio da un anno e ha dedicato la sua attività completa alla diffusione degli apparecchi Radiomarelli.



GIACINTO LAMBIASI

Titolare della Ditta omonima di **DESIO**, attiva occupandola e venditore di apparecchi radio, ha oggi dedicato ogni sua attività alla Radiomarelli con ogni-bismo e convulsione.



Rag. FRANCESCO VIDA

Titolare della Ditta omonima di **COLOGNO**, si occupa di radio dal 1928 ed appartiene alla famiglia Radiomarelli fin dall'inizio, svolgendo un'importante attività per la diffusione dei nostri apparecchi.

CURIOSITÀ SCIENTIFICHE

La caccia in aeroplano è stata da qualche tempo inaugurata in Africa, non per cacciare i volatili, come a prima vista potrebbe sembrare, ma per aver ragione del re del deserto. I leoni sparsi nelle regioni possedute dall'Inghilterra hanno trovato nell'aeroplano il più temibile nemico, ma per la facilità di questa nuova forma di caccia grossa le aquilacce locali si sono affacciate in modo tale da correre subito ai ripari, proibendo l'uso del velivolo per la caccia al leone. Esse hanno motivato la loro ordinanza facendo risalire che in distruzione dei grossi carnivori, che pongono un freno naturale allo sviluppo degli animali selvatici da pascolo, rappresenta un danno per l'agricoltura. Quindi i leoni sono stati posti sotto la protezione della legge, da animali utili, come re si trattasse di gatti addetti allo sterminio dei roditori.

I grattacieli, costruiti nella metropoli americana di New York, per fornire i locali di ufficio a migliaia di industriali o professionisti, possono riuscire anche utili per l'aviazione. Quando è stato costruito l'Empire State Building, nella sua estrema superiore venne creata una torre per funzionare da pilone di appoggio per i dirigibili, che possono essere assicurati a tale enorme altezza in modo che i passeggeri possano salire o scendere servendosi degli ascensori del palazzo. Inoltre è stato installato un potentissimo faro nella camera che si trova nella parte superiore della torre, da servire come guida per i velivoli che navigano nella zona di New York durante le ore notturne. Questo faro ruota alternativamente quattro fasci luminosi bianchi, che possono essere veduti da una distanza di cento chilometri anche quando vi sia la nebbia, poiché hanno la potenza di penetrazione. L'utilità pratica di tale sistema di sfruttamento dei palazzi più alti è evidente e non occorre commentarlo.



Il grattacielo Empire State Building funzionante da faro.

Una fabbrica di orologi elettrici si serve di una specie di stetoscopio, simile a quelli adoperati dai medici per ascoltare lo battito del cuore, allo scopo di controllare se i suoi orologi abbiano qualche difetto di funzionamento. L'operaio addetto a tale servizio riparama molto tempo, anche perché viene eliminata in comune camera senza risonanza adoperata per tale controllo



L'operaio che controlla il funzionamento degli orologi elettrici servendosi di uno stetoscopio.

nel passato. Tutti gli orologi fabbricati, che ammontano a centomila al giorno, devono essere precisi o perlomeno in certi casi devono essere riparati dei pezzi che hanno uno spessore di appena qualche centesimo di millimetro. Si dice che lo stetoscopio risponde esattamente al bisogno.

Un sismologo dell'università di Georgetown, il Rev. P. W. Sehon, in seguito allo studio degli strumenti che hanno a suo tempo registrato i tremori della crosta terrestre che hanno accompagnato il sorgere di due nuove isole nei pressi della costa del Brasile, ha dichiarato che secondo la sua opinione fra alcune centinaia di migliaia di anni un intero nuovo arcipelago, simile a quello del Giappone, emergerà a poco a poco nell'Oceano Atlantico meridionale. Egli esclude che le due isole recentemente apparse possano appartenere allo scomparso mitologico continente dell'Atlantide, poiché anche se un continente fosse esistito tra l'America del Sud e l'Africa, a quest'ora sarebbe stato completamente distrutto dalle acque dell'oceano. Il recente fenomeno naturale si deve attribuire quindi alla pressione esercitata sul fondo dell'oceano dalla sabbia e dalle pietre che si sono accumulate per migliaia di anni, a causa delle continue erosioni delle montagne delle due Americhe, il cui peso enorme ha prodotto la formazione di una specie di giogalo sottomarino, che tende ad alzarsi verso la superficie delle acque.

Da parecchio tempo si parla della malaria come mezzo di cura della paralisi progressiva di qualche altra malattia incurabile, ma non tutti sono propensi a ricorrevi. In America la cura della malaria ha fatto guarire dal 15 al 35 per cento degli ammalati internati negli ospedali statali, tanto che è stato deciso l'allevamento delle zanzare che produ-

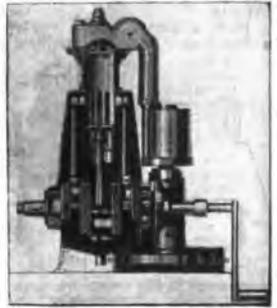
cono la malaria in quantità sufficiente per i bisogni di tutta la Nazione. Esse saranno poste in gabbie con reti di sottile filo di ferro e saranno sottoposte ad un controllo scientifico per il loro nutrimento, la temperatura e l'umidità dei locali adibiti. Per tale allevamento è stata scelta una sola delle tre specie di zanzare malariche, appunto perché ha dato migliori risultati.

I soldati di marina americani consumano una grande quantità di fagioli bianchi, che vengono scelti all'epoca della raccolta e conservati in deposito per conto del Ministero della marina. In seguito al perfezionamento degli apparecchi funzionanti in connessione ad una cellula fotoelettrica, la scelta dei fagioli è stata affidata ad una macchina, che è più precisa dell'occhio umano. La sua parte più importante è costituita dai così detti «occhi elettrici», cioè da una cellula fotoelettrica, che scruta tutti i fagioli che gli passano dinanzi, uno dopo l'altro, e quando se ne avvicina uno nuovo chiaro degli altri ne provoca il ricetto automatico. Il grano più oscuro provoca un abbassamento della corrente regolata dalla cellula fotoelettrica e ciò è sufficiente perché si metta in azione un piccolo apparecchio che lo scarta senza sbagliare.

Le guardie costiere americane, addette alla sorveglianza per impedire ogni specie di contrabbando, principalmente quello dei liquori e degli stupefacenti, sono state fornite di una specie di lanterna-bomba, che lancia un proiettile luminoso della forza di 600.000 candele, capace di rendere visibile durante la notte una estensione della superficie del mare di parecchi chilometri quadrati. Il rumore prodotto dallo sparo dell'arma è talmente forte che può essere inteso per un raggio di circa due chilometri. Il proiettile, o bomba, può anche esplodere sopra una nave o presso un canotto a motore carico di contrabbando, in questo caso l'inclu-

dità delle persone che si trovano a bordo non è messa in pericolo perché le schegge non feriscono. Ogni esplosione luminosa equivale all'illuminazione di fortissimi, diversamente entrano in funzione le mitragliatrici oppure i cannoncini.

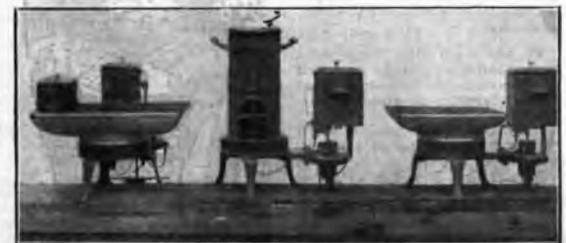
I tecnici di alcune Nazioni europee hanno espresso parere favorevole per l'uso di un nuovo motore, detto motore Roneiser, che dovrebbe essere usato tanto per le automobili che per gli apparecchi d'aviazione. Questo nuovo motore consuma olio pesante e non richiede né carburatore e nemmeno candele di accensione; quindi, senza sistema d'accensione e con un carburante che non si infiamma tanto facilmente, verrebbe ad eliminare le cause principali dei pericolosi incendi che distruggono tanto le vetture che gli



Il nuovo motore per automobili ed aeroplani che darebbe un ottimo rendimento bruciando olio pesante ed eliminerebbe i pericoli d'incendio.

aeroplani in volo per l'inflammabilità della comune benzina usata nei motori a scoppio. Si vuole che la costruzione di un motore Roneiser costi circa il quaranta per cento in meno di un altro motore della medesima potenzialità, perché tale motore, che consuma la metà del combustibile degli altri tipi, è inoltre molto più semplice. Esso dà un rendimento del 50 al 60 per cento, mentre i migliori motori a petrolio danno solamente il 25 per cento ed i motori Diesel circa il 36 per cento.

Un meccanico di Corraga (Enna) ha recentemente inventato una comodissima stufa a nafta, che per il suo prezzo modestissimo può essere acquistata anche da tutta una famiglia operaia. Questa stufa può essere usata come cucina, senza bisogno di alcun impianto di tubazioni per lo scarico del gas prodotto dalla combustione, che si eliminano senza spendere alcun odore. Inoltre non è necessario un regolatore per l'aria, come per le stufe simili che si trovano sul mercato americano, bastando solamente regolare il rifornimento del combustibile per graduire la temperatura. Un elemento importantissimo è rappresentato da una reale economia su tutti gli altri combustibili.



Vari tipi della stufa a nafta che non richiede tubazioni e può essere usata per cucinare.

ORGANIZZAZIONE EIAR

Il diario del Pioniere

La settimana scorsa abbiamo pubblicato una circolare che il solerte Pioniere di Trinità ha di propria iniziativa fatta stampare e diffusa a centinaia di copie alla popolazione del proprio centro rurale del quale è Podestà.

Oggi riproduciamo qualche paginetta d'un diario che un altro Pioniere compila via via per annotare e commentare la propria attività.

Pure a questo nostro Amico esprimiamo il più vivo compiacimento per la sua iniziativa e per l'intelligente collaborazione che egli dà allo sviluppo della Radiofonia italiana.



Finalmente non più solo.

mento per la sua iniziativa e per l'intelligente collaborazione che egli dà allo sviluppo della Radiofonia italiana.

5 maggio 1931

Riprendo la mia attività propagandistica, interrotta fin dal gennaio u. s. per lutto in famiglia, e mi propongo consecrare in Diario (nei limiti del tempo disponibile) lo svolgimento dell'attività di Pioniere dell'Eiar.

Ritengo che, esser Pioniere e non lasciar traccia della propria opera, è come sperimentare, veder gli effetti, ma senza aver annotato il processo seguito.

Il «Diario del Pioniere», a mio parere, non dovrebbe essere trascurato, anzi possibilmente in tutti i particolari compilato. Esso un giorno potrà riuscire prezioso.

E perché l'Eiar non dovrebbe esser edotta dell'opera che i suoi fedeli Pionieri svolgono? Una modesta pagina di diario, una qualche semplice annotazione comunicata, potrà mettere l'Eiar alla luce di quanto potrà anche essere prezioso ausilio, e poi è bene che l'Esca sappia che i Suoi soldati fedelissimi stan sempre all'erta ed al posto del dovere.

23 maggio 1931

Fa parte del mio programma propagandistico l'invito di amici e conoscenti alle radio-audizioni nella ricorrenza di grandi avvenimenti.

Questa volta l'invito è stato nel locale scolastico ed in occasione della solenne cerimonia in Vaticano per l'Enciclica e *Rezum Novarum*.

Sono stati presenti, oltre che a tutto il Corpo Magistrale, il nostro Rev. Parroco e molti cittadini, che con devozione hanno ascoltato la parola del S. Padre,

ed in ginocchio ricevuta l'apostolica benedizione.

Trasportati col pensiero alla presenza di Sua Santità, si è stati invasi dalla commozione, e non s'è potuto fare a meno che chiudere la bella riunione con l'esclamazione unanime: «Benedetta sia la Radio ed il suo inventore». Curali far trovare su di un tavolo della sala ove ebbe luogo la riunione, una buona raccolta di «Itadio-corriere» e del «Radio - Annuario dell'Eiar», perché gli invitati, giunti in precedenza, avessero agio di passare il tempo senza annoiarsi, occupandosi della lettura della bella rivista, che in detta occasione mi è stata di grande aiuto propagandistico.

Ogni minima occasione è da avvalersi e servirsi per la propaganda radiofonica.

10 giugno 1931

Finalmente sono riuscito a procurarmi alcuni trattati di Radiofonia, da me tanto desati, e con le spiegazioni che un mio amico mi fornisce, pare ch'io sia riuscito a costituirmi una piccola dote tecnica che spero presto poter moltiplicare.

20 giugno 1931

Già in paese è notorio ch'io faccio parte della Radio-Famiglia, con la qualità di Pioniere dell'Eiar.

I radio-abbonati bisognosi di notizie, dettagli, chiarimenti sulla radiofonia a me si rivolgono, ed io con piacere mi metto a loro disposizione, per quanto possa valere o sapere, e nei limiti della mia possibilità ho già iniziato l'opera di assistenza in installazioni, prove, esequio piccole riparazioni, forniti consigli e date lezioni rudimentali di radiofonia.



Momento coloso: «Attenti al segnale orario...»



10 agosto 1931

Ho il piacere di poter contare finora (ed in al poco tempo) sei installazioni di apparecchi riceventi in virtù della mia propaganda, ed è mio intento veder presto il mio «Libro dei detentori di apparecchi» affollato di nomi. Cerco segnare in detto libro, oltre ai nomi ed indirizzi, tutti i dati possibili ed ogni utile annotazione a fianco di ciascuno.

Dai giornali:

Stralciano da il Bargeglio di Firenze:

I RADIO-PIRATI

Parole grosse ma vere. Nel mese scorso l'Intendenza di Finanza della nostra città ha fatto venticinque contravvenzioni per mancata denuncia di possesso di apparecchi radio. Il numero è indice dell'attività che svolgono gli agenti della Finanza ma è anche inferiore a quello che potrebbe realmente essere perché gli evasori sono più numerosi di quello che non si oreda.

La punga dei «radio-pirati» deve esser combattuta energicamente e mentre da una parte il servizio di vigilanza e di controllo viene intensificato, dall'altra si studia l'adozione di più severe sanzioni ai contraventori.

La tassa annua di L. 75 che devono pagare i radioamatori è così sforzata che non si giustificano in alcun modo coloro che tentano di frodare il dovuto e che compiono così un vero o proprio furto.

Non si tratta soltanto di mancanza di civismo ma anche di un danno diretto e reale contro la radiofonia.

La diminuzione di introiti da parte dell'Eiar che è Ento parastato e non una azienda privata costituita a scopo di guadagno, si trasforma in forzata diminuzione di spese artistiche, in riduzione di servizi straordinari portando così

ad una stasi o peggio ad un regresso, anziché ad un miglioramento, delle radiotrasmissioni.

Occorre tener conto delle spese ingentissime che l'Eiar sostiene ogni anno per le sole trasmissioni e su queste calcolate, in base al numero degli abbonati in Italia, lo sforzo che si compie per una più intensa diffusione radiofonica.

Firenze avrà nel prossimo settembre la sua grande stazione trasmittente, il costo della quale ascenderà a qualche milione per le sole spese d'impianto.

Aggiungete a questo tutte le spese d'esercizio e bisognerà convincersi che è un dovere per tutti collaborare alla repressione dei «radio-pirati» sia nell'interesse particolare di ognuno sia nell'interesse generale dell'umano progresso.

Ad ogni modo l'intensificarsi delle contravvenzioni darà indubbiamente ottimi frutti (le contravvenzioni sono fortissime e giungono fino alla confisca dell'apparecchio) e ci auguriamo che si riuscirà a metter fine allo scorcio così inelutabile della radio-pirateria.



L' avv. Arturo del Pozzo radiocronista del Circuito di Monza e del Gran Premio Motociclistica.

DIZIONARIO TECNICO

DI UMBERTO TUCCI
(CONTINUAZIONE VEDI NUMERO 38)

Il nome di *risonatore* fu dato dall'Herz per una certa analogia fra questi fenomeni e la risonanza acustica, la quale, come è noto, permette ad un diapason (vedi) di vibrare spontaneamente se, ad una certa distanza da esso, si eccita (cioè si fa vibrare) un altro diapason capace di emettere la stessa nota. Vi sono però delle differenze sostanziali fra i due fenomeni ed esse sono rimate sotto la voce « risonanza », alla quale rimandiamo il lettore cortese.

La carriera scientifica dell'Herz è prodigiosa, sia per la celebrità che per le meravigliose conquiste. Egli a 23 anni è già assistente del Prof. Helmholtz. A 28 anni è nominato professore di fisica all'Università di Karlsruhe. Si era nel 1825, ed egli da poco tempo aveva iniziato il suo corso di fisica quando una mattina gli allievi trovarono chiusa la porta dell'aula di fisica, mentre era un cartello avvisava che le lezioni sarebbero state riprese una quindicina di giorni dopo. Herz vi si era chiuso dentro per i suoi esperimenti, continuati giorno e notte. Alla fine di essi egli potette produrre delle onde elettriche di 60 cm. di lunghezza ed allo spiarne del termine fissato egli poteva comunicare al suo allievo (il cui entusiasmo è inutile descrivere) il risultato delle sue formidabili ricerche.

In onore di Herz, in Germania specialmente, si usa chiamare col nome di *Herz* il ciclo o periodo e così si fa il kilo-herz corrispondente al nostro chilo-ciclo (kc) (vedi).

HERTZIANE (Onde).

Particolare oscillazione dell'etere (vedi) provocata dalla irradiazione o scarica di una corrente ad alta frequenza. E' lo stesso che « onde elettromagnetiche » (vedi) ed il nome fu dato ed adottato, specie nei primi tempi, in onore del fisico tedesco Enrico Rodolfo Herz (vedi) che fu il primo a produrlo.

Egli immaginò un apparecchio chiamato « oscillatore » e completato da un altro congegno semplicissimo da lui chiamato « oscillatore ».

La fig. 303 rappresenta schematicamente l'oscillatore di Herz. Due

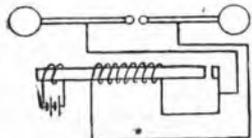


Fig. 303.

lunghe sbarre metalliche terminanti agli estremi lontani con due sfere metalliche e distanti fra di loro, in prolungamento l'una dall'altra, qualche millimetro ed anche più a seconda dei casi. Questo due estremità terminano con due piccole sfere. Collegando le due sbarre coi poli di un induttore neochelto di Ruhmkorff e chiudendo il circuito in f, si ha che fra le due piccole sfere scoccano delle scintille o scariche oscillanti.

Il fenomeno è tanto più vistoso quanto maggiore è la potenza del neochelto e conseguentemente, è anche possibile distanziare maggiormente le due sfere vicine. Questa scarica o scintilla che dir si voglia, analizzata o studiata con mezzi opportuni, si rivela composta di un grandissimo numero di scin-

tille o scariche elettriche, che hanno luogo alternativamente, da una sferetta all'altra. Queste scariche oscillanti producono delle oscillazioni aventi un periodo analogo nell'etere: si ha, quindi, una irradiazione di queste oscillazioni che possono essere raccolte da un altro apparecchio dello « risonatore » e che è composto da un semplice cerchio metallico di una trentina di centimetri di diametro (fig. 304) interrotto in un suo punto e terminante

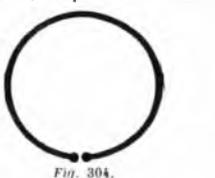


Fig. 304.

con due piccole sfere distanziate fra di loro leggermente. (Vedere alle voci « Cariche oscillanti », « Onde », « Oscillazioni »).

H. F.

Abbreviazione francese per indicare l'« Alta Frequenza », corrispondente, quindi, alla nostra abbreviazione A. F. (vedere alla voce stessa).

HORSE POWER.

Traduzione inglese di « Cavallo vapore ». Vedere sotto questa voce e alla quella seguente « H P ».

H P (cavallo vapore).

Iniziali delle parole inglesi *horse power* (cavallo-potenza), è l'unità di potenza meccanica ed equivale al lavoro di 76 kgm. e secondo.

Spustando un corpo del peso di 1 kg. per una distanza di 1 m., il lavoro compiuto, in kgm. (chilo-grammometri), cioè il prodotto dei due fattori, sarà uguale ad uno. Per abbiamo che 76 kg. per 2 m. danno un lavoro di (2x76) 50 kgm. e così di seguito.

La quantità di lavoro eseguito nell'unità di tempo, cioè il minuto secondo, rappresenta la *potenza*, indispensabile, come è evidente, per la classificazione e la differenziazione di differenti apparati motori. Naturalmente il lavoro di 1 milione di kgm. può essere eseguito sia da un elefante che da un fanciullo, o, in particolare, dal più piccolo fra i tanti tanti lettori della famosa pagina « Hadrocolore ». E' tutto questione di tempo, purché anche quest'ultimo, in un tempo lunghissimo (e frazionalmente, magari), sarà in grado di compiere lo stesso numero di kgm., e cioè lo stesso lavoro fatto dall'elefante.

Stabilmente si può dire per due locomotive, una piccola (di piccola potenza, bisogna dire) e l'altra assai più grande. Lo sforzo unitario che può compiere la prima è assai inferiore a quello che può compiere la seconda, per cui per raggiungere un certo numero di kgm. occorrerà un tempo diverso, grandemente superiore per la prima locomotiva. E cioè è ben evidente.

Abbiamo detto che la potenza di 1 HP corrisponde a 76 kgm. al secondo. Cosicché, per sollevare un corpo del peso di 76 kg. all'altezza di 1 m. in un secondo di tempo occorre una potenza di 1 HP. Per sollevare 38 kg. all'altezza di 2 m. in 1/2", oppure all'altezza di 1 m. in

1/2", occorre sempre la potenza di 1 HP.

In italiano le iniziali per indicare il cavallo vapore sono CV, per quanto assai diffuso siano quelle che danno il fillo alla presente voce. In francese, data la traduzione in *cheval- vapeur*, si usano le iniziali *Ch. v.* per il cavallo-vapore-ora (vedere in seguito), si usano le iniziali *Ch-h.* in tedesco viene usata la sigla *PS*, cioè le iniziali della parola *Pferde Starken*.

Il rapporto fra la potenza meccanica, cioè il CV, e la potenza elettrica, il kilo-Watt (kW), è il seguente: 1 HP corrisponde a 0,736 kW; 1 kW corrisponde a 1,36 HP, cosicché, per trasformare dogli kW in CV occorre moltiplicare i kW per 1,36 oppure dividerli per 0,736. Viceversa, per trasformare del CV in kW occorre moltiplicarli per 0,736, oppure dividerli per 1,36.

L'origine di questa unità di misura si deve al celebre meccanico inglese Giacomo Watt, costruttore e perfezionatore della prima macchina a vapore. Egli, nel 1769, ebbe l'incarico di costruire un apparato motore che potesse sostituire in un grosso cavo da tiro, che lavorava al sollevamento dell'acqua. Il Watt cominciò a misurare la potenza del cavallo ed assodò che esso era in grado di sollevare, in un minuto primo, all'altezza di un piede inglese, 33.000 libbre.

Ora il piede inglese equivale a m. 0,3048 e la libbra a kg. 0,453511. Cosicché abbiamo, eseguendo in misure metriche il conteggio fatto dal Watt, che

kg. 1462,50 x m. 0,3048 = 450,570 al minuto primo.

Dividendo per 60 secondi, quindi, si avrà:

450,570 : 60" = 7,6 kgm. al secondo.

Un ordinario cavallo da tiro, invece, non è capace di sviluppare uno sforzo unitario maggiore di 40 kgm. al secondo.

H. T.

Abbreviazione francese delle parole *Haute tension*, corrispondente, quindi, alla nostra A. T. (vedi).

HUYGHENS CRISTIANO.

Fisico, matematico ed astronomo olandese, nato nel 1629 e morto nel 1695 all'Ala, membro dell'Accademia di Scienze di Francia, oltre alle sue importanti scoperte in astronomia (fu lo scopritore dell'anello di Saturno), inventore del micrometro, il primo ad applicare il nolo del pendolo agli orologi, ecc., deve essere ricordato per aver scritto, nel 1678, il *Trattato della luce*, in cui enuncia l'origine oscillatoria delle onde luminose.

hW (ettoWatt).

E' un multiplo dell'unità di potenza elettrica, il Watt, e corrisponde a 100 Watt.

E' noto che il Watt corrisponde ad una corrente elettrica della intensità di 1 Amp. ed avente una tensione di 1 Volt. Quindi VxA=W.

hWh (ettoWattora).

Multiplo del Wh (Wattora) uguale a 100 Wh. Il Wh è l'unità di lavoro elettrico fatto da una corrente, e, come è facile rilevare, è dato dal prodotto di VxAxh, cioè del Watt per le ore di erogazione.

Cosicché Vxh=W e 1 ora = 1 Wh; 2 W x 1/2 ora = 1 Wh; 60 W x 1 minuto primo = 1 Wh, ecc. Un

semplice esempio di calcolo potrà essere utile a chi non è sufficientemente pratico. Si abbia una lampadina che funziona ad una tensione di 150 V ed assorbe una intensità di 2 Amp. Per 6 ore di funzionamento avrà consumato:

V x I x t = 150x2 Amp x 6 ore = 1800 Wh, 1800 Wh : 1000 x 1,800 kWh.

In pratica viene anche usato il JHP-ora (cavallo vapore-ora). Per la trasformazione dei kWh in CV-ora vedere quanto è detto alla voce HP.

IMPEDENZA.

E' la somma di tutte le cause che ostacolano il passaggio di una corrente elettrica attraverso un circuito. Quindi è la risultante della resistenza (vedi) e della induttanza (vedi). Essa viene indicata con la lettera Z, abbreviativamente.

Non sappiamo che la resistenza elettrica e la proprietà dei conduttori di lasciar passare, più o meno facilmente, la corrente da un estremo all'altro di essi conduttori e, dicendo meglio, potremmo dire la proprietà di lasciar passare più o meno facilmente gli elettroni (vedi) da un atomo all'altro (vedere alla voce « Corrente »).

Quando una corrente alternata passa attraverso le armature di un condensatore trova un ostacolo che è di tanto maggiore per quanto maggiore è la capacità di questo condensatore e la frequenza della corrente stessa. Un tale ostacolo si chiama « resistenza di capacità » ovvero *reattanza di capacità* (vedi). Quando una tensione alternativa agisce ai capi di una bobina, per effetto dell'autoinduzione, si ha una certa difficoltà a mettere in movimento gli elettroni. Per quanto maggiore sarà l'autoinduzione e più alta la frequenza, di tanto maggiore sarà l'ostacolo che una bobina offre al passaggio di una corrente alternata. Questo ostacolo viene chiamato *reattanza magnetica* (vedi).

L'insieme delle resistenze, della reattanza di capacità e della reattanza magnetica è chiamata *impedenza*.



Fig. 305.

L'unità di misura della impedenza (simbolo la lettera Z, l'Ohm) (vedi) alla stessa, quindi, della resistenza elettrica e della reattanza.

Per bobina di impedenza si intende una bobina avente una forte autoinduzione e che, avendo una elevata impedenza, viene situata in un circuito ove ha la funzione di bobina di choc (vedi).

In pratica una bobina a nucleo d'aria offre una grandissima impedenza quando in essa circola una corrente ad alta frequenza mentre che, per una corrente a frequenza musicale, questa impedenza sarà mi-

nima. Nell'uso pratico, quindi, le impedenze usate per correnti ad alta frequenza (fig. 305) sono ad aria, cioè senza nucleo di ferro, il quale viene usato, invece, per impedenze



Fig. 306.

di bassa frequenza (fig. 306) dato che la permeabilità magnetica del ferro è, in questo caso, molto maggiore.

INCLINAZIONE MAGNETICA.

E' l'inclinazione che un ago magnetico girovolo attorno ad un asse orizzontale forma con un piano ver-

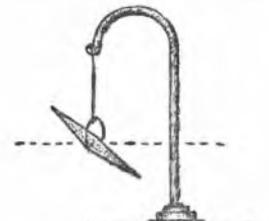


Fig. 307.

tuale. L'inclinazione varia da un luogo all'altro e si modifica costantemente. Nel nostro emisfero si ha che il polo Nord si dispone di un numero variabile di gradi al disotto del piano dell'orizzonte (vedere figura 307).

INDIRETTO.

L'accoppiamento di due circuiti oscillanti (vedere alle voci «Circuito oscillante» ed «Accoppiamento») può essere fatto direttamente (vedi

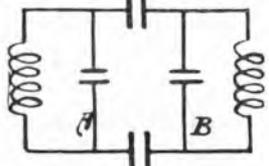


Fig. 308.

ad indirettamente, nel quale caso si ha l'accoppiamento indiretto. Esso può essere fatto a mezzo di capa-

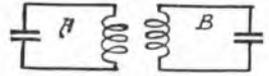


Fig. 309.

cià ed allora dicesi «accoppiamento capacitativo» (vedi fig. 308) ed a mezzo di induttanza ed allora dicesi «accoppiamento induttivo» (vedere fig. 309).

INDOTTO.

Circuito (in alcuni casi, come per esempio i trasformatori, detto anche «secondario» — vedi) in cui si han-

no delle correnti indotte (vedere «Induzione») prodotte, cioè, da una analoga corrente che attraversa un altro circuito (inducente od induttore) che si trova nelle dovute condizioni di vicinanza e di posizione rispetto al precedente.

Nelle macchine elettriche a rotazione (motori, dinamo) l'indotto è la parte mobile della macchina stessa, detta anche rotore. Nel caso di alternatori l'indotto è la parte fissa mentre che l'induttore è il rotore.

INDUTTANZA.

E' una grandezza elettrica che può intendersi come il coefficiente di self-induzione di un circuito. Essa dipende sia dalla autoinduzione (self-induzione) del circuito stesso e sia dall'effetto induttivo (vedere alla voce «Induzione») che viene esercitato su circuiti ad esso vicini (mutua induzione).

L'unità di misura dell'induttanza è l'Henry (vedere sotto questa voce) ed i sottomultipli mH (millesimo di Henry, o micro-Henry), μ H (millesimesimo di Henry o micro-Henry), pμH (millesimesimo di micro-Henry).

INDUTTANZA (Bobine di).

Vedere anche alle voci «Bobina», «Fondo di pagnone», «Nido d'api», ecc. Graficamente una induttanza (come praticamente viene anche chiamata una bobina di induttanza), è indicata come la parte

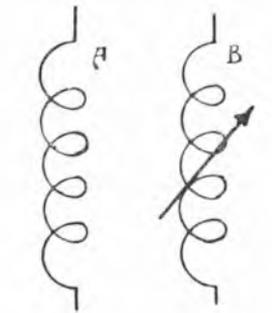


Fig. 310.

in A della fig. 310 e, se il suo valore è variabile, tale caratteristica è indicata in una freccia posta trasversalmente (parte B, fig. 310). Due bobine accoppiate fra di loro le vediamo rappresentate nella fig. 311 a sinistra, mentre che a destra della stessa figura è rappresentato l'accoppiamento variabile di due indutture. Naturalmente la condizione essenziale per avere l'accoppiamento fra due indutture è la posizione

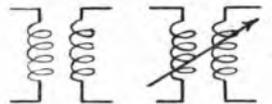


Fig. 311.

degli assi paralleli. La mutua induttanza è, in questo caso, massima e diminuisce fino ad annullarsi quasi del tutto quando le bobine sono disposte con gli assi perpendicolari.

INDUTTANZA VARIABILE.

Termine pratico per indicare una bobina a prese variabili, in maniera da poter variare, a piacere, il numero di spire che entrano in funzione in una qualsiasi utilizzazione. I due casi possibili sono rappresentati schematicamente nella fig. 312

in cui vediamo (parte A della figura) che la bobina ha delle prese intermedie e queste sono collegate col commutatore a diverse posizioni in maniera che è possibile, col movimento della manopola, far entrare in funzione tutte le spire ap-

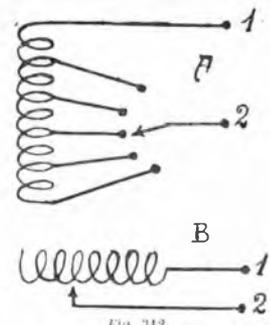


Fig. 312.

pure una parte maggiore o minore di esse. La parte in B, invece, rappresenta un cursore che scorre sulla bobina stessa, lungo un tratto parallelo all'asse di essa. In tal maniera la variazione del valore induttivo della bobina può essere modificata progressivamente. Ma è una disposizione poco usata in pratica per numerosi inconvenienti a cui essa dà luogo.

INDUTTIVITA'.

Termine pratico usato in luogo di «coefficiente di induzione» o di «potere induttivo specifico» al anziché di «costante dielettrica» (vedi).

INDUTTIVO.

Che induce, che ha il carattere dell'induzione, che si basa sull'induzione.

INDUTTORE.

Circuito che induce su di un altro. Circuito primario di un accoppiamento di due circuiti in cui viene utilizzato il fenomeno di induzione. E' il circuito per mezzo del quale si ottiene una corrente indotta nell'altro circuito detto «Indotto» (vedi). Vedere anche alle voci «Alternatore», «Dinamo», «Induzione», ecc.

In una dinamo elettrica l'induttore è detto anche *stator*. Negli alternatori l'induttore è la parte in rotazione.

INDUZIONE.

Trasmissione a distanza di energia elettrica o magnetica per l'effetto di un campo di linee di forza generale comune e che è atto ad influenzare attraverso lo spazio od altro corpo permeabile a queste linee di forza.

INDUZIONE ELETTRICA.

Quando si fa passare una corrente elettrica attraverso un conduttore, attorno a questo, indipendentemente da altri fenomeni che possono aver luogo per effetto del passaggio della corrente stessa, si forma un vero e proprio campo magnetico (vedere alla voce «Campo magnetico di una corrente»).

Se il conduttore si avvolge a bobina, attorno a questa si formerà un intenso campo magnetico la cui intensità sarà proporzionale alla corrente stessa. Se, viceversa, un campo di intensità variabile (comunque prodotto) viene ad abbracciare le spire di una bobina, in questa

si svilupperà una forza elettromotrice. Ed ancora: Se introduciamo un magnete qualsiasi nell'interno di una bobina, avremo in questa lo sviluppo di una f. e. m. vera e propria solo per il tempo in cui introduciamo il magnete. Lo stesso avverrà durante il tempo in cui lo estraiamo nuovamente dalla bobina. La cosa è chiara quando si considera che sulle spire della bobina avremo fatto agire un campo magnetico variabile, per cui si ritornerà al caso della prima. La tensione della corrente prodotta introducendo il magnete dipende dalla velocità con cui detta operazione viene compiuta. Altrimenti alternativamente questo magnete nell'interno della bobina avremo lo sviluppo di una f. e. m. alternativa nella bobina stessa.

Se due conduttori facenti parte di due circuiti separati il dispendio parallelo fra di loro, a loro distanza, e nel primo lanceremo una corrente elettrica continua, nell'altro in cui chiuderemo il circuito anche nell'altro circuito si avrà un impulso di corrente. Interrompendo il circuito si avrà un altro impulso

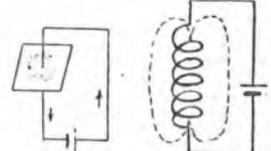


Fig. 313.

di corrente nel senso opposto. Se la corrente è alternata avremo continuamente un'altra corrente alternativa nel secondo circuito (circuito indotto) e della stessa frequenza.

Tutto quanto abbiamo detto riassuntivamente qui sopra è l'osserva-

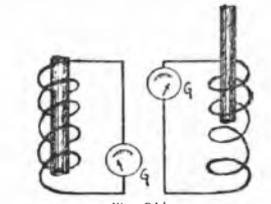


Fig. 314.

zione delle figg. 313, 314, 315 che ai suddetti fenomeni si riferiscono, e ci permettono di dire che l'induzione è da considerarsi la base dell'elettrotecnica moderna, con le sue leggi, le sue applicazioni, ecc. Le stesse radiocomunicazioni non potrebbero aver luogo senza il fetto-

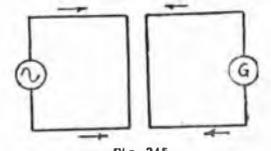


Fig. 315.

meno dell'induzione. Possiamo, quindi, dire che, per mezzo dell'induzione, è possibile: sviluppare una corrente elettrica in una spirale o bobina quando facciamo muovere questa bobina entro un campo di linee di forza sviluppato da un forte magnete (dinamo, alternatori). (Continua). U. TUCCI.



LA PAROLA AI LETTORI



ABBONATO A 0488 - Sondrio.

Posseggo da circa un anno un apparecchio ricevente Alcolchio e Bacchini 7 CA, che mi ha funzionato meravigliosamente fino ad un mese fa, da tale epoca ho notato vari disturbi e cioè: il diffusore elettronico (giunto punto liti) quando la ricezione è intensa, produce una vibrazione quasi metallica, che posso eliminare solo diminuendo di molto il volume, con decremento della ricezione stessa. Nella ricezione delle stazioni italiane si verificano distorsioni, come se l'apparecchio fosse ruvido, e di prolungatissimi fading; questo non si verifica nella ricezione della stazione estera che rimane sempre chiara. Ho provato a sostituire il diffusore ma i disturbi rimangono invariati; ho provato a sostituire anche la rivelatrice Radiotron RCA 927 con altra identica nuova, e la miglioia è quasi insensibile; però mi è accaduto che mentre la rivelatrice vecchia, pur avendo oscillazioni nel suo splendore, rimaneva accesa, sebbene avvoltita, la nuova per breve tempo dopo l'accensione rimaneva brillante, poi tendeva ad accendersi fino a spegnersi (almeno in apparenza) per ricacciarsi di nuovo e così di seguito. Ho usato tutte valvole Radiotron RCA. Potrei sostituire gli ultimi due triodi di amplificazione con valvole Aeternus 1457 O dovei provare a sostituire anche altre valvole, e quali?

La rivelatrice è brillante; e nella accensione della 927 è assai comune, però se varia qualche l'accensione, non deve spegnersi. Se si spegne vuol dire o un difetto di ricevitore o di valvola. Le distorsioni che avvengono in concomitanza agli affievolimenti sono normali e provano in maniera irrefragabile che gli affievolimenti sono dipendenti da fenomeni di interferenza dovuti a condizioni speciali di propagazione. Ella nulla può fare poiché dipende dalla località e non dai suoi ricevitore.

ABBON. A 2318 - Brescia.

1) Gradirei conoscere lo schema elettrico ed i dati per costruirmi un raddrizzatore (col relativo sistema di filtraggio) che metta 6 Volt ed 1 Ampere di corrente continua per poter con esso alimentare il filamento delle valvole. 2) Per risolvere i problemi del diffusore, quando l'apparecchio è munito di trasformatore d'uscita (1/1) come si stabiliscono i poli positivo e negativo, ovvero essendo corrente indotta non nuoce affatto indipendentemente come sia collegato?

3) È un attimetto per l'accensione alle valvole normali da poterli sostituire agli accumulatori e pressoché impossibili a realizzarsi. Invece non le consiglieremo di servirsi sempre dell'accumulatore, come lampone equilibratore, collegandolo all'uscita di un raddrizzatore ad oscillato di risonanza, e che carichi una corrente di poco superiore a quella necessaria al funzionamento del suo ricevitore. 4) Quando si è un trasformatore di uscita la polarità dell'interazione di un altoparlante, o di cuffia qualsiasi non ha importanza.

ABB. 1693 - Pettorano sul Gizio.

Ho un alimentatore di placca marca «Rana» della Radiotecnica Nazionale con prese variabili di entrata da 100 volt a 110 con una corrente raddrizzata da V. 150 a 99 con valvola raddriz-

zatrice Licene Haythorn V 70. Della valvola, giorni fa mi si è bruciata e l'ho sostituita con una Telefunken RGN 1500, che mi fa sentire fortemente il fruscio dell'alternata rendendomi pressoché la ricezione inaudibile. Va considerato che a distanza di circa 200 m. c'è una centrale idroelettrica, una che con la vecchia lampada non mi ha dato mai un benché minimo disturbo. Dove potrei trovare il tipo della valvola bruciata? Era quale potrei sostituirla? O come potrei evitare tale inconveniente, pur mantenendo la Telefunken RGN 1500?

1) Non consigliamo la valvola Licene Haythorn V 70, per cui non sapremmo che consiglio dare. La Haythorn III possiede le seguenti caratteristiche: tensione alternata per anodo 350 V; tensione corrente raddrizzata 150 V con 120 ma. 2) Il fruscio dipende da tutti i fattori, per cui senza vederla è difficile spiegarne le cause. Potrebbe trattarsi di un disturbo esterno, in tal caso deve venire eliminato, quanto si scoli il ricevitore dall'aereo e dalla terra, e si inserisca in ciascun filo di alimentazione una bobina a nido d'ape da 50 spire. Qualora non si elimini, occorre vedere le sue caratteristiche. 3) Un fruscio o piuttosto un ronzio? In questo caso può dipendere da un raddrizzamento imperfetto della valvola raddrizzata, oppure da una alimentazione insufficiente di corrente raddrizzata. Può anche dipendere dalla posizione relativa tra alimentatore e ricevitore, come da esauimento della rivelatrice.

ABBON. A 0814 - Catania.

Sono possessore di un apparecchio P. R. M. 150 funzionante in alternata con antenna interna. Da detto apparecchio, appena installato, e per una ventina di giorni, non è stato possibile avere alcuna audizione, tranne che per una sola sera. In seguito spontaneamente ha cominciato a funzionare. Dall'ora, e senza causa apprezzabile, si sono avute di tanto in tanto delle interruzioni di colpo, che cessano esercitando qualche pressione sulla cassetta dell'apparecchio o inserendo dei piccoli cunei fra coperchio e cassetta, o sotto l'apparecchio. Ora da circa 90 giorni si ha silenzio completo, senza che a nulla valgano i tentativi di qualche natura, come anche nei momenti o nei giorni di silenzio le valvole si accendono regolarmente e si sente nell'altoparlante il suono della corrente. Le valvole sono state verificate e sono ancora in buono stato.

Evidentemente si tratta di qualche contatto imperfetto. Ha verificato che il contatto delle valvole incassa ottimo contatto negli accenti? È questa una causa communitiva di funzionamento irregolare di un ricevitore. Qualora le valvole siano tutte buone, e i loro piedini facciano ottimo contatto negli accenti, si dovrà ricercare il difetto in qualche altra parte. Occorre in tal caso l'intervento di un tecnico, non possiamo noi a distanza dare consigli precisi e sicuri.

ABBON. 0170 - Milteflo.

1) Sono possessore di una Radiola 33, di RCA americana che funziona benissimo, però non riesco a sentire né Radio Parigi, né Parigi T. E. Perché mai? Come fare? 2) Quali è il miglior dispositivo o apparecchio per identificare l'altoparlante e per unire tutte le stazioni italiane ed estere? 3) Perché non posso mai sen-

tire né di notte né tampoco di giorno. 4) Seguendo i consigli di qualche manuale potrei ottenere, con detta Radiola, la televisione? Come regolarla e a chi rivolgermi per avere il miglior materiale all'uso necessario? 5) Per la televisione sarebbe forse più adatta una Radiola RCA?

1) La Radiola 33 serve per la ricezione soltanto delle onde medie. Radio Parigi e la Torre Eiffel sono a onda lunga. Ella non può fare nulla, può che occorre cambiare in costituzione del ricevitore. 2) Acquisti un buon ondatore con ricalca e mettilcelle, in tal modo, determinando l'onda su cui è sintonizzato il ricevitore, ella può determinare la stazione in base all'elenco. 3) Ella non può ricevere televisione, perché trasmette con una potenza troppo esigua. 4) Colta Radiola 33 ella dovrebbe poter ricevere la televisione, purché la trasmissione sia sulle onde medie. Occorre che all'uscita ella colleghi un tubo neon ad un antenna di 10 metri, e un cavo al nervo del disco amplificatore. 5) Tra la Radiola 33 e la 45, agli effetti della televisione, la differenza non è sensibile, varierà la tensione di polarizzazione del tubo al neon.

ABBONATO 58863 - Milano.

Pregherei la consulenza del Radiocorriere di rispondere alle seguenti domande: 1) Possiedo una Radiola 33 e desidero applicare l'altoparlante elettrodinamico. Avendo però constatato che la potenza d'uscita per l'applicazione è debole, come potrei aumentarla? 2) Se esistesse un dispositivo di costo moderato e di buon rendimento potrei sostituirla, o decidermi a costruirlo? 3) Basterebbe sostituire le valvole esistenti con altre di capacità superiore? 4) In caso affermativo quali valvole dovrei usare? 5) Da cosa può derivare l'eccessivo riscaldamento del tre trasformatori di alimentazione? 6) Come potrei rimediare a detto inconveniente? 7) In quale numero del Radiocorriere potrei trovare il filtro per rendere l'apparecchio più sensibile?

1) Ella non può aumentare in potenza l'uscita di una Radiola 33, per la quale non è calcolata l'uscita di elementi costituenti del ricevitore; del resto tale potenza deve essere più che sufficiente per un elettrodinamico. Per aumentare la potenza occorre un amplificatore di potenza speciale, quale si trovano sul mercato di qualsiasi genere. 2) Ottenere una voce pura, e la spesa che ella incontrerebbe a costruirsi non consigliamo l'autocostruzione. 3) La sostituzione di valvole nelle «33» è imprudente e non è consigliabile. 4) La tensione della rete si mantiene nei limiti stabiliti. È un aumento produce un passaggio eccessivo di corrente. 5) Per il filtro cerchi sulla rubrica del N. 33 a pag. 32.

R. SPINZIA - Guardavalle.

Posseggo un ricevitore Philips tipo N. 2543 con trasformatore «Fedi» T.A.F. 00, Watt 150, nonché un alimentatore di placca tipo Philips 372. Fino a tempo dietro funzionò in modo soddisfacente, adesso non funziona più. A cedermi mio le valvole, per il lungo uso, si resero esaurite perché il resto della macchina, almeno a parer mio, si trova in condizioni normali. Desidero metterlo in ottimo stato soddisfacente, e vorrei V. i. compiacersi indicarmi con cortese sollecitudine di quale materiale devo fornirmi specificando il numero e tipo

delle valvole più adatte affinché, ripetuto, l'apparecchio sia molto selettivo e rendibile sotto tutti i punti di vista. La tensione di rete qui è di 150 Volt. I ricami giuntuali e l'arredo non individuati per questo apparecchio, se interno o esterno.

La selettività di un ricevitore dipende in parte dal tipo di valvole utilizzate, ma soprattutto da un ottimo proporzionamento dei circuiti elettrici alle valvole adottate. Nel caso suo ella deve assolutamente attenersi ai tipi originali di valvole, scelte dal costruttore, e per le quali fu progettato il ricevitore. Noi non possiamo dare altro consiglio, salvo il fatto che un suo nel ricevitore qualche quanto, che variando il funzionamento, debba essere riparato. Senza poter esaminare il ricevitore non possiamo ammettere un giudizio su quest'ultimo punto.

ABBONATO A 4374 - Como.

Disposgo di un apparecchio Alcolchio-Bacchini a 3 valvole il quale funziona benissimo. Quando lo si accende si sente un fischio che si prolunga fino al momento in cui le valvole sono riscaldate. Da che cosa potrà dipendere? In caso vero poi, durante la trasmissione, dopo una piccola scarica la voce si allontana e muovendo un interruttore della luce elettrica nel suo stesso appartamento la voce ritorna normale.

I fischii, che ella riscontra, sono normali, e dipendono dal fatto, che impiegando un certo tempo perché la temperatura delle varie parti (durante riscaldamento) resistono, e quindi si sono stati in regime, durante tale periodo le valvole si trovano sottoposte a tensioni squilibrate, rispetto alle loro caratteristiche di funzionamento. Gli indolenzimenti nella ricezione possono provenire da fenomeni di propagazione, fenomeni di assorbimento, difetti contatti nel ricevitore. La prima delle cause sono esterne, né può ella modificare le conseguenze. La terza invece è dipendente dal suo ricevitore, e la concomitanza colla ripresa di funzionamento colla manovra di un interruttore qualsiasi, tenderebbe ad autorivarle in tesi che questa è la vera causa. Verifichi il contatto tra piedini e zoccolo delle valvole; se malgrado il difetto permenga, si tratta di un difetto nel ricevitore, per cui occorre l'intervento di un tecnico.

ABBONATO 1108 - Meersaat.

Il sottoscritto desidererebbe conoscere se sia possibile alimentare con corrente alternata un apparecchio a bobina a tre valvole, alimentato in precedenza con accumulatore tipo 9 K 4 della capacità di amperore 00, della tensione di 4 Volt e della carica di 4 amper. E, in caso affermativo, se sia conveniente. La trasformazione in alternata di un ricevitore a corrente continua, mediante una semplice sostituzione non è possibile, se si desidera una ricezione sicura da ronzii. Consiglieremmo invece come l'alimentazione dell'accensione con una batteria solita di accumulatori (di capacità assai ridotta, poiché in questo caso serve la lampone liellatore), e di caricarla durante il funzionamento del ricevitore, mediante un raddrizzatore, che funziona con una corrente di poco superiore al consumo normale del ricevitore. Tale sistema è convenientissimo sotto tutti i rapporti.



NUOVO PROGRAMMA
NUOVI PREZZI
NUOVE CONDIZIONI

CINQUE APPARECCHI E CINQUE PREZZI

Supereterodina a 9 valvole
6 schermate **RAM 186 L. 2500**

Supereterodina a 10 valvole
con telaio **RAM RD 80 L. 1850**

Apparecchio con amplifica-
zione AF a valv. schermate **RAM RD 60 L. 1950**

Radiofonografo elettrico
con Radio RAM 186 **RAM 186, L. 3200**

Radiofonografo elettrico
con Radio RAM RD 60 **RAM RD 607 L. 2700**

Nei prezzi sono compresi le valvole, le lasse e le garanzie

Pagamento a contanti o a rate
(Richiedere le condizioni dettagliate)

GLI APPARECCHI PIÙ MODERNI, RIFINITI IN TUTTI I PARTICOLARI, CONSEGNATI CON
GARANZIE ASSOLUTE A PREZZI CONVENIENTISSIMI

Le condizioni che noi e i nostri Rappresentanti esclusivisti pratichiamo alla clientela privata sono: 1° - Prezzi assolutamente fissi. 2° - Imballo, trasporto a domicilio, montaggio dell'apparecchio, presentazione e collaudo in opera: GRATUITI. 3° - Garanzia da ogni difetto di fabbricazione (valvole escluse) per tre mesi. 4° Ogni apparecchio è consegnato con un Buono per una visita gratuita di un nostro tecnico da richiedersi entro il periodo della garanzia, se necessario, dall'acquirente dell'apparecchio.

RICHIEDERE L'INTERESSANTISSIMO OPUSCOLO:
"TRE APPARECCHI - DUE RADIOFONOGRAFI,,
CHE SI INVIA GRATUITAMENTE

"RAM RADIO,, - Ing. Giuseppe Ramazzotti - Foro Bonaparte, N. 65 - MILANO

Le condizioni che pratichiamo ai Rivenditori sono espote nella nostra offerta tipo che inviamo a richiesta dietro indicazione del numero di licenza.

RADIOCORRIERE

La stazione «Went» di Chicago è una delle stazioni più moderne. appartiene alla Compagnia Radiofonica dei Grandi Laghi e trasmette su 385 metri, con 50 kw. di potenza. Gli «studii» occupano i tre piani superiori del nuovo teatro.

La Reichs Rundfunk ha pubblicato una statistica delle sue spese nel 1930. Da essa risulta che i collaboratori (scrittori, compositori, esecutori, conferenzieri) hanno incassato 13.800.000 marchi, così suddivisi: 544.000 marchi per i collaboratori diretti degli scrittori e autori drammatici e per i diritti di riproduzione; 1.800.000 marchi come diritto di riproduzione pagato ai compositori musicali; 686.000 marchi come diritti di ritrasmissione di concerti e spettacoli teatrali; infine 1.500.000 agli orchestrali, 1.600.000 agli attori e cantanti e 1.900.000 marchi ai conferenzieri.

Secondo il piano austriaco austriaco, dovranno essere costruite sedici nuove stazioni in relais e rinforzata la potenza di quelle di Brno, Sydney, Melbourne, Adelaide e Perth. Ma, a causa della crisi che l'Australia attraversa, ora si sono potute costruire a termine che due stazioni in relais: altre tre saranno, in breve, inaugurate.

Secondo il Governo russo, la cifra dei radiodiffusori sovietici è di 12 milioni e mezzo, ma tale cifra è di difficilissimo controllo. Il Paese possiede 54 stazioni con una potenza totale di 400 kw. Siccome la gran parte dei programmi broadcastici è a base di conferenze di propaganda politica e ciò potrebbe annoiare gli uditori, i dirigenti della radio russa hanno chiamato la musica in loro aiuto e diffondono le trasmissioni a carattere economico-politico con accompagnamento musicale. Quando un oratore descrive, per esempio, la situazione politica in Cina, il suo discorso sarà interrotto a certi momenti da brani di musica cinese o da canzoni popolari cinesi. E così per gli altri Paesi. Il sistema pare abbia dato ottimi risultati.

Stare attenti. Anche i microfoni hanno le orecchie. Bisognerebbe scrivere, parafrasando, il celebre avvertimento della guerra, ovunque sia installato un microfono. Giorni sono, durante un banchetto ufficiale, gli ascoltatori francesi hanno potuto udire, attraverso il loro altoparlante, tutti i dialoghi preliminari circa l'installazione dei sensibilissimi apparecchi, nonché le tedi sul loro funzionamento. Ma il guaio era che le voci lontane li informavano anche, poco dopo, che i microfoni erano dovuti, uno all'industria olandese e l'altro a quella americana. Il che non deve aver dato loro molta soddisfazione. Morale: Non mettetevi in azione!

SUPERTRASMISSIONI

DOMENICA 27 SETTEMBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Grande concerto vocale ed orchestrale di musica italiana.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 16,30: Trasmissione dal Santuario della Madonna della Guardia di Tortona dell'Oratorio in due parti: «La risurrezione di Cristo», di Don Lorenzo Perosi, con un coro di 130 voci.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: «La Traviata», opera di G. Verdi, orchestra, artisti e cori dell'E.I.A.R.
DAVENTRY (Nazionale) — Ore 17,30: Concerto d'organo con musiche di Bach, Schumann, Franck e Dupré.
MONACO DI BAVIERA — Ore 19,25: «Aida», opera di G. Verdi, dal Teatro Nazionale.

LUNEDI' 28 SETTEMBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Concerto di canzoni italiane e dialettali napoletane e di musica varia.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: Serata di commedia italiana: «L'altalena» tre atti di A. Vivaldo
DAVENTRY (Nazionale) — Ore 22: Conversazione di H. G. Wells su «I problemi della vita moderna».

MARTEDI' 29 SETTEMBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Grande concerto variato, con musiche di Verdi, Liszt e Müllé.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Concerto sinfonico, con musiche di Weber, Humperdinck, Zandonai e altri.
BUDAPEST — Ore 19,30: «Falstaff», opera di G. Verdi, dal Teatro Reale dell'Opera.

MERCOLEDI' 30 SETTEMBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21: «Norma», opera di V. Bellini.
HILVERSUM — Ore 19,10: «Il cavaliere della rosa», opera di R. Strauss.

GIOVEDI' 1° OTTOBRE

ROMA-NAPOLI — 21: Grande concerto sinfonico.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: «La Traviata», opera di G. Verdi.
PALERMO — Ore 21,30: «L'amico Fritz», opera di Pietro Mascagni.
BERLINO — Ore 19,45: «Macbeth», opera di G. Verdi, dal Teatro Charlottenburg.
DAVENTRY (Nazionale) — Ore 20: Concerto orchestrale, dalla Queen's Hall, diretto da Sir H. Wood.

VENERDI' 2 OTTOBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Concerto variato e commedia.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: Serata di musica da camera e commedia.
OBLO — Ore 20: Concerto sinfonico ritraspresso dalla Sra di Logen.

SABATO 3 OTTOBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21: «Dafni», dramma lirico di G. Müllé.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Serata di varietà.
VARSAVIA — Ore 22,30: Grande concerto dedicato a Chopin.

DOMENICA 4 OTTOBRE

ROMA-NAPOLI — Ore 21: «La gran via», zarzuela di Chueca e Valverde ed esecuzione del secondo atto dell'opera «La figlia del tamburo maggiore» di G. Hofenbach.
MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: «Anna Karenina», opera di Ignio Robbiani.

Ruskin, piccola borgata a 25 chilometri da Varsavia, è diventata celebre per l'installazione, nel suo territorio, della più potente stazione d'Europa. Gli apparecchi saranno installati in un palazzo di pietra a due piani, davanti al quale si innalzano i due pioni delle antenne. Il primo piano è destinato alle trasmissioni e il secondo ad ufficio ed alloggi del personale. Una torre alta venti metri fornisce l'acqua per la refrigerazione delle lampade di trasmissione a grande potenza ed al suo fianco si trova un pozzo artesiano profondo 56 metri. Le spese di costruzione del posto ammontano a 10 milioni di zloty, cioè oltre un milione di dollari.

Il Governo del Perù ha messo sotto sigillo tutte le stazioni private, per paura di una prophanata rivoluzionaria!

Nello «studio» di studio I. L., all'ingrosso, un gran numero di collaboratori, «state gull». Il cortile stesso è stato delittato da Guy de Teramond che ogni giorno trasmette una vivace gazetta parigina. L'ammocchino ha ottenuto un grande successo. Il cortile, ben sfruttato, lo si installerà sulla soglia di tutti gli auditorium francesi. Un po' di allegria, nella vita, e soprattutto nel giornalismo, non guasta mai.

Senza la radiodiffusione americana trascurava il radio-dramma e i direttori di programmi d'oltreoceano affermavano che agli americani tale genere non sarebbe piaciuto. Ora, dato che alcune trasmissioni fatte dalla Gran Bretagna hanno ottenuto un grande successo negli Stati Uniti, la National Broadcasting Company annuncia 35 drammi radiofonici per la stagione 1931-32, e il repertorio varietalissimo va da Shakespeare a Herward Shaw, da Sheridan ad A. A. Milne. Besò è completamente composto da adattazioni per il microfono di opere di Inghilterra. Tuttavia il Cyrano e il Borghese gentiluomo saranno dagli americani ridotti espressamente per la radio.

Non è facile contentare tutti in Olanda i radiodiffusori della regione dell'Aja si lamentavano perché le loro ricezioni erano turbate dalla stazione costiera di Schiedamschen: allora il Governo, molto cortemente, ha fatto trasferire la stazione costiera a Koolwijk. Adesso è la volta dei radiodiffusori di Amsterdam che protestano perché le loro ricezioni vengono turbate!

La nuova stazione jugoslava di Skopje (Uskub) è quasi terminata e con i suoi 20 kw. sarà la più potente stazione balcanica. Le sue trasmissioni saranno provvisoriamente fatte su 2300 metri.



Paul Hebotz, dopo aver lanciato il « Suono Galileo », lancia nelle colonne di un radioprogramma alcuni romanzi e racconti a volte per: « Un buon radioreporter dovrebbe — egli dice — manifesti di una certa quantità di foglietti contenenti alcune indicazioni d'ordine tecnico sul tema che deve trattare. Altri foglietti dovrebbero contenere qualche aneddoto ed altri ancora una sintetica biografia avvincente e pittoresca di uno dei personaggi molto in vista dell'avvenimento da trasmettere. Questi testi dovrebbero essere preparati in anticipo, ma di getto, come se fossero improvvisati. Potrebbero consistere anche in brevi note, ma sostanziose e nitide, che non dessero all'udire il senso della eloquenza e del dialettismo. Il radioreporter dovrebbe usare questi appunti nei momenti di sosta del repertorio, incorporandoli nel suo discorso in modo da non dare all'ascoltatore del vuoti penosi ».



Dorothy Mitchell, che presenta ogni settimana alla radio di Melbourne l'ora dei bambini, è una deliziosa bambina di meno di dieci anni. Una volta parlò di desideri della trasmissione infantile e questo è quello che pronunciò. Opportunamente avvertiti dai signori genitori, la piccola Mitchell rimproverò i suoi genitori amici. Così si può sentire: « Bill Walter, tu non devi più dire bugie! James Harding, non sia bene rubare la maciata dalla confezione di biscotti ». Non è bello, Dorothy Lewis, strappare i capelli e cavare gli occhi a tutte le tue bambine! ». E pare che la dolce variana che pote dall'impunita, abbia una benfica influenza sull'animo dei bimbi che ascoltano e che si emmentano dalle loro piccole cartivette.



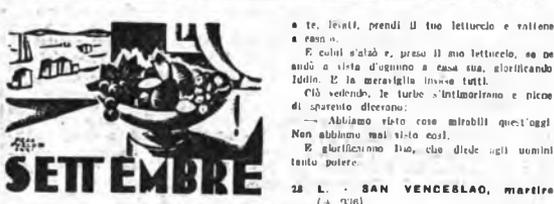
Maurizio Hostand, oltre che poeta, romanziere, autore drammatico, è un appassionato radiolito. E' proprietario di un apparecchio con il quale gli piace cavare sulle onde eteree per il « fascino di altre » — come dice lui. — Hostand si vanta di poter identificare una stazione della sua voce dello speaker e tra tutte le voci del mondo preferisce quelle delle spackerine italiane. Recentemente ha tenuto al microfono di Parigi una conferenza sull'argomento cinematografico dell' « Aiglon ».

Il Governo messicano ha accordato la licenza ad una Compagnia privata per la costruzione di una grande stazione a Villa Acuña « città di Cuahuitlán » sulle rive del Rio grande del Norte, cioè a due ore alla frontiera degli Stati Uniti. La nuova stazione, che sarà di una potenza di 75 kw, farà le sue trasmissioni in inglese e spagnolo e ciò per accattivarsi anche gli pubblici nord-americani. Se gli Stati Uniti, brantose, perim-teranno...

Un inventore francese avrebbe sottoposto al Ministero competente un « sistema di creazione di parassiti » che, in un determinato raggio, renderebbe impossibile ogni ricezione.

Non essendo ancora terminati i lavori di riparazione, la stazione di Miras non riprenderà le sue trasmissioni che verso la fine di settembre.

All' in Segno delle quattro Stagioni



26 S. I SANTI MARTIRI CIPRIANO E GIUSTINA (+ 301).

Cipriano nacque in Antiochia da genitori latini. E in Antiochia v'era anche l'istituto di famiglia convertita, tutta fervente cristiana. Bellissimo, atirò gli sguardi e l'amore di Agatina. Ma questi nulla poté sulla giovane. Allora si rifugiò al Monio Cipriano che tutte le sue arti infernali usò per chiamare all'amore la fanciulla. Ma tutti stesso è presso dal fascino della verità cristiana. Abbandonò l'arte disdicevole e prende il battesimo. Accusato con Giustina di ateismo, davanti al prefetto luparell, entrambi proclamano la loro fede. Condannati a supplizio, vengono gettati in una caldaia di olio bollente. Ora sono venerati nella Basilica Costantiniana.

• Fasiere totale di luna, visibile in Italia dalle 7.40 alle 21.55.

+ 27 D. XVIII d. P. - S. S. OSMA E DAMIANO.

Venezio: Guastigione del paralitico (R. Matt. 10, 1-5).

« Gesù, montato in una barcella, flussò il lago di Tiberiade, e andò nella sua città. E avvenne un giorno, che al risapio c'era la casa, e si radunò molta gente, così in poi confabularo nemmeno lo spazio arzo l'uscio; e predica loro la parola. Or mentr'edli stava insegnando, venno a sedere Fausto e Dolivello i loro, venno d'ogni parte di Galilea e di Giudea e da Gerusalemme; e v'era a stanti la potenza del Signore. Quant'edec d'ogni omni che conducevano un paralitico portato da quattro, giacente in letto, e cercavano d'introdurlo e spargerlo davanti. E non trovando la via d'introdurlo, e non potendoglielo presentare per la folla, salirono sul tetto e lo scorporono dalla parte dove stava Gesù; e, fatta un'apertura, di là i treppoli calarono in mezzo, davanti a Gesù. Il lettorico in cui giaceva il paralitico. Gesù visto la loro fede, disse al paralitico: — Figliolo, confida: il sono rimessi i tuoi peccati. V'erano seduti alcuni scribi. Bulito alcuni di essi dissero dentro di sé: « Perché parla così? Costui bestemmia. Chi può perdonare i peccati, se non Dio solo? »

Ma Gesù, nel suo spirito ascese subito concorsato che in tal modo discorrevano dentro di sé, disse loro: — Perché pensate questo nei vostri cuori? E' più facile dire al paralitico: « Ti sono rimessi i tuoi peccati », oppure dire: « Alzati, prendi il tuo letto e cammina ». Ora, affinché sapiate che il Figlio dell'uomo ha potere in terra di rimettere i peccati, disse al paralitico: « Alza ti e prendi il tuo letto e cammina ». E disse a tutti: « Non crediate che io sia venuto a portare la pace, ma la spada. »

- Le. Inviati, prendi il tuo lettorico e vai in a casa.
- Colui alzò e, preso il suo lettorico, se ne andò a casa d'ognuno a casa sua, glorificando Gesù. E la meraviglia fu in tutti.
- Più volentieri, le turbe s'intimorivano e piccio di questo discorrevano.
- Abbiamo visto cose mirabili quest'oggi. Non abbiamo mai visto così.
- E glorificavano Dio, che divide agli uomini tanto potere.

28 L. - SAN VENCESLAO, martire (+ 906).

Venceslao figlio di Vladislao, duca di Boemia fu ancor giovane affidato alla cura di Ladomila, sorella paterna, e cresciuto nel timore di Dio. Merito fu Duca, Venceslao, dopo un breve interregno della madre idolatra, gli succedde. Ma la madre bramava, tutto amore per il secondogenito, di far il monarca di quel conto il fratello. Un giorno che Venceslao era in chiesa pregando, si fermasse a pregare, il fratello, spogliato da alcuni, colpì di pugnalate il fratello.

Dragonaria dovera poi venire miseramente e così Venceslao il fratello.

29 M. - SAN MICHELE ARANGELO.

Se in Cileta festeggiare il capitano delle stelle celesti, l'arcangelo persecutore del demone. Egli, Michele, di fronte alla trarocanza di Luciferò, difese il cielo a voi vincitore. Dio allora confermò San Michele nella gloria e d'altra diede un gerarchia agli angeli dividendoli in nove coroli: Angeli, Arcangeli, Cherubini, Potestà, Principati, Troni, Dominazioni, Virtù, e Serafini. A San Michele la Chiesa offre la palma nel loro traspaso perché la difenda e la condona alle fure di Dio. Michele appare agli uomini molte volte, a consolatori delle loro tribolazioni.

30 M. - SAN GEROLAMO, dottore (+ 419).

San Gerolamo nacque nella Dalmazia l'anno 331. Dal padre Rustico, facoltoso e pieno di orgoglio, fu mandato a Roma perché molto imparasse alle scuole di retorica. Gerolamo fece mirabili progressi. Acquetato di sapere vago, accusò tutti gli uomini più illustri del tempo suo. Lo zelando d'antidote lo chiamò a combattere per l'unità della fede: in premio di ciò fu un successore del Signore. A Roma fu infamato di eretico. Egli allora rifuggò la via del deserto e lottando dagli uomini vici, pur serbando opere che rinarrano nei secoli a testimonianza della sua fede e il suo ingegno. Conoscere l'ebraico, il caldeo, il siriano, il greco e il latino.

ELOGIO DI OTTOBRE

Ecco ottobre diamorato della terra, appannato il metallo il cielo e lo lontananza, distruggere il verde, soffrire gelidi venti sulle foreste, lavare d'interminabile pioggia tutti i strade. Non è ancora il tempo del fuoco nei affandi di vederlo risplendere dalle pietre del camino, voglia di bestialtine domestico.

Intanto, nella scuola i bimbi scoprono l'alfabeto e la prima sapienza di Pitagora: parole e numeri per interpretare la vita.

Ancora questo mese che ha il pallore di li-

monni e la voglia distruggere dei barbari, ha giorni d'irrisolvibile dolcissimo. Allora fa posto al sole nudo vero matato, sui poggioli, sui riali. Respira un dato di cosa perdute per sempre, ma entra con forza nelle case; si posa faticoso a bruciare via di tutti; apre con dita irresistibili i fiori del morti; ride un ricio di bimbo matato; gonfia d'acqua i canali; lustra lo specchio del laghi; tinge di lirti le montagne.

Tale è ottobre: un mese di dolci malinconie e di teneri languori; un signore che al strapazzo di questo cielo che si rivede al cielo, per essere disdegnato pellegrino seguito dal tempo, ovvero esso che alimata a tutti gli anni e nessuno gli spre.

EFFEMERIDI DEL MESE

- L'11, Eclisse parziale di Sole (Invisibile in Italia).
- Il Bolc entra nel segno della Scorpione (In longitudine 210°; 0') il giorno 23 a ore 10 e m. 15.
- Fasi astronomiche della Luna: D. Q. il giorno 1 a ore 21 e m. 15. C. R. il giorno 11 a ore 14 e m. 6. P. Q. il giorno 15 a ore 9 e m. 20. F. C. il giorno 20 a ore 14 e m. 34.
- Nuovo dell'Arc.
- Massimo: il giorno 1 a ore 5.30, dal 2 al 14 a ore 5.35; dal 15 al 27 a ore 6; dal 28 al 31 a ore 6.15.
- Sore: dell'1 al 9 a ore 19.15, dal 10 al 19 a ore 18; dal 19 al 29 a ore 17.40; dal 30 al 31 a ore 17.30.

1 Q. - SAN REMIGIO, vescovo di Reims (+ 533).

San Remigio nacque nel castello di Loon l'anno 480. A tutti ventidici anni, additato al mondo per virtù e sapienza, fu elevato alla sede vescovile di Reims. Fu San Remigio a rigenerare alla grazia del battesimo re Clodoveo dopo la vittoria di Tolbiaco. Re Clodoveo aveva parlato con sé al battesimo tralms uomini. Tutti misurano il capo al viso sacro. La somiglianza di quel giorno rubina di gioia, quella nazione, e, a perenne memoria, i vescovi di Reims ebbero disposto il privilegio di consecrare i re di Francia.

Remigio fu luo del suo popolo, sala della terra. Riprò nel giorno l'anno 688.

2 V. - I SANTI ANGELO CUSTODI.

Gli angeli sono i messaggeri di Dio. Tutti i fatti più salienti del Vecchio e Nuovo Testamento sono pupolati di angeli. Ma un angelo speciale fu diretto a ciascuno di noi. E un angelo che ci preserva dal male, che ci monna al bene, che ci sostiene nella adrecolore cammino di ogni giorno, ci ripara dalle tempeste del dubbio e del peccato, avvelta tutto ciò che diciamo, vede tutto quanto facciamo, piange dei nostri dolori, si allietta delle nostre gioie più pure.

Perché la vita sia davvero una benedizione, bisogna sentirsi a lato questo fratello celeste che Dio ci ha dato a compagno inseparabile.

NINNA-NANNA

Onetto, nativo boreo. Forte di prato, forte al foso, con un'antenna spiccia di terra, con un'antenna al rione al foso. Cocco di mamma, nel sogno, al nulla, dico parole che l'angelo ascolta. Be parole, mostra i due primi dentini sullo gengiva, due candidini primi. Murde? Che cos'è che cosa mure? Nato la palpebra rosa e ha il sole, un sole d'oro, un sole: onetto dorme il suo sonno più bello. In luo, buona l'arrotata di caria, mangia il cielo. Lo sai dove apprende? Foria il tuo saluto — mio onetto — il tuo cuore.



ORION

LE MIGLIORI



VALVOLE RADIO

La **ORION** fornisce
tutte le parti per
qualunque apparecchio

AGENZIA ITALIANA ORION
MILANO - Via Vittor Pisani 10 - MILANO
Telefono 64.467

AGENZIE DI VENDITA NELLE
PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA

La Radio Corporation of America ha lanciato nel mondo la sua "Superette"

la più piccola grande radio
costruita sinora...



L. 1950

comprese valvole e tassa governativa; esclusa la tassa di abbonamento alle radioaudizioni circolari.

La "Superette RCA" contiene, in un mobile di dimensioni ridotte, il ben noto circuito supereterodina RCA a valvole schermate che conferisce a questo modello le stesse caratteristiche di potenza, rendimento e tonalità proprie delle altre ormai ben note supereterodine RCA.

Nella nuova "Superette RCA" nulla è stato risparmiato od economizzato... ad eccezione dello spazio. Essa vi offre una perfetta qualità di riproduzione, grazie anche all'impiego delle nuove valvole Radiotron RCA 235 "super control" per la prima volta impiegate per questo circuito.

Supereterodina
8 valvole
2 del tipo
"super control"

La nuovissima
"Superette RCA"

è un'effettiva supereterodina a valvole schermate che riproduce fedelmente tutta la gamma musicale.

Estremamente sensibile e selettiva, essa è provvista di alto parlante elettrodinamico a cono vibrante, di comando unico del selettore, di graduazione in Kilocicli e centesimale.

La "Superette RCA" è contenuta in un mobile elegante e ben proporzionato in fine legno di noce che, pur conservando la purezza di stile del '700, si accorda perfettamente col gusto moderno. Misura 48 cm. in altezza, 36 in lunghezza, 26 in larghezza.



LA RADIO RCA



MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 9,3

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

10,15: Giornale radio.
10,30: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Pasquale Valugani; (Torino): Don Gioacchino Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri.

10,50: Musica religiosa eseguita con dischi « La voce del padrone ».

11,15: Disco Fonoglotta: Lezioni 33° e 34° di lingua tedesca (pag. 144, 147, 148, 151 della guida relativa).

11,20 (Torino-Genova): Consigli agli agricoltori: « Preparativi alla vendemmia » (dottor Carlo Rava).

12,30-14 (Milano-Torino): Musica varia: 1. Mozart: *L'Impresario*, ouverture; 2. Dyck: *Per la mia Susanna*; 3. Mascagni: *Danza esotica*; 4. Canzone; 5. Rubinstein: *Il demonio*, balletto; 6. Canzone; 7. Petrus: *Stille di melodie popolari russe*; 8. Rachmaninoff: *Preludio*; 9. Brunelli: *Stracilla*, one step.

12,30-14 (Genova): Musica varia: 1. Amadei: *Alala*, marcia; 2. Rautis: *Oly*, serenata; 3. Raban: *La ragazza olandese*, fantasia; 4. Luozola: *Occhi di fuoco*, intermezzo; 5. Amadei: *Zeffiro*, valzer; 6. Micheli: *Pattuglia aerea*; 7. Montanaro: *Randierros*; 8. Bianco: *Incertide*, lungo; 9. Mascheroni: *Corazzo*; 10. Siede: *Farfalla d'oro*, valzer; 11. De Micheli: *Serenata elegiaca*; 12. Rautis: *Parola dei passerai*.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
16,30: Trasmissione dal Santuario della

MADONNA DELLA GUARDIA
DI TORTONA
dell'Oratorio in due parti

La Resurrezione di Cristo

di
DON LORENZO PEROSI
Accademico d'Italia

130 coristi della Scuola Corale di Tortona diretti dal maestro
FIDELIO FINZI.

L'esecuzione dell'Oratorio sarà diretta dall'Autore.

Negli intervalli: Notizie sugli avvenimenti sportivi della giornata - Notiziario cinematografico.
18,30: Giornale radio - Notizie sportive.

18,50 (Torino): Radio-giornalino di Spumano.

19,5: Musica varia: 1. Maff: *Ira casta e pura*, one step; 2. Mignone: *Cos'è la canzone?*; 3. Amadei: *Litù*, valzer; 4. Carlinpassi: *Italia della*; 5. Grothé: *Finto dolore*, lungo; 6. Grieg: *Danza norvegese*.

MILANO-TORINO-GENOVA

Ore 16,30

TRASMISSIONE DAL SANTUARIO DELLA:

MADONNA DELLA GUARDIA

DI TORTONA

DELL'ORATORIO IN 2 PARTI

LA

RESURREZIONE DI CRISTO

di

DON LORENZO PEROSI

ACCADEMICO D'ITALIA

ESECUTORI:

Chirardin, baritono	Criso
Carmen Mello, soprano	Maria Maddalena
Reschillan, tenore	Lo Storcio
Rosita Salgarai, contralto	Maria
Onvaldo Sormani, basso	Pilato
Emiliano Cesarini, baritono	Centurione

130 coristi della Scuola Corale di Tortona diretti dal maestro
FIDELIO FINZI

L'esecuzione dell'Oratorio sarà diretta dall'Autore

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,45: Trasmissione dell'opera:

La Traviata

di G. VERDI (Ediz. Ricordi)
diretta dal M° Ugo TANSINI.
Personaggi:

Violetta, soprano: Lea Tamburil-

lo-Milè - Flora, mezzo-soprano: Elvira Ravelli - Annina, soprano: Irene Foggiani - Alfredo, tenore: Ferdinando Chiuselli - Giorgio, suo padre, baritono: Sante Canali - Il Marchese, basso: Carlo Cristalli - Il dottore, basso: Alfredo Venturini.

Negli intervalli: Conversazione di Carlo Veneziani - Notiziario artistico - Giornale radio.
Dopo l'opera: Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI
m. 441 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDA CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RD

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzò).

10,45 (Roma): Musica religiosa eseguita con dischi gramofonici « La voce del padrone ».

10,45-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.

12,55: Disco Fonoglotta: Lezioni 33° e 34° di lingua tedesca (pag. 144, 147, 148, 151 della guida relativa).

13-14,15:

CONCERTO VARIATO:

1. Pedrotti: *Norma*, sinfonia; 2. Paderewski: *Minuetto*; 3. Pennati-Malvezzi: *Risveglio mattutino*; 4. Amadei: *Litù*, valzer; 5. De Micheli: *Facci al buio*, serenata; 6. Lehar: *La vedova allegra*, pot-pourri; 7. Rosi: *Estasi*, melodia; 8. Culotta: *Korcka*, intermezzo slavo; 9. Mascheroni: *L'ultimo sabato*, lungo; 10. Borohet: *Veronica non so perché?*, fox-trot.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16,30 (Napoli): Barminepoll - Bollettino meteorologico - Radioreport.

17-18,30:

CONCERTO
VOCALE E STRUMENTALE

1. Beethoven: *Sonata op. 69 in la maggiore: Andante ma non troppo e Allegro vivo* (violoncellista Luigi Chiarappa e pianista Enrichetta Petacci); 2. a) Ponchielli: *I promessi sposi*, « Al tuo trono, o sommo Idio »; b) Weber: *Il franco tiratore* (Der Freischütz), « Viva Bacco » (basso Guglielmo Bandini); 3. a) Massenet: *Il Re di Lahore*, aria di Kaled; b) Donizetti: *La Favorita*, « O mio Fernando » (mezzo-soprano Tosca Ferroni); 4. Verdi: *Aida*, duetto Aida e Amneris (sopr. Orella Parlini e mezzo-sopr. Tosca Ferroni); 5. Verdi: « Saltarello e finale » della *Sonata in fa maggiore* (violoncellista Luigi Chiarappa e pianista Enrichetta Petacci); 6. a) Gomes: *Sotofar Rosa*, « Di sposo, di padre »; b) Mantena: *Stornellata* (basso Guglielmo Bandini); 7. Mascagni: *Zanetto*: a) Aria di Silvia e serenata di Zanetto; b) Duetto finale: Silvia e Zanetto (sopr. Orella Parlini e mezzo-sopr. Tosca Ferroni).

19,55 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

20: Comunicato del Dopolavoro - Notizie - Rubriche varie.

20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

MILANO-TORINO-GENOVA
Ore 20,45

LA TRAVIATA

OPERA DI
GIUSEPPE VERDI



LONDRA REGIONALE

kc. 842 m. 356,3 - kw. 70

16.30. Concerto di violino e piano — 17. «Dilemma moderni», discorso introduttivo alla serie di conversazioni su questo tema — 20. Vodi: Invenzione nazionale. — 20.30. Notizie e bollettini. — 21.55. Concerto orchestrale e musica per pianoforte. 1. Elff. «Overture di Holenspieter»; 2. Saint-Saens. Fantasia sull'«Africa» (piano ed orchestra); 3. Mackenzie. «Hippodrome» (piano); 4. Liszt. «Mazeppa»; 5. Liszt. «Mazeppa»; 6. Liszt. «Mazeppa»; 7. Liszt. «Mazeppa»; 8. Liszt. «Mazeppa»; 9. Liszt. «Mazeppa»; 10. Liszt. «Mazeppa»; 11. Liszt. «Mazeppa»; 12. Liszt. «Mazeppa»; 13. Liszt. «Mazeppa»; 14. Liszt. «Mazeppa»; 15. Liszt. «Mazeppa»; 16. Liszt. «Mazeppa»; 17. Liszt. «Mazeppa»; 18. Liszt. «Mazeppa»; 19. Liszt. «Mazeppa»; 20. Liszt. «Mazeppa»; 21. Liszt. «Mazeppa»; 22. Liszt. «Mazeppa»; 23. Liszt. «Mazeppa»; 24. Liszt. «Mazeppa»; 25. Liszt. «Mazeppa»; 26. Liszt. «Mazeppa»; 27. Liszt. «Mazeppa»; 28. Liszt. «Mazeppa»; 29. Liszt. «Mazeppa»; 30. Liszt. «Mazeppa»; 31. Liszt. «Mazeppa»; 32. Liszt. «Mazeppa»; 33. Liszt. «Mazeppa»; 34. Liszt. «Mazeppa»; 35. Liszt. «Mazeppa»; 36. Liszt. «Mazeppa»; 37. Liszt. «Mazeppa»; 38. Liszt. «Mazeppa»; 39. Liszt. «Mazeppa»; 40. Liszt. «Mazeppa»; 41. Liszt. «Mazeppa»; 42. Liszt. «Mazeppa»; 43. Liszt. «Mazeppa»; 44. Liszt. «Mazeppa»; 45. Liszt. «Mazeppa»; 46. Liszt. «Mazeppa»; 47. Liszt. «Mazeppa»; 48. Liszt. «Mazeppa»; 49. Liszt. «Mazeppa»; 50. Liszt. «Mazeppa»; 51. Liszt. «Mazeppa»; 52. Liszt. «Mazeppa»; 53. Liszt. «Mazeppa»; 54. Liszt. «Mazeppa»; 55. Liszt. «Mazeppa»; 56. Liszt. «Mazeppa»; 57. Liszt. «Mazeppa»; 58. Liszt. «Mazeppa»; 59. Liszt. «Mazeppa»; 60. Liszt. «Mazeppa»; 61. Liszt. «Mazeppa»; 62. Liszt. «Mazeppa»; 63. Liszt. «Mazeppa»; 64. Liszt. «Mazeppa»; 65. Liszt. «Mazeppa»; 66. Liszt. «Mazeppa»; 67. Liszt. «Mazeppa»; 68. Liszt. «Mazeppa»; 69. Liszt. «Mazeppa»; 70. Liszt. «Mazeppa»; 71. Liszt. «Mazeppa»; 72. Liszt. «Mazeppa»; 73. Liszt. «Mazeppa»; 74. Liszt. «Mazeppa»; 75. Liszt. «Mazeppa»; 76. Liszt. «Mazeppa»; 77. Liszt. «Mazeppa»; 78. Liszt. «Mazeppa»; 79. Liszt. «Mazeppa»; 80. Liszt. «Mazeppa»; 81. Liszt. «Mazeppa»; 82. Liszt. «Mazeppa»; 83. Liszt. «Mazeppa»; 84. Liszt. «Mazeppa»; 85. Liszt. «Mazeppa»; 86. Liszt. «Mazeppa»; 87. Liszt. «Mazeppa»; 88. Liszt. «Mazeppa»; 89. Liszt. «Mazeppa»; 90. Liszt. «Mazeppa»; 91. Liszt. «Mazeppa»; 92. Liszt. «Mazeppa»; 93. Liszt. «Mazeppa»; 94. Liszt. «Mazeppa»; 95. Liszt. «Mazeppa»; 96. Liszt. «Mazeppa»; 97. Liszt. «Mazeppa»; 98. Liszt. «Mazeppa»; 99. Liszt. «Mazeppa»; 100. Liszt. «Mazeppa».

LUBIANA

kc. 521 m. 575,8 - kw. 2,3

16. Musica lirillante. — 17. Commedia. — 20. Incontro di opere diverse. — 21. Quintetto. — 22. Meteorologia. — Notizie dai giornali. 22.45. Musica lirillante.

LYON LA DOUA

kc. 644 m. 465,8 - kw. 2,3

16.45. Radiogiornale. — 19.45. Cronaca sportiva. — 20.30. Canzoni antiche e moderne con informazioni dell'ultima arte e musica da ballo fino alle 25.

MADRID

kc. 707 m. 424,3 - kw. 1,3

16.55. Notiziario notturno. — 20. Canzone dal Palazzo del Governo. — Dischi. — 20. Canzone dal Palazzo del Governo. — Segnale orario. — Concerto orchestrale (strumenti di opera): 1. Tschicki. «Il barbiere di Siviglia»; 2. Massoni. «Mimetto della Strada»; 3. Verdi. «Balletto esultante dall'«Aida»»; 4. Gounod. «Prologo del «Faust»»; 5. Bizet. «Danza gitana nella «Carmen»»; 6. Saint-Saens. «Invenzione». Concerto di piano: 1. Chopin. «Valse in mi minore»; 2. Chopin. «Berceuse»; 3. Schubert. «Impromptu in la bemolle»; 4. Saint-Saens. «Studia in forma di valzer»; 5. Albeniz. «Seguidilla»; 6. Albeniz. «Malaguenas»; 7. Liszt. «Valse romantica»; 8. Liszt. «Valse romantica»; 9. Liszt. «Valse romantica»; 10. Liszt. «Valse romantica»; 11. Liszt. «Valse romantica»; 12. Liszt. «Valse romantica»; 13. Liszt. «Valse romantica»; 14. Liszt. «Valse romantica»; 15. Liszt. «Valse romantica»; 16. Liszt. «Valse romantica»; 17. Liszt. «Valse romantica»; 18. Liszt. «Valse romantica»; 19. Liszt. «Valse romantica»; 20. Liszt. «Valse romantica»; 21. Liszt. «Valse romantica»; 22. Liszt. «Valse romantica»; 23. Liszt. «Valse romantica»; 24. Liszt. «Valse romantica»; 25. Liszt. «Valse romantica»; 26. Liszt. «Valse romantica»; 27. Liszt. «Valse romantica»; 28. Liszt. «Valse romantica»; 29. Liszt. «Valse romantica»; 30. Liszt. «Valse romantica»; 31. Liszt. «Valse romantica»; 32. Liszt. «Valse romantica»; 33. Liszt. «Valse romantica»; 34. Liszt. «Valse romantica»; 35. Liszt. «Valse romantica»; 36. Liszt. «Valse romantica»; 37. Liszt. «Valse romantica»; 38. Liszt. «Valse romantica»; 39. Liszt. «Valse romantica»; 40. Liszt. «Valse romantica»; 41. Liszt. «Valse romantica»; 42. Liszt. «Valse romantica»; 43. Liszt. «Valse romantica»; 44. Liszt. «Valse romantica»; 45. Liszt. «Valse romantica»; 46. Liszt. «Valse romantica»; 47. Liszt. «Valse romantica»; 48. Liszt. «Valse romantica»; 49. Liszt. «Valse romantica»; 50. Liszt. «Valse romantica»; 51. Liszt. «Valse romantica»; 52. Liszt. «Valse romantica»; 53. Liszt. «Valse romantica»; 54. Liszt. «Valse romantica»; 55. Liszt. «Valse romantica»; 56. Liszt. «Valse romantica»; 57. Liszt. «Valse romantica»; 58. Liszt. «Valse romantica»; 59. Liszt. «Valse romantica»; 60. Liszt. «Valse romantica»; 61. Liszt. «Valse romantica»; 62. Liszt. «Valse romantica»; 63. Liszt. «Valse romantica»; 64. Liszt. «Valse romantica»; 65. Liszt. «Valse romantica»; 66. Liszt. «Valse romantica»; 67. Liszt. «Valse romantica»; 68. Liszt. «Valse romantica»; 69. Liszt. «Valse romantica»; 70. Liszt. «Valse romantica»; 71. Liszt. «Valse romantica»; 72. Liszt. «Valse romantica»; 73. Liszt. «Valse romantica»; 74. Liszt. «Valse romantica»; 75. Liszt. «Valse romantica»; 76. Liszt. «Valse romantica»; 77. Liszt. «Valse romantica»; 78. Liszt. «Valse romantica»; 79. Liszt. «Valse romantica»; 80. Liszt. «Valse romantica»; 81. Liszt. «Valse romantica»; 82. Liszt. «Valse romantica»; 83. Liszt. «Valse romantica»; 84. Liszt. «Valse romantica»; 85. Liszt. «Valse romantica»; 86. Liszt. «Valse romantica»; 87. Liszt. «Valse romantica»; 88. Liszt. «Valse romantica»; 89. Liszt. «Valse romantica»; 90. Liszt. «Valse romantica»; 91. Liszt. «Valse romantica»; 92. Liszt. «Valse romantica»; 93. Liszt. «Valse romantica»; 94. Liszt. «Valse romantica»; 95. Liszt. «Valse romantica»; 96. Liszt. «Valse romantica»; 97. Liszt. «Valse romantica»; 98. Liszt. «Valse romantica»; 99. Liszt. «Valse romantica»; 100. Liszt. «Valse romantica».

MONACO DI BAVIERA

kc. 563 m. 532,9 - kw. 1,7

16.55. Concerto orchestrale. — 17.55. Lettere. — 18. La speranza dei nostri tempi, conversazione. — 19.55. Incontro per cetra e chitarra. — 18.50. Meteorologia. — Sport. — 19. Informazione sull'opera. — 19.25. G. Verdi. «Opera in 5 atti dal teatro nazionale di Monaco»; 20.55. Canzoni ed radionotiziari. — 22.30. Segnale orario. — Meteorologia. — Ultime notizie del giorno. — Sport. — 23. Alle 23 musica da ballo.

MORAVSKA OSTRAVA

kc. 1139 m. 263,4 - kw. 11

16. Vodi: PIRA. — 19. Vodi: BRNO. — 19.55. Vodi: PRAGA. — 22.10. Programma di dondoli. — 22.45. Vodi: PRAGA.

MOSCA KOMINTERN

kc. 202,5 m. 1487,8 - kw. 100

17. Radiogiornale. — 18. Radiogiornale per i comunisti. — 19.30. Corso per la coltura operaia. — 20.30. Lettera infantile per il popolo. — 21. Programma. — 21.45. Notizie della sera. — 21.55. Segnale orario dalla Forna del Cremlino.

MOSCA SPERIMENTALE

kc. 416,8 m. 720 - kw. 20

18.30. Conferenza musicale. — 19.30. Concerto orchestrale. — 21.55. Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOSCA SCELKOVO WZSPS

kc. 230 m. 1309,3 - kw. 100

15.30. Conferenza. — 15.55. Ora esatta. — 16.40. Sistemazione del partito. — 19.30. Radiogiornale del proletariato.

MOTALA

kc. 222,5 m. 1348,3 - kw. 40

Vodi il programma di Stoccolma.

MUEHLACKER

kc. 833 m. 360,1 - kw. 75

17.10. Concerto del pianoforte. — 18. «Noi castello di Donauerschingen», conversazione. — 19.30. Notiziario sportivo. — 19.45. Vodi: FRANCOFONIA. — 20.45. Vodi: FRANCOFONIA. — 21. Vodi: FRANCOFONIA. — 22.15. Notizie. — 22.45. Concerto di musica lirillante.

OSLO

kc. 277 m. 1083 - kw. 75

16. Concerto orchestrale da un rifondatore. — 17. Radio-lettera. — 19.15. Meteorologia. — Notiziario. — 19.30. Concerto vocale per soprano (duetto: Poncetti); Saint-Saens; Meyerbeer. — 20. Segnale orario. — 20. Conferenza. — 20.30. Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Mendelssohn. «Overture del «Hobbit»»; 2. Saint-Saens. «Parton, poème symphonique»; 3. Chabrier. «Bourée fantasque»; 4. Chabrier. «Bourée»; 5. Rimski Korsakoff. «Il gallo d'oro», selezione; 6. Albeniz. «Seguidilla gitana»; — 21.35. Meteorologia. — Notizie dai giornali. — 21.50. Conversazione dattilografata. — 22.30. Musica da ballo (dischi). — Fine della trasmissione.

PARIGI L. L.

kc. 810,5 m. 370,1 - kw. 0,5

18. Radiogazzetta parigina. — 20.15. Cronaca dello sport. — 20.30. Concerto orchestrale. Mozart, Debussy, Beethoven, Chausson.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 207,5 m. 1445,8 - kw. 15

18.55. Giornale parlato. — 19.55. Mezz'ora di allegria per i giovani. — 20.30. Previsioni meteorologiche. — 20.30. Radio-concerto di dischi.

PRAGA I

kc. 617 m. 488,2 - kw. 5,5

16. Ripetizione d'un concorso d'equitazione da Parolublo. — 17.30. Dischi. — 18.30. Conferenza. — 19.55. Emulsione in tedesco. «Informazioni e due brevi conversazioni». — 19. Vodi: BRNO. — 19.55. Introduzione al concerto. — 20. Dalla Sala Sinfonica del Municipio di Praga. Concerto con Paul Lutzer, canto e Filarmonica della Filarmonica. — 21. Segnale orario. — Meteorologia. — Sport. — 22.19. Informazioni e programma di dondoli. — 22.45. Concerto di musica liricana da via Votarska.

RADIO PARIGI

kc. 174 m. 1724,1 - kw. 17

16. Dischi. — 19. Comunicato e conversazione agricola. — 19.15. La giornata economica e sociale. — Informazioni. — 20. Concerto di musica riprodotta. — 20.30. Informazioni e risultati sportivi. — Rassegna della stampa sportiva. — Previsioni meteorologiche. — 20.55. Concerto di musica riprodotta (in un'ora). — 21.15. Rassegna della stampa di sera. — Informazioni e l'ora esatta. — 21.30. Concerto: Andran; La Voisante. Selezione riprodotta.

RADIO SUISSE ALAMANIQUE

kc. 653 m. 459,4 - kw. 77

16. Dischi. — 17. Musica da ballo. — 18.30. Mezz'ora per i giocatori di biliardo. — 19. Dischi. — 19.25. Bollettino sportivo. — 19.38. Segnale orario. — Bollettino meteorologico. — 19.40. Conversazione sulla serie di alcuni poeti russi. — 20. Inno studio dell'Esposizione. Serata alsaziana (Conferenza). Lettere di brani di prosa e di dialogo albanesi. Aria per tenore e musica per piano). — 22. Bollettini diversi e fine della trasmissione (22.15).

RADIO SUISSE ROMANDE

kc. 743 m. 403,8 - kw. 25

18.30. Conversazione religiosa. Professore. — 19.15. Dischi. — 19.50. Bollettino sportivo. — Comunicazioni eventuali. — 20. Opere del compositore Paul Joux, per piano, clavicembalo e violoncello. 1. Sonata per clavicembalo e piano op. 28 in fa minore; 2. «Ritmi di danza per piano a quattro mani (due pezzi)»; 3. Sonata per violoncello e piano op. 31 in la minore. — 20.55. Lettera di musica. — 21.30. Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 22. Ultime notizie. — Meteorologia. — 22.45. Fine della trasmissione.

SLAITHWAITE NAZIONALE

kc. 995 m. 301,5 - kw. 70

Vodi progr. di Invenzione Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE

kc. 626 m. 479,2 - kw. 70

18.30.11. Vodi Londra regionale. — 19. Vodi Invenzione Nazionale. — 20.40. Notiziario. — 21. Notizie locali. — 21.55. Concerto di una banda militare ed altre per basso. — 22.30. Radio.

STOCOLMA

kc. 689 m. 435,4 - kw. 75

16. Conversazione. — 16.30. Dischi. — 17.10. Per i bambini. — 17.55. Conferenza. — 18. Concerto vocale. — 19.15. Meteorologia. — Notizie varie e sportive. — 19.25. «Invenzione». — 19.30. Concerto di violini in maggiore, op. 30, n. 4. — 20. Una commedia di Carlo Niccolini. — 20.30. Concerto strumentale. — 21. Beethoven. «Overture del «Coriolano»»; 2. Mozart. «Concerto per oboe, clarinetto, fagotto e orchestra»; 3. Grieg. «Musica nella notte»; 4. Reger. «A scherzo amoroso»; 5. Fatsch d'Amore; 5. Grieg. «Mimosa»; 6. Liszt. «Danza venesiana»; 7. Hummer. «Finale, capriccio caravanesco». — 21.55. Ultime notizie. — Meteorologia. — 22.15. Lettera e recitazione. — 23. Fine della trasmissione.

STRASBURGO

kc. 869 m. 345,2 - kw. 17

16.30. «Vigilanti d'altri tempi». — Conversazione in tedesco. — 16.45. Conferenza letteraria in francese. — 17. Concerto strumentale. — 17.45. Lettera francese. — conversazione in lingua francese. — 18. Concerto strumentale. — 18.55. «Invenzione» della giornata sportiva. — 19.50. Conferenza sportiva. — 19.55. Concerto sinfoniale. — 19.30. L'ora esatta. — Informazioni varie. — Musica riprodotta. — 20.30. Serata letteraria. — 21.30. Radio.

TOLOSA

kc. 779 m. 385,1 - kw. 15

17. Emulsione fotografica. — 17.15. Canzone spagnola. — 17.30. Bollettino d'informazioni. — Notizie. — 17.45. «Invenzione». — 18.30. Concerto di piano. — 18.45. Orchestra viennese. — 18.30. Bollettino d'informazioni. — Borsa valori di Parigi. — Corso di chiusura a Parigi. — Mercatini. — 18.45. Canzone. — 19.15. «Invenzione» di musica moderna. — 19.30. Bollettino d'informazioni. — Borsa dei cavalli. — Borsa di commercio di Parigi. — Mercatini. — Mercatini telegrafici. — 19.35. Orchestra sinfonica. — 20. Concerto: Saint-Saens. «Pavane»; Liszt. «Intermezzo»; Liszt. «Gavotta e finale»; 20.15. Musica di jazz. — 20.30. Canzo (operistico). — 20.55. Cronaca della moda. — 21. Orchestra: Grieg. «Peer Gynt»; 21.20. Canzo per violino. — Ditta. «Serenata»; 21.30. «Invenzione»; 21.45. «Invenzione»; 21.55. «Invenzione»; 22.00. «Invenzione»; 22.10. «Invenzione»; 22.20. «Invenzione»; 22.30. «Invenzione»; 22.40. «Invenzione»; 22.50. «Invenzione»; 23.00. «Invenzione»; 23.10. «Invenzione»; 23.20. «Invenzione»; 23.30. «Invenzione»; 23.40. «Invenzione»; 23.50. «Invenzione»; 24.00. «Invenzione»; 24.10. «Invenzione»; 24.20. «Invenzione»; 24.30. «Invenzione»; 24.40. «Invenzione»; 24.50. «Invenzione»; 25.00. «Invenzione»; 25.10. «Invenzione»; 25.20. «Invenzione»; 25.30. «Invenzione»; 25.40. «Invenzione»; 25.50. «Invenzione»; 26.00. «Invenzione»; 26.10. «Invenzione»; 26.20. «Invenzione»; 26.30. «Invenzione»; 26.40. «Invenzione»; 26.50. «Invenzione»; 27.00. «Invenzione»; 27.10. «Invenzione»; 27.20. «Invenzione»; 27.30. «Invenzione»; 27.40. «Invenzione»; 27.50. «Invenzione»; 28.00. «Invenzione»; 28.10. «Invenzione»; 28.20. «Invenzione»; 28.30. «Invenzione»; 28.40. «Invenzione»; 28.50. «Invenzione»; 29.00. «Invenzione»; 29.10. «Invenzione»; 29.20. «Invenzione»; 29.30. «Invenzione»; 29.40. «Invenzione»; 29.50. «Invenzione»; 30.00. «Invenzione»; 30.10. «Invenzione»; 30.20. «Invenzione»; 30.30. «Invenzione»; 30.40. «Invenzione»; 30.50. «Invenzione»; 31.00. «Invenzione»; 31.10. «Invenzione»; 31.20. «Invenzione»; 31.30. «Invenzione»; 31.40. «Invenzione»; 31.50. «Invenzione»; 32.00. «Invenzione»; 32.10. «Invenzione»; 32.20. «Invenzione»; 32.30. «Invenzione»; 32.40. «Invenzione»; 32.50. «Invenzione»; 33.00. «Invenzione»; 33.10. «Invenzione»; 33.20. «Invenzione»; 33.30. «Invenzione»; 33.40. «Invenzione»; 33.50. «Invenzione»; 34.00. «Invenzione»; 34.10. «Invenzione»; 34.20. «Invenzione»; 34.30. «Invenzione»; 34.40. «Invenzione»; 34.50. «Invenzione»; 35.00. «Invenzione»; 35.10. «Invenzione»; 35.20. «Invenzione»; 35.30. «Invenzione»; 35.40. «Invenzione»; 35.50. «Invenzione»; 36.00. «Invenzione»; 36.10. «Invenzione»; 36.20. «Invenzione»; 36.30. «Invenzione»; 36.40. «Invenzione»; 36.50. «Invenzione»; 37.00. «Invenzione»; 37.10. «Invenzione»; 37.20. «Invenzione»; 37.30. «Invenzione»; 37.40. «Invenzione»; 37.50. «Invenzione»; 38.00. «Invenzione»; 38.10. «Invenzione»; 38.20. «Invenzione»; 38.30. «Invenzione»; 38.40. «Invenzione»; 38.50. «Invenzione»; 39.00. «Invenzione»; 39.10. «Invenzione»; 39.20. «Invenzione»; 39.30. «Invenzione»; 39.40. «Invenzione»; 39.50. «Invenzione»; 40.00. «Invenzione»; 40.10. «Invenzione»; 40.20. «Invenzione»; 40.30. «Invenzione»; 40.40. «Invenzione»; 40.50. «Invenzione»; 41.00. «Invenzione»; 41.10. «Invenzione»; 41.20. «Invenzione»; 41.30. «Invenzione»; 41.40. «Invenzione»; 41.50. «Invenzione»; 42.00. «Invenzione»; 42.10. «Invenzione»; 42.20. «Invenzione»; 42.30. «Invenzione»; 42.40. «Invenzione»; 42.50. «Invenzione»; 43.00. «Invenzione»; 43.10. «Invenzione»; 43.20. «Invenzione»; 43.30. «Invenzione»; 43.40. «Invenzione»; 43.50. «Invenzione»; 44.00. «Invenzione»; 44.10. «Invenzione»; 44.20. «Invenzione»; 44.30. «Invenzione»; 44.40. «Invenzione»; 44.50. «Invenzione»; 45.00. «Invenzione»; 45.10. «Invenzione»; 45.20. «Invenzione»; 45.30. «Invenzione»; 45.40. «Invenzione»; 45.50. «Invenzione»; 46.00. «Invenzione»; 46.10. «Invenzione»; 46.20. «Invenzione»; 46.30. «Invenzione»; 46.40. «Invenzione»; 46.50. «Invenzione»; 47.00. «Invenzione»; 47.10. «Invenzione»; 47.20. «Invenzione»; 47.30. «Invenzione»; 47.40. «Invenzione»; 47.50. «Invenzione»; 48.00. «Invenzione»; 48.10. «Invenzione»; 48.20. «Invenzione»; 48.30. «Invenzione»; 48.40. «Invenzione»; 48.50. «Invenzione»; 49.00. «Invenzione»; 49.10. «Invenzione»; 49.20. «Invenzione»; 49.30. «Invenzione»; 49.40. «Invenzione»; 49.50. «Invenzione»; 50.00. «Invenzione»; 50.10. «Invenzione»; 50.20. «Invenzione»; 50.30. «Invenzione»; 50.40. «Invenzione»; 50.50. «Invenzione»; 51.00. «Invenzione»; 51.10. «Invenzione»; 51.20. «Invenzione»; 51.30. «Invenzione»; 51.40. «Invenzione»; 51.50. «Invenzione»; 52.00. «Invenzione»; 52.10. «Invenzione»; 52.20. «Invenzione»; 52.30. «Invenzione»; 52.40. «Invenzione»; 52.50. «Invenzione»; 53.00. «Invenzione»; 53.10. «Invenzione»; 53.20. «Invenzione»; 53.30. «Invenzione»; 53.40. «Invenzione»; 53.50. «Invenzione»; 54.00. «Invenzione»; 54.10. «Invenzione»; 54.20. «Invenzione»; 54.30. «Invenzione»; 54.40. «Invenzione»; 54.50. «Invenzione»; 55.00. «Invenzione»; 55.10. «Invenzione»; 55.20. «Invenzione»; 55.30. «Invenzione»; 55.40. «Invenzione»; 55.50. «Invenzione»; 56.00. «Invenzione»; 56.10. «Invenzione»; 56.20. «Invenzione»; 56.30. «Invenzione»; 56.40. «Invenzione»; 56.50. «Invenzione»; 57.00. «Invenzione»; 57.10. «Invenzione»; 57.20. «Invenzione»; 57.30. «Invenzione»; 57.40. «Invenzione»; 57.50. «Invenzione»; 58.00. «Invenzione»; 58.10. «Invenzione»; 58.20. «Invenzione»; 58.30. «Invenzione»; 58.40. «Invenzione»; 58.50. «Invenzione»; 59.00. «Invenzione»; 59.10. «Invenzione»; 59.20. «Invenzione»; 59.30. «Invenzione»; 59.40. «Invenzione»; 59.50. «Invenzione»; 60.00. «Invenzione»; 60.10. «Invenzione»; 60.20. «Invenzione»; 60.30. «Invenzione»; 60.40. «Invenzione»; 60.50. «Invenzione»; 61.00. «Invenzione»; 61.10. «Invenzione»; 61.20. «Invenzione»; 61.30. «Invenzione»; 61.40. «Invenzione»; 61.50. «Invenzione»; 62.00. «Invenzione»; 62.10. «Invenzione»; 62.20. «Invenzione»; 62.30. «Invenzione»; 62.40. «Invenzione»; 62.50. «Invenzione»; 63.00. «Invenzione»; 63.10. «Invenzione»; 63.20. «Invenzione»; 63.30. «Invenzione»; 63.40. «Invenzione»; 63.50. «Invenzione»; 64.00. «Invenzione»; 64.10. «Invenzione»; 64.20. «Invenzione»; 64.30. «Invenzione»; 64.40. «Invenzione»; 64.50. «Invenzione»; 65.00. «Invenzione»; 65.10. «Invenzione»; 65.20. «Invenzione»; 65.30. «Invenzione»; 65.40. «Invenzione»; 65.50. «Invenzione»; 66.00. «Invenzione»; 66.10. «Invenzione»; 66.20. «Invenzione»; 66.30. «Invenzione»; 66.40. «Invenzione»; 66.50. «Invenzione»; 67.00. «Invenzione»; 67.10. «Invenzione»; 67.20. «Invenzione»; 67.30. «Invenzione»; 67.40. «Invenzione»; 67.50. «Invenzione»; 68.00. «Invenzione»; 68.10. «Invenzione»; 68.20. «Invenzione»; 68.30. «Invenzione»; 68.40. «Invenzione»; 68.50. «Invenzione»; 69.00. «Invenzione»; 69.10. «Invenzione»; 69.20. «Invenzione»; 69.30. «Invenzione»; 69.40. «Invenzione»; 69.50. «Invenzione»; 70.00. «Invenzione»; 70.10. «Invenzione»; 70.20. «Invenzione»; 70.30. «Invenzione»; 70.40. «Invenzione»; 70.50. «Invenzione»; 71.00. «Invenzione»; 71.10. «Invenzione»; 71.20. «Invenzione»; 71.30. «Invenzione»; 71.40. «Invenzione»; 71.50. «Invenzione»; 72.00. «Invenzione»; 72.10. «Invenzione»; 72.20. «Invenzione»; 72.30. «Invenzione»; 72.40. «Invenzione»; 72.50. «Invenzione»; 73.00. «Invenzione»; 73.10. «Invenzione»;



MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5
GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
11,18: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12-13,15: Musica varia.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,45: Cantuccio del bambino: Mago Hiu: Rubriche del mercato.
17: Musica riprodotta.
17,10-18: Trasmissione di dischi « Columbia »: Sinfonia e brani d'opera.
18-18,15: Giornale radio - Comunicazioni dell'Enti.
19: Comunicati del Consorzi Agrari e della Reale Società Geografica.
19,20: Musica varia: 1. Donati: *Yo he perduto la cabeza*; 2. D'Ambrosio: *Canzonetta*; 3. Mito Giovanni: *Balletto rustico*; 4. Amadè: *Serenata mariuara*; 5. Bumpoldi: *No!*, valzer.
19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,45-20,45: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,45: Trasmissione della commedia:

L'altalena

Tre atti di ALESSANDRO VARALDO.
Negli intervalli è dopo la commedia: Musica vario (orchestra).
23: Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA
Ore 20,45

L'ALTALENA

Commedia in tre atti di
ALESSANDRO VARALDO

Personaggi:

Giulio Serra . . . A. Silvani
Giacomo Serra . . . M. Pianforini
Massimo Sivori . . . U. Porta
Ugo, servo . . . N. Leonelli
Giovanna Luciani . . . L. Galli
Luisa Morani . . . E. Borelli
Ester, istituttrice . . . A. Ottaviani

ROMA - NAPOLI
m. 441 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7
STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (Roma): Giornale radio.
13-13,10: Giornale radio.
13,10-14,15: Musica leggera: 1. Manente: *Fausto nozze*, marcia trionfale; 2. Marsaglia: *Nella pineta*; 3. De Micheli: *Crepuscolo orientale*; 4. Hamud: *Danza anagnina*; 5. Martelli: *Fiori primaverile*; 6. Silvery: *Ottila*, paso doble; 7. Malberto: *Ja Dancianglania*, pol-pourri; 8. De Nardis: *Serenata abruzzese*; 9. Brusso: *Miss Flora*, valzer; 10. Gava-sola: *Philis*, fox trol.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Borsa.
17: Giornale radio - Cambi - Giornale del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:
CONCERTO ORCHESTRALE
E VOCALE

1. Gibson: *Piccola sulle ruslicia*: a) *Il capriolo*; b) *Marcia fantastica*; c) *Notturmo*; d) *Danza paesana* (Orchestra dell'E.I.A.R.); 2. a) Bellini: *I Puritani*, « Ah per sempre in ti perdolè »; b) Verdi: *Don Carlo*, morte di Rodrigo (Baritone Nilo Morroschi); c) Grieg: *Ulf Tjelve* (Orchestra dell'E.I.A.R.); 4. a) Mascagni: *Parishia*, « Vedete, ecco l'acqua, ecco i fiori ed ecco i balsami »; b) Catalani: *Lucley*, « Da che tutta mi son data » (Soprano Maria Serra Massara); 5. G. Strauss: *Le mille e una notte*, suite di valzer (Orchestra dell'E.I.A.R.).
19,30 (Napoli): Pronace dell'Idroporto - Radiosport.
19,40: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enti - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.
20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,30: Segnale orario - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

21:
Canzoni napoletane e italiane - Musica varia e da ballo
22,55: L'ultima notizia.

BOLZANO
m. 453
Prove tecniche di trasmissione: Kw. 1,5

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
12,40: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
13,10-13,15: Comunicati del Consorzi Agrari.
17: Musica varia: 1. M. Mascagni: *Sul Reno*, sinfonia; 2. Cor-topassi: *Piedini d'oro*, valzer; 3. G. B. Martini: *Les nouleus*, gavotta (Ricordi); 4. Bardiola: *Serenata napoletana*; 5. Dardier: *Canto d'annore*; 6. Verdi: *Il Trovatore*, fantasia (Ricordi); 7. Seldenk: *Farfalla*.
17,53-18: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,5:

Concerto variato

1. Criscuolo: *Marsikè*, sinfonia.
2. Cor-topassi: *Canzone d'aprile*.
3. Longo: *Lo forgeron* (Ricordi)
4. German: *Tre danze*.
Giornale dell'Enti - Giornale radio.
5. Hindel: *Sonata* in la maggiore (violinista M. Guarducci).
6. Alboni: *Tango* (orchestra).
7. Amadè: *Capricci di binba*.



Il baritone Brambaroff che ha cantato al microfono di MI.

ROMA - NAPOLI
Ore 21

CANZONI NAPOLETANE E ITALIANE



La soprano Maria Gentile, che ha cantato nell'opera « Il Re » di Giordano, alla stazione di Milano.



8. Max Rode: *Fantasia sulle opere di Gounod* (orchestra).

Notiziario teatrale.

9. a) Gaudin; *Reverence*; b) Kreisler: *Pohlehnste* (Violinista M. Guadalucci).

10. Siede: *La capota d'oro* (orchestra).

11. Giger: *Pol-potteri in ordine alfabetico*.

22. Musica riprodotta o ritrasmissione.

22,30: Ullime notizie.

PALERMO

m. 541,5 - kw. 4

12,45: Giornale radio.

12,50-14: Musica riprodotta.

13,30: Segnale orario - Eventuali

comunicati dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

18-19: Musica riprodotta.

20,30: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enl - Notiziario agricolo - Comunicato della Reale Società Geografica Italiana - Giornale radio.

20,50-21,30: Musica riprodotta con dischi e la voce del padrone.

21,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Trasmissione fonografica dell'opera:

Madama Butterfly

di G. PUGNINI

Fra il 1° e il 2° atto: Giurliari; L'Esorcio di Federico II re di Sicilia e imperatore di Roma, in Lombardia - conversazione. Fra il 2° e il 3° atto: Notiziario cinematografico.

22,25: Ullime notizie.



BRATISLAVA

kc. 1076 - m. 278,8 - kw. 14

16: Concerto dell'orchestra della stazione - 17,30: Vodi Praga. 18: Kern: *Settimino* per piano, violino viola, violoncello, clarinetto e cornetta - 19: Vodi Praga - 22,10: Programma di domani - 22,15: Vodi Praga

BRESLAVIA

kc. 923 - m. 325 - kw. 1,7

16,30: Selezione di opere - 17,15: Per gli aerevolanti - 17,35: Conferenza - 18: Quanto può interessarsi - 18,45: Lezione di francese - 18,40: Lezione di inglese - 18,55: Notiziario agricolo - 19: Conversazione strumentale - 20: Conferenza: «Commercio e cultura» - 20,30: Flolow: *Matta*, opera in 3 atti - 21,30: Ullime notizie - 21,40: Dvorak: *Stafania* in 5 atti in un'azione - 21,55: 22,25: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie e sportive - Programma - 22,30: Banca delle lettere per i benefici radiofonici - 22,45: Conferenza teatrale - 23: Fine della trasmissione.

BRNO

kc. 878 - m. 341,7 - kw. 36

16: Vodi Praga - 18: Conversazione in tedesco - 19: Vodi Praga - 22,10: Informazioni - 22,15: Vodi Praga

BRUXELLES I (Francese)

kc. 590 - m. 508,5 - kw. 20

17: Concerto dell'orchestra della stazione (9 numeri) - 18,15: 10 numeri di musica riprodotta - 19,15: Conferenza: *I profetisti* - 19,30: Radiogiornale dell'N.R. - 20: Concerto: 1. Ysaye: *Fantasia su di un tema popolare vallone*; 2. Collin: *Servilliana*; 3. Quiner: *I cavalli del bosco*; 4. Dupuis: *Intervallo di Giovanni Michel*; 5. Jangon: *Rondo vallone* - 20,45: Conferenza: 2. I cavalli del valloni - 21,45: *La canzone vallone e la rievocazione del 1830*, conferenza - 22: Giornale parlato dell'N.R.

BRUXELLES II (Fiamminga)

kc. 887 - m. 338,2 - kw. 20

17: Concerto dell'orchestra Tsa Rogin (nove numeri) - 18,25: Conferenza economica - 18,30: Musica riprodotta (operistica) - 19: Conferenza: *La soluzione del problema fiammingo*, conversazione di Vanderpoort - 20: Seduta dedicata alla festa della Vallonia - Concerto I. Ysaye: *Fantasia su di un tema popolare vallone*; 2. Collin: *Settimino*; 3. Quiner: *I cavalli del bosco*; 4. Dupuis: *Intervallo di Giovanni Michel*; 5. Jangon: *Rondo di Vallonia* - 20,45: Seduta valloca: *La Vallonia vista da un vallone* - 21: Intermesse dedicate alla canzone popolare vallona - 21,30: Concerto di violoncello e piano I. Haendel: *Sonata in sol minore* (3 tempi) 2. a) Calx d'Herveyloix: *I Allini*; b) Calx d'Herveyloix: *Sarantula*; c) Fauré: *Berence*; d) Grieg: *Intermezzo*; 3. Sammarini: *Sonata in sol* - 22: Radiogiornale dell'N.R.

BUCAREST

kc. 761 - m. 394,2 - kw. 16

18: Concerto orchestrale - 19: Informazioni varie - Segnale orario - 19,10: Concerto orchestrale - 20: Radiouniversità - 21: Musica da camera: Brahms: *Trio in do minore* - 21,30: Conferenza - 21,45: Dizione - 22,15: Concerto di musica rumena - 22,45: Informazioni.

BUDAPEST

kc. 545 - m. 550,5 - kw. 23

16: Per le signore - 17: Lettura - 17,30: Concerto orchestrale - 18,30: Lezione di tedesco - 19: Musica riprodotta - 20,15: Conferenza politica - 20,40: Concerto orchestrale: 1. Liszt: *Orfeo*; 2. Wagner: *Due fram-*

menti del *Lohengrin*; 3. Mihalovits: *Poema sinfonico*; 4. Wagner: *Un'aria del Tannhauser*; 5. Herzog: *Canzoneromana*; 6. Quinti: (Orchestra Tzigana).

COPENAGHEN

kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 1

13: Concerto orchestrale - Nell'intervallo: 19,35: Canti - 17: Concerto di fisarmonica - 17,40: Notizie finanziarie - 17,50: Conferenza - 18,20: Lezione di inglese - 18,50: Meteorologia - 19: Notiziario - 19,45: Segnale orario - 19,50: Conferenza - 20: Campino: *Musica da camera*: 1. J. Haydn: *Trio per pianoforte*; 2. N. 1. sol minore; 2. F. Mendelssohn: *Bartholdy*; *Trio per pianoforte*; 3. Schumann: *2. Piano forte*; 4. Schumann: *2. Piano forte*; 5. Schumann: *2. Piano forte*; 6. Schumann: *2. Piano forte*; 7. Schumann: *2. Piano forte*; 8. Schumann: *2. Piano forte*; 9. Schumann: *2. Piano forte*; 10. Schumann: *2. Piano forte*; 11. Schumann: *2. Piano forte*; 12. Schumann: *2. Piano forte*; 13. Schumann: *2. Piano forte*; 14. Schumann: *2. Piano forte*; 15. Schumann: *2. Piano forte*; 16. Schumann: *2. Piano forte*; 17. Schumann: *2. Piano forte*; 18. Schumann: *2. Piano forte*; 19. Schumann: *2. Piano forte*; 20. Schumann: *2. Piano forte*; 21. Schumann: *2. Piano forte*; 22. Schumann: *2. Piano forte*; 23. Schumann: *2. Piano forte*; 24. Schumann: *2. Piano forte*; 25. Schumann: *2. Piano forte*; 26. Schumann: *2. Piano forte*; 27. Schumann: *2. Piano forte*; 28. Schumann: *2. Piano forte*; 29. Schumann: *2. Piano forte*; 30. Schumann: *2. Piano forte*; 31. Schumann: *2. Piano forte*; 32. Schumann: *2. Piano forte*; 33. Schumann: *2. Piano forte*; 34. Schumann: *2. Piano forte*; 35. Schumann: *2. Piano forte*; 36. Schumann: *2. Piano forte*; 37. Schumann: *2. Piano forte*; 38. Schumann: *2. Piano forte*; 39. Schumann: *2. Piano forte*; 40. Schumann: *2. Piano forte*; 41. Schumann: *2. Piano forte*; 42. Schumann: *2. Piano forte*; 43. Schumann: *2. Piano forte*; 44. Schumann: *2. Piano forte*; 45. Schumann: *2. Piano forte*; 46. Schumann: *2. Piano forte*; 47. Schumann: *2. Piano forte*; 48. Schumann: *2. Piano forte*; 49. Schumann: *2. Piano forte*; 50. Schumann: *2. Piano forte*; 51. Schumann: *2. Piano forte*; 52. Schumann: *2. Piano forte*; 53. Schumann: *2. Piano forte*; 54. Schumann: *2. Piano forte*; 55. Schumann: *2. Piano forte*; 56. Schumann: *2. Piano forte*; 57. Schumann: *2. Piano forte*; 58. Schumann: *2. Piano forte*; 59. Schumann: *2. Piano forte*; 60. Schumann: *2. Piano forte*; 61. Schumann: *2. Piano forte*; 62. Schumann: *2. Piano forte*; 63. Schumann: *2. Piano forte*; 64. Schumann: *2. Piano forte*; 65. Schumann: *2. Piano forte*; 66. Schumann: *2. Piano forte*; 67. Schumann: *2. Piano forte*; 68. Schumann: *2. Piano forte*; 69. Schumann: *2. Piano forte*; 70. Schumann: *2. Piano forte*; 71. Schumann: *2. Piano forte*; 72. Schumann: *2. Piano forte*; 73. Schumann: *2. Piano forte*; 74. Schumann: *2. Piano forte*; 75. Schumann: *2. Piano forte*; 76. Schumann: *2. Piano forte*; 77. Schumann: *2. Piano forte*; 78. Schumann: *2. Piano forte*; 79. Schumann: *2. Piano forte*; 80. Schumann: *2. Piano forte*; 81. Schumann: *2. Piano forte*; 82. Schumann: *2. Piano forte*; 83. Schumann: *2. Piano forte*; 84. Schumann: *2. Piano forte*; 85. Schumann: *2. Piano forte*; 86. Schumann: *2. Piano forte*; 87. Schumann: *2. Piano forte*; 88. Schumann: *2. Piano forte*; 89. Schumann: *2. Piano forte*; 90. Schumann: *2. Piano forte*; 91. Schumann: *2. Piano forte*; 92. Schumann: *2. Piano forte*; 93. Schumann: *2. Piano forte*; 94. Schumann: *2. Piano forte*; 95. Schumann: *2. Piano forte*; 96. Schumann: *2. Piano forte*; 97. Schumann: *2. Piano forte*; 98. Schumann: *2. Piano forte*; 99. Schumann: *2. Piano forte*; 100. Schumann: *2. Piano forte*; 101. Schumann: *2. Piano forte*; 102. Schumann: *2. Piano forte*; 103. Schumann: *2. Piano forte*; 104. Schumann: *2. Piano forte*; 105. Schumann: *2. Piano forte*; 106. Schumann: *2. Piano forte*; 107. Schumann: *2. Piano forte*; 108. Schumann: *2. Piano forte*; 109. Schumann: *2. Piano forte*; 110. Schumann: *2. Piano forte*; 111. Schumann: *2. Piano forte*; 112. Schumann: *2. Piano forte*; 113. Schumann: *2. Piano forte*; 114. Schumann: *2. Piano forte*; 115. Schumann: *2. Piano forte*; 116. Schumann: *2. Piano forte*; 117. Schumann: *2. Piano forte*; 118. Schumann: *2. Piano forte*; 119. Schumann: *2. Piano forte*; 120. Schumann: *2. Piano forte*; 121. Schumann: *2. Piano forte*; 122. Schumann: *2. Piano forte*; 123. Schumann: *2. Piano forte*; 124. Schumann: *2. Piano forte*; 125. Schumann: *2. Piano forte*; 126. Schumann: *2. Piano forte*; 127. Schumann: *2. Piano forte*; 128. Schumann: *2. Piano forte*; 129. Schumann: *2. Piano forte*; 130. Schumann: *2. Piano forte*; 131. Schumann: *2. Piano forte*; 132. Schumann: *2. Piano forte*; 133. Schumann: *2. Piano forte*; 134. Schumann: *2. Piano forte*; 135. Schumann: *2. Piano forte*; 136. Schumann: *2. Piano forte*; 137. Schumann: *2. Piano forte*; 138. Schumann: *2. Piano forte*; 139. Schumann: *2. Piano forte*; 140. Schumann: *2. Piano forte*; 141. Schumann: *2. Piano forte*; 142. Schumann: *2. Piano forte*; 143. Schumann: *2. Piano forte*; 144. Schumann: *2. Piano forte*; 145. Schumann: *2. Piano forte*; 146. Schumann: *2. Piano forte*; 147. Schumann: *2. Piano forte*; 148. Schumann: *2. Piano forte*; 149. Schumann: *2. Piano forte*; 150. Schumann: *2. Piano forte*; 151. Schumann: *2. Piano forte*; 152. Schumann: *2. Piano forte*; 153. Schumann: *2. Piano forte*; 154. Schumann: *2. Piano forte*; 155. Schumann: *2. Piano forte*; 156. Schumann: *2. Piano forte*; 157. Schumann: *2. Piano forte*; 158. Schumann: *2. Piano forte*; 159. Schumann: *2. Piano forte*; 160. Schumann: *2. Piano forte*; 161. Schumann: *2. Piano forte*; 162. Schumann: *2. Piano forte*; 163. Schumann: *2. Piano forte*; 164. Schumann: *2. Piano forte*; 165. Schumann: *2. Piano forte*; 166. Schumann: *2. Piano forte*; 167. Schumann: *2. Piano forte*; 168. Schumann: *2. Piano forte*; 169. Schumann: *2. Piano forte*; 170. Schumann: *2. Piano forte*; 171. Schumann: *2. Piano forte*; 172. Schumann: *2. Piano forte*; 173. Schumann: *2. Piano forte*; 174. Schumann: *2. Piano forte*; 175. Schumann: *2. Piano forte*; 176. Schumann: *2. Piano forte*; 177. Schumann: *2. Piano forte*; 178. Schumann: *2. Piano forte*; 179. Schumann: *2. Piano forte*; 180. Schumann: *2. Piano forte*; 181. Schumann: *2. Piano forte*; 182. Schumann: *2. Piano forte*; 183. Schumann: *2. Piano forte*; 184. Schumann: *2. Piano forte*; 185. Schumann: *2. Piano forte*; 186. Schumann: *2. Piano forte*; 187. Schumann: *2. Piano forte*; 188. Schumann: *2. Piano forte*; 189. Schumann: *2. Piano forte*; 190. Schumann: *2. Piano forte*; 191. Schumann: *2. Piano forte*; 192. Schumann: *2. Piano forte*; 193. Schumann: *2. Piano forte*; 194. Schumann: *2. Piano forte*; 195. Schumann: *2. Piano forte*; 196. Schumann: *2. Piano forte*; 197. Schumann: *2. Piano forte*; 198. Schumann: *2. Piano forte*; 199. Schumann: *2. Piano forte*; 200. Schumann: *2. Piano forte*; 201. Schumann: *2. Piano forte*; 202. Schumann: *2. Piano forte*; 203. Schumann: *2. Piano forte*; 204. Schumann: *2. Piano forte*; 205. Schumann: *2. Piano forte*; 206. Schumann: *2. Piano forte*; 207. Schumann: *2. Piano forte*; 208. Schumann: *2. Piano forte*; 209. Schumann: *2. Piano forte*; 210. Schumann: *2. Piano forte*; 211. Schumann: *2. Piano forte*; 212. Schumann: *2. Piano forte*; 213. Schumann: *2. Piano forte*; 214. Schumann: *2. Piano forte*; 215. Schumann: *2. Piano forte*; 216. Schumann: *2. Piano forte*; 217. Schumann: *2. Piano forte*; 218. Schumann: *2. Piano forte*; 219. Schumann: *2. Piano forte*; 220. Schumann: *2. Piano forte*; 221. Schumann: *2. Piano forte*; 222. Schumann: *2. Piano forte*; 223. Schumann: *2. Piano forte*; 224. Schumann: *2. Piano forte*; 225. Schumann: *2. Piano forte*; 226. Schumann: *2. Piano forte*; 227. Schumann: *2. Piano forte*; 228. Schumann: *2. Piano forte*; 229. Schumann: *2. Piano forte*; 230. Schumann: *2. Piano forte*; 231. Schumann: *2. Piano forte*; 232. Schumann: *2. Piano forte*; 233. Schumann: *2. Piano forte*; 234. Schumann: *2. Piano forte*; 235. Schumann: *2. Piano forte*; 236. Schumann: *2. Piano forte*; 237. Schumann: *2. Piano forte*; 238. Schumann: *2. Piano forte*; 239. Schumann: *2. Piano forte*; 240. Schumann: *2. Piano forte*; 241. Schumann: *2. Piano forte*; 242. Schumann: *2. Piano forte*; 243. Schumann: *2. Piano forte*; 244. Schumann: *2. Piano forte*; 245. Schumann: *2. Piano forte*; 246. Schumann: *2. Piano forte*; 247. Schumann: *2. Piano forte*; 248. Schumann: *2. Piano forte*; 249. Schumann: *2. Piano forte*; 250. Schumann: *2. Piano forte*; 251. Schumann: *2. Piano forte*; 252. Schumann: *2. Piano forte*; 253. Schumann: *2. Piano forte*; 254. Schumann: *2. Piano forte*; 255. Schumann: *2. Piano forte*; 256. Schumann: *2. Piano forte*; 257. Schumann: *2. Piano forte*; 258. Schumann: *2. Piano forte*; 259. Schumann: *2. Piano forte*; 260. Schumann: *2. Piano forte*; 261. Schumann: *2. Piano forte*; 262. Schumann: *2. Piano forte*; 263. Schumann: *2. Piano forte*; 264. Schumann: *2. Piano forte*; 265. Schumann: *2. Piano forte*; 266. Schumann: *2. Piano forte*; 267. Schumann: *2. Piano forte*; 268. Schumann: *2. Piano forte*; 269. Schumann: *2. Piano forte*; 270. Schumann: *2. Piano forte*; 271. Schumann: *2. Piano forte*; 272. Schumann: *2. Piano forte*; 273. Schumann: *2. Piano forte*; 274. Schumann: *2. Piano forte*; 275. Schumann: *2. Piano forte*; 276. Schumann: *2. Piano forte*; 277. Schumann: *2. Piano forte*; 278. Schumann: *2. Piano forte*; 279. Schumann: *2. Piano forte*; 280. Schumann: *2. Piano forte*; 281. Schumann: *2. Piano forte*; 282. Schumann: *2. Piano forte*; 283. Schumann: *2. Piano forte*; 284. Schumann: *2. Piano forte*; 285. Schumann: *2. Piano forte*; 286. Schumann: *2. Piano forte*; 287. Schumann: *2. Piano forte*; 288. Schumann: *2. Piano forte*; 289. Schumann: *2. Piano forte*; 290. Schumann: *2. Piano forte*; 291. Schumann: *2. Piano forte*; 292. Schumann: *2. Piano forte*; 293. Schumann: *2. Piano forte*; 294. Schumann: *2. Piano forte*; 295. Schumann: *2. Piano forte*; 296. Schumann: *2. Piano forte*; 297. Schumann: *2. Piano forte*; 298. Schumann: *2. Piano forte*; 299. Schumann: *2. Piano forte*; 300. Schumann: *2. Piano forte*; 301. Schumann: *2. Piano forte*; 302. Schumann: *2. Piano forte*; 303. Schumann: *2. Piano forte*; 304. Schumann: *2. Piano forte*; 305. Schumann: *2. Piano forte*; 306. Schumann: *2. Piano forte*; 307. Schumann: *2. Piano forte*; 308. Schumann: *2. Piano forte*; 309. Schumann: *2. Piano forte*; 310. Schumann: *2. Piano forte*; 311. Schumann: *2. Piano forte*; 312. Schumann: *2. Piano forte*; 313. Schumann: *2. Piano forte*; 314. Schumann: *2. Piano forte*; 315. Schumann: *2. Piano forte*; 316. Schumann: *2. Piano forte*; 317. Schumann: *2. Piano forte*; 318. Schumann: *2. Piano forte*; 319. Schumann: *2. Piano forte*; 320. Schumann: *2. Piano forte*; 321. Schumann: *2. Piano forte*; 322. Schumann: *2. Piano forte*; 323. Schumann: *2. Piano forte*; 324. Schumann: *2. Piano forte*; 325. Schumann: *2. Piano forte*; 326. Schumann: *2. Piano forte*; 327. Schumann: *2. Piano forte*; 328. Schumann: *2. Piano forte*; 329. Schumann: *2. Piano forte*; 330. Schumann: *2. Piano forte*; 331. Schumann: *2. Piano forte*; 332. Schumann: *2. Piano forte*; 333. Schumann: *2. Piano forte*; 334. Schumann: *2. Piano forte*; 335. Schumann: *2. Piano forte*; 336. Schumann: *2. Piano forte*; 337. Schumann: *2. Piano forte*; 338. Schumann: *2. Piano forte*; 339. Schumann: *2. Piano forte*; 340. Schumann: *2. Piano forte*; 341. Schumann: *2. Piano forte*; 342. Schumann: *2. Piano forte*; 343. Schumann: *2. Piano forte*; 344. Schumann: *2. Piano forte*; 345. Schumann: *2. Piano forte*; 346. Schumann: *2. Piano forte*; 347. Schumann: *2. Piano forte*; 348. Schumann: *2. Piano forte*; 349. Schumann: *2. Piano forte*; 350. Schumann: *2. Piano forte*; 351. Schumann: *2. Piano forte*; 352. Schumann: *2. Piano forte*; 353. Schumann: *2. Piano forte*; 354. Schumann: *2. Piano forte*; 355. Schumann: *2. Piano forte*; 356. Schumann: *2. Piano forte*; 357. Schumann: *2. Piano forte*; 358. Schumann: *2. Piano forte*; 359. Schumann: *2. Piano forte*; 360. Schumann: *2. Piano forte*; 361. Schumann: *2. Piano forte*; 362. Schumann: *2. Piano forte*; 363. Schumann: *2. Piano forte*; 364. Schumann: *2. Piano forte*; 365. Schumann: *2. Piano forte*; 366. Schumann: *2. Piano forte*; 367. Schumann: *2. Piano forte*; 368. Schumann: *2. Piano forte*; 369. Schumann: *2. Piano forte*; 370. Schumann: *2. Piano forte*; 371. Schumann: *2. Piano forte*; 372. Schumann: *2. Piano forte*; 373. Schumann: *2. Piano forte*; 374. Schumann: *2. Piano forte*; 375. Schumann: *2. Piano forte*; 376. Schumann: *2. Piano forte*; 377. Schumann: *2. Piano forte*; 378. Schumann: *2. Piano forte*; 379. Schumann: *2. Piano forte*; 380. Schumann: *2. Piano forte*; 381. Schumann: *2. Piano forte*; 382. Schumann: *2. Piano forte*; 383. Schumann: *2. Piano forte*; 384. Schumann: *2. Piano forte*; 385. Schumann: *2. Piano forte*; 386. Schumann: *2. Piano forte*; 387. Schumann: *2. Piano forte*; 388. Schumann: *2. Piano forte*; 389. Schumann: *2. Piano forte*; 390. Schumann: *2. Piano forte*; 391. Schumann: *2. Piano forte*; 392. Schumann: *2. Piano forte*; 393. Schumann: *2. Piano forte*; 394. Schumann: *2. Piano forte*; 395. Schumann: *2. Piano forte*; 396. Schumann: *2. Piano forte*; 397. Schumann: *2. Piano forte*; 398. Schumann: *2. Piano forte*; 399. Schumann: *2. Piano forte*; 400. Schumann: *2. Piano forte*; 401. Schumann: *2. Piano forte*; 402. Schumann: *2. Piano forte*; 403. Schumann: *2. Piano forte*; 404. Schumann: *2. Piano forte*; 405. Schumann: *2. Piano forte*; 406. Schumann: *2. Piano forte*; 407. Schumann: *2. Piano forte*; 408. Schumann: *2. Piano forte*; 409. Schumann: *2. Piano forte*; 410. Schumann: *2. Piano forte*; 411. Schumann: *2. Piano forte*; 412. Schumann: *2. Piano forte*; 413. Schumann: *2. Piano forte*; 414. Schumann: *2. Piano forte*; 415. Schumann: *2. Piano forte*; 416. Schumann: *2. Piano forte*; 417. Schumann: *2. Piano forte*; 418. Schumann: *2. Piano forte*; 419. Schumann: *2. Piano forte*; 420. Schumann: *2. Piano forte*; 421. Schumann: *2. Piano forte*; 422. Schumann: *2. Piano forte*; 423. Schumann: *2. Piano forte*; 424. Schumann: *2. Piano forte*; 425. Schumann: *2. Piano forte*; 426. Schumann: *2. Piano forte*; 427. Schumann: *2. Piano forte*; 428. Schumann: *2. Piano forte*; 429. Schumann: *2. Piano forte*; 430. Schumann: *2. Piano forte*; 431. Schumann: *2. Piano forte*; 432. Schumann: *2. Piano forte*; 433. Schumann: *2. Piano forte*; 434. Schumann: *2. Piano forte*; 435. Schumann: *2. Piano forte*; 436. Schumann: *2. Piano forte*; 437. Schumann: *2. Piano forte*; 438. Schumann: *2. Piano forte*; 439. Schumann: *2. Piano forte*; 440. Schumann: *2. Piano forte*; 441. Schumann: *2. Piano forte*; 442. Schumann: *2. Piano forte*; 443. Schumann: *2. Piano forte*; 444. Schumann: *2. Piano forte*; 445. Schumann: *2. Piano forte*; 446. Schumann: *2. Piano forte*; 447. Schumann: *2. Piano forte*; 448. Schumann: *2. Piano forte*; 449. Schumann: *2. Piano forte*; 450. Schumann: *2. Piano forte*; 451. Schumann: *2. Piano forte*; 452. Schumann: *2. Piano forte*; 453. Schumann: *2. Piano forte*; 454. Schumann: *2. Piano forte*; 455. Schumann: *2. Piano forte*; 456. Schumann: *2. Piano forte*; 457. Schumann: *2. Piano forte*; 458. Schumann: *2. Piano forte*; 459. Schumann: *2. Piano forte*; 460. Schumann: *2. Piano forte*; 461. Schumann: *2. Piano forte*; 462. Schumann: *2. Piano forte*; 463. Schumann: *2. Piano forte*; 464. Schumann: *2. Piano forte*; 465. Schumann: *2. Piano forte*; 466. Schumann: *2. Piano forte*; 467. Schumann: *2. Piano forte*; 468. Schumann: *2. Piano forte*; 469. Schumann: *2. Piano forte*; 470. Schumann: *2. Piano forte*; 471. Schumann: *2. Piano forte*; 472. Schumann: *2. Piano forte*; 473. Schumann: *2. Piano forte*; 474. Schumann: *2. Piano forte*; 475. Schumann: *2. Piano forte*; 476. Schumann: *2. Piano forte*; 477. Schumann: *2. Piano forte*; 478. Schumann: *2. Piano forte*; 479. Schumann: *2.*



cantari per tenore ed orchestra; 3. Preludio dell'atto terzo di *Tristano ed Isolde*; 4. Atto primo, scena terza della *Valchiria* (tenore, soprano e orchestra); 5. Sonata finale del *Crepuscolo degli Dei* (soprano ed orchestra); 6. Cavalcata nella *Valchiria* (orchestra); 7. 21.05: Notizie e bollettini; 7.15: Previsioni meteo-marine - Bollettino della Borsa di New York; 7.22: Segnale orario di Greenwich; 7.27: H. di Wells: «Conversazione su problemi di vita moderna» (prima conversazione); 7.30-34: Musica da ballo; 7.35: Segnalo di Greenwich.

DAVENTRY REGIONALE
 kc. 752 - m. 398,9 - kw. 38

17.15: L'ora dei fanciulli; 18: Notiziario; 18.20: «CMA» e paesi della regione centrale - Learning ton, Concerto vocale (soprano e baritone), strumentale e musica per trio; 18.30: Venti Lira regionali; 19: Notiziario; 21.15: Notizie regionali; 21.20-22.30: Selezione di opere orchestrali della stazione, soprano e baritone (detti numeri).

FRANCORFWE

kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,7

17: Concerto dell'orchestra della stazione e dischi; 18.30: Comunicazioni economiche; 18.50: «I climi di guerra tedeschi in Francia», conversazione; 19.15: Lezione di inglese; 19.30: Notiziario e bollettini diversi; 19.45: Musica popolare viennese; 20.30: *Tranzonismus e medicina moderna*, novità del dott. Betti; 21: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Mozzi: *Opertura del l'imperatore*; 2. Mozzi: *Due arie*; 3. Rossini: *Danze dal Guglielmo Tell*; 4. Rossini: *Aria di Don Bartolo nel Barbero di Siviglia*; 5. Adam: *Opertura del Toraduro*; 6. Adam: *Finaria del Turaduro*; 7. Offenbach: *Musette (duo del XVI secolo)*; 8. Cortizog: *Due arie dello zar e carpentiere e dal Cavaliere selvaggio*; 9. Auber: *Ta ranteilla dalla Mita di Portici*; 22.15: «La crisi mondiale», dibattito da Geneva (relaboratori); 22.55: Notiziario e bollettini diversi.

GOETEBORG

kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15
 Vedi il programma di Stoccolma

GRAZ

kc. 851 - m. 352,5 - kw. 9,5
 Vedi il programma di Vienna.

GRENoble

kc. 914 - m. 328,2 - kw. 3,5
 20.15: Concerto di gala organizzato a offerta dall'Associazione degli Amici della Radiodiffusione della APT; 1. Beethoven: *Sinfonia N. 1 in do maggiore*; 2. Arie per baritone; 3. Borodino: *Notturmo*; 4. Lalo: *Valzer della sigaretta*; 5. Arie per baritone; 6. Haendel: *Largo*; 7. Beethoven: *Frammenti delle Nozze di Figaro* (recitazione); 8. Messenger: *Fantasia su Hillo*; 9. Mista: *a Primavera*; *d) Rapsodia cinese*; 10. Chavazzi: *Racconti e fantasie*.

HEILSBURG

kc. 1085 - m. 276,6 - kw. 75
 16.15: Per i fanciulli; 16.45: Concerto di musica brillante; 18.15: Mercuriali; 18.30: «Berthoven e confidenza»; 18.55: *Dezica e Mounier e confidenza*; 19.30: «Schubert Himperdick»; 19.55: Bollettino meteorologico; 20: Berthoven: *Trin in do maggiore per due violi e contrabbasso*; 20.30: Julius Bertel: *Dei Flausgott*; 20.45: 21.10: Concerto orchestrale; 1. Weber: *Preclous*, *ouverture*; 3. Chopin: *Notturmo* op. 48 n. 1; 3. J. Strauss: *Il buon tempo antico*, valzer; 4. Mitchell: *Valse du lieu d'or*; 5. Michels: *Cerarda* n. 8; 22.15: Bollettini.

HILVERSUM

kc. 160 - m. 1875 - kw. 8,5
 16.40: Dischi; 17.10: Musica brillante; 18.40: Cronaca letteraria; 19: 19: Beethoven: *Quartetto op. 18 n. 5*; 19.40: Segnalo orario; 19.41: Concerto dell'orchestra della stazione col concorso di violino solista; 1. Cimara: *ouverture degli orzi e Cortesi*; 2. Lully: *Concerto per orchestra d'arab*; 3. Nardini: *Andante cantabile* (violino e orchestra); 4. Brahms: *Tro troter per tenore e piano*; 5. J. P. Wolff: *Canoni sulle canzoni*; 6. Wieniawski: *Bananza nel Concerto per violino*; 7. Massenet: *Opertura di Fedra*; 8. Quattro melodi per tenore e piano; 9. Vieuxtemps: *Ballata e polacca*; 10. Massenet: *Sforza d'Herz*; 11. Ciaikovski: *Polacca nel Kapugno magin*; 21.40: Notiziario; 21.55: Musica brillante dell'orchestra della stazione; 22.40: Dischi; 23.40: Fine della trasmissione.

HOERBY

kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15
 Vedi il programma di Stoccolma

HUIZEN

kc. 1004 - m. 298,8 - kw. 6,5
 16.45: Concerto dell'orchestra della stazione; 17.55: Per i giovani; 18.25: L'ora dei canti religiosi; 19.10: *Comunicati di Polizza*; 19.35: Notizie regionali; 19.40: Concerto sinfonico; 1. Schumann: *Due salmi*; 2. Grieg: *Opertura di Ifigenia in Aulide*; 3. Brahms: *Sinfonia n. 4 in sol minore*; 20.40: *Conversazione* (ripresa del concerto); 21: Wagner: *Preludio del terzo atto del Tristano e Isolde*; 3. Wagner: «Hillo» del *Sigfrido*; 4. Wagner: *Preludio di Tristano e Isolde*; 21.40 (circa): Notiziario fino alle 22.10: Dischi.

KALUNDBORG

kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10
 Vedi il programma di Copenhagen

KATOWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16
 16: Musica riprodotta; 16.50: Conversazione letteraria in francese; 17.30: Musica riprodotta; 17.55: Conferenza; 18: Musica brillante; 19: Quartetto d'ora letterario; 19.45: Bollettini diversi; 19.50: Conferenza; 19.55: Bollettino meteorologico; 20: Notiziario giornali; 20.10: Comunicati; 20.15: Conversazione radiotelevisiva; 20.30: Trasmissione da Varavia; 21.15: Notizie dai giornali; 22.20: Italia musicale; 22.55: Bollettino meteorologico - Programma di domani, in francese; 22.50: Musica brillante e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kc. 183,5 - m. 1834,9 - kw. 75
 16: Conversazione per le scuole; 16.30: Vidi Berlino; 17.30: Conversazioni varie; 18.30: Meteorologia

19: Lezione di Inglese di secondo grado; 19.25: Conversazione agricolo; 19.45: Meteorologia; 20: Vidi Berlino; 21: Notiziario e bollettini vari; 21.10: Vidi Monaco di Baviera; 22.20.31: Vidi Berlino.

KOSICE

kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6
 16: Concerto dell'orchestra della stazione; 17.30: Dischi; 18.30: Conversazione su San Venceslao e la Slovacchia; 19: Vidi Praga; 22.10: Programma di domani; 22.10: Vidi Praga.

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17
 16.30: Per i giovani; 17: Concerto orchestrale; 18: Nel 30° anniversario della morte di Emilio Gozto; 18.20: Per le signore; 18.40: Per i genitori; 19: Meteorologia - Segnale orario - Sport; 19.10: Spiritosaggi del tempo; 19.30: Tre tedeschi parlano fra di loro; 19.55: Ultime notizie del giorno; 20: Concerto orchestrale; 1. Beethoven: *Opertura del Capriccio Romano*; 2. Beethoven: *La quiete dell'anima*; 3. Beethoven: *Dal Faust di Goethe*; 4. Schumann: *Nella foresta*; 5. Schumann: *I due granatieri*; 6. Brahms: *Nella foresta solitaria*; 7. Brahms: *La Salamandra*; 8. Brahms: *Canzone*; 9. Brahms: *Canzone*; 10. Brahms: *Canzone*; 11. Brahms: *Canzone*; 12. Brahms: *Canzone*; 13. Brahms: *Canzone*; 14. Brahms: *Canzone*; 15. Brahms: *Canzone*; 16. Brahms: *Canzone*; 17. Brahms: *Canzone*; 18. Brahms: *Canzone*; 19. Brahms: *Canzone*; 20. Brahms: *Canzone*; 21. Brahms: *Canzone*; 22. Brahms: *Canzone*; 23. Brahms: *Canzone*; 24. Brahms: *Canzone*; 25. Brahms: *Canzone*; 26. Brahms: *Canzone*; 27. Brahms: *Canzone*; 28. Brahms: *Canzone*; 29. Brahms: *Canzone*; 30. Brahms: *Canzone*; 31. Brahms: *Canzone*; 32. Brahms: *Canzone*; 33. Brahms: *Canzone*; 34. Brahms: *Canzone*; 35. Brahms: *Canzone*; 36. Brahms: *Canzone*; 37. Brahms: *Canzone*; 38. Brahms: *Canzone*; 39. Brahms: *Canzone*; 40. Brahms: *Canzone*; 41. Brahms: *Canzone*; 42. Brahms: *Canzone*; 43. Brahms: *Canzone*; 44. Brahms: *Canzone*; 45. Brahms: *Canzone*; 46. Brahms: *Canzone*; 47. Brahms: *Canzone*; 48. Brahms: *Canzone*; 49. Brahms: *Canzone*; 50. Brahms: *Canzone*; 51. Brahms: *Canzone*; 52. Brahms: *Canzone*; 53. Brahms: *Canzone*; 54. Brahms: *Canzone*; 55. Brahms: *Canzone*; 56. Brahms: *Canzone*; 57. Brahms: *Canzone*; 58. Brahms: *Canzone*; 59. Brahms: *Canzone*; 60. Brahms: *Canzone*; 61. Brahms: *Canzone*; 62. Brahms: *Canzone*; 63. Brahms: *Canzone*; 64. Brahms: *Canzone*; 65. Brahms: *Canzone*; 66. Brahms: *Canzone*; 67. Brahms: *Canzone*; 68. Brahms: *Canzone*; 69. Brahms: *Canzone*; 70. Brahms: *Canzone*; 71. Brahms: *Canzone*; 72. Brahms: *Canzone*; 73. Brahms: *Canzone*; 74. Brahms: *Canzone*; 75. Brahms: *Canzone*; 76. Brahms: *Canzone*; 77. Brahms: *Canzone*; 78. Brahms: *Canzone*; 79. Brahms: *Canzone*; 80. Brahms: *Canzone*; 81. Brahms: *Canzone*; 82. Brahms: *Canzone*; 83. Brahms: *Canzone*; 84. Brahms: *Canzone*; 85. Brahms: *Canzone*; 86. Brahms: *Canzone*; 87. Brahms: *Canzone*; 88. Brahms: *Canzone*; 89. Brahms: *Canzone*; 90. Brahms: *Canzone*; 91. Brahms: *Canzone*; 92. Brahms: *Canzone*; 93. Brahms: *Canzone*; 94. Brahms: *Canzone*; 95. Brahms: *Canzone*; 96. Brahms: *Canzone*; 97. Brahms: *Canzone*; 98. Brahms: *Canzone*; 99. Brahms: *Canzone*; 100. Brahms: *Canzone*.

LIPSIJA

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3
 17.30: Meteorologia - L'ora esalta; 17.55: Notiziario commerciale; 18: ora di attualità; 18.30: «Letteratura mondiale nella vita quotidiana», conferenza; 18.50: Conversazione; 19: «Della vita per la vita», dialogo; 19.30: Concerto orchestrale; 20.30: O. Schacko parla al microfono; 21: Beethoven: *Il Sinfonia in re maggiore* op. 36; 21.40: Composizioni di Louis; Musica e dramma; 22.15: Ultime notizie - Fino alle 23.30: Musica da ballo.

LONDRA NAZIONALE

kc. 1148 - m. 281,3 - kw. 67
 17.15: Concerto di musica da ballo; 18: Venti Daventry nazionale; 21.55: Bollettino della Borsa di New York; 22.22.30: Venti Daventry nazionale.

LONDRA REGIONALE

kc. 842 - m. 356,3 - kw. 70
 17.15: L'ora dei fanciulli; 18: No tizie e bollettini; 18.30: Concerto strumentale (quintetto) ed arie per tenore e contralto; 20: Ernest Long staffe: *Down for me* da *Physica musicale*; 21: Notizie e bollettini; 21.15: Notizie regionali; 21.30: Concerto orchestrale e musica per violoncello; 1. Cimara: *Opertura del Matrimonio segreto*; 2. Beethoven: *Con-*

ZENETTE
 Made by the
 ZENITH RADIO CORPORATION
 NUOVO MODELLO "L. P. M."
 con Valvole MULTI-MU e PENTODO
 C. 1475
S. I. C. D. E.
 ROMA
 Largo Goldani, 44 - Telefono 65-510

certo in re per violoncello e orchestra; 3. Delius: *Un canto prima dell'alba*; 4. Holst: *Due canti senza pu rlo*; 5. De Falla: *Suite dell'Amore stregone*; 22.30.35: Musica da ballo.

LUBIANA

kc. 521 - m. 475,8 - kw. 2,8
 18.30: Quintetto; 18.30: Conversazione; 19: Quintetto; 22: Meteorologia; 23: Notizie dai giornali.

LYON LA DOUA

kc. 644 - m. 465,8 - kw. 2,3
 16.30: Concerto di dischi; 19: Mezz'ora di musica riprodotta; 19.30: Mercuriali; 19.45: Cronaca giornale; 20: Cronaca giornale; 20.15: Dieci minuti di lingua inglese; 20.30: «I grandi artisti di Lyon la Doua» (musica strumentale e vocale).

MADRID

kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3
 16.25: Notiziario teatrale - Inizio di conferenza; 20: *Caminano dal Palazzo del Convento* (concerto di Dors); 20.30: Mercuriali; 1. Opera dell'ascoltatore (dischi); 21: Notizie dai giornali; 21.30: Continuazione dell'ora degli ascoltatori; 21.30: Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA

kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,7
 17: Ora letteraria; 17.30: Concerto orchestrale; 18.20: Segnalo orario - Meteorologia - Notiziario agricolo; 18.30: Un quarto d'ora di storia mondiale; 18.50: conferenza; 19.10: Per le signore; 19.40: Concerto per piccola orchestra; 20.30: Giorgio Renel legge un romanzo di sua composizione; 21.10: Concerto di musica da camera; Lied antico; 21.30: *Fantasia per violi e 5 voci*; 3. Tre *Lieder* tedeschi antichi; 3. Te *zanna a Corte* (stile inglese antico); 4. *Lieder e musica per violi* di autori sconosciuti (stile austriaco); 21.30: Segnalo orario - Meteorologia - Ultimo notizie - Sport.

MORAVSKA OSTRAVA

kc. 1139 - m. 263,4 - kw. 11
 16: Concerto dell'orchestra della stazione; 17.30: Vidi Praga; 19: Vidi Praga; 22.15: Vidi Praga.

MOSCA KOMINTERN

kc. 202,5 - m. 1481,5 - kw. 100
 17: (radio-giornale); 18: Per i contadini; 18.30: Corso per la collettivizzazione operaia; 20.30: Lettura istruttiva per il popolo; 21: Programma; 21.15: Notizie della sera; 21.55: Segnalo orario dalla Torre del Cremlino.

MOSCA SPERIMENTALE

kc. 416,8 - m. 720 - kw. 20
 18.30: Conferenza musicale; 18.30: Concerto orchestrale; 21.15: Segnalo orario dalla Torre del Cremlino.

MOSCA SCELKOVVO WZPS

kc. 230 - m. 1304,3 - kw. 100
 15.30: Conferenza; 15.55: Ora esalta; 16: 16.30: Assistenza dei partiti; 19.30: Radio-giornale del proletariato.

INCLUCRANDO I NUOVI UFFICI IN
 Milano - VIA PAOLO DA CANNOBIO, 5 - Milano

"specialradio" inizia le consegne dell'

AMPLIOLICOR
 Brevetto P. CAMMARERI
 TIPO A, 3 da 50 WATT
 Tipo speciale per audizioni in Saloni molto vasti.
 In preparazione il Tipo A. 1 da 12 Watt.

AGENZIE - FIRENZE: Ditta BANCHIERI Piazza Strozzi 5 - BARI: "RADIO TECNICA" - Via P. del Cairo, 7 - LEGNE - CAPUTO e ZACCARO - Piazzetta Giamb. del. Tulo, 17 - PERRARÀ - PASSERI - SPADOLINI - PISCE - Viale O. d'Annunzio, 26-3-61 - AGRIENTO, CALTAQUETTA e BAGUIA - Fratelli FRERRE - GROSSETO - TREVISO - Agenzia AMPLIOLICOR - Piazza Garibaldi, 3.

Telefunken presenta la sua ultima creazione:

TELEFUNKEN 342

RADIORICEVITORE

SENSIBILE - SELETTIVO - FACILE - ELEGANTE

Unico comando per la ricerca delle stazioni trasmettenti



5 valvole con due schermate in alta frequenza,
una rivelatrice del nuovo tipo speciale a bulbo
interamente metallizzato REN 904 m.,
una valvola finale di potenza,
una raddrizzatrice.

3 circuiti di sintonia accordati.

1 altoparlante elettrodinamico potente di nuova co-
struzione Siemens.

1 Mobile di lusso di vero noce del Caucaso.

1 Commutatore unico per radio, grammofoono e vo-
lume di proiezione.

Per tutte le tensioni e frequenze esistenti in Italia

Riceve in forte altoparlante, con piccola antenna interna tutte le
trasmettenti europee

Prezzo del radioricevitore completo di valvole, mobile ed altoparlante

L. 1690

Tasse governative comprese

Il più basso prezzo per un apparecchio veramente superiore



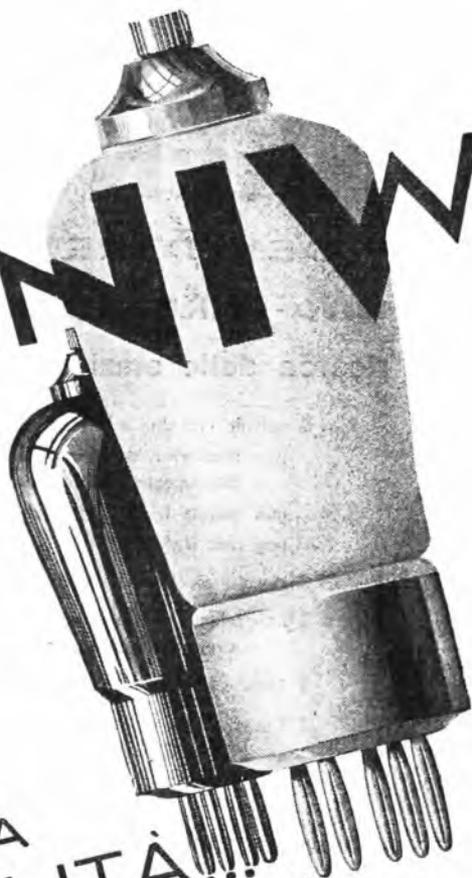
SIEMENS Società Anonima

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

MILANO (118) - Via Lazzaretto, 3 - Filiale: ROMA - Via Frattina, 50-51

IMPORTANTE - Le valvole Telefunken, di fama mondiale, migliorano il rendimento di
ogni apparecchio, anche se di altra marca

"MINIWATT"



PER LA
QUALITÀ...
E LA
POTENZA

Per assicurare un'audizione di qualità, pura
e potente, il vostro apparecchio ricevente
deve essere equipaggiato con valvole

"MINIWATT" PHILIPS

Equipaggiamenti per qualsiasi
apparecchio americano

**PHILIPS
RADIO**



MILANO-TORINO
 m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5
GENOVA
 m. 312,8 Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
 8,30: Lista delle vivande.
 11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
 11,18: Musica varia: 1. Auber: *I diamanti della corona*, sinfonia; 2. Bigot: *Schubert*, valse; 3. Verdi: *Ernani*, fantasia; 4. Scassola: *Sera d'Andalusa*; 5. D'Ami-Rosio: *Napoli*, serenata; 6. Godard: *Scene scozzesi*; 7. Moussorgsky: *Gopak*; 8. Brunetti: *Consolazione*; 9. Blon: *Sangue di sobbati*, marcia.
 12,50: « I cinque minuti del Radioricursio » (offerta per gentile omaggio dalla S. A. Acque e Terme di Roggiano).

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi: « La voce del padrone ».

13,45 (Genova): Dorsa.
 13,50 (Milano): Dorsa.
 14 (Torino): Dorsa.
 16,30: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini: Recitazione.

17: Musica riprodotta.
 17,10-18: Trasmissione di dischi Columbia: Ballabili diversi.
 18-18,15: Giornale radio - Comunicati dell'Eni.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,15: Musica varia: 1. Hottel: *Zurigo*, marcia; 2. Billi: *Danza di Bebbè*; 3. Villa Vecchia: *Reverdo*, tango; 4. Amadi: *Piccola*, valse; 5. Scassola: *Alta sorgente*.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,15: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Disco fonoglotta: Lezioni 35° e 36° di lingua inglese (pagine 152, 155, 156, 159 della Guida relativa).

20,45: Ernesto Bertarelli: Conversazione scientifica.



Soprano Augusta Oltrabella che ha cantato *Messa Mariano* di Umberto Giordano a Milano.

Concerto sinfonico
 diretto dal M° ARFIDIO PARELLI.

Parte prima:
 1. Weber: *Der Freischütz*, ouverture.
 2. Humperdinck: *Hansel e Gretel*, sogno.
 3. Gaunod: *Filomena e Bauri*.
 Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano » (conversazione).

Parte seconda:
 1. Mozart: *Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra*; a) Allegro vivace; b) Andante; c) Viatico (solista Maria Moresco).
 Vincenzo Costantini: *Conversazione artistica*.

Parte terza:
 1. Mendelssohn: *La Grotta di Finghi*, ouverture.
 2. Villadini: *Armonie della notte*, preludio.
 3. Zandonai: *Trescone*, da « La via della finestra ».
 23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI
 m. 441 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7
STAZIONE ROMA ONDE CORTE
 m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.

13: Giornale radio.
 13,10-14,15: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Borsa.

17: Giornale radio - Cambi - Giornale del fanteffo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

Martedì ore 12,50, e Venerdì, ore 20,55 le stazioni "Mi-To-Ce", trasmettono la Rubrica dei

« RADIO CURIOSO »
 I radioscultori che desiderano informazioni su qualsiasi argomento sono pregati indirizzare le loro domande alla Seg. Anon. Acque e Terme di Bagnone in Bagnone (Domozzola)

17,30-18,15:
CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

1. Muszkowski: *Sulle*, op. 71 per due violini e pianoforte: a) Allegro energico; b) Allegro moderato; c) Lento assai; d) Molto vivace (Esecutori Guglielmo Bertolotti e Alcaro Martinego, violini; Piero Scarpini, pianoforte); 2. Soprano Alda Masti: *Arie di Petrolia, Donizetti* di Dell'Acqua; 3. Tenore Gino Del Signore: *Liriche* di Fauré, Cléa, Wolf Ferrari e Morlari.

19,32 (Roma): Segnali per il servizio radiotelegrafico (trasmessi dalla R. Scuola F. Cesl).

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroparco - Radiospoti.

19,40: Giornale radio - Notizia agricola - Giornale dell'Eni - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.

20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Stagliando i giornali - Rubriche varie.

20,45: Disco fonoglotta - Lezioni 35° e 36° di lingua inglese (pagine 152, 155, 156, 159 della guida relativa).

21:

Concerto variato

ed gentile consenso della Banda della R. Scuola di Polizia diretta dal M° A. Mancusini.

1. Tasea: *Moss el glorio*, ouverture.
 2. Giuseppe Mule: *Solita canora*; a) *Una notte a Taormina*; b) *Floriseno gli aranci*.
 3. Liszt: *Il rapollo ungherese*. (Banda della R. Scuola di Polizia).

Notizie varie.

4. a) Verdi: *La Traviata*, preludio atto 3°; b) T. De Angelis: *Ottobrata romana*; c) Mancinelli: *Kro e Leandro*, finale 2°, concertato e Peana (Banda della R. Scuola di Polizia).

5. Commedia:

Luna di miele

Un atto di EDOARDO GRELLA.

Personaggi:
 Mario Elvire Piargiovanni
 Viora Giovanna Scotto
 Il conte Simonetti, padre di Mario M. Felici Ridolfi
 La Marchesa D'Alvarez, madre di Viora Bianca Francesi
 Piero Ciabattini A. Durantini
 Il dottor Oscar Malchigi G. Venzi

Sebastiano, il cameriere

M. Cortesi

6. a) Catalani: *Loreley*, danza delle ondine; b) Mascagni: *Una, « Inno al Sole »* (Banda della R. Scuola di Polizia).

22,55: Ultime notizie.

COMUNICATO
 Le stazioni di ROMA, NAPOLI, GENOVA, TORINO, MILANO, PALERMO, ogni trasmettono i famosi dischi
FONOGLOTTA
 dell'Istituto SCUOLE RIUNITE PER CORRISPONDENZA - ROMA, via Arno, 44, per l'inservimento delle Unghie estere. Assolutamente la pronuncia meravigliosa!
I Dischi FONOGLOTTA
 sono in prova e in vendita presso le SCUOLE RIUNITE - ROMA, via Arno, 44 e presso tutti i rivenditori di Fonogrammi e di Radio d'Italia. Donatelize: DISCHI FONOGLOTTA!



BOLZANO

m. 453

Prove tecniche di trasmissione: Kw. 1.5

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12.40: Musica varia: 1. Pavese: *Mirantes*; 2. Hino: *Nase appassite*, valzer; 3. Virgili: *Di sera a Venezia*, serenata; 4. Manfredi: *Perceuse*; 5. Helmund: *Al suono di un'orchestra tzigana*; 6. Puccini: *La Tosca*, fantasia (Ricordi); 7. Siede: *Suzanna*, int. orientale; 8. Donati: *El coballero*, paso doble.

13.40-13.45: Comunicati dei Concorsi Agrari.

17: Trasmissione di dischi e La voce del padrone e.



17.55-18: Comunicazioni del Dopopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - (Giornale radio).

20.5:

Musica teatrale

e musica leggera

Parte prima: Musica teatrale.

1. Rossini: *L'Assolo di Corinto*, sinfonia (Ricordi).

2. Ponchielli: *Maria Di Donato*, intermezzo 4° atto (Ricordi).

3. Verdi: *I Vespro Siciliani*, hal-fino delle quattro stagioni (Ricordi).

4. Catalani: *La Wally*, fantasia (Ricordi).

Giornale dell'Ente

5. Bizet: *Prélude IV atto de l'opéra Carmen*.

6. Mascagni: *Guglielmo Tell*, «Il sogno» (Sonzogno).

7. Puccini: *La Bohème*, fantasia (Ricordi).

Parte seconda: Musica leggera.

1. Sousa: *El coplan*, marcia.

2. Staffelli: *La mia serenata*.

3. Moon: *Ispahan*, canzone fox-trot.

4. Luchesi: *Itta*, lungo.

5. Cirillo: *Soldatini di piombo*.

Fra la prima e la seconda parte: Notiziario cinematografico.

22: Musica riprodotta o ritrasmissione.

22.30: Ultime notizie.

PALERMO

m. 541.5 Kw. 4

12.45: Giornale radio.

12.50-14: Musica varia: 1. Leopold: *Aria*, marcia; 2. Anadri: *Destinazione*, valzer intermezzo; 3. Sellinelli: *Le voci della Jungla*, impressioni; 4. Canzone: 5. Bayer: *Fiduciani*, danza; 6. Guialla: *Dandy*, intermezzo; 7. Canzone: 8. Giovanni Mulo: *Bassan*, danza orientale; 9. Strauseki: *Non fa per te*, slow fox; 10. Love: *Non parlare d'amore*, lungo; 11. Raymond: *In Persia*, fox-trot.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

18-19: Musica riprodotta.
20.30: Comunicazioni del Dopopolavoro - Radio-giornali dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.35: Disco Fonoglotta: Lezioni 5^a e 10^a di lingua inglese (pagine 48, 51, 52, 55 della Guida relativa).

20.50-21.30: Musica riprodotta.

21.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Serata di commedia dialettale e musica da camera.

Parte prima:
Radiostabile dialettale diretta da G. STABARBA di GIARDINELLI.

Il voto

Un atto di YANNI PUGGI.

Personaggi:

Maurilio ... Guido Mastrella
U' Zu' Ntoni Franco Tranchina

Biudittu ... Paolo Monteleone
1^a pellegrina ... Laura Pavani

2^a pellegrina ... Anita Martinez

Parte seconda:

CONCERTO

DI MUSICA DA CAMERA

1 a) Brahms: *Sera d'estate*; b) Gluck: *O del mio dolce ardore* (soprano Iole Bartoloni); 2 Haendel: *Concerto* in sol minore per oboe, con accompagnamento di piano (obolista Sidney Galles).

3. Sajo: *Sonata* per violino e pianoforte (violinista Rosaria Finizio, al piano Fattore).

4. a) Monteverdi: *Lasciatemi morire*; b) Rossini: *La promessa*; c) Mascagni: *La luna* (soprano Iole Bartoloni).

5. a) Kreisler: *Capriccio tiense*; b) Soderman-Fuesella: *Danse svedesi* (violinista Rosaria Finizio).

Fra il terzo e il quarto numero: Notiziario.

23.25: Ultime notizie.

BORDEAUX LAFAYETTE

ko. 986 - m. 804 - kw. 20

19.30: Informazioni e quotazioni di Borsa. — 19.40: Musica riprodotta. — 20.10: Estrazione dei premi. — 20.16: Ultime notizie cittadine e mondiali. — Meteorologia. — 20.30: Concerto di Musica riprodotta. — Quindi programma degli spettacoli cittadini. Segna le orate.

BRATISLAVA

ko. 1078 - m. 278.8 - kw. 14

17: Conferenza. — 17.45: Dischi. — 18.30: Concerto ebraico. — 19: Vodi Praga. — 19.5: Vodi Brno. — 20.20: Vodi Praga. — 21: Concerto orchestrale. — 21.45: *Guverner di Patria*. — 22.00: *Concerto di violino in re maggiore*; 2. Dr. Marek: *Il foto del Raglio Negro*, valzer di concerto; 3. *Chalup* *Quadro slonovico*. — 22: Vodi Praga. — 22.10: Programma di dischi. — 22.15: Musica popolare Bratislava e da ballo (10 numeri).

BRESLAVA

ko. 923 - m. 325 - kw. 1,7

16: Concerto di musica brillante. — 17.15: E. F. Schwabach legge le sue opere. — 17.50: Conferenza: «Le idee nella cultura». — 18.10: Dialogo austriaco. — 18.40: Per le sicure. — 19.5: Per gli agricoltori. Quindi: Dischi. — 19.45: Conversazione radiofonica. 20: Stefan Grossmann legge le proprie opere. — 20.35: Concerto: Haydn *Quartetto in sol maggiore* op. 70, n. 1. — 21: C. Svoboda: *Re Lear*. *Berlita No.*, serzone popolare per radio. — 22.10: Segnale orario. Meteorologia. — Notizie varie e sportive. Programma. — 22.30: Notizie sportive. — 22.45: Musica da ballo. — 23.00: Fine della trasmissione.

BRNO

ko. 878 - m. 341,7 - kw. 36

17: Vodi Praga. — 17.45: Dischi. — 18.15: Vodi Praga. — 18.25: Dischi e

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

AMBURGO

ko. 806 m. 372,2 - kw. 1,7

17.35: Conferenza. — 17.50: Il programma divertente. — 18.30: Conversazione con illustrazione musicale. — 18.55: «Il bestiame in Africa». Conferenza. — 19.30: Quotazioni di Borsa. — 19.35: Meteorologia. — 19.40: A. Guek legge le sue opere. — 20: Nel 90° anniversario di Elnor Kimmig.

Intervista dialettale. — 22: Ultime notizie. — Meteorologia. — Sport. — 22.20: Attualità. — 22.30: Concerto per orchestra.

1. Alberti: *Overture dell'operaetta Barone Trenck*; 2. Bizet: *Fantasia sull'opera La bella fanciulla di Perth*; 3. Purick: *Racconto di villa*, valzer; 4. Bird: *Serena orientale*; 5. Amaldi: *Sulle pasane*; 6. *Tramonto*, b. *Nella foresta*; c) *La campana della sera*; d) *Saltarello*; e) *Gaude*; *La zarina*, mazurca; 7. Roland: *Jazz*, potpourri.

BARCELLONA

ko. 860 - m. 348,8 - kw. 7,6

16: Concerto di dischi. — 18.30: Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Quotazioni di Borsa. — 19.5: Concerto del Trio Iberia. — 22: Canzone orate dalla cattedrale. Previsioni meteo.

logiche. — Quotazioni di Borsa. — 22.5: Concerto dell'orchestra dalla stazione.

1. Denon y Godes: *La taquillera del cinema blues*; 2. Versalles: *Hurra!*, on step; 3. O Strauss: *Per piacere alle donne*, valzer; 4. Saverio: *Schola cigliana*; 5. Vives: *Selezione di Mariza*; 6. Coco: *La gondola*, habanera; 7. Vives: *Intero di concerto*. — 23: Notizie dai giornali. — 23.5: Una sensazionale scoperta sulla via spaziale; di Cristoforo Colombo, comunicazione di Manuel Tullio Borras direttore della Biblioteca universitaria di Barcellona. — 23.50: Serata regionale (canzoni e musica); 1. Zanicotti: *Marcia di Arco*; 2. Orso: *Faloparoli di via spaziale*; 3. Chappi: *Serenata mareca*; 4. Urneta: *Linda cielo*, peiron; 5. Bellina: *A oritella del Ebro*, jota; 6. Urneta: *Venta de Guja*, passo doppio. — Negli intervalli: Canz. e Jote. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO

ko. 697 - m. 430,4 - kw. 2,8

17: Trasmissione di un film sonoro. — 19.30: Conferenza. — 20: Concerto orchestrale (musica varia). — 20.30: Vodi Zagabria. — 21.30: Ultime notizie. — 22.50: Musica riprodotta.

Voi sentite un forte numero di Stazioni
ma solo di alcune conoscete il nome!

Vorrete ascoltare il programma di una
data Stazione, ma non sapete su che numero
ricercarla!

Radioascoltatori, vi è necessario il nostro:
**DISPOSITIVO PER IDENTIFICARE
LE STAZIONI RADIO**

(Brevetto F.lli Fracarro - X serie aggiornata)

Tre anni di vita....., Tre anni di crescente successo
Da molti imitato..... Da nessuno eguagliato.....
(Opuscolo gratis a richiesta)

Le sue indicazioni sono immediate e sicure, il suo
uso è straordinariamente facile. Migliaia di entusiastiche
attestazioni affermano la praticità di questo
indispensabile, prezioso accessorio.

Prezzo L. 12 franco di spese (contro assegno L. 13,10)
RADIO 1 BW F.lli Fracarro - Castelfranco Veneto



conversazione in teleseco — 19: Veddi Praga. — 19,5: Conversazione. — 19,30: Musica varia. — 20,30: Dischi. — 20,55: Veddi Praga. — 21,10: Informazioni. — 21,15: Veddi Bratislava.

BRUXELLES I (Francese)
 kc. 590 - m. 808,5 - kw. 20

17: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato all'opera francese (5 numeri). — 17,15: Matinata infantile. — 18,15: Lettura di racconti. — 18,30: Cronaca letteraria. — 18,30: Musica riprodotta (7 numeri). — 19,15: Bollettino settimanale della Radio cattolica Belgia. — 19,30: Raddio-giornale dell'11 N.R. — 20: Sorata della Radio Cattolica Belgia. Concerto dedicato a Mendelssohn col concorso dell'orchestra della stazione. 1. Sinfonia scozzese; 2. Conversazione su Mendelssohn; 3. Trio in re minore; 4. Melodie; 5. La Andante; Canto della primavera; 6. Melodie; 7. Sinfonia del *Ruy Blas*. — 22: Raddio-giornale dell'11 N.R.

BRUXELLES II (Fiamminga)
 kc. 887 - m. 338,2 - kw. 20

17: Dischi (7 numeri). — 17,15: Per i fanciulli. — 18,30: Otto numeri di musica riprodotta. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Giornale radio del 11 N.R. (Cronaca sportiva). — 20: Musica riprodotta. Serata cabaret (nove numeri). — 20,45: Conversazione. — 21: Musica riprodotta. Continuazione e fine della serata cabaret. — 22: Giornale radio dell'11 N.R.

BUCAREST

kc. 761 - m. 394,2 - kw. 18
 18: Concerto di musica rumena. — 19: Informazioni varie. Ora esatta. — 19,10: Concerto orchestrale. — 20: Radio-Università. — 20,30: Di-

schel grammofonici. — 21: Concerto orchestrale. 1. Mozart; *Marcia turca*; 2. Dubois; *La Fanciulla*, balletto. — 21,30: Conferenza. — 21,45: Concerto vocale. — 22,15: Concerto orchestrale: 1. Demarec; *Valzer dimenticata*; 2. Solazzi; *Polka minuetto*; 3. Kretelberg; *Suite romantica*. — 22,45: Informazioni.

BUDAPEST

kc. 545 - m. 550,5 - kw. 23
 16: Per i fanciulli. — 17: Conferenza. — 17,30: Aria viennese cantata dalla signora Tardos. — 18,15: Lezione di francese. — 18,45: Concerto per orchestra tzigana. — 19,30: G. Verdi; *Falstaff* dal teatro Reale dell'opera ungherese. Nell'intermezzo: Notiziario delle corse. — 23: Concerto orchestrale: 1. F. Schubert; *Marcia*; 2. Elfenberg; *Sulla Lacina*; 3. A. D'Alton; 3. Barna; *Ouverture*; 4. Halevy; *L'Esmeralda*; 5. Popy; *Carnevale polacco*; 6. Kallman; *La principessa della Giarda*; 7. Due schizzi musicali.

COPENAGHEN

kc. 1067 - m. 281,2 - kw. 1
 15: Concerto orchestrale. — Nell'intervallo alle 13,15: Canti. — 17: Programma per i fanciulli. — 17,40: Notizia finanziaria. — 17,50: Conferenza. — 18,20: Lezione in teleseco. — 18,50: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conferenza. — 20: Campana. — Johannes Bruzen; *Pop Erlen*, commedia musicale in 4 parti. Poi notiziario. — 22,15: Musica moderna: 1. I. Stravinsky; *Suite n. 2*, per orchestra da camera; 2. Ernest Toch; *La principessa sul pisello*, ouverture. — 23: Musica da ballo. — 23: Campana.

DAVENTRY NAZIONALE

kc. 193 - m. 1554,4 - kw. 35
 18,30: Concerto orchestrale di musica brillante da un chematologo. — 16,45: Segnale orario di Greenwich.

— 17,15: Lora del fanciulli. — 18: Notizie e bollettini. — 18,30: Segnale orario di Greenwich. — 18,30: «La Fondazione di Musica»: Brahms; *Quintetto in fa minore*, op. 34 (ultimi due tempi). — 17,50: Conversazione in francese. — 19,30: Vaudville (7 numeri di musica, canzoni, marchette, ecc.). — 20,30: «Letteratura e arti», prima conversazione. — 21: Concerto dell'orchestra diretto da J. Lewis, ed arte per baritono. 1. Chappelle. Selezione di *Saint*; 2. Norlon; l'aria da *Chu. Chin Chou* per baritono ed orchestra; 3. Fall; *Valzer in Madane Pompadour*; 4. Andran; l'aria per baritono ed orchestra dalla *Pompeo*; 5. Messenger; Selezione da *Ferrento*. — 21,40: Notizie e bollettini. — 21,50: Previsioni marittime. — Bollettino della Borsa di New York. — 22: Segnale orario di Greenwich. — 22,10: Etili Smith; *I successi del*, atto terzo (Mal Cosset Gardin). — 22,40: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario.

DAVENTRY REGIONALE

kc. 752 - m. 398,9 - kw. 38
 17,15: Lora del fanciulli. — 18: Notiziario. — 18,30: Bollettino agricolo. — 18,45: Musica brillante da un caffè. — 19,30: Concerto corale. — 20: Veddi Londra regionale. — 21,40: Notiziario. — 21,55: Notizie regionali. — 22,20: Veddi Londra regionale.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,7
 17: Veddi Muehlacker. — 18,30: Comunicazioni di economia. — 18,40: 23,30: Veddi Muehlacker.

GOETEBORG

kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15
 Veddi il programma di Stoccolma.

GRAZ

kc. 851 - m. 352,5 - kw. 9,5
 Veddi il programma di Vienna.

ZENETTE
 Made in Italy
 ZENITH RADIO CORPORATION
 NUOVO MODELLO "L.P."
 con Valvole MULTI-MU e PENIODO
L. 1475
S. I. C. D. E.
 MILANO
 Via S. Gregorio, 38 - Telefono 67-472

GRENOBLE

kc. 914 - m. 328,2 - kw. 3,5
 20,15: Concerto: 1. Roumou; *Narcia* in mi bemolle; 2. Lalo; *Danziana*; 3. Mozart; *Serenata di Don Giovanni*; 4. J. Hert; *Sodi*.

HEILSBURG

kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 7,5
 16,15: Rassegna di libri. — 16,10: Concerto di musica brillante. — 18,15: Mercuriali. — 18,45: Conversazione per gli operai. — 18,50: Lettura di brani di prosa. — 19,30: Concerto di organo (da Bach a Beeger). — 20: Bollettino meteorologico. — 20,10: Lettura di novelle di Guy de Maupassant. — 20,30: Serata variata (fantasia e letteratura classica e moderna). — 22 (circa): Bollettini.

HILVERSUM

kc. 160 - m. 1875 - kw. 8,5
 16,40: Concerto dell'orchestra della stazione (musica polonese). — 18,30: Conferenza. — 18,40: Concerto pianistico. — 19,10: Conferenza. — 19,40: Segnale orario. — 19,45: Musica brillante (soli di violino, organetto di Barberia - Trasmissione del programma).

COLLARO GRAMOPHONE MOTORS

Il motore delle massime garanzie



Caratteristiche:

1. - Facilità di applicazione in qualsiasi mobile di apparecchio radio.
2. - Potenza abbondante, superiore a qualunque altro tipo di motore da grammofono.
3. - Velocità uniforme anche in condizioni di corrente variabile per mezzo di un congegno brevettato.
4. - Commutatore per corrente alternate a 100-130/200-260 Volta e da 40 a 60 periodi.
5. - Prezzo appena superiore a quello di un buon motore a molla.
6. - Garanzia: 5 anni.

Rappresentante esclusivo:

ING. GINO CORTI
 Via A. Appiani, 2 - Telef. 67-753
MILANO



dato al Kursaal di Sletteningen — 21,10: Trasmissione d'una recita da un teatro. — 21,50: Notiziario. — 22,5: Musica brillante. — 22,49-23,40: Dischi

HOERBY

kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15
Vedi il programma di Stoccolma

HUIZEN

kc. 1004 - m. 298,8 - kw. 8,5

15,40: Dischi. — 17,40: Conversazione. — 18,10: Conversazione. — 18,25: Con versazione. — 18,40: Conversazione. — 19,10: Comunicato di Polizia. — 19,25: Reportage da un'ufficio di Amsterdam. — 20,10: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Gluck: Ouverture di *Alcibiade*; 2. Mozart: *Sinfonia concertante* per soli di violino, viola e orchestra; 3. Cherubini: Ouverture della *Porti tice d'acqua*; 4. Bellini: Suite del balletto *Coppelia*; 5. Meyerbeer: *Mar cia dell'incoronazione*; 6. Strauss: *Da noi a casa*, valzer; 7. Daux russo. n. Ilinsky: *Berezna*; 8. Scriabin: *Mazurca*; 9. Arensky: *Haravitz*; 10. Foyrier: Fantasia su *Monna Vanna*; 11. Do Falla: Duo danze spagnuole; 12. Mendelssohn: *Canto di primavera*; 13. Fucik: *Brachselmarche*. — 20,55: (11.30) Notiziario. — 22,40: Dischi. — 23,20: Festa in occasione del cambio della lunghezza d'onda della stazione

KALUNDBORG

kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10
Vedi il programma di Copenhagen.

KATOWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16

16: Quarto d'ora per i fanciulli. — 16,15: Musica riprodotta. — 16,50: Con versazione. — 17,10: Musica riprodotta. — 17,35: Conferenza. 18: Concerto pomeridiano. — 19: Quarto d'ora let terario. — 19,15: Bollettini diversi. — 19,30: Conferenza. 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Notizie dai giornali. — 20,10: Bollettino sportivo. — 20,15: Concerto popolare. Quarto d'ora letterario. — 22: Radioappendice. — 22,15: Notizie dai giornali. — 22,30: Bollettino meteorologico. Programma di domani, in francese. — 22,30: Mu sica brillante e da ballo

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,6 - m. 1634,9 - kw. 7,6

16,30: Concerto orchestrale da Lipsia. — 17,30: Conversazioni varie. — 18,55: Meteorologia. — 19: Lezione di fran cese per principianti. — 19,30: Con ver sazione su Carl Duisberg. — 19,55: Meteorologia. — 20: Vedi Lipsia. — 21: Vedi Stoccarda. — 22: Vedi Ber lino e quindi, fino alle 23,30: Trasmissione da Amburgo.

KOSICE

kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6

17: Concerto bandistico di musica popolare. — 18: Emissione in rumeno. — Conversazione sul generale Stef fanik e la Rumania. — 18,20: Con ver sazione per gli operai. — 18,40: Di schi. — 19: Vedi Praga. — 19,5: Vedi Brno. — 19,30: Vedi Praga. — 20,30: Concerto vocale (canzoni cecoslovac che). — 20: Vedi Praga. — 21: Con certo orchestrale. 1. Goldmark: *Ou verture di Salomata*; 2. Molique: *Con certo in la minore per violino*; 3. Dvorak: *Rapsodia slava in la bemolle maggiore*; 4. Dvorak: *Polacca postu ma*. — 22: Vedi Praga. — 22,10: Pro gramma di domani. — 22,15: Vedi Bratislava

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17

16,30: «La vita nelle scuole supe riori», conferenza. — 17: Concerto strumentale a vocale. — 18: Per gli agricoltori. — 18,30: Impressioni di un viaggio a Praga. — 18,40: Con ver sazione. — 19: Meteorologia. Notizie va rie. — Sport. — 19,15: Via Colonia: Ra

dioaudizione. — 19,35: Tecnica per tutti. — 19,55: Ultima notizie. — 20: Musica riprodotta. — 20,30: Paesi del Reno e Westfalia (dischi). — 21: Ulti me notizie. — Sport

LIPSA

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3

16,30: Valzer sinfonici. — 17,30: Me teorologia. Lora esatta. — 17,55: No tiziario agricolo. — 18,5: Per le si gnore. — 18,30: Lezione di francese. 18,50: Diana udienza. — 19,30: Con

certo orchestrale. — 9: Consigli ai commercianti. — 21,10: Notella di T. Stora. — 22,50: Ultima notizie. Fino alle 23,00: Musica da ballo

LONDRA NAZIONALE

kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 6,7

17,15: Concerto di musica da ballo (Jack Payne). — 18: Vedi Daventry nazionale. — 21,15: Bollettino della Borsa di New York. — 22,20: Vedi Daventry nazionale. — 24-0,30: Espe rimenti di televisione (solo i suoni).

LONDRA REGIONALE

kc. 842 - m. 356,3 - kw. 7,0

16,30: Vedi Daventry nazionale. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: No tizie e bollettini. — 18,30: Bollettino regionale agricolo. — 19,35: Vedi Stahlhutte regionale. — 19: Musica brillante inglese (banda militare della stazione e recitazioni). — 20: Concerto orchestrale dalla Queen's Hall, diretto da Sir Henry Wood: 1. Haydn: *Sin fonia n. 7 in do*; 2. Haydn: *Il canto*

**QUANTO
DI
ULTRAMODERNO
IN
RADIO**

**IL MARCHIO
CHE È
GARANZIA**

**Westinghouse
Radio**

MILANO
VIA LOVANIO 5

INFORMATEVI PRESSO
I CONCESSIONARI DI ZONA



stra; 2. *Prejudicio e fuga* in un minore per organo; 3. *Concerto* per violino e orchestra di strumenti a corda in la minore; 4. *Canziona* per organo e orchestra — 21,15; *Rivista letteraria* — 21,15; *Meteorologia* - Ultime notizie — 22; *Concerto* per violino e piano: 1. *Vitali*; *Ciaccona*; 2. *Erdenko*; *Adagio*; 3. *Chopin-Erdenko*; *Nocturna* in do minore; 4. *Chopin-Erdenko*; *Valzer n. 4*; 5. *Rimsky-Korsakov*; *Il volo del rubino*; 6. *Paganini-Erdenko*; *Danza* — 22,30; Fine della trasmissione.

STRASBURGO

kc. 869 - m. 345,2 - kw. 17
16,45: «La pena di morte dal punto di vista internazionale», conversazione in tedesco. — 17: *Concerto strumentale*. — 17,45: «Cristiano Pflster.

APPARECCHI RADIO delle principali marche
RADIOGRAMMOFONI normali e di lusso provvisti del dispositivo per l'Autocinescenza elettrica.

Tutti i più quotati e più recenti tipi di MIDGET americani a 5, 6, 7 e più valvole.

VALIGIE RADIO ideali per la villeggiatura, a 5 valvole (L. 850 tutto compreso).

ALIMENTATORI RADDRIZZATORI

A

RATE

NESSUN AUMENTO sui prezzi di listino

RISCHI DI TRASPORTO A NOSTRO CARICO.

Niente cambi - Niente occasioni - Soltanto apparecchi nuovi, di marca e garantiti.

Cbidefeci offerte dettagliate specificando ciò che desiderate.

FRANCESCO PRATI

Piazza Virgilio 4 - MILANO - Tel. 16-19

storico albaniano; conversazione, in tedesco. — 18: *Concerto strumentale* — 18,45; *Problemi d'attualità*, in francese. — 19: *Concerto strumentale* — 19,30; *L'ora esatta* - Informazioni varie. — 19,45; *Musica riprodotta* — 20,30; *Concerto strumentale*: 1. *Haydn-Aria dalle Stagioni*; 2. *Frank - Rutili*, oratorio; 3. *Frank: Pastorate*; 4. *Lehen: Notturno*; 5. *d'Indy: Serenata e valzer*.

TOLOSA

kc. 779 - m. 385,1 - kw. 15
17,15: *Musica da ballo*. — 17,30: *Bollettino d'informazioni - Notizie*. — 17,45: *Orchestra viennese*. — 18: *Musica militare*. — 18,15: *Concetto*. — 18,30: *Bollettino d'informazioni - Borsa valori di Parigi - Corsi di chiusura dei Cambi - Mercati*. — 18,45: *Opera (canto)*. — 19,15: *A soli diversi*. — 19,30: *Bollettino d'informazioni*. — 19,45; *Medio*. — 20: *Orchestra argentina*. — 20,15: *Filarmonica*. — 20,30: *Dischi*. — 20,55: *Cronaca della moda*. — 21: *Orchestra (opera comica)*: L. *Offenbach: La bella Elena y Supplé*; J. *banditi*, ouverture; 3. *Smetana: La Sposa ereditata*, ouverture; 4. *Strauss: Don Giovanni*. — 21,30: *A soli d'organo*. — 21,45: *Canzonetta*. — 22: *Orchestra di jazz*. — 22,30: *Bollettino d'informazioni*. — 23: *Canzoni spagnole*. — 23,15: *Bollettino d'informazioni - Il giornale parlato dell'Africa del Nord*. — 23,30: *Orchestra diverse*.

VARSAVIA I

kc. 212,5 - m. 1411,8 - kw. 158
16: *Dischi*. — 16,45: *Comunicato per la marina*. — 16,50: *Conferenza*. — 17,10: *Pausa*. — 17,15: *Dischi*. — 17,35: «Verso la Messarabia», conferenza. — 18: *Concerto (5 numeri)*. — 19: *Dischi*. — 19,20: *Comunicato sportivo*. — 19,35: *Dischi*. — 19,40: *Borsa sericicola*. — 19,55: *Comunicato meteorologico*. — 20: *Giornale radio*. — 20,10: *Comunicato sportivo*. — 20,15: *Concetto vocale ed orchestrale*: 1. a) *Masse-net*; *ouverture di Fedra*; b) *Mericke: Serenata*; c) *Dvorak: L'incenso* (orchestra); 2. a) *Korngold: Aria dall'opera Il giardino morto*; b) *Wielhorski: Aria del «Chiario di luna»*, dall'opera *Ruvidala* (canto); 3. *De Micheli: Terza preludio sulle 4 tempi*; orchestra; 4. a) *Cialcowski: Un'aria dall'opera La dama di picche*; b) *Saint-Saens: Un'aria dall'opera Sansone e Dalila* (soprano); 5. a) *Cialcowski: Introduzione e aria di Lenski dall'opera Eugenio Onegin*; b) *De Micheli: Angelus*; c) *Dvorak: Legenda n. 1* (orchestra); 6. a) *Verdi: Duetto dall'opera La dama di picche* (soprano e mezzo-soprano); 7. *Saint-Saens: Racconto canale dall'opera Sansone e Dalila* (orchestra). — Nell'intervallo: *Quarto d'ora letterario*. — 22: *Appendice*. — 22,15: *Annuncio al giornale radio*. — 22,20: *Comunicato d'aviazione*. — 22,25: *Comunicati*. — 22,30: *Programma di domani*. — 22,35: *Musica da ballo*.

VIENNA

kc. 581 - m. 516,4 - kw. 20
17,45: *Per i fanciulli*. — 18,15: *Per gli agricoltori*. — 18,40: *Per i fotografi dilettanti*. — 19,5: «Combattimenti di drachi al Giappone», conversazione. — 19,25: *Segnale orario - Meteorologia*. *Programma*. — 19,35: *Concerto corale*. — 20: *5: Lettura divertente*. — 20,35: *Concerto orchestrale*: 1. *Weber: Ouverture di Preziosa*; 2. *Mendel-sobn-Hartholdy: Tre pezzi di musica sul Sogno di una notte d'estate* di Shakespeare; 3. *Smetana: La Moldavia*; 4. *Grig: Suite lirica op. 54*. — 21,45: *Ultime notizie - Sport*. — 22: *Musica da ballo*.

VILNA

kc. 1229 - m. 244, 1 - kw. 22
16,40: *Programma della giornata*. — 16,45: *Vedi Varsavia*. — 16,50: *Conversazione da Cracovia*. — 17,10: *Musica da camera*. — 17,35-19: *Vedi Varsavia*. — 19: «I primordi della pinacenza nella Lituania nel XIX secolo», conversazione. — 19,30: *Programma di*

mercoledì. — 19,25: *Comunicati giornali*. — 19,35: *Letture di lettere di Oscar Wilde dalla prigione*. — 19,55-22: *Trasmisione da Varsavia*. — 21,24: *Cuba* (ret sui dischi).

ZAGABRIA

kc. 977 - m. 307 - kw. 0,8
17: *Concerto pomeridiano dell'orchestra della stazione*. — 18,30: *Notiziario*. — 20,15: *Comunicati e bollettini diversi*. — 20,30: *Concerto pianistico (composizioni di Loris Maria Ritt)*. — 21,30: *Lieder diversi per basso, baritone*. — 22,30: *Notiziario e meteorologia*. — 22,40: *Musica da ballo*.

ONDE CORTE

Merlino-Zeesen (m. 31,38) - 14,1,30: *Relais da diverse stazioni tedesche*.
Chabarowsk (m. 70,12) - 6:13: *Trasmissioni varie*.
Chelmford (m. 25,53) - 12,30,13,30 e 19,24: *Relais di Davenport nazionale*.
Musca R V 59 (m. 50) - Dalle 14 in poi: *Relais di Musca W 2 S P S*.
Parigi P.T.T. (m. 19,66) - 15,30-18,30: *Trasmisione per l'Indocina - Concerto di dischi - Radio giornale*.
Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 19,30,21,30: *Trasmisione per l'Africa - Radio giornale*.
Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 22,24: *Trasmisione per l'America e l'Oceania - Radio giornale*.

Parigi L.L. (m. 61) - *Relais dell'intero programma (vedi)*.
Poznan (m. 31,35) - 13,6,14: *Concerto di dischi*.
Praga (m. 58) - 20,30,22,30: *Trasmissioni varie*.
Radio-Vaticane (m. 19,84) - 10,10,30: *Trasmissioni varie*.
Radio-Vaticane (m. 50,26) - 10-19,30: *Trasmissioni varie in italiano, latino ed inglese*.
Roma Prato Smeraldo (2 RO) (m. 25,4) - 17,30,18,15: *Relais di Roma (1 RO)*.
20,30,23: *Relais di Roma (1 RO)*.

Saigon (m. 49) - 0,0,3: *Trasmissioni varie*.
Scheneclady (m. 19,56) - 21,24: *Trasmissioni varie*.
Scheneclady (m. 31,40) - 0,0,6: *Trasmissioni varie*.
Sidney (m. 31,28) - 6,8; 10,30,12,30; 12,30,14,30: *Trasmissioni varie per le regioni orientali*. - 20,22: *Trasmissioni per l'Europa e l'Asia*.

IL TELEFONO
è una comodità
INDISPENSABILE
alla vita moderna

SUPERPILA

la batteria che ha reso possibile e conveniente l'uso degli apparecchi portatili, vi fa risparmiare tempo e disturbi, potrete far funzionare ovunque perfettamente il vostro apparecchio.



Usate sempre batterie
SUPERPILA

MERCOLEDÌ

30

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: *L'ala delle vivande*
11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
11,18: Trasmissione di dischi « La voce del padroncino »
12-14: Musica vari: 1. Dinoremus; *Cariflora*; 2. Strauss; *Danzabile blu*, valzer; 3. Kalman; *La contessa Maritza*, fantasia; 4. Canzone; 5. Sibyllus; *Valzer triste*; 6. Canzone; 7. Ciaikovski; *Barcarola*; 8. Canzone; 9. Preston; *Suite nautica*; 10. Nucci; *Clava di Arlecchino*; 11. Papagni; *Hong-Kong*, fox; 12. Esecuzioni dell'orchestra tipica argentina dell'E.I.A.R.
13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15 (Torino): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Genova): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,45: Cantuccio del bambino; Letture.
17: Musica riprodotta.
17,10-18: Trasmissione di dischi « Columbia »: Musica da camera e sinfonie classiche.
18-18,15: Giornale radio - Risultati delle corse all'ippodromo di San Siro - Comunicati dell'Enit.
19: Comunicati del Consorzio Agrari.
19,25: Comunicati del Dopolavoro.
19,30-20,30: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,33: « Ampolterapia », conversazione medica offerta dallo stabilimento farmaceutico M. Antonetto di Torino, produttore della Salitina M. A.
20,45: Trasmissione dell'operetta:

Cinema Star
di GILBERT

diretta dal M^o NICOLA RICCI.
Negli Intervalli: Ing. Fernando Barbacini: « Caratteristiche astroneurologiche del mese di ottobre » (conversazione) - Notiziario teatrale - Giornale radio.
Dopo l'operetta: Ultime notizie,

ROMA-NAPOLI
ORE 21

NORMA

DI
VINCENZO BELLINI

Personaggi:

Norma, soprano	Vera Amerighi Ruffi
Adalgisa, mezzo soprano	Maria Capuana
Pollione, tenore	Tullio Verona
Oronco, basso	Albino Marone

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15-2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (Roma): Giornale radio, 13-13,10: Giornale radio.
13,10-13,15: Musica leggera: 1. Ranzano; *Liberty*, marcia; 2. Muli; *La bella Ninia Nida*, lungo; 3. Cerri; *Astreglio primavera*; 4. Nucci; *Serenata sentimentale*; 5. Dvorak; *Unorosa*; 6. De Micheli; *Ballata d'innamorati*; 7. Offenbach; *La bella Elena*, ouverture; 8. Raymond; *Petali*; 9. Jurnann; *Mandorlo Anriro*, valzer; 10. Culotta; *Furlana*.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Borsa.
17: Giornale radio - Cambi - Comunicato della Reale Società Geografica - Giornale del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:
CONCERTO VARIATO
diretto dal M^o ENRICO MARTECCI.

1. Suppe: Ouverture dall'operella *La bella Galata*; 2. Michicis; *Orania*, czardas; 3. Catalani; « A sera », dall'opera *Wally*; 4. Rachmaninoff; *Melodia*, op. 3; 5. Wolf Ferrari; *I quattro rusteghi*, intermezzo; 6. Lowenthal; *In alta montagna*, pol-pourri.
19,25 (Napoli): Grenaca dell'Idroporto.
19,30: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.
19,50: Trasmissione di dischi « La voce del padroncino ».
20,5: Comunicato dell'Istituto Internazionale d'Agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnuola). - Giornale radio.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,33: « Ampolterapia », (conversazione medica offerta dallo stabilimento farmaceutico M. Antonetto di Torino, produttore della Salitina M. A.)
21: Esecuzione dell'opera in 3 atti:

Norma

Musica di VINCENZO BELLINI.
(Ediz. Ricordi).
Maestro Concertatore e direttore d'orchestra
RICCARDO SANTARELLI.
Negli Intervalli: Notizie varie e rivista delle Riviste « Moliere e la commedia dell'arte », conferenza di Mario Corsi. Dopo l'opera: l'ultimo notizie.

BOLZANO
m. 453

Prove tecniche di trasmissione: Kw. 1,5
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
12,40: Trasmissione di musica da ballo e canzoni modernis con dischi « La voce del padroncino »
13,40-13,45: Comunicati del Consorzio Agrari.
17: Musica varia: 1. Cortopassi; *Focosi destrieri*; 2. Hica; *Prima crezza*, pianicello; 3. Ranzano; *Passione*, valzer canzone; 4. Muro; *Notti lunisine*; 5. Pennati M.; *Canto triste*, elegia; 6. Verdi; *Rigoletto*, fantasia (Ricordi); 7. Margutti; *Ed mi amor!*, bolero.
17,55-18: Comunicati del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,5:

Concerto sinfonico e musica da camera

Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M^o FERNANDO LIMENTA.
1. Beethoven: *Re Stefano*, sinfonia (orchestra).
2. Mozart: *Sinfonia in mi bemolle maggiore*: adagio, allegro, andante, minuetto, finale.
3. a) Mariucci: *Notturmo*, op. 1 (Ricordi); b) Beethoven: *Minuetto originale*.
4. Paisiello: *Il mio ben quando terrò*, dall'opera « Nina pazza per amore » (mezzosoprano M. Fogarali).
Dott. A. Chiaruttini: « Pedagogia psicologica ». (conversazione).
6. Schubert: a) *Ninna nanna*; b) *Alla luna*; c) *Litaney* (orchestra).

PALERMO
Ore 21,30

L'avventura terrestre

Commedia in tre atti di
ROSSO DI SAN GONDO



6. Glinkovsky: *Carlo senza paura*.
7. Moszkowsky: *Danze esp' quante* n. 1 e n. 2.
8. Schumann: a) *Ho visto del mio piano*; b) *Il giglio, la tortorella*; c) *Non ti addio* (mezzo-soprano M. Fogaroli).
9. Moussorgsky: a) *Scienco*; b) *Intermezzo*; c) *Marcia turca* (orchestra).
22. Giorno dell'Enil.
22.10: Musica riprodotta.
22.50: Ultime notizie.

PALERMO

no. 541.5 - kw. 4

- 12.45: Giorno radio.
12.50-14: Musica varia: 1. Malvezza: *Agnite d'Italia*, marcia; 2. Gattolo: *Plaisie il sogno*, intermezzo; 3. Puccini: *Bohème*, fantasia; 4. Canzone; 5. Alfano: *Sogno d'Autunno*, intermezzo; 6. Pilleri: *Tempo di garofani*; 7. Canzone; 8. Solazzi: *Andalus*, valzer; 9. Uchi: *Wien*, *Bohème*, pol-poueri.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

AMBURGO

- kc. 806 - m. 372.2 - kw. 1.7
17.20: La Pallesca a tre voci (cantori).
17.50: Il programma dell'Enil.
18.30: Conferenza: 18.55: Questioni commerciali russi; conferenza.
19.20: Quotazioni di Borsa; 19.35: Meteorologia; 19.50: Intervista fra il Fischer-Institut del Teatro Altona, Senatore Kirch e M. Becker direttore della Stimpa; 20. Concerto per organo della Chiesa Santa Maria di Luibeck; 21.20: Concerto di musica varia (14 pezzi); 22: Ultime notizie - Sport - Meteorologia; 22.25: Attualità.

BARCELONA

- kc. 860 - m. 348.8 - kw. 7.6
20. Concerto di dischi; 18.30: In sala a qualche prezzo per 11.00; 19.00: Quotazioni di Borsa; 19.55: Concertino di musica brillante del Trio Berlin; 20. Campione orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa; 22.55: Sordane eseguito dalla Orchestra Barcelonè; 23: Notizie dai giornali - Comunicazioni ufficiali della stazione; 23.55: Conferenza in catalano; 23.50: Concerto vocale (soprano) nell'orchestra della stazione; 1. Terza Marcia ungherese dalla *Danna* di Faszi; 2. Due arie per soprano;

IL CONSIGLIO DEL MEDICO

Conversazione scientifica offerta agli abbonati dell'ELAR dallo Stabilimento Farmaceutico

M. ANTONETTO
... di TORINO ...

produttore della dolce *Saccharina purgativa* e della *Sallina M. A.*

MILANO-TORINO-GENOVA-ROMA-NAPOLI
mercoledì ore 20,30

- 19.30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'ELAR - Bollettino meteorologico.
18.12: Musica riprodotta.
20.30: Comunicazioni del Dopplavoro - Radio-giornale dell'Enil - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.50-21.30: Musica riprodotta con dischi e la voce del padrone.
21.30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'ELAR.



Serata di commedia italiana

Parte prima:
Radiostabile Italiana diretta da F. De Mima.

L'avventura terrestre

Commedia in 3 atti

di IUSO DI SAN SECONDO

Personaggi:

- Rinaldo Alfano; S. Talma Alessandri; E. Franchina Kivanski; G. Balardi; Monsieur Brenner; G. Basile Soria; P. Ferro; Il barone Valletiana; L. Paternostro; Valerio; F. Calambida; Ugo zolfatoni; G. G. De Maria; Massava Rovera; B. Mangano.
Negli intervalli: Musica riprodotta.
23.25: Ultime notizie.

- 18.30: Conferenza sociale; 18.40: «Figura di attualità, conversazione»; 19: Per gli ascoltatori; 1. Dischi del mese; 20: Conferenza sociale; 20.30: Voci Berlino; 22.20: Segnale orario - Meteorologia - Notezie varie e sportive - Programma; 22.35: «Il mio tentativo di traversare la Manica a nuoto», conversazione di Ann. Wessely; 22.50: Voci Berlino; 0.30: Fine della trasmissione.

BRNO

kc. 878 - m. 341.7 - kw. 3.6

- 17: Voci Praga; 17.45: Dischi; 18.5: Conversazione lirica; 18.15: Per i boyscouts; 18.35: Informazioni e conversazione in tedesco; 19: Voci Praga; 19.5: Danze e melodie russe; 19.50: Radio-vece dallo studio; 20.50: Voci Praga; 22.10: Informazioni.

BRUXELLES I (Francese)

kc. 590 - m. 508.5 - kw. 20

- 17: Concerto di musica riprodotta Festival Dvorak al occasione del 60° anniversario della nascita del compositore (4 pezzi); 17.15: Conferenza; 18.30: 7 numeri di musica riprodotta; 19.15: Conferenza; 19.30: Radiogiornale dell'ELAR; 20: Concerto d'organo da una chiesa di Bruxelles; 1. Bach: *In della solata*; 2. Stradinski; 3. *Stabat Mater*; 4. *Stabat Mater*; 5. *Stabat Mater*; 6. *Stabat Mater*; 7. *Stabat Mater*; 8. *Stabat Mater*; 9. *Stabat Mater*; 10. *Stabat Mater*; 11. *Stabat Mater*; 12. *Stabat Mater*; 13. *Stabat Mater*; 14. *Stabat Mater*; 15. *Stabat Mater*; 16. *Stabat Mater*; 17. *Stabat Mater*; 18. *Stabat Mater*; 19. *Stabat Mater*; 20. *Stabat Mater*; 21. *Stabat Mater*; 22. *Stabat Mater*; 23. *Stabat Mater*; 24. *Stabat Mater*; 25. *Stabat Mater*; 26. *Stabat Mater*; 27. *Stabat Mater*; 28. *Stabat Mater*; 29. *Stabat Mater*; 30. *Stabat Mater*; 31. *Stabat Mater*; 32. *Stabat Mater*; 33. *Stabat Mater*; 34. *Stabat Mater*; 35. *Stabat Mater*; 36. *Stabat Mater*; 37. *Stabat Mater*; 38. *Stabat Mater*; 39. *Stabat Mater*; 40. *Stabat Mater*; 41. *Stabat Mater*; 42. *Stabat Mater*; 43. *Stabat Mater*; 44. *Stabat Mater*; 45. *Stabat Mater*; 46. *Stabat Mater*; 47. *Stabat Mater*; 48. *Stabat Mater*; 49. *Stabat Mater*; 50. *Stabat Mater*; 51. *Stabat Mater*; 52. *Stabat Mater*; 53. *Stabat Mater*; 54. *Stabat Mater*; 55. *Stabat Mater*; 56. *Stabat Mater*; 57. *Stabat Mater*; 58. *Stabat Mater*; 59. *Stabat Mater*; 60. *Stabat Mater*; 61. *Stabat Mater*; 62. *Stabat Mater*; 63. *Stabat Mater*; 64. *Stabat Mater*; 65. *Stabat Mater*; 66. *Stabat Mater*; 67. *Stabat Mater*; 68. *Stabat Mater*; 69. *Stabat Mater*; 70. *Stabat Mater*; 71. *Stabat Mater*; 72. *Stabat Mater*; 73. *Stabat Mater*; 74. *Stabat Mater*; 75. *Stabat Mater*; 76. *Stabat Mater*; 77. *Stabat Mater*; 78. *Stabat Mater*; 79. *Stabat Mater*; 80. *Stabat Mater*; 81. *Stabat Mater*; 82. *Stabat Mater*; 83. *Stabat Mater*; 84. *Stabat Mater*; 85. *Stabat Mater*; 86. *Stabat Mater*; 87. *Stabat Mater*; 88. *Stabat Mater*; 89. *Stabat Mater*; 90. *Stabat Mater*; 91. *Stabat Mater*; 92. *Stabat Mater*; 93. *Stabat Mater*; 94. *Stabat Mater*; 95. *Stabat Mater*; 96. *Stabat Mater*; 97. *Stabat Mater*; 98. *Stabat Mater*; 99. *Stabat Mater*; 100. *Stabat Mater*.

BRUXELLES II (Fiamminga)

kc. 887 - m. 338.2 - kw. 20

- 18.15: «Cantive erbe nella lingua fiamminga», conversazione; 18.30: Nel numeri di musica riprodotta; 19.15: «L'Olanda vista da un fiammingo», conversazione; 19.30: Giornata radio del 19.30: Concerto di dischi; 20. Concerto per canto; 1. Zwerch; 2. Elipse; 3. *Angels*; 4. *Angels*; 5. *Angels*; 6. *Angels*; 7. *Angels*; 8. *Angels*; 9. *Angels*; 10. *Angels*; 11. *Angels*; 12. *Angels*; 13. *Angels*; 14. *Angels*; 15. *Angels*; 16. *Angels*; 17. *Angels*; 18. *Angels*; 19. *Angels*; 20. *Angels*; 21. *Angels*; 22. *Angels*; 23. *Angels*; 24. *Angels*; 25. *Angels*; 26. *Angels*; 27. *Angels*; 28. *Angels*; 29. *Angels*; 30. *Angels*; 31. *Angels*; 32. *Angels*; 33. *Angels*; 34. *Angels*; 35. *Angels*; 36. *Angels*; 37. *Angels*; 38. *Angels*; 39. *Angels*; 40. *Angels*; 41. *Angels*; 42. *Angels*; 43. *Angels*; 44. *Angels*; 45. *Angels*; 46. *Angels*; 47. *Angels*; 48. *Angels*; 49. *Angels*; 50. *Angels*; 51. *Angels*; 52. *Angels*; 53. *Angels*; 54. *Angels*; 55. *Angels*; 56. *Angels*; 57. *Angels*; 58. *Angels*; 59. *Angels*; 60. *Angels*; 61. *Angels*; 62. *Angels*; 63. *Angels*; 64. *Angels*; 65. *Angels*; 66. *Angels*; 67. *Angels*; 68. *Angels*; 69. *Angels*; 70. *Angels*; 71. *Angels*; 72. *Angels*; 73. *Angels*; 74. *Angels*; 75. *Angels*; 76. *Angels*; 77. *Angels*; 78. *Angels*; 79. *Angels*; 80. *Angels*; 81. *Angels*; 82. *Angels*; 83. *Angels*; 84. *Angels*; 85. *Angels*; 86. *Angels*; 87. *Angels*; 88. *Angels*; 89. *Angels*; 90. *Angels*; 91. *Angels*; 92. *Angels*; 93. *Angels*; 94. *Angels*; 95. *Angels*; 96. *Angels*; 97. *Angels*; 98. *Angels*; 99. *Angels*; 100. *Angels*.

BUCAREST

kc. 761 - m. 394.2 - kw. 1.6

- 18: Concerto di musica varia e ru mezza; 19: Notizie varie - Ora esatta; 20.10: Seguito del concerto di musica varia; 20.30: Concerto; 21: 20.30: Dischi gramofonici; 21: A solo per sassofono (musica moderna); 21.30: Conferenza; 21.45: Violino e piano; 1. Sarasate: *Romanca andante*; 2. Enesco: *Invasa ruitica*; 3. Chopin Kreisler; 4. *Mozaica*; 5. *Grande-du-Kreisler*; 6. *Danza spagnola*; 7. *Fal la Kreisler*; 8. *Danza spagnola*; 9. *Fal la Kreisler*; 10. *Danza spagnola*; 11. *Schubert: Il flautista*, fantasia, op. 15; 9. Granados: *La Mejra* e *L'aragonese*; 3. Albentz: *Narrara*; 22.45: Informazioni.

BUDAPEST

kc. 545 - m. 560.5 - kw. 23

- 10.15: Conferenza; 17: Conferenza; 17.30: Concerto orchestrale; 18.30: Lezione d'italiano; 19: Lettura; 19.30: Atto ungherese; 20.30: Voci Berlino; 21: Fine alle 22.30: Musica riprodotta.

COPENAGHEN

kc. 1067 - m. 281.2 - kw. 1

- 15: Concerto orchestrale - Nell'intervallo alle 14.45: Per le signore; 17: Concerto di dischi; 17.40: Notizie finanziarie; 17.50: Conferenza in inglese; 18.30: Lezione di francese; 18.50: Meteorologia; 19: Notiziario; 19.15: Segnale orario;

- 19.30: Conferenza agricola; 20: Campione Musica d'opera con canto; 1. Mozart: *Don Giovanni*, ouverture; 2. Gluck: *Giulio Cesare*, selezione; 3. Mozart: *Il flauto magico*, concerto di canto (di uomini); 4. Rossini: *Guilietta Tell*, selezione; 5. A. Mozart: *Nozze di Figaro*, arie; 6. Verdi: *Rigoletto*, selezione; 7. 21.5: La famiglia Hansen e dialogo monodrammatico; 18.30: Balletto; 22.50: Musica da ballo; 23: Campione.

DAVENTRY NAZIONALE

kc. 193 - m. 1554.4 - kw. 35

- 15.30: Concerto sinfonico Filadelfia; 16: *Tomorrow*; Mendelssohn; Brahms; Milner; 16.45: Segnale orario di Greenwich; 16.45: Concerto d'organo da un cinematografo; 17.15: Arie dei famulisti; 18: Notiziario e bollettino; 18.20: Segnale orario di Greenwich; 18.30: La produzione di musica; 1. Dvorak: *Quinta* (tutti); 2. 81 (i due primi tempi); 3. 18.50: Romanzi nuovi; rassegna; 19.10: Conferenza agricola; 19.20: 19.30: La scienza e la scienza; 19.45: prima conversazione; 20: Ernest Laursate; «Down for the day», rivista musicale; 21: Verdi: *Abba*, scena prima e seconda dell'atto secondo dal *Forrest Garden*; 21.45: *Stabat Mater*; 22: Segnale orario di Greenwich; 22: Previsioni meteorologiche - Bollettino della Borsa di New York; 22.5: Pensieri notturni; 22.50: Concerto orchestrale; 1. Rossini: *Guilietta Tell*; 2. Pevy; 3. *Guilietta Tell*; 4. *Guilietta Tell*; 5. *Guilietta Tell*; 6. *Guilietta Tell*; 7. *Guilietta Tell*; 8. *Guilietta Tell*; 9. *Guilietta Tell*; 10. *Guilietta Tell*; 11. *Guilietta Tell*; 12. *Guilietta Tell*; 13. *Guilietta Tell*; 14. *Guilietta Tell*; 15. *Guilietta Tell*; 16. *Guilietta Tell*; 17. *Guilietta Tell*; 18. *Guilietta Tell*; 19. *Guilietta Tell*; 20. *Guilietta Tell*; 21. *Guilietta Tell*; 22. *Guilietta Tell*; 23. *Guilietta Tell*; 24. *Guilietta Tell*; 25. *Guilietta Tell*; 26. *Guilietta Tell*; 27. *Guilietta Tell*; 28. *Guilietta Tell*; 29. *Guilietta Tell*; 30. *Guilietta Tell*; 31. *Guilietta Tell*; 32. *Guilietta Tell*; 33. *Guilietta Tell*; 34. *Guilietta Tell*; 35. *Guilietta Tell*; 36. *Guilietta Tell*; 37. *Guilietta Tell*; 38. *Guilietta Tell*; 39. *Guilietta Tell*; 40. *Guilietta Tell*; 41. *Guilietta Tell*; 42. *Guilietta Tell*; 43. *Guilietta Tell*; 44. *Guilietta Tell*; 45. *Guilietta Tell*; 46. *Guilietta Tell*; 47. *Guilietta Tell*; 48. *Guilietta Tell*; 49. *Guilietta Tell*; 50. *Guilietta Tell*; 51. *Guilietta Tell*; 52. *Guilietta Tell*; 53. *Guilietta Tell*; 54. *Guilietta Tell*; 55. *Guilietta Tell*; 56. *Guilietta Tell*; 57. *Guilietta Tell*; 58. *Guilietta Tell*; 59. *Guilietta Tell*; 60. *Guilietta Tell*; 61. *Guilietta Tell*; 62. *Guilietta Tell*; 63. *Guilietta Tell*; 64. *Guilietta Tell*; 65. *Guilietta Tell*; 66. *Guilietta Tell*; 67. *Guilietta Tell*; 68. *Guilietta Tell*; 69. *Guilietta Tell*; 70. *Guilietta Tell*; 71. *Guilietta Tell*; 72. *Guilietta Tell*; 73. *Guilietta Tell*; 74. *Guilietta Tell*; 75. *Guilietta Tell*; 76. *Guilietta Tell*; 77. *Guilietta Tell*; 78. *Guilietta Tell*; 79. *Guilietta Tell*; 80. *Guilietta Tell*; 81. *Guilietta Tell*; 82. *Guilietta Tell*; 83. *Guilietta Tell*; 84. *Guilietta Tell*; 85. *Guilietta Tell*; 86. *Guilietta Tell*; 87. *Guilietta Tell*; 88. *Guilietta Tell*; 89. *Guilietta Tell*; 90. *Guilietta Tell*; 91. *Guilietta Tell*; 92. *Guilietta Tell*; 93. *Guilietta Tell*; 94. *Guilietta Tell*; 95. *Guilietta Tell*; 96. *Guilietta Tell*; 97. *Guilietta Tell*; 98. *Guilietta Tell*; 99. *Guilietta Tell*; 100. *Guilietta Tell*.

DAVENTRY REGIONALE

kc. 752 - m. 398.9 - kw. 38

- 17.15: *Leva dei famulisti*; 18: Notiziario; 18.30: Concerto bandistico; 19: Voci Londra regionale; 21.45: Notiziario; 22: Notiziario regionale; 22.5: Voci Londra regionale; 23: Esperimenti di trasmissione di lingua russa; 23.50-23: Voci Londra regionale.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 389.6 - kw. 1.7

- 17.5: Concerto dell'orchestra della stazione (selezione di opere); 18.30: Comunicazioni economiche; 18.50: Voci Muehlacker; 19.30: Conferenza finanziaria; 19.30: Notiziario e bollettini diversi; 19.45: Concerto da Muehlacker; 20.15: Georg Herberich: *Leone e Lena* (commedia in due atti e dieci quadri); 21.45: Voci Muehlacker.

GOETTERG

kc. 932 - m. 321.9 - kw. 15

Vedi il programma di Stoccolma.

GRAZ

kc. 851 - m. 352.5 - kw. 9.5

Vedi il programma di Vienna.

GRENOBLE

kc. 914 - m. 328.2 - kw. 3.5

- 20.15: Notizie e informazioni - Conferenza - Concerto europeo da Berlino (Vedi).

HEILSBURG

kc. 1085 - m. 276.8 - kw. 7.6

- 10.15: «La pianie», conferenza; 10.40: Musica da ballo; 17.45: «I guanti delle automobili», conferenza; 18.5: Accuratelli; 18.30: Antica musica vocale da camera; 18.55: Radietto meteorologico; 19.50: Hans Muller-Schlusser; «Schaterspiel», commedia; 20.30: Concerto europeo (da Berlino); 20.45: Notiziario e musica da ballo fino alle 0.40 (da Berlino).



HILVERSUM

kc. 160 - m. 1875 - kw. 8,5
 16.10. Del fanciulli - 17.10. Con
 certò vocale e strumentale - 18.10. Al
 buzione - 19.10. Riccardo Strauss: *Il
 Cavaliere della Rosa*, opera comica
 (dal teatro di Rotterdam). - Nell'inter
 valle: Notiziario - 20.10. 21.10. Dischi

HOERBY

kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15
 Vedi il programma di Stoccolma

HUIZEN

kc. 1004 - m. 298,8 - kw. 8,5
 16.40. Del fanciulli - 17.10. Del
 comitato - 18.40. Conversazione
 19.10. Comunicato di Polizia - 20.10.5. *Trasmi
 sione* dai giornali - 21.10.5. *Trasmi
 sione* di una manifestazione religiosa da
 Rotterdam (conferenza, concerto
 orchestrale, coro, piani e soli di canto)
 - 21.10.5. Notiziario - 22.10.20.10. Dischi

KALUNDBORG

kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10
 Vedi il programma di Copenhagen

KATOWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16
 10. Programma per i fanciulli -
 16.10. Musica riprodotta - 16.50. Cro
 naca radiophonica - 17.10. Musica ripro
 dutta - 17.50. Conferenza - 18. *Musica
 brillante* - 19. Quinto ora lette
 rario - 19.15. Intervento di musi
 ca - 19.25. Radio-epilogo -
 19.40. Bollettini diversi - 19.55. Bol
 lettino meteorologico - 20. Solizio
 dai giornali - 20.10. Bollettino dell'As
 sociazione giovanile polacca - 20.45.
 Conversazione musicale - 20.30. *Con
 certo* - Notizie dai giornali - Bollet
 tino meteorologico - Programma di do
 mani, in francese - Ripresa del con
 certo - 21. Risposte alle lettere degli
 ascoltatori stranieri, in francese

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 75
 16.20. Concerto da Amburgo -
 17.30. Conversazioni varie - 18.50. *Me
 teorologia* - 19. Conversazione per
 gli impiegati - 19.30. Conversazione di
 propaganda radiofonica - 19.55.
 Resumè del programma per ottobre -
 19.55. *Meteorologia* - 20. Vedi
 Berlino - 20.30. Concerto europeo
 da Berlino - 20.15. Notiziario e bol
 lettini diversi - Quindi fino alle 0.00.
 Musica da ballo

KOSICE

kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6
 17. *Marquette* - 18.10. Informa
 zioni e conversazione agricola
 18.40. Conversazione - 19. Vedi Pra
 ga - 20.30. Vedi Praga - 20.10.
 Programma di domani

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17
 16.30. «I divertimenti scolastici», convez
 sazioni - 17. Concerto orchestrale -
 - 18. Conversazione - 18.20. Desti
 ni e avventure di quadri celebri
 18.40. Conferenza locale - 19. *Me
 teorologia* - Ora «salta» - Sport -
 19.15. La salute prima di ogni altra
 cosa, conferenza - 19.35. Il mondo
 nei dischi - 20.90. *Ultime notizie* -
 20.20. Concerto sinfonico - Quinte
 11.10. Concerto - *Meteorologia* - Sport
 - 21.10. Concerto orchestrale - 1. Schu
 bert: *Alta fantasia davanti la porta*
 2. Liszt: *Dei vescovi menestragliato* 3.
 Wagner: *Racconto di Giral del Eder*
 4. Wagner: *Canto di Walter del
 Balg* 5. Wagner: *Canto di Hermann* *Dimmi
 una volta sola*

LIPSA

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3
 17.10. *Meteorologia* - *L'ora esalta*
 - 17.50. Notiziario agricolo - 18.10.
 Conferenza pedagogica - 18.35. *Lezio
 ni di italiano* - 18.50. *Dimmi volen
 ta* - 19. Conferenza economica -
 19.20. E. Aubert: *Il cavallo di bronzo*
 opera in 4 quadri - 21.20. *Atmosfera*
 - 21.40. *Lettera* - 22.10. *Ultime no
 tizie* - Fino alle 23.30. *Musica da
 ballo*

LONDRA NAZIONALE

kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 67
 17.10. Concerto di musica da ballo
 (Jack Payne) - 18. Vedi Daventry
 nazionale - 22. Bollettino della Borsa
 di New York - 22.5-23. Vedi Daventry
 nazionale

LONDRA REGIONALE

kc. 842 - m. 356,3 - kw. 70
 17.10. *L'ora dei fanciulli* - 18. *No
 tizie e bollettini* - 18.30. Concerto
 strumentale (quintetto) ed arie per 50
 piano - 20. Concerto orchestrale
 dalla Queen's Hall e diretto da Sir
 Henry Wood. Compositori di 2. S.
 Bach: *Il Sargliando volante e burlesco*
 per archi - 2. *Un'aria per contralto ed*
orchestra dalla Messa in si bemolle
 minore per flauto ed archi - 4. *Due*
arie per baritono ed orchestra - 5. *Con
 certo n. 2 in do per due corni ed ar
 chi* - 6. *Solle n. 6* di orchestra - 7.
 21.50. Concerto pianistico di Elias
 Mackintosh: 1. *Italmusoni*: *Pre
 ziosa* op. 122. 2. Prokofiev: *Visioni
 fugitive* op. 22. 3. R. C. B.: 4. Stra
 vinsky: *Stadio* in la diesis op. 7 -
 91.45. *Notizie e bollettini* - 22. *No
 tizie regionali* - 22.55. *Musica da bal
 lo* - 23. Fine della trasmissione

LUBIANA

kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,8
 18.30. Quintetto - 19.30. Lezione
 letteraria - 20. *Musica da camera*
 - 22. *Meteorologia* - *Notizie dai gior
 nali*

LYON LA DOUA

kc. 644 - m. 465,8 - kw. 2,3
 16.30. Radio concerto di dischi -
 19.30. *Mozz'ora di musica riprodotta*
 19.50. *Radio-gazzetta* - 19.55. *Opera
 da commedia* - 20.5. *Cronaca del
 teatro* - 20.55. Concerto orchestrale -
 - Indi: J. Huland: *Il biondino*,
 commedia in un atto in prosa e versi

MADRID

kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3
 16.30. Notiziario - Dischi - 16.55-17:
 Notiziario teatrale - *Indice di con
 ferenze* - 20. *Campane dal Palazzo
 del Governo* - *Quotazioni di Borsa*
 - *Memorabilia* - *Conversazione per le si
 gnore* - *L'ora degli ascoltatori* (dischi)
 - 21. *Notizie agricole* - 21.10. *No
 tizie dai giornali* - *Relazione sulla
 seduta parlamentare* - 21.30. *Fine
 della trasmissione* - 22. *Comita
 to del Palazzo del Governo* - *Segnalo
 orario* - *Relazione della seduta parlamen
 tare* - *Programma variato* (fantasia su
 zarzuela, concerto vocale, canzoni ame
 ricane) - 1. *Campane dal Palazzo del
 Governo* - *Ultime notizie* - *Musica da
 ballo* - 1.30. *Fine della trasmissione*

MONACO DI BAVIERA

kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,7
 16.30. Per i fanciulli - 17.30. *Con
 certo orchestrale* - 18.20. *Segnale ora
 rio* - *Meteorologia* - 18.30. *Lezione di
 inglese* - 18.50. *Conferenza locale*
 - 19.10. Per le signore - 19.20. *Con
 certo corale* - *Coro popolare* - *L'assida*
 - 20. *Serata allegria e varia can
 certo* - *recitazione* - 22.30. *Segnale
 orario* - *Meteorologia* - *Ultime notizie*
 - Fino alle 24. *Musica varia* - *balla
 bili*

MORAVSKA OSTRAVA

kc. 1139 - m. 263,4 - kw. 11
 17.10. Vedi Praga - 17.40. *Dischi*
 18.2. *Conversazione sui geococcheri ce
 lebri d'America* - 18.15. *Conversazione
 ne turistica* - 18.25. *Concerto popo
 lare di musica brillante e da ballo*
 19.10. *Vedi Praga* - 20.30. *Vedi Praga*
 - 22.10. *Programma di domani*

MOSCA KOMINTERN

kc. 202,5 - m. 1481,5 - kw. 100
 17. *Radio-giornale* - 18. *Radio
 giornale per i cittadini* - 19.30. *Cor
 so per la collettività operaia* - 20.30.
Lettera popolare per il popolo - 21.
Programma - 21.15. *Ultime notizie
 della sera* - 21.55. *Segnale orario
 della Torre del Cremlino*

MOSCA SPERIMENTALE

kc. 416,6 - m. 720 - kw. 20
 18.30. Conferenza musicale - 19.30.
 Concerto orchestrale - 21.50. *Segnale
 orario della Torre del Cremlino*

MOSCA SELKOVVO WZSPS

kc. 230 - m. 1304,3 - kw. 100
 15.30. Conferenza - 15.55. *Ora esal
 ta* - 16.30. *Sistemazione dei parli*
 - 16.30. *Radio-giornale del prolet
 ariato*



NUOVO MODELLO "L. P. ..."
 con Valvole Modelli MU e LENTOS
 E. 1475

S. I. C. D. E.
 ROMA

Largo Goldoni, 44 - Telefono 65-510

MOTALA

kc. 222,5 - m. 1348,3 - kw. 40
 Vedi il programma di Stoccolma

MUEHLACKER

kc. 833 - m. 360,1 - kw. 75
 16. *L'ora delle lavole* - 17.5. *Vedi
 Francoforte* - 18.10. *Segnale orario*
 - 18.40. «I negri del Sud America»
 conferenza - 19.5. *Lezione di espres
 sione* - 19.30. *Segnale orario* - *Meteo
 rologia* - 19.45. *Concerto per tuba
 e orchestra* - 20.15. *Vedi Franco
 forte* - 21.15. *Concerto di musica va
 riata* - 22.15. *Programma* - *Meteorolo
 gica* - *Notizie varie*

OSLO

kc. 277 - m. 1083 - kw. 75
 16. *Lezione di francese* - 18.30. *Due
 brevi conversazioni per le giovinette*
 - 19. *Informazioni* - *Meteorologia* -
 - *Notiziario* - 19.30. *La religione d'I
 sraele e gli ebrei*, conversazione (se
 conda parte) - 20. *Segnale orario*
 21. *Contra letteraria* - 20.30. *Con
 certo europeo* trasmesso da Berlino
 (vedi) - 22. *Meteorologia* - *Notiziario*
 - 22.30. *Conversazione in inglese*
 (indiani del Sud Ovest) - 21.9. *Mus
 ica da ballo* (dischi)

PARIGI L. L.

kc. 810,5 - m. 370,1 - kw. 0,5
 18. *Radio-gazzetta parigina* - 20.
Conversazione letteraria - 20.15. *Con
 versazione* - 20.30. *Concerto di dischi*
 - 21. *Concerto orchestrale* diretto da
 P. Blois (Berlioz, Faure, Albeniz,
 Debussy, ecc.)

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 207,5 - m. 1445,8 - kw. 15
 18.15. *Giornale parlato* - 20.20.
Previsioni meteorologiche - 20.30.
Radio-concerto sinfonico diretto da
 Ed. Flament: 1. Mozart: *Quintetto
 dell'Impresario*; 2. Verdi: *Selezione
 dalla Traviata*; 3. Schumann: *Minu
 etto*; 4. Beethoven: *Capriccio*; 5. *Mozart
 Andante* da una *Massoneria*; 6. *Della
 Vecchia Vienna*; 7. *Honegger: Carne
 violino*; 8. *Pierce: Vercy*; 9. *Elgar:
 Saluto d'autore*; 10. *Akinenko: Sei
 pezzi dall'Opera*; 11. *Musovski:
 Marcia turca*



Clarinet Radio

Concessionaria esclusiva per
 l'Italia e Colonie

SOC. AN. BRUNET
 Via Panfilo Castaldi 8
 MILANO



PRAGA I

kc. 617 - m. 486,2 - kw. 5,5
17: Voci Moravsko-Ostrava - Inno
nazionali - I teatri di Praga nel mese
di settembre, conversazione. - 19:55
Musica. - 19:55. Conferenza: musica
- 18:15. Conversazione per gli operai -
18:25. Informazioni e letture di rac-
conti per gli operai in tedesco. - 19:
Segnale orario - Campione. - 19:55.
Conferenza. - 19:55. Strada popolare:
L'aria in cielo. - 20:00. Concorso di
operaio da Berlino. - 20:00. - 21: Metro-
logia - Notizie e sport. - 22:30. In-
formazioni e programma di domani.

RADIO MAROCCO

kc. 720,5 - m. 416,4 - kw. 2,5
17: Musica riprodotta. - 20:30: Di-
schel. - Giornale periodico. - Ultime infor-
mazioni. - 21. Concerto orchestrale
di musica varia. - Notte infuocata: Con-
versazione agricola, tutti un po' di mu-
sica da camerata. - 23: Musica ri-
prodotta.

RADIO FARGI

kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 17
18:25. Corso di chiusura della Borsa
valori di Londra. - Corso dei grani a
Chicago-Winnipeg. - Corso dei metalli a
Londra. - 18:30. Musica riprodotta. -
19. Conferenza medica. - 19:30.
Comunicato e conversazione agricola.
- Risultato delle elezioni. - 19:45. Corso
economico. - La giornata economica e
sociale. - Informazioni. - 20: Con-
versazione e letture. - 20:30. Il
campionato sportivo. - Previsioni meteo-
rologiche. - 20:40. Cronaca della moda.
- 20:55. Indovina. - 21:00. La
donna di Inuar. - Nell'intervallo alle
21:15. Esposizione della stampa della sera.
- Informazioni e Letture esatte. - 22.
Concerto di musica riprodotta (canto-
ni popolari dei due mondi - 2 numeri).

RADIO SVISSE ALEMANNICHE

kc. 653 - m. 459,4 - kw. 77
16. Dischi. - 17. Per i fanciulli. -
17:20. Meteorologia. - Mercuriali. -
18:20. Dischi. - 19. Lettura di una
novella. - 19:25. Segnale orario.
- Meteorologia. - 19:30. Leggenda in-
teressante. - conversazione. - 20: Con-
certo dell'orchestra della stazione de-
dicato a composizioni di J. Strauss.
- 20:30. Concerto europeo da Berlino
(vedi). - 21:15. Cronaca Meteorologia.
- Notiziario. - 22:15-22:30. Il quarto
d'ora dell'ascoltatore.

RADIO SVISSE ROMANDE

kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25
16. Segnale orario. - 16:1. Concerto
dell'orchestra della stazione. - 17:
L'ora dei fanciulli. - 19: Previsioni
meteorologiche. - 19:1. Dischi. -
19:50. Consigli per la vitificazione
del 1931 e conferenza. - 19:55. Meteo-
logia. - 20:15. La regione interera
nord della Svizzera francese. - confe-
renza. - 20:20. Concerto europeo da
Berlino (vedi). - 22: Ultime infor-
mazioni. - Previsioni meteorologiche. -
23: Musica da ballo. - 22:30. Fine
della trasmissione.

SLAITHWAITE NAZIONALE

kc. 995 - m. 301,5 - kw. 70
Voci Daventry Nazionale.

SLAITHWAITE REGIONALE

kc. 626 - m. 479,2 - kw. 70
17:15. L'ora dei fanciulli. - 18:
Notiziario. - 18:30. Concerto d'una
banda di strumenti d'ottone. - 19:
10:15. Oragan *Bismaria*, cono-
sta in un mio studio. - 19:55. In-
tervallo. - 20:00. Concerto
Vedi Londra regionale. - 21:45: Not-
ziario. - 22: Notizie locali. - 22:5.
Vedi Londra regionale. - 23:29. Ve-
di Daventry nazionale.

STOCOLMA

kc. 689 - m. 435,4 - kw. 75
17: Concerto per orchestra e canto

- 17:55. Notiziario agricolo. - 18:15:
dischi. - 19:15. Meteorologia. - Ultime
notizie. - 19:30. Conferenza. - 20:
Conferenza sociale. - 20:30. Voci Ber-
lino. - 21:55. Meteorologia. - Ultime
notizie. - 22: Dall'albi dischi. - 23:
Fine della trasmissione.

STRASBURGO

kc. 869 - m. 345,2 - kw. 17
16:45. Conversazione. - 17: Concer-
to strumentale. - 17:45. Il romanzo
spagnolo contemporaneo. - con-
versazione in francese. - 18: Concerto stru-
mentale. - 18:45. Attraverso lo stu-
dio regionale. - conversazione in fran-
cese. - 19. Concerto strumentale.
- 19:50. L'ira esatta. - Notizie varie. -
19:55. Musica riprodotta. - 20:30. Con-
certo di musica varia. - 1. Danzelli.
- 2. *Il conte di Bagnoli*. - 3. *Madellio*. - 4.
La vita di Borel-Clerc. - 5. *Alcibiade*. - 6.
La vita di Borel-Clerc. - 7. *Denza*. - 8.
La casa capota. - 9. *Donnicuccio*. - 10.
Il tuo vecchio. - 11. *Canli russi*. - 12. *Duraud*.
Primo cantore. - 13. *Maschini*. - 14. *Can-
tore rustico*. - 15. *Grandi*. - 16. *Fantasia sul*
Paese. - 17. *Notizie*. - 18. *Canzone d'amar*.
- 19. *Porpora Kreisler*. - *Musietta*. - 20.
Il belbo. - *Coppella*. - *Il belbo*. - 23. *Wald*
contati. - 1. *Le valze*. - 5. *Brasini*. - *Fat*
22. - *La maggiore*. - 16. *Romantic*.
Il belbo per voce. - 17. *Messieurs*. *Fan*
fascia sull'op. - *Thina*. - 18. *Thomas*. *Fan*

IL TELEFONO

è una comodità

INDISPENSABILE
alla vita moderna.

ZENITH
è simbolo di
perfezionamento
continuo.
I raddrizzatori a
vuoto spinto con
filamento a na-
stro e placca in
rete carburata
ne sono una
nuova prova.

ZENITH S.A.
MONZA

fascia sulla *Nighan*. - 23:21. Musica
riprodotta.

TOLOSA

kc. 779 - m. 385,1 - kw. 15
17. Emissione fonografica. - 17:15.
orchestra viennese. - 17:20. Bollettino
d'informazioni. - 17:45. Canzone. -
18:30. Jazz. - 18:45. Canti russi. - 18:50.
Bollettino d'informazioni. - L'ora va-
lori di Parigi. - Corso di chiusura dei
conti. - 18:55. Orchestra sinfonica
classica. - 19:15. Fisarmonica. -
19:30. Bollettino d'informazioni. - *Ca-
sa dei cavalli*. - Borsa di commercio di
Parigi. - 19:55. Dischi. - 20: Orche-
stra popolare. - 1. *Alceste*. - *Parafati*. - 2.
Wagner. - *Saffida*. - 3. *Illesmi*. - *Seneca*
vide. - *ovvero*. - 20:30. A soli per
violino. - 20:55. Canzoni spagnole.
- 21. Orchestra argentina. - 21:15. Can-
ta (opera comica). - 21:45. *Udine*.
havanese. - 22:15. *Canzoni*. - 22:30. Bol-
lettino d'informazioni. - 22:45. Melo-
die. - 23. L'ora degli ascoltatori. -
23:45. Bollettino d'informazioni. - Il
giornale parlato dell'Africa del Nord.
- 23:50. Suite dell'ora degli ascoltatori.
- 24. Bollettino meteorologico.

VARSAVIA I

kc. 212,5 - m. 1411,8 - kw. 158
16. Programma per i bambini. -
16:30. Dischi. - 16:45. Comunicato per
la marina. - 16:50. Radio-cronaca. -
17:00. Pansa. - 17:15. Dischi. - 17:35.
conferenza. - 18. Musica leggera
(3 numeri). - 19. *Dischi*. - 19:20.
Comunicato sportivo. - 19:25. Appen-
dici. - 19:40. Corrispondenza agricola.
- 19:55. Comunicato meteorologico.
- 20. Giornale radio. - 20:10. Co-
municato sportivo. - 20:15. Con-
versazione musicale. - 20:30. Trasmissione
da Berlino. - 1. *Handel*. - *Concerto*
grosso in sol minore. - 2. *Bethoven*.
Concerto di violino. - 3. *Beethoven*. - *Urania*
2000 in *prima* per orchestra su un tema
di Mozart. - Nell'intervallo. - 22:15. An-

nesso al giornale radio. - Comunicati
vari. - Dopo il concerto. Programma
di domani e musica da ballo fino
alle 24.

VIENNA

kc. 581 - m. 516,4 - kw. 20
16. Musica riprodotta. - 17:15. *Mo-
rari e Schikaner*. - 18 anni del bando
musico. - 17:45. Conversazione sporti-
va. - 18:15. Chi tiene ancora all'ar-
te? - conversazione. - 18:25. Le sor-
genti della felicità. - dialogo. - 18:50.
L'anno musicale. - *Invocato e mu-
sica*. - 19:20. L'ora esatta. - *Metro-
logia*. - *Programma*. - 19:30. Musica
sinfonica per jazz. - 20:00. Voci Ber-
lino. - 22:15. Ultime notizie. - 22:30.
Concerto orchestrale. - 1. *Hankenburg*.
Partenza del giardiniere. - *marca*. - 2. *Lo-
bar*. - *ovvero*. - *Il concerto*. - *Sinon*.
di. - 3. *Hankenburg*. - *Per tutto il*
mondo. - *Canzoni*. - 4. *Trabzy*. - *Melodie*.
Europa. - *Edmond Eyster*. - 5. *Waeke*.
Fugle di rosa. - *valzer*. - 6. *Columbia*.
Gavotte delle rose. - 7. *Kallman*. - *Unter*
del re. - *Il concerto*. - *piccolo res.*. -
8. *Leopold*. - *Globetrotter*. - *marca*.

VILNA

kc. 1229 - m. 244,1 - kw. 22
16. Per i fanciulli da Varsavia. -
16:30. Concerto per i giovani dischi. -
16:45. Da Varsavia. - 16:50. Da
Varsavia. - 17:10. Composizioni di
Fiodor dischi. - 17:35. *Per tutto il*
mondo. - 19. Conversazione letteraria in
lituano. - 19:30. Programma di do-
mani e bollettini diversi. - 19:35. «La
situazione economica della repubblica
lituana», conversazione. - 19:55. 25.
Trasmissione da Varsavia.

ZAGABRIA

kc. 977 - m. 307 - kw. 0,8
17. Musica brillante riprodotta. -
18:20. Notiziario. - 19:45. Lettura di
racconti di Wells. - 20. Comunicati
e bollettini diversi. - 20:15. Infor-
mazioni all'emissione seguente.
- 20:30. Concerto europeo da Berlino
(vedi). - 22:30. Notiziario e meteo-
rologia. - 22:50. Trasmissione parzia-
le di un film sonoro.

ONDE CORTE

Berlino Zeissen (m. 3138) 14130:
Relais di diverse stazioni tedesche.
- *Chabrowsk* (m. 7012) - 613: Tra-
missioni varie.
- *Chelmford* (m. 2553) - 1230 1330
e 1924: Relais di Daventry nazionale.
- *Eindhoven* (m. 3128) - 1720: Tra-
missioni varie (annunci in sei linee).
- *Parigi* P.T.T. (m. 1759) - 2224: Tra-
missione per l'Europa. - W 2 S P S.
- *Parigi* P.T.T. (m. 1968) - 1530 1830:
Trasmissione per l'Indocina. - Radio-gio-
nale. - Conversazione economica e sociale.
- *Parigi* P.T.T. (m. 2520) - 1930 2130:
Trasmissione per l'Africa. - Radio-gio-
nale. - Conversazione economica e sociale.
- *Parigi* P.T.T. (m. 2563) - 2224: Tra-
missione per l'America e l'Oceania. - Rad-
giornale. - Conversazione economica e so-
ciale.
- *Parigi* L.L. (m. 61) - Relais dell'intero
programma (vedi).
- *Radio Vaticano* (m. 1984) - 19 1030:
Trasmissioni varie.
- *Radio-Vaticano* (m. 5026) - 19 1030:
Trasmissioni varie in italiano, lituano e spa-
gnolo.
- *Roma Prato Smeraldo* (2 HO) (m. 254)
- 1730 1816: Relais di Roma (4 RO).
- 2030 23: Relais di Roma (1 RO).
- *Salgon* (m. 49) - 1130 14: Trasmissioni
varie.
- *Schenectady* (m. 1956) - 2124: Tra-
missioni varie.
- *Schenectady* (m. 3140) - 0,06: Tra-
missioni varie.
- *Sidney* (m. 3128) - 68; 1030-1230;
1230-1400: Trasmissioni varie per le sta-
zioni orientali. - 2022: Trasmissioni per
l'Europa e l'Africa.

IN UNA SETTIMANA



NUOVA CAPIGLIATURA

senza fallo a meno che siate completamente calvo

Osservate ciò che sta facendo ...



Cura la propria capigliatura

I riccioli si pettinano facilmente



I riccioli trattati col pettine elettrico WHITE'S crescono con rapidità

Potrete constatarlo voi stesso ...



Adottando il pettine elettrico WHITE'S vedrete crescere la vostra capigliatura

Se il vostro bulbo capillare tende a indebolirsi usate due volte il giorno il pettine elettrico WHITE'S e la vostra capigliatura aumenterà nuovamente. Non potrete mai ottenere tale effetto con l'uso di un pettine comune, il pettine elettrico WHITE'S ridà nuova vita al bulbo capillare. Le radici vivificate germoglieranno indubbiamente e la capigliatura si rinforzerà.



La lamina elettrica "Villanov" è in contatto con i denti del pettine.

Nessuna scossa, nessuna scintilla...

Nonostante la vivificazione elettrica del bulbo capillare, non risentirete, adoperando il pettine elettrico WHITE'S nessuna scossa e non vedrete nessuna scintilla. L'ottima piccola batteria contenuta nel manico del pettine, dura parecchi mesi e può, se seguito, essere sostituita con la spesa minima di L. 6 per il grande modello, di L. 3 per il piccolo.

RIFLETTE! Bastano alcune decine di lire all'anno per fare uso quotidiano di questo strumento elettrico scientifico.

Attualmente pochissime persone hanno la necessaria elettricità naturale nel bulbo capillare. Per tale scarsa vitalità, i capelli perdono il colore e l'ondulazione, incanutiscono rapidamente e cadono in abbondanza.

Vi preoccupa la vostra capigliatura?

In tal caso adottate quotidianamente il pettine elettrico WHITE'S e i vostri capelli non vi daranno più nessuna preoccupazione. La corrente elettrica passando da un dente all'altro attraverso i capelli, ne vivifica il bulbo e lo fa germogliare con nuovo vigore.

Persistete nel domandare il pettine elettrico WHITE'S patentato e originale

Piccola modello completo . . . L. 22
Modello Handbag (Nichel) . . . L. 35
Modello Standard . . . L. 80

Pila per grande modello . . . L. 6
Pila per piccolo modello . . . L. 3
Lampadina . . . L. 2
Prova lampadina . . . L. 2

Forfora?

Dopo pochi giorni il pettine elettrico WHITE'S farà scomparire dalla superficie del vostro cuoio capelluto la forfora, causa principale dell'indebolimento della vostra capigliatura. Se la forfora mi-

nacciasse di ricomparire, pochi minuti al giorno di cura col pettine WHITE'S basteranno per distruggerla definitivamente.

CHIAZZE DI CALVIZIE

Non appena ve ne accorgete, usate il pettine elettrico WHITE'S. I capelli ancora esistenti acquisteranno vita e colore, mentre cresceranno nuovi capelli. Vivificandosi il bulbo anche l'incanutimento tenderà a scomparire.

Insistete nel domandare il pettine elettrico WHITE'S patentato e originale

Siete ancora in dubbio?

2.100.000

persone che attualmente usano il pettine elettrico WHITE'S e ne parlano con entusiasmo, erano anch'esse in dubbio.

Fatevi mostrare un pettine elettrico WHITE'S.

Quando lo avrete esaminato e quando avrete veduto la semplicità del suo uso, certamente lo acquisterete.

Siccome noi desideriamo che non arrischiaste neppure un centesimo, per evitarci in ogni modo qualsiasi rischio, vi facciamo una proposta di garanzia.

Garanzia

Se entro sette giorni dall'uso del pettine, non sarete soddisfatti potrete ritornarlo, e ve ne rimborseremo il prezzo.

Tale rimborso è garantito da uno stanziamento di lire 5.000.

Provate!

Avremmo potuto - a giusta ragione - far pagare anzi caso il nostro pettine elettrico, ma abbiamo preferito adottare un prezzo modico che sia alla portata di tutti.

Se non riuscite a trovare il vostro pettine elettrico WHITE'S, dal vostro solito fornitore, spedite il tagliando qui unito, nel quale sono espresse le garanzie sopra indicate.

MINIMO
22
LIRE



PROVE POSITIVE

OSSERVATE ATTENTAMENTE LE SEGUENTI METAMORFOSI

La intensa attività della pelle su C. B. Pless Cause B. E. 14, osservata nei nostri uffici a disposizione di chiama? e



1° giorno



7° giorno



30° giorno

"Prima di utilizzare il vostro pettine elettrico i miei capelli erano quasi tutti, dritti e senza di forfora"

"Dopo 7 giorni d'uso, mio un miglioramento. Le chiazze di calvizie sono interamente scomparse e i miei capelli lucidi e folli."

"Dopo avere adoperato il vostro pettine elettrico WHITE'S per 4 settimane con esso mi sono feci una fotografia. Dalla stessa constatare che la mia capigliatura è una folissima, morbida, quasi senza di brillante ed ho ripresa la mia naturale ondulazione. L'incanutimento e la crescita dei capelli cominciarono dopo avere adoperato per una settimana il pettine elettrico."

Stanziamiento 5000 Lire

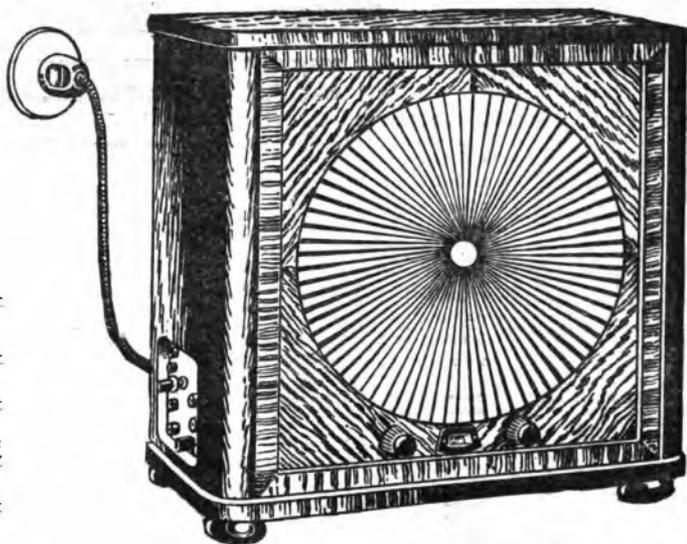
Agente generale per l'Italia da WHITE'S ELECTRIC COMB
Box. 21 Via Lumelliana, 10 - MILANO (133) - Telefono 51-553

Ma il prezzo di acquisto la somma di Lire _____ (tratti postali)
Vi sono di inviarvi a più di posta un pettine elettrico WHITE'S completo, sulla garanzia che si sono sette giorni dall'uso dello stesso il risultato non fossero soddisfacenti me ne rimborserete l'importo. Pieno l'ordine a questa sola condizione.
Tale rimborso è garantito da uno stanziamento di 5000 Lire.

Nome _____
Indirizzo _____

PETTINE ELETTRICO WHITE'S

SELETTIVITÀ
PUREZZA
STRAORDINARIA
COSTRUZIONE
SOLIDA



sono le caratteristiche del

LOEWE E. B. 100

al prezzo popolare di Lire **875,-**

*Apparecchio a quattro valvole combinato con
 altoparlante a quattro poli.*

*Ricezione delle principali stazioni europee
 senza antenna.*

RADIO AG  SLOEWE

LOEWE RADIO SOCIETÀ ANONIMA - MILANO

Telefono 24-245

Via Privata della Majella, 6

Telegr. Radioloewe - Milano



MILANO - TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5
GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
11,18: Musica varia: 1. De Serna: *Columbia*, uno step; 2. Siede: *Intermezzo*; 3. Panizzi: *Strimpellata amorosa*; 4. Suppé: *Bocearco*, fantasia; 5. Canzone; 6. Muccy: *Mary*, valzer; 7. Canzone; 8. Barloia: *Serenata napoletana*; 9. Canzone; 10. Krosmer: *Ballet*, ouverture; 11. Kreisler: *Capriccio viennese* (soltia prof. A. Hozzani dell'E.I.A.R.); 12. Vallini: *I sal-timbanchi*.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,45 (Milano): Cantuccio dei bambini: *Mago Hiu*: *Corrispondenza*; (Torino): *Radio-giornale di Spumellino*; (Genova): *Palestra dei piccoli*.

17: Musica riprodotta.
17,10-18: Trasmissione di dischi « *Columbia* »: *Rassegna films sonori*.

18-18,15: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,15: Musica varia: 1. Moleti: *Nel paese del mantolino*; 2. Senesi: *Serenata dei sospiri*; 3. Katscher: *L'ultimo perdono*, tango; 4. Waldteufel: *Le sirene*, valzer; 5. Martini: *Hula-Hula*.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,45-20,45: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

PALERMO
Ore 21,30

L'AMICO FRITZ
DI
PIETRO MASCAGNI

MILANO - TORINO - GENOVA
Ore 20,45

LA TRAVIATA
DI
GIUSEPPE VERDI

AUDITORIUM

20,30: Disco Fonoglotta: Lezioni 35° e 36° di lingua francese (pagine 152, 155, 156, 159 Guida relativa).
20,45: Trasmissione dell'opera:
La Traviata
di G. VERDI (Edizione Ricordi) diretta dal M.^o UGO TASSINI.
Personaggi:
Violetta soprano Lea Tambarelli Malè
Flora mezzo-soprano Elvira Ravelli

Annina soprano Ismene Faggiani
Alfredo tenore Ferdinando Ginischi
Giorgio, suo padre baritono Riccardo Stracciari
Gastone tenore Alessandro Ravuzzolo
Il Barone . . . baritono Sante Conati
Il Marchese . . . basso Carlo Cristofari
Il dottore . . . basso Alfredo Venturini

Negli intervalli: Alberto Cabella: « *Punti di vista* » (conversazione) - Notiziario letterario - giornale radio.
Dopo l'opera: Ultimo notizia.

ROMA - NAPOLI
m. 441 Kw. 75 m. 331,4 Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccolo avvi.
11-11,15 (Roma): Giornale radio.
13-13,10: Giornale radio.
13,10-13,30: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Borsa.
13,40-14,15: Radio quintetto: 1. Cayran: *Marcia Afgana*; 2. Scasola: *Risveglio di primavera*, valzer; 3. Tosti: *Sopra*; 4. Lehár: *La caverchia*, fantasia; 5. Narducci: a) *Tuore a me*, canzone; b) *Risveglio*; 6. Borsatti: *Tillicca*, fox-fox.

17: Giornale radio - Cambi.
17,5 (Napoli): *Bambinopoli* - *Radiosport* - (Roma): *Giornale del fanciullo*.

17,25: Giornale radio: Notizie - Bollettino del tempo per piccolo avvi.

17,30-18,15:
CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE
1. a) Beethoven-Kreisler: *Allegretto*; b) Schubert-Kreisler: *Balletto di Rosamunda* (violinista Luisa Carlovarelli); 2. a) Scgambati: *Perzsa*; b) Poncelelli: *Il fustino prodigo*, aria; c) Thomas: *Amleto* « *Brindisi* » (baritono Carlo Terzi); 3. a) Gounod: *Quinto tu canti*; b) Bizet: *I pescatori di perle* « *Bravura*, gran Dio »; c) Meyerbeer: *Denora*, valzer dell'ombra (soprano Vella Caputano).
Notiziario letterario.
4. a) Havel: *Habanera*; b) Elgar: *La capricieuse* (violinista Luisa Carlovarelli); 5. Duelli comici. Soprano Giorella Gori e tenore G. Barberini.
19,35 (Napoli): Cronaca dell'idroporto.

19,40: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.
20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfolgiando i giornali - Rubriche varie.
20,35: Disco Fonoglotta: Lezioni 35° e 36° di lingua francese (pagine 152, 155, 156, 159 Guida relativa).
21:

COMUNICATO
Le stazioni di ROMA, NAPOLI, GENOVA, TORINO, MILANO, PALERMO, ogni trasmettono i famosi dischi

FONOGLOTTA
dell'Istituto SCUOLE RIUNITE PER CORRISPONDENZA - ROMA, via Arno, 44.
Per l'inservimento della lingua esteri ascoltate la proficua scuola

I Dischi FONOGLOTTA
sono in prova e in vendita presso le SCUOLE RIUNITE - ROMA, via Arno, 44 e presso tutti i rivenditori di Fonografi e di Radio d'Italia - Domander: DISCHI FONOGLOTTA

ROMA - NAPOLI
Ora 21

CONCERTO SINFONICO

COL CONCORSO DEL VIOLINISTA
GIULIO BIGNAMI

Concerto sinfonico
del concorso del violinista Giulio Bignami.
Direttore d'orchestra M.^o LUCCARDO SANTARELLI.
1. Beethoven: *Concerto in re maggiore* per violino con accompagnamento di orchestra.



PALERMO

m. 5415 Kw 4

12.45: Giornale radio
12.50-13: Musica riprodotta.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

13.49: Concerto dei bambini - Musica riprodotta, con dischi a la voce del padriano.



20.50: Comunicazioni del Dopodavvero - Radio-giornale dell'Eni - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.55: Disci Fonologia; Lazioni n° e 10° di lingua francese (pag. 48, 51, 52, 55 della Guida relativa).

chestra a) Allegro non troppo; b) Largo; c) Andante; d) Allegro giusto; e) Andante; f) Al tempo.
3. Sinfonia; Danza notturna, (prima sinfonia) (orch.).
4. Cha Cha; Suite cinese a tre; La tragedia a Shanghai; lo thillo in un giardino cinese; e) Tra la folla di Hong-Kong (pianista Carlo Butera).

Dopo il concerto: Musica da ballo - Orchestra jazz dell'E.I.A.R.
22.55: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOTE IN ORDINE ALFABETICO.

BOLZANO

m. 453

Prove tecniche di trasmissione Kw. 15

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12.40: Musica varia; 1. Roco; 2. Marche originali; 2. Keme; 3. L'occhio d'oro; 3. Waldenfeld; Mello; 4. Fomasari; Sognando; 5. Higgs; 6. In un giardino giapponese; 2. (Ricordi); 6. Gdl; 7. Intemperie; 8. 7. Marelli; 8. Bandule; 9. Lenti.

13.00-13.45: Comunicati del Consorzio Agrari.

16.30: Palestra dei bambini; a) Canzoni varie; b) La cugina Rita; c) Le zio Brando.

17-18: Musica varia; 1. Menticoni; 2. Lullaby in fexto; 2. Manfred; 3. Il tempo delle rose; 4. Valzer; 3. Giordani; Andrea Chénier; Fantasia (Sordani); 4. Moya; 5. Inno infronto; 6. Panna; 7. Fanciulli; 8. Slezioni.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.5:

Musica leggera e commedia

Orchestra e radiodrammatici dell'E.I.A.R.

Parte prima: Musica leggera.
1. Fucini; Sogno ideale, valzer.
2. Manfred; Danza cattiva, pezzo caratteristico.
3. De Micheli; Seconda piccola suite.

4. Schimano; Mohnratschka, intermezzo musicale.
5. Amadei; Canzone dell'arcata, rigata.
6. Brenzola; La beneassunta, seconda fantasia.
7. Galuffo; Korek, intermezzo slavo.
Comunicazioni del Dopodavvero - Giornale dell'Eni.

Parte seconda: Trasmissione della commedia:

L'avoro

Un atto di CARLO GOLDONI.

Alla fine della commedia: Trasmissione di dischi a la voce del padriano.
22.30: Ultime notizie.



90.50-91.30: Musica riprodotta.
21.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
Trasmissione dell'opera in 3 atti:

L'Amico Fritz

di P. MASCIAGNI

Personaggi:

Amico Fritz, ten. S. Pollicino; Suzel, soprano Silvia Belli; Heppel, mezzo-sopr. E. Ruffaro; Bayle, baritone T. Tava.
Direttore M° F. Nysa.
Fec il 1° e il 2° atto F. De Maria; 3. Creature dell'aria, conversazioni.
22.25: Ultime notizie.

Contra. Sul canema - 91. Concerto: 1. Supra; 2. Caverella; 3. Fantasia sulla Gioconda; 4. Il mio; 5. Canzoni dischi; 6. Danzetti; 7. Fantasia sulla figlia del Re; 8. Andante; 9. Aria della Ma; 10. Strauss; 11. Fantasia sul; 12. 99: Radiogiornale dell'E.I.R.

BRUXELLES II (Flamminga)
kc. 887 - m. 338,2 - kw. 20

17. Concerto di musica leggera del Orchestra della stazione (8 numeri).
17.25: Trasmissione del teatro dei marionette viventi.
18.15: Dischi per i bimbi - 18.30: Sei numeri di musica riprodotta.
19.15: Convezazione.
19.30: Giornale radio dell'E.I.A.R. (con la donna e la famiglia).

20. Concerto di musica religiosa dedicato alla Santa Vergine del Rosario e a Santa Teresa del Bambino Gesù. 1. Wagner: Preludio del Pastoral; 2. Haendel: Largo; 3. Cani di Maria; 4. Lettura; 5. Marchia; 6. orchestra; 7. Concertazione; 8. zebiosa; 9. Continuazione del concerto; 6. Kerehey; Nel giardino di un; 7. Schubert; 8. Ma; 9. Cani di Maria; 10. Wagner; 11. Mendelssohn; 12. Marchia dei Sacerdoti; 13. Italia; 14. 21.56: Preghiera della; 15 - 99: Giornale radio dell'E.I.

BUCAREST

kc. 761 - m. 394,2 - kw. 16

17. Concerto di musica rumena - 18. Informazioni; 19. Concerto orchestrale; 20. Radio-Universita - 20.50: Dischi; 21. Concerto strumentale e vocale; 1. Respighi; 2. Nette; 3. Roco; 4. Canzoni; 5. Canzoni; 6. Canzoni; 7. Canzoni; 8. Canzoni; 9. Canzoni; 10. Canzoni; 11. Canzoni; 12. Canzoni; 13. Canzoni; 14. Canzoni; 15. Canzoni; 16. Canzoni; 17. Canzoni; 18. Canzoni; 19. Canzoni; 20. Canzoni; 21. Canzoni; 22. Canzoni; 23. Canzoni; 24. Canzoni; 25. Canzoni; 26. Canzoni; 27. Canzoni; 28. Canzoni; 29. Canzoni; 30. Canzoni; 31. Canzoni; 32. Canzoni; 33. Canzoni; 34. Canzoni; 35. Canzoni; 36. Canzoni; 37. Canzoni; 38. Canzoni; 39. Canzoni; 40. Canzoni; 41. Canzoni; 42. Canzoni; 43. Canzoni; 44. Canzoni; 45. Canzoni; 46. Canzoni; 47. Canzoni; 48. Canzoni; 49. Canzoni; 50. Canzoni; 51. Canzoni; 52. Canzoni; 53. Canzoni; 54. Canzoni; 55. Canzoni; 56. Canzoni; 57. Canzoni; 58. Canzoni; 59. Canzoni; 60. Canzoni; 61. Canzoni; 62. Canzoni; 63. Canzoni; 64. Canzoni; 65. Canzoni; 66. Canzoni; 67. Canzoni; 68. Canzoni; 69. Canzoni; 70. Canzoni; 71. Canzoni; 72. Canzoni; 73. Canzoni; 74. Canzoni; 75. Canzoni; 76. Canzoni; 77. Canzoni; 78. Canzoni; 79. Canzoni; 80. Canzoni; 81. Canzoni; 82. Canzoni; 83. Canzoni; 84. Canzoni; 85. Canzoni; 86. Canzoni; 87. Canzoni; 88. Canzoni; 89. Canzoni; 90. Canzoni; 91. Canzoni; 92. Canzoni; 93. Canzoni; 94. Canzoni; 95. Canzoni; 96. Canzoni; 97. Canzoni; 98. Canzoni; 99. Canzoni; 100. Canzoni; 101. Canzoni; 102. Canzoni; 103. Canzoni; 104. Canzoni; 105. Canzoni; 106. Canzoni; 107. Canzoni; 108. Canzoni; 109. Canzoni; 110. Canzoni; 111. Canzoni; 112. Canzoni; 113. Canzoni; 114. Canzoni; 115. Canzoni; 116. Canzoni; 117. Canzoni; 118. Canzoni; 119. Canzoni; 120. Canzoni; 121. Canzoni; 122. Canzoni; 123. Canzoni; 124. Canzoni; 125. Canzoni; 126. Canzoni; 127. Canzoni; 128. Canzoni; 129. Canzoni; 130. Canzoni; 131. Canzoni; 132. Canzoni; 133. Canzoni; 134. Canzoni; 135. Canzoni; 136. Canzoni; 137. Canzoni; 138. Canzoni; 139. Canzoni; 140. Canzoni; 141. Canzoni; 142. Canzoni; 143. Canzoni; 144. Canzoni; 145. Canzoni; 146. Canzoni; 147. Canzoni; 148. Canzoni; 149. Canzoni; 150. Canzoni; 151. Canzoni; 152. Canzoni; 153. Canzoni; 154. Canzoni; 155. Canzoni; 156. Canzoni; 157. Canzoni; 158. Canzoni; 159. Canzoni; 160. Canzoni; 161. Canzoni; 162. Canzoni; 163. Canzoni; 164. Canzoni; 165. Canzoni; 166. Canzoni; 167. Canzoni; 168. Canzoni; 169. Canzoni; 170. Canzoni; 171. Canzoni; 172. Canzoni; 173. Canzoni; 174. Canzoni; 175. Canzoni; 176. Canzoni; 177. Canzoni; 178. Canzoni; 179. Canzoni; 180. Canzoni; 181. Canzoni; 182. Canzoni; 183. Canzoni; 184. Canzoni; 185. Canzoni; 186. Canzoni; 187. Canzoni; 188. Canzoni; 189. Canzoni; 190. Canzoni; 191. Canzoni; 192. Canzoni; 193. Canzoni; 194. Canzoni; 195. Canzoni; 196. Canzoni; 197. Canzoni; 198. Canzoni; 199. Canzoni; 200. Canzoni; 201. Canzoni; 202. Canzoni; 203. Canzoni; 204. Canzoni; 205. Canzoni; 206. Canzoni; 207. Canzoni; 208. Canzoni; 209. Canzoni; 210. Canzoni; 211. Canzoni; 212. Canzoni; 213. Canzoni; 214. Canzoni; 215. Canzoni; 216. Canzoni; 217. Canzoni; 218. Canzoni; 219. Canzoni; 220. Canzoni; 221. Canzoni; 222. Canzoni; 223. Canzoni; 224. Canzoni; 225. Canzoni; 226. Canzoni; 227. Canzoni; 228. Canzoni; 229. Canzoni; 230. Canzoni; 231. Canzoni; 232. Canzoni; 233. Canzoni; 234. Canzoni; 235. Canzoni; 236. Canzoni; 237. Canzoni; 238. Canzoni; 239. Canzoni; 240. Canzoni; 241. Canzoni; 242. Canzoni; 243. Canzoni; 244. Canzoni; 245. Canzoni; 246. Canzoni; 247. Canzoni; 248. Canzoni; 249. Canzoni; 250. Canzoni; 251. Canzoni; 252. Canzoni; 253. Canzoni; 254. Canzoni; 255. Canzoni; 256. Canzoni; 257. Canzoni; 258. Canzoni; 259. Canzoni; 260. Canzoni; 261. Canzoni; 262. Canzoni; 263. Canzoni; 264. Canzoni; 265. Canzoni; 266. Canzoni; 267. Canzoni; 268. Canzoni; 269. Canzoni; 270. Canzoni; 271. Canzoni; 272. Canzoni; 273. Canzoni; 274. Canzoni; 275. Canzoni; 276. Canzoni; 277. Canzoni; 278. Canzoni; 279. Canzoni; 280. Canzoni; 281. Canzoni; 282. Canzoni; 283. Canzoni; 284. Canzoni; 285. Canzoni; 286. Canzoni; 287. Canzoni; 288. Canzoni; 289. Canzoni; 290. Canzoni; 291. Canzoni; 292. Canzoni; 293. Canzoni; 294. Canzoni; 295. Canzoni; 296. Canzoni; 297. Canzoni; 298. Canzoni; 299. Canzoni; 300. Canzoni; 301. Canzoni; 302. Canzoni; 303. Canzoni; 304. Canzoni; 305. Canzoni; 306. Canzoni; 307. Canzoni; 308. Canzoni; 309. Canzoni; 310. Canzoni; 311. Canzoni; 312. Canzoni; 313. Canzoni; 314. Canzoni; 315. Canzoni; 316. Canzoni; 317. Canzoni; 318. Canzoni; 319. Canzoni; 320. Canzoni; 321. Canzoni; 322. Canzoni; 323. Canzoni; 324. Canzoni; 325. Canzoni; 326. Canzoni; 327. Canzoni; 328. Canzoni; 329. Canzoni; 330. Canzoni; 331. Canzoni; 332. Canzoni; 333. Canzoni; 334. Canzoni; 335. Canzoni; 336. Canzoni; 337. Canzoni; 338. Canzoni; 339. Canzoni; 340. Canzoni; 341. Canzoni; 342. Canzoni; 343. Canzoni; 344. Canzoni; 345. Canzoni; 346. Canzoni; 347. Canzoni; 348. Canzoni; 349. Canzoni; 350. Canzoni; 351. Canzoni; 352. Canzoni; 353. Canzoni; 354. Canzoni; 355. Canzoni; 356. Canzoni; 357. Canzoni; 358. Canzoni; 359. Canzoni; 360. Canzoni; 361. Canzoni; 362. Canzoni; 363. Canzoni; 364. Canzoni; 365. Canzoni; 366. Canzoni; 367. Canzoni; 368. Canzoni; 369. Canzoni; 370. Canzoni; 371. Canzoni; 372. Canzoni; 373. Canzoni; 374. Canzoni; 375. Canzoni; 376. Canzoni; 377. Canzoni; 378. Canzoni; 379. Canzoni; 380. Canzoni; 381. Canzoni; 382. Canzoni; 383. Canzoni; 384. Canzoni; 385. Canzoni; 386. Canzoni; 387. Canzoni; 388. Canzoni; 389. Canzoni; 390. Canzoni; 391. Canzoni; 392. Canzoni; 393. Canzoni; 394. Canzoni; 395. Canzoni; 396. Canzoni; 397. Canzoni; 398. Canzoni; 399. Canzoni; 400. Canzoni; 401. Canzoni; 402. Canzoni; 403. Canzoni; 404. Canzoni; 405. Canzoni; 406. Canzoni; 407. Canzoni; 408. Canzoni; 409. Canzoni; 410. Canzoni; 411. Canzoni; 412. Canzoni; 413. Canzoni; 414. Canzoni; 415. Canzoni; 416. Canzoni; 417. Canzoni; 418. Canzoni; 419. Canzoni; 420. Canzoni; 421. Canzoni; 422. Canzoni; 423. Canzoni; 424. Canzoni; 425. Canzoni; 426. Canzoni; 427. Canzoni; 428. Canzoni; 429. Canzoni; 430. Canzoni; 431. Canzoni; 432. Canzoni; 433. Canzoni; 434. Canzoni; 435. Canzoni; 436. Canzoni; 437. Canzoni; 438. Canzoni; 439. Canzoni; 440. Canzoni; 441. Canzoni; 442. Canzoni; 443. Canzoni; 444. Canzoni; 445. Canzoni; 446. Canzoni; 447. Canzoni; 448. Canzoni; 449. Canzoni; 450. Canzoni; 451. Canzoni; 452. Canzoni; 453. Canzoni; 454. Canzoni; 455. Canzoni; 456. Canzoni; 457. Canzoni; 458. Canzoni; 459. Canzoni; 460. Canzoni; 461. Canzoni; 462. Canzoni; 463. Canzoni; 464. Canzoni; 465. Canzoni; 466. Canzoni; 467. Canzoni; 468. Canzoni; 469. Canzoni; 470. Canzoni; 471. Canzoni; 472. Canzoni; 473. Canzoni; 474. Canzoni; 475. Canzoni; 476. Canzoni; 477. Canzoni; 478. Canzoni; 479. Canzoni; 480. Canzoni; 481. Canzoni; 482. Canzoni; 483. Canzoni; 484. Canzoni; 485. Canzoni; 486. Canzoni; 487. Canzoni; 488. Canzoni; 489. Canzoni; 490. Canzoni; 491. Canzoni; 492. Canzoni; 493. Canzoni; 494. Canzoni; 495. Canzoni; 496. Canzoni; 497. Canzoni; 498. Canzoni; 499. Canzoni; 500. Canzoni; 501. Canzoni; 502. Canzoni; 503. Canzoni; 504. Canzoni; 505. Canzoni; 506. Canzoni; 507. Canzoni; 508. Canzoni; 509. Canzoni; 510. Canzoni; 511. Canzoni; 512. Canzoni; 513. Canzoni; 514. Canzoni; 515. Canzoni; 516. Canzoni; 517. Canzoni; 518. Canzoni; 519. Canzoni; 520. Canzoni; 521. Canzoni; 522. Canzoni; 523. Canzoni; 524. Canzoni; 525. Canzoni; 526. Canzoni; 527. Canzoni; 528. Canzoni; 529. Canzoni; 530. Canzoni; 531. Canzoni; 532. Canzoni; 533. Canzoni; 534. Canzoni; 535. Canzoni; 536. Canzoni; 537. Canzoni; 538. Canzoni; 539. Canzoni; 540. Canzoni; 541. Canzoni; 542. Canzoni; 543. Canzoni; 544. Canzoni; 545. Canzoni; 546. Canzoni; 547. Canzoni; 548. Canzoni; 549. Canzoni; 550. Canzoni; 551. Canzoni; 552. Canzoni; 553. Canzoni; 554. Canzoni; 555. Canzoni; 556. Canzoni; 557. Canzoni; 558. Canzoni; 559. Canzoni; 560. Canzoni; 561. Canzoni; 562. Canzoni; 563. Canzoni; 564. Canzoni; 565. Canzoni; 566. Canzoni; 567. Canzoni; 568. Canzoni; 569. Canzoni; 570. Canzoni; 571. Canzoni; 572. Canzoni; 573. Canzoni; 574. Canzoni; 575. Canzoni; 576. Canzoni; 577. Canzoni; 578. Canzoni; 579. Canzoni; 580. Canzoni; 581. Canzoni; 582. Canzoni; 583. Canzoni; 584. Canzoni; 585. Canzoni; 586. Canzoni; 587. Canzoni; 588. Canzoni; 589. Canzoni; 590. Canzoni; 591. Canzoni; 592. Canzoni; 593. Canzoni; 594. Canzoni; 595. Canzoni; 596. Canzoni; 597. Canzoni; 598. Canzoni; 599. Canzoni; 600. Canzoni; 601. Canzoni; 602. Canzoni; 603. Canzoni; 604. Canzoni; 605. Canzoni; 606. Canzoni; 607. Canzoni; 608. Canzoni; 609. Canzoni; 610. Canzoni; 611. Canzoni; 612. Canzoni; 613. Canzoni; 614. Canzoni; 615. Canzoni; 616. Canzoni; 617. Canzoni; 618. Canzoni; 619. Canzoni; 620. Canzoni; 621. Canzoni; 622. Canzoni; 623. Canzoni; 624. Canzoni; 625. Canzoni; 626. Canzoni; 627. Canzoni; 628. Canzoni; 629. Canzoni; 630. Canzoni; 631. Canzoni; 632. Canzoni; 633. Canzoni; 634. Canzoni; 635. Canzoni; 636. Canzoni; 637. Canzoni; 638. Canzoni; 639. Canzoni; 640. Canzoni; 641. Canzoni; 642. Canzoni; 643. Canzoni; 644. Canzoni; 645. Canzoni; 646. Canzoni; 647. Canzoni; 648. Canzoni; 649. Canzoni; 650. Canzoni; 651. Canzoni; 652. Canzoni; 653. Canzoni; 654. Canzoni; 655. Canzoni; 656. Canzoni; 657. Canzoni; 658. Canzoni; 659. Canzoni; 660. Canzoni; 661. Canzoni; 662. Canzoni; 663. Canzoni; 664. Canzoni; 665. Canzoni; 666. Canzoni; 667. Canzoni; 668. Canzoni; 669. Canzoni; 670. Canzoni; 671. Canzoni; 672. Canzoni; 673. Canzoni; 674. Canzoni; 675. Canzoni; 676. Canzoni; 677. Canzoni; 678. Canzoni; 679. Canzoni; 680. Canzoni; 681. Canzoni; 682. Canzoni; 683. Canzoni; 684. Canzoni; 685. Canzoni; 686. Canzoni; 687. Canzoni; 688. Canzoni; 689. Canzoni; 690. Canzoni; 691. Canzoni; 692. Canzoni; 693. Canzoni; 694. Canzoni; 695. Canzoni; 696. Canzoni; 697. Canzoni; 698. Canzoni; 699. Canzoni; 700. Canzoni; 701. Canzoni; 702. Canzoni; 703. Canzoni; 704. Canzoni; 705. Canzoni; 706. Canzoni; 707. Canzoni; 708. Canzoni; 709. Canzoni; 710. Canzoni; 711. Canzoni; 712. Canzoni; 713. Canzoni; 714. Canzoni; 715. Canzoni; 716. Canzoni; 717. Canzoni; 718. Canzoni; 719. Canzoni; 720. Canzoni; 721. Canzoni; 722. Canzoni; 723. Canzoni; 724. Canzoni; 725. Canzoni; 726. Canzoni; 727. Canzoni; 728. Canzoni; 729. Canzoni; 730. Canzoni; 731. Canzoni; 732. Canzoni; 733. Canzoni; 734. Canzoni; 735. Canzoni; 736. Canzoni; 737. Canzoni; 738. Canzoni; 739. Canzoni; 740. Canzoni; 741. Canzoni; 742. Canzoni; 743. Canzoni; 744. Canzoni; 745. Canzoni; 746. Canzoni; 747. Canzoni; 748. Canzoni; 749. Canzoni; 750. Canzoni; 751. Canzoni; 752. Canzoni; 753. Canzoni; 754. Canzoni; 755. Canzoni; 756. Canzoni; 757. Canzoni; 758. Canzoni; 759. Canzoni; 760. Canzoni; 761. Canzoni; 762. Canzoni; 763. Canzoni; 764. Canzoni; 765. Canzoni; 766. Canzoni; 767. Canzoni; 768. Canzoni; 769. Canzoni; 770. Canzoni; 771. Canzoni; 772. Canzoni; 773. Canzoni; 774. Canzoni; 775. Canzoni; 776. Canzoni; 777. Canzoni; 778. Canzoni; 779. Canzoni; 780. Canzoni; 781. Canzoni; 782. Canzoni; 783. Canzoni; 784. Canzoni; 785. Canzoni; 786. Canzoni; 787. Canzoni; 788. Canzoni; 789. Canzoni; 790. Canzoni; 791. Canzoni; 792. Canzoni; 793. Canzoni; 794. Canzoni; 795. Canzoni; 796. Canzoni; 797. Canzoni; 798. Canzoni; 799. Canzoni; 800. Canzoni; 801. Canzoni; 802. Canzoni; 803. Canzoni; 804. Canzoni; 805. Canzoni; 806. Canzoni; 807. Canzoni; 808. Canzoni; 809. Canzoni; 810. Canzoni; 811. Canzoni; 812. Canzoni; 813. Canzoni; 814. Canzoni; 815. Canzoni; 816. Canzoni; 817. Canzoni; 818. Canzoni; 819. Canzoni; 820. Canzoni; 821. Canzoni; 822. Canzoni; 823. Canzoni; 824. Canzoni; 825. Canzoni; 826. Canzoni; 827. Canzoni; 828. Canzoni; 829. Canzoni; 830. Canzoni; 831. Canzoni; 832. Canzoni; 833. Canzoni; 834. Canzoni; 835. Canzoni; 836. Canzoni; 837. Canzoni; 838. Canzoni; 839. Canzoni; 840. Canzoni; 841. Canzoni; 842. Canzoni; 843. Canzoni; 844. Canzoni; 845. Canzoni; 846. Canzoni; 847. Canzoni; 848. Canzoni; 849. Canzoni; 850. Canzoni; 851. Canzoni; 852. Canzoni; 853. Canzoni; 854. Canzoni; 855. Canzoni; 856. Canzoni; 857. Canzoni; 858. Canzoni; 859. Canzoni; 860. Canzoni; 861. Canzoni; 862. Canzoni; 863. Canzoni; 864. Canzoni; 865. Canzoni; 866. Canzoni; 867. Canzoni; 868. Canzoni; 869. Canzoni; 870. Canzoni; 871. Canzoni; 872. Canzoni; 873. Canzoni; 874. Canzoni; 875. Canzoni; 876. Canzoni; 877. Canzoni; 878. Canzoni; 879. Canzoni; 880. Canzoni; 881. Canzoni; 882. Canzoni; 883. Canzoni; 884. Canzoni; 885. Canzoni; 886. Canzoni; 887. Canzoni; 888. Canzoni; 889. Canzoni; 890. Canzoni; 891. Canzoni; 892. Canzoni; 893. Canzoni; 894. Canzoni; 895. Canzoni; 896. Canzoni; 897. Canzoni; 898. Canzoni; 899. Canzoni; 900. Canzoni; 901. Canzoni; 902. Canzoni; 903. Canzoni; 904. Canzoni; 905. Canzoni; 906. Canzoni; 907. Canzoni; 908. Canzoni; 909. Canzoni; 910. Canzoni; 911. Canzoni; 912. Canzoni; 913. Canzoni; 914. Canzoni; 915. Canzoni; 916. Canzoni; 917. Canzoni; 918. Canzoni; 919. Canzoni; 920. Canzoni; 921. Canzoni; 922. Canzoni; 923. Canzoni; 924. Canzoni; 925. Canzoni; 926. Canzoni; 927. Canzoni; 928. Canzoni; 929. Canzoni; 930. Canzoni; 931. Canzoni; 932. Canzoni; 933. Canzoni; 934. Canzoni; 935. Canzoni; 936. Canzoni; 937. Canzoni; 938. Canzoni; 939. Canzoni; 940. Canzoni; 941. Canzoni; 942. Canzoni; 943. Canzoni; 944. Canzoni; 945. Canzoni; 946. Canzoni; 947. Canzoni; 948. Canzoni; 949. Canzoni; 950. Canzoni; 951. Canzoni; 952. Canzoni; 953. Canzoni; 954. Canzoni; 955. Canzoni; 956. Canzoni; 957. Canzoni; 958. Canzoni; 959. Canzoni; 960. Canzoni; 961. Canzoni; 962. Canzoni; 963. Canzoni; 964. Canzoni; 965. Canzoni; 966. Canzoni; 967. Canzoni; 968. Canzoni; 969. Canzoni; 970. Canzoni; 971. Canzoni; 972. Canzoni; 973. Canzoni; 974. Canzoni; 975. Canzoni; 976. Canzoni; 977. Canzoni; 978. Canzoni; 979. Canzoni; 980. Canzoni; 981. Canzoni; 982. Canzoni; 983. Canzoni; 984. Canzoni; 985. Canzoni; 986. Canzoni; 987. Canzoni; 988. Canzoni; 989. Canzoni; 990. Canzoni; 991. Canzoni; 992. Canzoni; 993. Canzoni; 994. Canzoni; 995. Canzoni; 996. Canzoni; 997. Canzoni; 998. Canzoni; 999. Canzoni; 1000. Canzoni; 1001. Canzoni; 1002. Canzoni; 1003. Canzoni; 1004. Canzoni; 1005. Canzoni; 1006. Canzoni; 1007. Canzoni; 1008. Canzoni; 1009. Canzoni; 1010. Canzoni; 1011. Canzoni; 1012. Canzoni; 1013. Canzoni; 1014. Canzoni; 1015. Canzoni; 1016. Canzoni; 1017. Canzoni; 1018. Canzoni; 1019. Canzoni; 1020. Canzoni; 1021. Canzoni; 1022. Canzoni; 1023. Canzoni; 1024. Canzoni; 1025. Canzoni; 1026. Canzoni; 1027. Canzoni; 1028. Canzoni; 1029. Canzoni; 1030. Canzoni; 1031. Canzoni; 1032. Canzoni; 1033. Canzoni; 1034. Canzoni; 1035. Canzoni; 1036. Canzoni; 1037. Canzoni; 1038. Canzoni; 1039. Canzoni; 1040. Canzoni; 1041. Canzoni; 1042. Canzoni; 1043. Canzoni; 1044. Canzoni; 1045. Canzoni; 1046. Canzoni; 1047. Canzoni; 1048. Canzoni; 1049. Canzoni;



7,6 a 9, in un'ora. — 21,50. Notizie e bollettini. — 21,55. Provisioni maxime. Bollettino della Borsa di New York. — 22. Segnale orario. — 22. Che cosa farei col mondo, seconda conversazione di Arthur Salter, ex-impresario della sezione economica e finanziaria della stazione dei Nazionali. — 22,30. Musica da ballo. — 22,30. Segnale orario di Greenwich. — 24,5. Sperimenti di trasmissione di immagini.

DAVENTRY REGIONALE

kc. 752 - m. 398,9 - kw. 38
17,15. L'ora dei fanciulli. — 18. Notiziario. — 18,30. Bollettino agricolo. — 18,35. — Un minuto, e un altro %, arte di danze antiche e moderne presentate da Ch. Frever, in collaborazione con l'orchestra della stazione e un'orchestra da ballo. — 19,45. Vedi Londra nazionale. — 21. Notiziario. — 21,15. Notizie regionali. — 21,20. Concerto bandistico, arie per baritono e recitazione con accompagnamento di piano. 1. Canzone *Motif francese*; 2. *Horrid*; *Overture di Zampa*; 3. Due arie per baritono; 4. *Rebels! Echi della foresta*; 5. *Lettere: carteggio ungherese*; 6. *Recitazione*; 7. *Thomas*; Selezione della *Wagner*; 8. Tre arie per baritono; 9. *Ilse, Madama*; Valzer; 10. *Ciarkovic; Mazurka da salone*; 11. *Revolution*; 12. *Mascnet*; Selezione dell'*Erwilda*.

FRANCOFORTE

kc. 770 - m. 389,6 - kw. 1,7
17,5. Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,30. Comunicazioni economiche. — 18,35. *Insegna di libri*. — 19,15. Il programma invernale della stazione. — 19,30. Notiziario e bollettini diversi. — 19,35-22,35. Vedi Muenblauer.

GOETEBORG

kc. 932 - m. 321,9 - kw. 15
Vedi il programma di Stoccolma.

GRAZ

kc. 851 - m. 352,5 - kw. 9,5
Vedi il programma di Vienna.

GRENOBLE

kc. 914 - m. 328,2 - kw. 3,5
20,15. Concerto vocale e strumentale: 1. *Fantasia: Suite pittoresca*; 2. *Staub: Gli astini*; 3. *Chantilude: Ron da d'amore*; 4. *Vecchie canzoni per soprano*; 5. *Lalo: Encores*; 6. *Benedictus: La Donna bianca*; 7. *Antiche canzoni per soprano*; 8. *Tristan Bernard: Il narcotico*; radio commedia; 9. *Ganne; L'usara*; valzer; 10. *Lince: Melania*; pavotta; 11. *Loucaucava: Minifina*; 12. *Stewart: La lettera d'amore*; 13. *Sculi: Cuccetta N. 3*.

HEILSBURG

kc. 1085 - m. 276,5 - kw. 7,5
16,45. Concerto per flauto. — 17,45. Concerto vocale con accompagnamento di piano. — 18,15. *Mercuriali*. — 18,30. *Conversazione agricola*. — 19. *Conversazione d'inglese*. — 19,30. *Zieder popolari del XVIII e del XIX secolo per coro maschile*. — 20. Bollettino meteorologico. — 20,5. Concerto di musica da ballo dell'orchestra della stazione. Nell'intervallo alle 9 (circa): Notiziario. — 22 (circa): Bollettini.

HILVERSUM

kc. 1004 - m. 298,8 - kw. 8,5
16,40. Concerto pianistico. — 17,10. Conferenza. — 17,40. Concerto dell'orchestra della stazione (sel numero). — 18,40. *Trasmissione d'una recita da un teatro*. — 19,10. *Ripresa del concerto*. — 19,40. Segnale orario. — 19,41. Conferenza. — 19,55. *Trasmissione del concerto dato al Concertgebouw di Amsterdam, diretto da P. Monteux*; 1. *Haydn: Sinfonia in sol maggiore n. 13*; 2. *Mozart: Concerto per violino e orchestra d'archi*. — In-

termezzo: Conferenza; 3. *Ravel: Rapallo spagnuolo*; 4. *Saint-Saens: Rotolo apertissimo*; 5. *Chabrier: Festa polacca nel Re suo malgrado*. — 21,50. Notiziario. — 22,10. *Dischi*. — 23,40. Fine della trasmissione.

HOERBY

kc. 1166 - m. 257,3 - kw. 15
Vedi il programma di Stoccolma.

HUIZEN

kc. 160 - m. 1875 - kw. 8,5
15,10. Per 241 annuitati. — 16,10. *Lezione di lavoro manuale per giovani*. — 17,25. *Concerto vocale e strumentale*. — 18,25. *Lezione di taglio*. — 18,30. *Mezzora di risposte per gli ascoltatori*. — 19,10. *Comunicati di Polizia*. — 19,25. *Notiziario*. — 19,30. *Concerto dell'orchestra della stazione* (Hilch, Hehnus, Rameau, Haydn, various, Fesling, eccetera); 20,10. *Conversazione*. — 21,10. *Notiziario*. Quindi: *Dischi* fino alle 23,10.

KALUNDBORG

kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10
Vedi il programma di Copenhagen.

KATOWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 16
16. Musica riprodotta. — 16,50. Conferenza. — 17,10. Musica riprodotta. — 17,30. Conferenza. — 18. Concerto pomeridiano. — 18,30. Musica brillante. — 19. *Quarta d'ora letteraria*. — 19,15. Bollettini diversi. — 19,30. Conferenza. — 19,50. Bollettino meteorologico. — 19,55. *Comunicati*. — 20. *Notizie dai giornali*. — 20,10. Bollettino settimanale dei bolscevichi. — 20,15. Musica brillante. — 21,30. *Radio-reclama*. — 22,15. *Notizie dai giornali*. — 22,30. Bollettino meteorologico. — *Programma di domani in francese*. — 22,35. Concerto. — 23,15. Musica brillante e fin ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,5 - m. 1634,9 - kw. 76
16. *Radiofonia pedagogica*. — 16,30. *Concerto orchestrale da Berlino*. — 17,30. *Concerti-azioni varie*. — 18,25. *Lezione di spagnolo*. — 18,55. *Meteorologia*. — 19. *Trasmissione agricola*. — 19,30. *Conversazione musicale*. — 19,55. *Meteorologia*. — 20. *Vedi La Gemberg*. — 22,40. *Vedi Berlino*.

KOSICE

kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,6
17. *Concerto di pianoforte*. — 17,25. *Dischi*. — 18,20. *Zwinger: il gioco del destino*, novella. — 18,40. *Conversazione letteraria in russo*. — 19. *Vedi Praga*. — 19,5. *Concerto orchestrale (selezione di opere)*. — 20,15. *R. Leger: In autunno*, radio recita in un atto. — 20,55. *Dischi*. — 20,55. *Vedi Praga*. — 22,10. *Programma di domani*. — 22,15. *Vedi Praga*.

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17
16,30. Per i maestri delle scuole popolari. — 17. *Concerto strumentale*. — 18. *Ora letteraria*. — 18,30. Conferenza. — 18,40. *Lezione d'italiano*. — 19. *Meteorologia*. — *Segnale orario*. — *Sport*. — 19,15. *Attualità*. — 19,30. Conferenza locale. — 19,55. *Ultime notizie*. — 20. *Selezione di opere e opere*. — 21 (circa). *Intermezzo*. *Quattro cantatori parlano della loro vita*. — Quindi: *Seguito della selezione di opere e opere*. — 22. *Ultime notizie*. — *Sport*. — 23. *Musica notturna*. — Fino alle 24: *Maestri del jazz*.

LIPSIJA

kc. 1157 - m. 259,3 - kw. 2,3
15. Concerto orchestrale. — 17,30. *Meteorologia*. — *L'ora esatta*. — 17,55. *Notiziario agricolo*. — 18. *Conferenza d'igiene*. — 18,15. Per i radiomani.

L'organizzazione

WATT-RADIO

presenta ancora una NOVITA

TIPO 1000



RADIOFONOGRACO

in elegante tavolino stile barocco

3 Valvole PHILIPS PENTODO FINALE Elettrodinamico JENSEN

Perfetta riproduzione fonografica

Ricezione chiara e potente della stazione locale o vicina

Pratico - Economico

WATT-RADIO - Fabbrica Conduttori Elettrici Isolti VIA MOTTUCUOLI, 1 - TELEFONO 41-789 - TORINO



NUOVO MODELLO "L.P."

con Valvole MULTI-MU e PENTODO

L. 1475

S. I. C. D. E.

MILANO

Via S. Gregorio, 38 - Telefono 87-472

— 18,30. *Lezione di spagnolo*. — 18,50. *Diamo udienza*. — 19. Conferenza. — 19,30. *Concerto orchestrale*. — 20,30. Conferenza: *Verità invecchiate*. — 21,30. *Concerto per violino*. — *C. Striding: Concerto per orchestra* (a. maggiore op. 28). — 22. *Ultime notizie*. Fine della trasmissione.

LONDRA NAZIONALE

kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 67
17,15. Concerto di musica da ballo (Jack Payne). — 18. *Vedi Daventry nazionale*. — 21,55. Bollettino della Borsa di New York. — 22,21. *Vedi Daventry nazionale*.

LONDRA REGIONALE

kc. 842 - m. 356,3 - kw. 70
16,10. *Vedi Daventry nazionale*. — 17,15. *L'ora dei fanciulli*. — 17,30. *Notizie e bollettini*. — 18,30. *Notizie regionali*. — 18,35. *Concerto orchestrale ed arie per soprano*. — 19,45. *Vaudeville* (sette numeri di canzoni per coro e per solisti, musica varia, macchiette, ecc.). — 21. *Notizie e bollettini*. — 21,15. *Notizie regionali*. — 21,20. *Compton Mackenzie: La causa perduta*, storia del 35 (racconto radiofonico dell'avventura del principe Carlo Edoardo, che, partito da Nantes per la Scozia, era stato costretto di rinviare sul trionfo di Guglielmo gli Stuart spostati, battete in ritirata, essendo giunto a dieci giorni di marcia da Londra). — 23,25. *Musica da ballo*.

LUBIANA

kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,8
18,30. Quintetto. — 19,30. *Lezione di ginnastica*. — 20. *Dischi*. — 20,30. *Arie di opere diverse*. — 21. *Musica per strumenti a fiato*. — 22. *Canzoni e couplets*. — 22,30. *Meteorologia*. — *Notizie dai giornali*.

LYON LA DOUA

kc. 644 - m. 465,8 - kw. 2,3
16,30. *Radio-concerto di dischi*. — 16,35. *Mezzora di musica riprodotta*. — 18,30. *Radio-gazzetta*. — 19,45. *Conversazione sulla storia di Lione*. — 20,4. *Cronaca biologica*. — 20,15. *Cronaca degli ascoltatori*. — 20,30. *Radio-reclama*: *Marivaux: La doppia incostanza*, commedia in 3 atti.

MADRID

kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3
16,30. *Notiziario*. *Dischi*. — 16,55. *17,4* Bollettino teatrale. *Indice di conferenza*. *Bollettino quindicinale della Società delle Nazioni*. — 20. *Campane dal Palazzo del Governo*. *Quotazioni di Borsa*. *Mercuriali*. *Conversazione per i fanciulli*. *L'ora degli ascoltatori*. — 21,10. *Notizie dai giornali*. *Relazione della seduta parlamentare*. — 21,30. *Fine della trasmissione*. — 22,30. *Lezione di francese*. — 23. *Campane dal Palazzo del Governo*. *Segnale orario*. *Relazione della seduta parlamentare*. *Concerto bandistico*: *parlamentare*. *Concerto bandistico*: *H. Jimenez: il ballo di Luigi Alono*, intermezzo; 2. *Waldteufel: Le strenne*, valzer; 3. *Grieg: Prima suite di Peer Gynt*; 4. *Albeniz: Cordova*; 5. *Wagner: Maria del Tannhauser*. *Concerto vocale per tenore*. *Musica portoghese*. — 23. *Campane dal Palazzo del Governo*. — *Ultimo notizia*. *Musica da ballo*. — 1,30. *Fine della trasmissione*.



MONACO DI BAVIERA

kc. 583 - m. 532,9 - kw. 17
16.30: «Le meraviglie della natura», conferenza - 16.55: Concerto orchestrale - 17.55: Conversazione - 18.30: L'ora esalta - Meteorologia - Per gli agricoltori - 18.30: «L'evoluzionismo», conferenza - 18.50: Per gli agricoltori - 19.10: Conferenza - 19.30: Concerto con strumenti a fiato - 20.00: Novelle varie - 21.30: Concerto orchestrale: 1. Ciaikovski *Op. 27: ouverture miniature*; 2. Liszt: *Canzone di Marietta dall'opera La città marita*; 3. Verdi: *Selezione di opera*; 4. Alizeti: *L'opere catalano*; 5. Bizet: *Mimamama*; 6. Hoegger: *Die perzi*; 7. Hindemith: *Musica da camera 1921* - 22.00: L'ora esalta - Meteorologia - Ultime notizie - Sport.

MORAVSKA OSTRAVA

kc. 1139 - m. 263,4 - kw. 11
17: Vodi Praha - 17.45: Vodi Brno - 18.15: Vodi Praha - 18.25: Conversazioni in tedesco - 18.40: Musica per il pianoforte di Liszt e Praga - 22.10: Programma di dondoli - 22.15: Vodi Praha.

MOSCA KOMINTERN

kc. 202,5 - m. 1481,5 - kw. 100
17: Radio-giornale - 18: Radio-giornale per i comunisti - 19.30: Corso per la collettività operaia - 20.30: Lettera istruttiva per il popolo - 21: Programma - 21.15: Ultime notizie della sera - 21.55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOSCA SPERIMENTALE

kc. 418,8 - m. 720 - kw. 20
18.30: Conferenza musicale - 19.30: Concerto orchestrale - 21.55: Segnale orario dalla Torre del Cremlino.

MOSCA SCHEKOV VZSPS

kc. 230 - m. 1304,3 - kw. 100
15.30: Conferenza - 15.55: Ora esalta - 16.30: Sistemazione dei partiti - 19.30: Radio-giornale del proletariato.

MOTALA

kc. 222,5 - m. 1348,3 - kw. 40
Vedi il programma di Stoccolma.

MUEHLACKER

kc. 833 - m. 360,1 - kw. 75
10.30: Ciò che colpisce i tedeschi in Inghilterra - 11.55: Ved. Francoforte - 18.30: Segnale orario - 18.40: Conferenza - 19.55: Conferenza sociale - 19.30: Concerto orchestrale - 20.15: Vodi Francoforte - 20.45: Concerto per violino e orchestra - 21.15: Programma - Meteorologia - Notizie varie - Fino alle 22: Musica da ballo.

OSLO

kc. 277 - m. 1083 - kw. 75
GIOVEDÌ 1 OTTOBRE 1931
17: Concerto orchestrale - 18: Lezione di tedesco elementare - 18.30: Servizio religioso dallo studio - 19: Informazioni - Meteorologia - Notiziario - 19.30: Hellinter - 20: Segnale orario - 20: Conversazione agricola - 20.30: Concerto vocale (romanze) - 21: Conferenza: *Quadri del Tirso* - 21.35: Meteorologia - Notizie del giorno - 21.55: Conversazione d'attualità - 22.5: Programma olandese (piano e violoncelli); 1. P. Ieter Kaalendal: *Sonata op. 5 n. 3 per violoncello e piano*; 2. J.S. Bach: *Suite in la maggiore (per violoncello)*; 3. F. Mendelssohn: *Sonata in la maggiore*; 4. Alex. Vornanen: *Romanza*; 5. Henriette Normann: *Cortege*, solo di piano - 22.5: Fine della trasmissione.

PARIGI L. L.

kc. 810,6 - m. 370,1 - kw. 0,5
19: Radio-gazzetta parigina.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 207,5 - m. 1445,8 - kw. 15
18.55: Giornale parlato - 20.00: Previsioni meteorologiche - 20.30: Radio-concerto di dischi

PRAGA I

kc. 617 - m. 486,2 - kw. 5,5
17: Conferenza - 17.30: Dischi - 18.5: Consiglio per i giardinieri - 18.15: Storia dell'arte, per gli operai - 18.25: Informazioni in tedesco - 18.55: Conversazione sulle piante medicinali - 19: Segnale orario e campanello - 19.5 (dallo studio): Molnar: *La buona notte*, commedia - 20.5: Informazioni - 21: Concerto orchestrale popolare - 22: Meteorologia - Notizie e sport - 22.10: Informazioni e programma di domani - 22.15: Concerto L'Espresso da un cinematografo - 22: Segnale orario - Campanella.

RADIO MAROCCO

kc. 720,5 - m. 416,4 - kw. 2,5
17: Musica riprodotta - 20: Emissioni in arabo (conversazione, giornale parlato) - 20.45: Giornale parlato - Ultime informazioni - 21: Concerto orchestrale offerto dall'Associazione «Gli Amici di Radio Marocco» - Conversazione su Beethoven - 22.30: Musica riprodotta

RADIO PARIGI

kc. 174 - m. 1724,1 - kw. 17
18.35: Corso di chiusura della Borsa valori di Londra - Corso dei grani a Chicago-Winnipeg - Corso dei metalli a Londra - 19.30: Musica riprodotta - 19: Conversazione - 20.30: Comunicato e conversazione agricola - 20.45: Corsi commerciali - La giornata economica e sociale - Informazioni - 20: Conversazione musicale - 20.30: Informazioni - Risultati sportivi - Previsioni meteorologiche - 20.40: Cronaca di Bonnard - 20.45: Radioteatro, *Dinagli di Don Chisciotte* e *Sonno* *Panella* letti da un attore - 21.15: Itis-simo della Stampa della sera - Informazioni e l'ora esalta - 21.30: Concerto - I. Debussy: *Prezzi per piano* *Estampes*; 2. Melodie; 3. Brahms: *Quartetto* - ungherese.

RADIO SUISSE ALEMANICHE

kc. 653 - m. 459,4 - kw. 77
10: Dischi - 17: Rassegna di libri di nuova edizione - 17.30: Meteorologia - 18.30: Dischi - 19: Conversazione - 19.28: Segnale orario - Meteorologia - 19.30: Conferenza: *Rembrandt* - 19.35: Studio del «Esposizione di Basilea» - Serata di varietà da cabaret (musica, canzoni, macchietto, ecc.) - 22: Bollettini di versi e fine della trasmissione (22.15)

RADIO SUISSE ROMANDE

kc. 743 - m. 403,8 - kw. 25
10: Segnale orario - 10.1: Concerto orchestrale ritrasmissione dal Kursaal - Nell'intervallo: Lettura di una novella - 19: Previsioni meteorologiche - 19.17: Dischi - 19.18: Emissioni di comunicazioni - 20: 15: Vaghi di Rio Preto - conversazione - 20.30: Concerto orchestrale - 21: Melodie antiche e moderne - 21.20: Ripresa del concerto dell'orchestra della stazione - 22: Ultime informazioni - Previsioni meteorologiche - 22.10: Musica da ballo - 23: Fine della trasmissione.

SLAITHWAITE NAZIONALE

kc. 935 - m. 301,5 - kw. 70
Vedi progr. di Daventry Nazionale

SLAITHWAITE REGIONALE

kc. 626 - m. 479,2 - kw. 70
10.10: Vodi Daventry nazionale - 17.15: L'ora dei fanciulli - 18: Notiziario - 18.30: Bollettino agricolo - 18.35: Musica da ballo - 19.15: Repetage di una festa popolare - 21: Notiziario - 21.15: Notizie locali - 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione - 21.35: Continuazione del reportage della festa popolare - 22.30.24: Vodi Daventry nazionale.

STOCOLMA

kc. 689 - m. 435,4 - kw. 75
17: Dallo studio - 17.30: La buca delle lettere per fanciulli - 17.45: Dischi - 18.45: Lezione di tedesco - 19.15: Meteorologia - Ultime notizie - 19.30: «Il progresso preistorico della civilizzazione nei paesi del nord», conferenza - 20: Composizioni musicali di Huben Liljedahl - 20.35: Conferenza di Sina Bergman - 21.25: «Politica estera», conferenza - 21.45: Meteorologia - Ultime notizie - 22: Concerto di musica da camera: 1. Grieg: *7 pezzi per orchestra a corde*; 2. Hindel: *Arioso*; 3. Sforzini: *Leggenda*, per orchestra d'archi; 4. Ciaque canti norvegesi; 5. Dvorak: *Nelturno*; 6. Ciaikovski: *Harcarola*; 7. Mendelssohn: *Finale della Sinfonia in re maggiore per orchestra a corde* - 23: Fine della trasmissione.

STRASBURGO

kc. 889 - m. 345,2 - kw. 17
10.45: Un quarto d'ora di dizione in francese - 11: Concerto sinfoniale - 17.45: Conversazione storica in francese - 18: Concerto strumentale - 18.45: «Belgrado», conversazione in francese - 19: Concerto di musica variata - 19.45: Musica riprodotta - 20.30: Serata drammatica: 1. Max Maurey: *Rosita*, in un atto; 2. Raville: *Gringore*, in un atto; 3. Labiche: *I due timidi*, in un atto.

TOLOSA

kc. 779 - m. 385,1 - kw. 15
17: Emissione fonografica - 17.15: Melodie - 17.30: Bollettino d'informazioni - 17.45: A soli diversi - 18: Concerto di musica militare - 18.15: Concerto vocale - 18.30: Bollettino d'informazioni - Borsa valori di Parigi - Corso di chiusura dei cambi - 18.45: *Canito opere* - 19: Dischi - 19.30: Bollettino d'informazioni - 19.45: Concerto - 20: Orchestra (a 100) - *Puccini: La Tosca*; 2. Massenet: *Werther*, preludio del quarto atto; 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana*; 5. Massenet: *Werther*, preludio; 6. Poldini: *Lakme*, ouverture - 20.30: Tango cantati - 20.45: Canzone - 21: Concerto di un'orchestra sinfonica moderna - 21.30: A soli per violoncello - 21.45: Melodie - 22: Dischi - 22.15: Offenhack: *I briganti* - 22.30: Bollettino d'informazioni - 22.45: Concerto - 22.15: Bollettino d'informazioni - Il giornale parlato dell'Africa del Nord - 23.30: A soli di organo - 23.45: Concerto - 24: Bollettino meteorologico.

VARSAVIA I

kc. 212,5 - m. 1411,8 - kw. 158
16: Dischi - 16.45: Comunicato per la marina - 16.50: Conversazione patriottica - 17.10: Pausa - 17.15: Dischi - 17.35: *La Tosca* - 18: Concerto di solisti (a numeri) - 19: Diversi - 19.30: Comunicato sportivo - 19.35: Dischi - 19.40: Borsa agricola - 19.50: Comunicato meteorologico - 19.55: Comunicato sportivo - 20: Giornata radio - 20.15: Concerto: 1. a) Keler Bela: *Ouverture romantica*; b) Vecsey: *Notte del Nord*; c) Proffke: *Notte d'arabica* (orchestra); 2. Sletana: *Polka di violone* (oboe); 3. Sletana: *Suite di danze* (campi); a) Schumann: *Romanza*; b) Hognou: *Melodia di balletto* (oboe); 5. a) Leopold: *Valzer Flora*; b) Demazet: *Serata d'addio*; c) Luncke: *Apote*, marcia (orchestra); Nell'intervallo: Rappresentazione dei teatri Municipali - 21.30: Racconti di Montmartre - 22: Appendice - 22.15: Giornale radio - 22.30: Comunicati vari - 22.55: Programma di domani - 23.30: Concerto trasmesso da Vilna - 23.35: Musica da ballo.

VIENNA

kc. 581 - m. 516,4 - kw. 20
16: Per le signore - 16.30: Rognoli e castelli nella valle triestina - 16.45:

Informazioni sull'Austria in esperanto - 17: Musica delle in do maggiore; 2. «Castelli reali della Loira», conversazione - 18.40: Conversazione - 19.5: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie - Programma - 19.15: Musica da camera: 1. Beethoven: *Quartetto per archi in do maggiore*; 2. Schubert: *Quartetto per archi in re minore* - 20.35: Cronaca settimanale del microfono - 21: A. Muller, un vecchio scrittore teatrale viennese - 22: Ultime notizie - 22.15: Musica da ballo.

VILNA

kc. 1229 - m. 244,1 - kw. 22
16.40: Programma della giornata - 16.55-17.10: Da Varsavia - 17.10: Musica sinfonica (dischi) - 17.30: Conversazione da Cracovia - 18: Concerto del pomeriggio (piano ed orchestra): 1. Chopin: *Poelen*, Debussy e Prokofiev; Nell'intervallo: conversazione letteraria - 19: Isposte alle lettere degli ascoltatori - 19.30: Programma di domani - 19.35: Conferenza economica - 19.45: «Come si fa a cercare il bello a Parigi e conversazione - 19.50-20.25: Da Varsavia - 22.25-23.5: Concerto vocale con accompagnamento di pianoforte (Canzoni popolari polacche) - 23.6-24: Da Varsavia.

ZAGABRIA

kc. 977 - m. 307 - kw. 0,8
17: Concerto di balneazione - 18.30: Notiziario - 20.15: Comunicati e bollettini diversi - 20.30: Concerto orchestrale da Lubiana - 20.30: Notiziario e meteorologia - 22.40: Ritrasmissione di stazioni estere.

ONDE CORTE

Berlino-Zeesen (m. 31,38) - 14.13.00: Relais di diverse stazioni tedesche.
Chabarowsk (m. 70,12) - 6.13: Trasmissioni varie.

Cheimford (m. 25,53) - 12.30.13.30 e 19.24: Relais di Daventry (nazionale).

Eindhoven (m. 31,28) - 14.15 e 22.24: Trasmissioni varie (annunci in sei lingue).

Mosca R V 59 (m. 50) - Dalle 14 in poi: Relais di Mosca W S P S.

Parigi P.T.T. (m. 19,68) - 16.30.18.30: Trasmissione per l'India - Radio-giornale - Il quarto d'ora degli ascoltatori.

Parigi P.T.T. (m. 25,20) - 19.20.21.30: Trasmissione per l'Africa - Radio-giornale - Il quarto d'ora degli ascoltatori - Concerto orchestrale diretto da H. Tanassi - Il quarto d'ora dell'Africa del Nord.

Parigi P.T.T. (m. 25,63) - 22.24: Trasmissione per l'America e l'Oceania - Radio-giornale - Il quarto d'ora degli ascoltatori - Concerto orchestrale diretto da H. Tanassi - Il quarto d'ora dell'Africa del Nord.

Parigi L.L. (m. 61) - Relais dell'intero programma (vedi).

Poznan (m. 31,35) - 20.30.21.30: Concerto di solisti (mezzo-soprano, violino e piano): Opere di compositori di Cracovia.

Radio-Vaticano (m. 19,84) - 10.10.30: Trasmissioni varie.

Radio-Vaticano (m. 50,26) - 19.10.30: Trasmissioni varie in italiano, latino e francese.

Roma Prato Smeraldo (2 RO) (m. 25,4) - 17.30.18.15: Relais di Roma (1 R) - 20.3.23: Relais di Roma (1 RO).

Saigon (m. 49) - 0.03 e 13.30.15: Trasmissioni varie.

Schenectady (m. 19,56) - 21.24: Trasmissioni varie.
Schenectady (m. 31,40) - 0.06: Trasmissioni varie.
Sidney (m. 31,28) - 8.3; 10.30.12.30; 12.80.14.30: Trasmissioni varie per la regione orientale - 20.22: Trasmissioni per l'Europa e l'Africa.



MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
11,18: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».



12-14: Musica varia: 1. Schubert: *Rosamunda*, ouverture; 2. Waldteufel: 1. *Le valzer*; 3. Ackermans: *Suite sahariana*; 4. Jessel: *Compagnie musicali*; 5. Canzone; 6. Verdi: *Otello*, fantasia; 7. Canzoni; 8. Bachmann: *Padriello*; 9. Nito Nadi: *Leggenda esotica*; 10. Montegrini: *Sonno d'amore*, fox-trot.
13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. Giornale radio.

13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,45: Cantuccio dei bambini.
C. A. Bianchi: « Enciclopedia per la gioventù ».
17: Musica riprodotta.
17,10-18: Trasmissione di dischi « Columbia »: Operette e canzoni.
18-18,15: Giornale radio - Comunicati dell'Ente.
19: Comunicati dei Consorzi Agrari e della Reale Società Geografica.

19,20: Musica varia: 1. Auber: *La muta di Portici*, sinfonia; 2. Mascagni: *Scene alpine*; 3. Bloni: *Unser der Fildesauze*, marcia.
19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,45-20,45: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: « I cinque minuti del radiocucino » (offerta per gentile omaggio dalla S. A. Acque e terme di Bogliano).
20,45 (Milano-Torino): Trasmissione della commedia:

Il fidanzamento di Celeste
Un atto di G. CANTINI.

Personaggi:
Celeste A. De Cristoforis
Laura L. Galli
La Piccola Rossana M. Borra
Tendora Luisa M. Pianforlini
Il Signor Cenni, padre di Celeste N. Leonelli

21,15 (Milano-Torino):

Musica da camera

1. E. Lajo: Finale del *Concerto in re* (viola Italo Prati dell'E.I.A.R.).

2 a) Schubert: *Cama gentile*; b) Grieg: *Canzone del Svalveg*; c) Strauss: *Giorno dei nozze* (soprano Stella Simonese Darlo).
3 Ariosti: Sonata per viola e pianoforte (viola Italo Prati dell'E.I.A.R.).
C. A. Bianchi: « Sui margini della storia », conversazione.



La squadra « Apparizione Vecchia », campione assoluto di canto popolare, che ha eseguito un riuscito concerto folkloristico al microfono di I GE.

4 *Tre canzoni romane* (soprano Stella Simonese Darlo).
5 Vincent: *D'Inny-Lied* (viola Italo Prati dell'E.I.A.R.).
6 a) Rossi: *Autunno e allegro*; b) Bach: *Prologo*; c) Debussy: *Mistral*; d) Chopin: *Mazurka*, polacca in la maggiore (pianista M^o Alfredo Tazzoli).
20,15 (Genova): Trasmissione della commedia dialettale:

L'eredità di Meriche
Tre atti di TIMI.

Radio Stabile Genovese diretta da G. B. PANONI.
Dopo la commedia: Musica da Camera. (Vedi: Milano-Torino).
21: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI
m. 441 Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 1,5 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (Roma): Giornale radio.
13-13,10: Giornale radio.
13,10-14,15: Musica leggera: 1. Sled: *Enfants si la grande ville*, marcia; 2. De Crescenzo: *Firtation*, mazurka capriote; 3. Pulgheddu: *Festa di rontini*; 4. Gillet: *Danze ungheresi*; 6. Rolfe: *Susanna*; 7. Licari: *Intechiodu*; 8. Pietri: *Acqua cheta*, pol-poujuri; 9. Love: *Non parlar d'amore*, lungo; 10. Lohner: *Signora*, one step.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Borsa.
16,45 (Napoli): Conversazione con lo signora - Radiosport.
17: Giornale radio - Cambi -

Giornale del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:
CONCERTO STRUMENTALE diretto dal M^o ENRICO MARTECCI.
1. Bellini: *Roméo e Giulietta*, ouverture; 2. LeFebure: *Capriccio fantasista*, per clarinetto, con accompagnamento d'orchestra (solista Enre-

do Carpio); 3. Wagner: *Tannhäuser* « Canto del pastore e canto dei pellegrini »; 4. a) Lalo: *Canzi russi*; b) Duran: *Chaconne* (violoncellista Carlo Bolliglieri); 5. Fondis: *Keltic suite*: a) *Le tribù*; b) *Lamento*; c) *La chiamata alle armi*.
19,35 (Napoli): Cronaca dell'Istituto.
19,40: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Ente - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.
20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfolgiando i giornali - Rubriche varie.
21:

Concerto variato e commedia

Parte prima:
1. Vincent d'Indy: 2^o Trio in forma di suite; a) *Moderato*; b) *Aria*; c) *Contra-riente*; d) *Gita*, su di una canzone popolare francese (esecutori: Lyda Capucel, pianoforte; Giacinto Mancini, violino; Vincenzo Cupo, violoncello).
2 a) Schubert: *I fiori del mugugno*; b) Weber: *Il franco tiratore* (Der Freischütz) « F. se la nube ancor il nasconde »; c) Rossini: *La gazza ladra* « Di piacer mi balza il cor » (soprano M. Senes).
Notizie varie.
3. Beethoven: Trio op. 70 n. 1 (Trio degli spiriti) per pianoforte, violino e violoncello; a) Largo assai e-

spressivo; b) Presto (Esecutori Lyda Capucel, G. Mancini e V. Cupo).

4. Commedia:
La donna del suo sogno
Un atto di C. DE FLAVIIS.

Personaggi:
Mayda Giovanni Scotto
Riccardo Ettore Piergiovanni
Paolo Massimo Felici Ridolfi
Letizia Maria Pesaresi

Parte seconda:
5. Verdi: *I Vespri siciliani*, sinfonia (orchestra).
6. Giordano: *Marcella*: a) Atto 2^o, duetto d'amore, Angelus, intermezzo e scena (Giorgio e Drasco); b) Atto 3^o, Preludio e duetto finale (Marcella e Giorgio).
Marcella, soprano - Vincenza Pariani, Giorgio, tenore - Oreste Taliano, Drasco, baritono - Luigi Bernardi.
7. Borodine: *Danza dell'opera Il Principe Igor* (orchestra).

Dopo il concerto: Musica da ballo - Orchestra jazz dell'E.I.A.R.
23,55: Ultime notizie.

BOLZANO
m. 453

Prove tecniche di trasmissione Kw. 1,5

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

12,40: CONCERTO Vocale e STRUMENTALE: 1. Brahms: a) *Serenata inuita*; b) *La fresca notte* (soprano Maria Becke); 2. a) Puccini: *La Fanciulla del West*, racconto; b) Giordano: *Andrea Chénier*, Improvviso (tenore Bruno Fassetta); « Notizario letterario »; 3. a) Mozart: *Le nozze di Figaro*, « Porgi amore »; b) Mozart: « Ah lo so, più non m'avanza », dall'opera *Il Flauto magico* (soprano M. Becke); 4. Concertista il celra, M. Sparer.
13,10-13,15: Comunicati dei Consorzi Agrari.
17: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

17,55-18: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio:
20,5: Trasmissione fonografica dell'opera:

Madama Butterfly
di G. PUGGINI.
(Ediz. G. Ricordi).

Negli intervalli: G. Sertorio: « Buddidivagazioni », conversazione - Giornale dell'Ente.
22,30: Ultime notizie.



MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
11,18 (Milano-Torino): Musica varia: 1. Adam: *Se in fossi re*, sinfonia; 2. Carosio: *Nurale bianche*, valzer; 3. Friml: *Tre maschellied*; 4. Ciafano: *Popolonia siberiana*; 5. Amadei: *Canzone dell'Arquid*; 6. Popy: *Impressioni provinciali*; 7. Laio: *Canli rusci*; 8. De Micheli: *Brigata allegra*; 9. Schubert: *Scherzo*; 10. Succo: *In parato*, marcia.

11,18 (Genova): Musica varia: 1. Anadeli: *Pechlaese*, one step; 2. Pennati-Malvezzi: *Graziella*; 3. Piovano: *Suggestioni d'oriente*; 4. Vitavecchia: *Speranza*, valzer; 5. Pucini: *Tosca*, fantasia; 6. Mignone: *Perché canto*; 7. Ranzato: *Ronda misteriosa*; 8. Giordano: *Il voto*; 9. Cadalen: *Suite russa*; 10. Scasola: *Festa a Steiglia*; 11. Raff: *Caratona*; 12. Moriatti: *Il bacio di Conchita*.

13-14: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi e «La voce del padrone».

13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,45: Canfucio del bambin: C. A. Bianche: «Teatro del burattini».

16,55 (Milano-Torino): Rubrica della signora.

16,55 (Genova): Saluto della signora e musica ritrasmissa.

17,5: Musica riprodotta.

17,10-18: Trasmissione di dischi e «Columbia»: Sinfonie e brani d'opera.

18-18,20: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Risultati delle corse all'Ippodromo di San Siro - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari.

19,15: Musica varia.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,45: Ballata Pellegrini: «Avvenimenti e problemi» (conversazione).

21:

Serata di varietà

Nell'intervallo: Libri nuovi.

23: Giornale radio - Musica da ballo.

23,55: Urtimo notizie,

ROMA-NAPOLI
Ore 21

DAFNI

Dramma lirico in 3 atti di
GIUSEPPE MULE

Personaggi:

Dafni, tenore . . . A. Ferrara
Egle, soprano . . . Augusta Concato
Venere, soprano . . . Maria Serra Massara
Ginisco, mezzo soprano . . . Tosca Ferroni
Sileno, baritone . . . C. Maugeri
Stesicoro, tenore . . . Alfredo Sernicoli
Il Sacerdote, basso . . . Felice Belli
Milone, baritono . . . Carlo Terni
Menalca, basso . . . Guglielmo Bandini

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7
STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio, 13-13,10: Giornale radio.

13,10-13,30: Trasmissione di dischi e «La voce del padrone».

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Borsa.

13,40: Radio quintetto: 1. Mozart: *Il ratto al serraglio*, sinfonia; 2. Saint-Saens: *Réverie du soir*; 3. Sinding: *Voci di primavera*; 4. Sgambati: *Cavotta*; 5. Tschalkowski: *Canlo senza parole*; 6. Piccinni: *Ritorno in città*, fox-trot; 7. Brancucci: *Soampagnata*, one step.

17,15: Giornale radio - Cambi - Comunicato della Reale Società Geo-

grafica - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17,30-18,15:

CONCERTO STRUMENTALE

diretto dal M^o ENRICO MARTUCCI.

1. Cagnoni: *Michèle Perrin*, ouverture (orchestra); 2. Mozart: *Concerto in tre tempi* per flauto e arpa con accompagnamento di pianoforte a) Allegro; b) Andantino; c) Rondò (Maurizio Emilio Esposito: arpa) (Seltinio Valenza); 3. a) Lindov: *Corillon*; b) Glazounov: *Serenata spagnola* (orchestra); 4. Valenza: *Mesistia*, per arpa sola (solista Seltinio Valenza); 5. Verdi: *Simon Boccanegra*, fantasia sul prologo (orchestra).

19,32 (Roma): Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmessi dalla R. Scuola F. Cesi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

19,40: Giornale radio - Comuni-

cazioni agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.

20,10: Trasmissione di dischi e «La voce del padrone».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Spett - Sfolgiando i giornali (rubriche varie).

21: Esecuzione del dramma lirico in 3 atti:

Dafni

Musica di GIUSEPPE MULE (Ed. Ricordi).

Maestro concertatore e direttore d'orchestra GIUSEPPE MULE. Maestro del coro EMILIO CASOLINI.

Negli intervalli: Notizie varie - «L'Eco del Mondo», di G. Altrocchia - Lucia D'Ambrici: «Rivista letteraria e artistica».

Dopo l'opera: Urtimo notizie.

BOLZANO

m. 453

Prove tecniche di trasmissione: Kw. 15

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari.

12,40: Trasmissione di dischi e «La voce del padrone».

13,40-13,45: L. Vanhata: «Gose e casi curiosi», conversazioni.

17: Musica varia: 1. Frontini: *Gloria*, ouverture; 2. Kreisler: *Mal d'amore*; 3. Pennati M.: *Capriccio spagnolo*; 4. Transelaur: *Falso chaco*; 5. Anadeli: *Herceuse*; 6. Verdi: *Un ballo in maschera*, fantasia (Ricordi).

17,55-18: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,5:

Musica operettistica e canzoni

Parte prima:

1. Lincke: Ouverture dell'operetta *Grigi*.

2. Lehar: *Eva*, valzer.

3. LombarJo: *Le tre lune*, «Tobio», tango.

A RATE ed a contanti
RADIOAPPARECCHI ed accessori di qualunque MARCA - LUNGHE DILAZIONI DI PAGAMENTO - SCONTI ANCHE SULLE VENDITE RATEALI
Eldicriario Radiotecnica Italiana MUZZANA (FRULI)



HUIZEN

kc. 160 - m. 1875 - kw. 8,5
 15,55. Dischi (canzoni) — 10,95: Concerto vocale e strumentale — 19. Rassegna giornalistica — 18,90: Lezione d'esperanto. — 18,45: Conferenza — 19,10: Comunicati di Polizia — 19,25: A soli di piano — 19,10: Concerto dell'orchestra della stagione: 1. Bellini: Ouverture di *L'ha detto il re*; 2. Pjermi: *Serenata*; 3. Dellius: *Pantasia dal Lakme*; 4. Maillart: Ouverture dell'opera *Les trophées de Villars*; 5. Duhes: *Suite della Sograte* — 20,25: Radioreclia — 20,50: Notiziario. — 21,10: ripresa del concerto; 6. Saint-Saens: *Danza macabra*; 7. Liscke: Ouverture di *Gril gril*; 8. Dvorak: *Canzonetta indiana*; 9. Mussarek: *Falce d'amore*; 10. (canzoni): *Offenbachian* — 21,40: Radioreclia — 22. Continuazione del concerto. 11. Sullivan: *Il Mikado*; 12. Oels: Variazioni su un tema popolare — 22,30, 23,30: Dischi.

KALUNDBORG

kc. 260 - m. 1153,8 - kw. 10
 Vedi il programma di Copenhagen.

KATOWICE

kc. 734 - m. 408,7 - kw. 18
 16: Audizione per i fanciulli — 10,20: Concerto per i giovani — 14,55: Conferenza. — 17,15: Casseta delle lettere per i piccoli. — 17,35: Conferenza. — 18: Trasmissione di un servizio religioso da Oslo. Drama — 19: Quarto d'ora letterario. — 19,45: Bollettini di vesti — 19,30: Conferenza — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Notizie dai giornali. — 20,15: Musica brillante — 22: Trasmissione da Varsavia. — 22,15: Notizie dai giornali — 22,30: Bollettino meteorologico - Programma

di domani, in francese. — 22,30: Concerto dedicato a composizioni di Chopin. — 23: Musica brillante e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 183,5 - m. 1834,9 - kw. 7,5
 10: Conferenza pedagogica. — 10,30: Concerto orchestrale da Amherico. — 11,30: Conversazioni varie. — 18: Lezione di tedesco per tedeschi. — 18,30: Conferenza «Shakespeare». — 19,25: Meteorologia. — 19: Lezione di inglese per principianti. — 19,15: Vedi Hellsberg. — 20,15: Festa tedesca austriaca (trasmissione dalla Sala Goethe di Berlino): 1. Discorso; 2. Beethoven: *Quintetto d'archi n. 5*, op. 18; 3. Schubert: *Il gondoliere*; 4. Aria popolare rielaborata da A. von Othtergraven; 5. Strauss: *Sul bel Danubio blu*; 6. Recitazione; 7. Haydn: *Quintetto n. 3*, op. 74 — 21,10: Vedi Lusina — quindi fino alle 0,30: Vedi Berlino

KOSICE

kc. 1022 - m. 293 5 - kw. 2 6
 17: Dischi — 18: Conversazione di frenologia. — 18,30: Rassegna della settimana. Le Horse — 18,30: Conferenza sulla somiglianza fra i polacchi ed i cechi — 19: Vedi Praga — 22,30: Programma di domani — 22,30: Vedi Moravská Ostrava

LANGENBERG

kc. 635 - m. 472,4 - kw. 17
 10,40: Lezione d'inglese. — 17: Concerto strumentale e vocale — 18: Per le Signore. — 18,30: La principessa Paulina di Lippe. Conferenza. — 18,40: «Tutto che tutti debbono sapere». — 19: Meteorologia. Notizie varie e sportive. Ora usata — 10,15: Una serata nella Prussia settentrionale. — 20,15: Serata allegria. — 22,15: Ultime notizie. Sport. — 23,30 alle 1: Maestri del Jazz.

LIPSA

kc. 1157 - m. 269,3 - kw. 2,3
 10: Per i giovani. — 16,30: Consigli ai radioamatori — 17: Concerto di musica varia — 18,30: Lezione di tedesco. — 19,10: Ricordando Gustavo Stresemann. — 19,50: Per le signore. — 19,15: Vedi Ellberg. — 20,15: «Nel centenario della fondazione dell'opera benefica nelle scuole». Conferenza. — 22,15: Ultime notizie. Fino alle 23,30: Musica da ballo.

LONDRA NAZIONALE

kc. 1148 - m. 261,3 - kw. 67
 17,15: Concerto di musica da ballo (Jack Payne). — 18: Vedi Daventry nazionale. — 18,55: Bollettino sportivo — 18,30: Vedi Daventry nazionale — 22,40 (circa): Bollettino della Borsa di New York

LONDRA REGIONALE

kc. 842 - m. 356,3 - kw. 70
 17,15: L'ora dei fanciulli — 18: Notizie e bollettini. — 18,35: Bollettino sportivo regionale. — 18,30: Concerto orchestrale ad arte per barlboro. — 20: Hresi: Atto primo della *Carmen*, dal Covent Garden. — 20,45: Intervallo — 21: Notizie e bollettini. — 21,15: Notizie regionali. — 21,30: Vaudville (sei numeri di musica varia, canzoni, macchiette, ecc.) — 22,30-24: Musica da ballo.

LUBIANA

kc. 521 - m. 575,8 - kw. 2,8
 18,30: quintetto. — 19,30: Per i giovani di sacchi. — 20: Serata variata allegria. — 22: Meteorologia. Dischi — Notizie dai giornali.
LYON LA DOUA
 kc. 644 - m. 465,8 - kw. 2,3

10,30: Radiocorriere di dischi. — 19: Macchine di musica riprodotta. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Cro-



NUOVO MODELLO "L.P." con Valvole MULTI-MU e PENTODU
L. 1475
S. I. C. D. E.
 MILANO
 Via S. Oregorio, 38 - Telefono 67-472

nica cooperantista. — 20,30: Radioconcerto di dischi (musica brillante, da ballo e canzoni varie)

MADRID

kc. 707 - m. 424,3 - kw. 1,3
 16,30: Notiziario - Dischi — 16,55: 17: Bollettino (notizie). Indice di conferenze. — 20: Campare dal Palazzo del Governo - Mercuriali - L'ora degli ascoltatori — 21,30: Fine della trasmissione — 22,30: Lezione di francese. — 23: Campare dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Selezione di una zarzuela — 1: Campare dal Palazzo del Governo - Ultimo notizie - Musica da ballo — 1,30: Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA

kc. 563 - m. 532,9 - kw. 1,7
 10,30: Serie allegre. — 10,50: Concerto orchestrale. — 11,30: Conferenza musicale. — 14,30: Per la gioventù femminile. — 19,15: Quosioni locali. — 20,15: Dieci minuti di impomatte comunicazioni radiofoniche. — 20,30: Concerto orchestrale. I. Strauss: *La stupida ballata*; Ouverture 2. Kuchel: *Sul lago Wurler*; 3. Liscke: *Tutto delle tue*.

Standard Elettrica Italiana

MILANO

VIA VITTORIA COLONNA, 9



ROMA

CORSO UMBERTO I N. 178

RADIOCOSTRUTTORI!

RADIOAMATORI!

Nella costruzione dei vostri apparecchi otterrete le migliori e più sicure saldature usando lo

STAGNO PREPARATO ALLA COLOFONIA "TIPO STANDARD,"

VENDITA AL MINUTO E ALL'INGROSSO

DOMENICA

4

MILANO-TORINO
m. 500,8 Kw. 8,5 m. 297 Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

10,15: Giornale radio.
10,30: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Pasquale Valugani; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Vultri.
10,50: Musica religiosa eseguita con dischi: «La voce del padrone».



11,15: Disco Fonogiolo: Lezioni 35ª e 36ª di lingua tedesca (pagine 152, 155, 156, 159 della Guida relativa).
11,20: (Torino-Genova): Consigli agli agricoltori: «Norme di buona vinificazione» (dott. Carlo Rava).
12,30-14: Musica varia.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
15-17,50: Concerto di Musica brillante.
Negli intervalli: Notizie sportive.
16,15: Trasmissione dell'ipodromo di San Siro del Premio Jockey Club (L. 430.000).
17,50: Notiziario cinematografico.
18: Musica riprodotta.
18,30: Giornale radio - Notizie sportive.

18,50 (Torino): Radio giornalino di Spumellina.
19,5: Musica varia.
19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,45-20,15: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.
20,45: Trasmissione dell'opera:

Anna Karenina

di IGINIO BOBBIANI
(Ediz. Sonzogno)

diretta dal M^e Ugo TANSINI.

Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola» (lettura) - Notiziario artistico - Giornale radio.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI
m. 441 Kw. 7,5 m. 331,4 Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dottor Domenico Franzè).

10,15 (Roma): Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici «La voce del padrone».



10,45-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.
12,55: Disco Fonogiolo: Lezioni 35ª e 36ª di lingua tedesca (pagine 152, 155, 156, 159 della Guida relativa).

13-14,15: Musica varia.

MILANO - TORINO - GENOVA
ORE 20,45

ANNA KARÉNINA

OPERA DI
IGINIO ROBBIANI

PERSONAGGI:

Anna Karenina, soprano	C. Melis
Vronski, tenore	G. Chiaia
Alexis, baritono	G. Fregosi
Matrona e Contessa Mikulaj, mezzo-soprano	A. Rossini
Sergio, soprano	E. Benedetti
Kanitowich e il Mujk, baritono	I. Zangheri
Makhotin, baritono	F. Vitati

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Napoli): Raminopolit - Bollettino meteorologico - Radiosport.
17-18,30:

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

col concorso del violoncellista P. Leonori, del pianista G. Arnaldi, del baritono G. Castello, del mezzo-soprano B. Bianchi, del soprano G. Capula.

Nell'intervallo: Novella di Ugo Chiarelli.
19,55 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

20: Comunicato del Dopolavoro - Notizie - Rubriche varie.

20,10: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».



20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

21:

Parte prima:

Esecuzione della Zurzuela in un atto.

La gran via

Musica di GIUECA e VALVERDE.

«Moralità in scatola» di Luigi Antonelli.

Parte seconda:

Esecuzione del secondo atto dell'operetta:

La figlia del tamburo maggiore

Musica di G. OFFENBACH.
Direttore d'orchestra Maestro ALBERTO PAOLETTI.

Dopo l'operetta: Musica da ballo (orchestra jazz dell'E.I.A.R.).
23,25: Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453

Prove tecniche di trasmissione: Kw. 1,5

10,30-11: Musica religiosa eseguita con dischi «La voce del padrone».



12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Pio Callari: Notiziario sportivo - Giornale radio.

12,40: Musica brillante.
13,40: Musica da ballo riprodotta.
13,50-14: Le campane del Convento di Gries.

17: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».



17,55-18: La rubrica della signora.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radiosport.

Concerto variato

Orchestra dell'E.I.A.R.

Parte prima:

- Schubert: Gloria, marcia
- Bettinelli: Souvenir villageois (Riordi).

3 Mascagni: Le Maschere, «La Pavana» (Sonzogno).
4 Artek: Canto dei battellieri del Volga.

5. Amadei: Inanna, celebre serenata.

6. Bizet: Carmen, fantasia.

7. Transilateur: Come sognano i fiori, valzer.

Comunicazioni del Dopolavoro.

Parte seconda.

1. José Bibas Gabriel: La mora torera, paso doble.

2. Serra: Negro galante, valzer.

3. Conley: Dearest, one fox-trot.

4. Gullotta: La chanson de Babette.

5. Traversi: Dinco Pierrot.

6. Silving: Pot-pourri di canzoni.

7. Armandola: Lysonia.

22: Musica riprodotta o ritrasmissione.

23,30: Ultime notizie.

PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

10,50-11,15: Musica religiosa con dischi «La voce del padrone».



11,15: Disco Fonogiolo: Lezioni 10ª e 11ª di lingua tedesca (pagine 48, 51, 52, 55 della Guida relativa).
12-14,30: Consigli agli agricoltori.

14,45: Giornale radio.

15,30: Segnale orario Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

20,30: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,50: Notiziario sportivo (Mario Taccari).

21-21,30: Musica riprodotta.

21,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico di musica italiana

diretto dal M^e F. Russo

Parte prima:

- Girelli: Sonata per archi.
- Respighi: Tramonto, poemetto lirico per canto ed archi (soprano S. Dellì).

Parte seconda:

- Giuseppe Mulè: Larga
- Romano: La falce.
- Platti: Suite per pianoforte o archi (pianista Lea Mulè).
- Wolf-Perrari: Il segreto di Susanna, sinfonia.

Fra la prima e la seconda parte: Concertazione.

23: Canzoni di varietà.

23,25: Ultime notizie.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI
Tipografia Società Editrice Torinese
Via del Quartier, 1

AVVISI ECONOMICI

PREZZO: Lire 1.50 per parola - Prezzo minimo per inserzione L. 15 (tasse giornaliere (1,80%) e bolli a carico dell'inserzionista).

AA - RIPARAZIONI APPARECCHI RADIO OGNI TIPO - GARANZIA ASSOLUTA - Minimi prezzi - Consulenze lettera lire 10 - Ingegneri TARTU'FARI perito radiotecnica - Mille, 21 - Telef. 46.349, Torino.

ARRICCIACAPPELLI HOTPOINT con peltine metalliche riscaldabile - La più recente applicazione termoelettrica - Visibile alla S.P.E.S. - Torino, via Bertola 40.

BOLLITORE ELETTRICO di sicurezza - Appronta l'acqua per la barba in 4 minuti! Diminuito sotto corrente di distensione automaticamente - Visibile alla S.P.E.S. - Bertola 40.

ESPOSIZIONE VENDITA apparecchi radio cerco ovunque negozio autorizzato. Scrivere casella 20 SIPRA, Milano, via G. Negri 1.

IL MASSAGGIATORE AEG, economico ed efficace è visibile alla S.P.E.S. - Torino, via Bertola 40.

MACCHINE DA STORARE ELETTRICHE, per industria e per famiglia - Visibili in funzione alla S.P.E.S. - Via Bertola 40 - Torino.

SERVIZIO D'ACQUA CALDA e cucina a mezzo dell'elettricità in splendido alloggio pronto ad ottobre, otto vani, posizione incantevole in Torino. Scrivere Sipra, via Bertola, 40

Leggete

la rubrica

FORNITORI RACCOMANDATI

Le inserzioni sono della dimensione fissa di cm. 2 di altezza per larghezza di colonna a prezzo fisso di Lire 60 ciascuna. Per impegno annuale (52 inserzioni) prezzo globale L. 3000.

Tassa e bolli a carico del Cliente.

Tipico di inserzione:

SPES

Sviluppo Propaganda Elettro Applicazioni Similari

Vi può dare un buon consiglio se volete installare un apparecchio elettrico nella Vostra casa. - TORINO, Via Bertola, 40

DITTE RACCOMANDATE

Elettricità - Radio - Telefoni

Impianti - Macchine - Accessori

TECNOMASIO ITALIANO BROWN BOVERI
MACCHINARIO
E MATERIALE ELETTRICO
Piazzale Lodi, 3 MILANO (134)

COMP. GENERALE DI ELETTRICITÀ
MATERIALE ELETTRICO
E RADIOFONICO
Via Borgognone, 40 - MILANO

"SIEMENS", SOCIETÀ ANONIMA
Macchinario Elettrico - Materiale Telefonico e Materiale Radiotecnico
Via Lazzaretto, 3 MILANO

ERICSSON ITALIANA
SOCIETÀ ANONIMA
IMPIANTI DI SEGNALAZIONE
E IMPIANTI TELEFONICI
Via Assarotti, 42 GENOVA

STANDARD ELETTRICA ITALIANA
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO
Via V. Colonna, 9 MILANO

SOCIETÀ FULD ITALIANA
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO
Via Pergolesi, 24 MILANO

SOCIETÀ ITALIANA RETI TELEFONICHE INTERURBANE
480.000 km. circuito installati e funzionanti
231.000 km. circuito in corso d'installazione

S. I. T. I.
Soc. Industrie Telefoniche Italiane
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO E RADIO
Via Giovanni Pascoli, 14 MILANO

I migliori **FILI SMALTATI** sono quelli fabbricati dalla Soc. An. Ing. V. TEDESCHI & C. TORINO Via Montebianco, 5

SOCIETÀ ITALIANA PIRELLI
Cavi Telefonici e Telegrafici aerei e sotterranei - Lavori di posa
Via Fabio Filzi, 21 MILANO

Società Anonima

ANSALDO LORENZ
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO E RADIO
GENOVA - CORNIGLIANO

Forniture per ufficio

Mobili - Macchine - Arredamento ecc

STABILIMENTO GRAFICO G. SCARABELLIN
VENEZIA
Lavori commerciali d'ogni genere - Cataloghi - Riviste - Forniture per Uffici

UNDERWOOD ITALIANA
Società Anonima
MACCHINE PER SCRIVERE
Piazza della Rosa, 1 MILANO

ADREMA
FABBRICA
MACCHINE PER INDIRIZZI
Via Legnano, 34 - MILANO

M. BRAGOTTI & FIGLI
FABBRICA MOBILI
PER UFFICIO
Via Saccarelli, 19 TORINO

Benzina - Petroli - Lubrificanti

Società Anonima Lubrificanti
EMILIO FOLTZER
OLII LUBRIFICANTI
GENOVA

A. G. I. P.
AGENZIA GENERALE ITALIANA PETROLI
BENZINA E PETROLI
Corso Re Umberto 7 TORINO

VACUUM OIL COMPANY
Società Anonima Italiana
OLII LUBRIFICANTI
Casella Postale N. 427 - GENOVA

SOC. AN. LUBRIFICANTI
ERNESTO REINACH
OLII LUBRIFICANTI
Via Gioachino Merat, 84 MILANO

Materiali in ferro - Utensilerie

Lavori - Forniture

BONACINA MORI FAVARATO
TRIVISO
MENSOLE E MATERIALE IN FERRO PER IMPIANTI ELETTRICI E TELEFONICI

Giuseppe & F.lio REDAELLI
TRAFILERIA METALLI
Via Monforte, 52 MILANO

S. I. A. M.
Società Italiana Arredamenti Metallici
FABBRICA MOBILI METALLICI
Corso Mass. d'Azeglio, 58 TORINO

Costruzioni civili ed industriali

Materiali - Impianti - Lavorazioni

F. I. R.
Carpenteria in Legno e Ferro
Fornitrice Società Elettriche Telefoniche e P.F. dello Stato
Venezia - Porta Marghera

Industrie varie

CARTIERA BURGO
FABBRICA DI CARTA
Corso Re Umberto, 32 TORINO

M. A. R. U. S.
Manifatt. Abiti Ragazzo Uomo Signore
INDUMENTI MANUFATTI
Corso Ponte Mosca, 37 TORINO

"ETERNIT", PIETRA ARTIFICIALE
SOCIETÀ ANONIMA
SEDE IN GENOVA
FILIALE DI TORINO VIA ASSAROTTI, 4

SOCIETÀ DEL LINOLEUM ANONIMA
TELE LINOLEUM
Via M. Melloni, 28 MILANO

PER LA PUBBLICITÀ

SUL

RADIOCORRIERE

rivolgersi alla

Concessionaria
Esclusiva

Società Anonima

“SIPRA”

Sede TORINO
Via Bertola, 40

presso i seguenti uffici:

TORINO
Via Bertola, 40
Telefono 88

MILANO
Via G. Negri, 1
Telefono 88-448

GENOVA
Via XX Settembre, 40
Telefono 88-600

BOLOGNA
Via Goito, 13
Presso Soc. TIMO

ROMA
Via Ferd. di Savoia, 2
Telefono 24-594

NAPOLI
Galleria Umberto I, 77
Telefono 28-725

PALERMO
Via Libertà, 14
Telefono 14-000

TRIESTE
Piazza Oberdan, 5

VENEZIA
Campo S. Salvador
Presso Soc. TELVE

BOLZANO
Via Princ. di Piemonte, 14

STAZIONI RADIO D'EUROPA

PER LUNCHEZZA D'ONDA

Kilocli	lunghezza d'onda	STAZIONE	Kw.	Kilocli	lunghezza d'onda	STAZIONE	Kw.
155	1935	Koyno (Lituania)	7	824	364.1	Bergen (Norvegia)	1.13
160	1875	Hilversum (Olanda)	8.5	825	363.6	Algeri (Algeria)	16
167	1798.4	Lahi (Finlandia)	54	833	360.1	Mulackler (Germania)	75
174	1724.1	Radio Parigi (Francia)	17	842	356.3	Londra I (Inghilterra)	70
183	1634.9	Zeesen (Germania)	75	851	352.5	Grax (Austria)	9.5
193	1554.4	Daventry 5 XX (Inghilt.)	35	860	348.8	Barcelona EAJ (Spagna)	7.6
195	1538	Angora (Turchia)	7	864	345.2	Strasbourg (Francia)	17
202	1481.5	Mosca Koinintern (Russia)	100	878	341.7	Prno (Cecoslovacchia)	36
207	1445.8	Torre Eiffel Parigi (Fr.)	15	887	338.2	Bruxelles II (Belgio)	1.8
212	1411.9	Varsavia (Polonia)	150	896	334.4	Poznan (Polonia)	20
222	1348.3	Moiala (Svezia)	40	914	328.2	NAPOLI (Italia)	1.7
230	1304.3	Mosca Seikovo (Russia)	100	914	328.2	Grenoble (Francia)	1.2
244	1229.5	Rodeo (Svezia)	0.75	922	325	Parigi (Poste Paristen)	1.2
240	1204.8	Stambul (Turchia)	5	922	325	Breslavia (Germania)	1.7
250	1200	Reykjavik (Islanda)	21	922	321.9	Göteborg (Svezia)	15
260	1152.8	Kalundborg (Danimarca)	10	941	318.9	Dresda (Germania)	0.3
268	1117.3	Mosca (Russia)	40	941	318.8	Sofia (Bulgaria)	1
277	1083	Mosca (Russia)	75	957	313.5	Parigi Vilus (Francia)	1.7
300	1000	Leningrado R V 3 (Russia)	100	959	312.8	Cracovia (Polonia)	0.5
300	1000	Leningrado R V 3 (Russia)	20	959	312.8	GENOVA (Italia)	1.5
320	937.5	Kharkov (Russia)	20	966	309.0	Cardiff (Inghilterra)	1.2
363	825	Sverdlovsk (Russia)	36	977	307	Falun (Svezia)	0.65
368	815	Kiev (Russia)	10	977	307	Zagabria (Jugoslavia)	0.8
395	759.5	Ginevra (Svizzera)	1.5	986	304	Bordeaux Lafayette (Fr.)	20
420	720	Mosca (Russia)	20	991	301.5	Staitwhait I (Inghilterra)	70
428	700	Minsk (Russia)	6	1004	298.8	Hutten (Italia)	8.5
442	678.7	Losanna (Svizzera)	4	1013	295.3	TORINO (Italia)	8.7
521	575.8	Lubiana (Jugoslavia)	2.8	1018	292.3	Limoges (Francia)	8.6
527	569.3	Friburgo (Germania)	0.3	1022	290.5	Kosice (Cecoslovacchia)	2.8
530	566	Hannover (Germania)	2	1041	291	Viborg (Vipori) (Finl.)	15
531	565	Smolensk (Russia)	0.3	1040	288.5	Reinford (Inghilterra)	0.16
536	559.7	Ausburgo (Germania)	0.3	1040	288.5	Bournemouth (Inghilterra)	1.2
536	569.7	Kaiserlautern (Germania)	1.7	1040	288.5	Dundee (Inghilterra)	0.16
545	536.5	Ridapest (Ungheria)	23	1040	288.5	Edimburgo (Inghilterra)	0.4
554	541.5	PALESTINA (Italia)	3.7	1040	288.5	Newcastle (Inghilterra)	1.2
554	541.5	Stonsvall (Svezia)	15	1040	288.5	Plymouth (Inghilterra)	0.16
563	532.9	Monaco (Germania)	1.7	1040	288.5	Swansea (Inghilterra)	0.16
572	524.5	Riga (Lettonia)	12	1043	287.6	Lione (Francia)	0.8
581	516.4	Vienna (Austria)	20	1049	286	Montpellier (Francia)	1.2
590	508.5	Bruxelles I (Belgio)	10	1058	283.6	Stettino (Germania)	0.6
599	500.8	MILANO (Italia)	8.7	1058	283.6	Berlino E (Germania)	0.8
617	486.2	Praga I (Cecoslovacchia)	5.5	1058	283.6	Innsbruck (Austria)	0.6
628	479.2	Staitwhait I (Inghilterra)	70	1058	283.6	Magdeburgo (Germania)	0.6
635	472.4	Langenberg (Germania)	17	1067	281.2	Copenaghen (Danimarca)	1
644	465.8	Lyon-la-Doira (Francia)	2.3	1076	278.8	Bratislava (Cecoslovacchia)	14
653	459.4	Beromünster (Svizzera)	60	1083	276.5	Hellsberg (Germania)	75
662	453.2	BOLZANO (Italia)	1.5	1103	272	Rennes (Francia)	2
662	453.2	Danville (Germania)	0.25	1112	269.4	Brera (Germania)	0.3
662	453.2	San Sebastiano (Spagna)	0.4	1130	265.5	Lilla (Francia)	1.6
662	453.2	Nidams (Norvegia)	1.25	1139	261.8	Moravská-Ostava (Cecosl.)	11
662	453.2	Riagenfurt (Austria)	0.6	1139	261.3	Londra II (Inghilterra)	2.3
662	453.2	Porsgrund (Norvegia)	0.8	1149	257.3	Lipsia (Germania)	6.7
662	453.2	Tromsø (Norvegia)	0.1	1166	253.3	Horby (Svezia)	15
662	453.2	Solimanca (Spagna)	1	1175	255.3	Tolosa P.T.T. (Francia)	1
662	447.1	Rjukan (Norvegia)	0.17	1184	253.4	Gleiwitz (Germania)	5.6
671	447.1	Parigi P.T.T. (Francia)	1	1204	249.2	Brno (Germania)	1.5
680	441.4	ROMA (Italia)	75	1211	247.7	TRIESTE (Italia)	1.7
690	435.4	Stoccolma (Svezia)	75	1220	245.9	Cassel (Germania)	15
697	430.4	Belgrado (Jugoslavia)	2.8	1220	245.9	Linz (Austria)	0.3
704	426	Kharkov (Russia)	4	1220	245.9	Berna (Svizzera)	1.1
707	424.3	Madrid (Spagna)	1.3	1220	245.9	Cartagena (Spagna)	0.4
716	419	Berlino I (Germania)	1.7	1229	244.1	Vilna (Polonia)	21.5
720	416.4	Rabat (Marocco)	9.5	1229	244.1	Basilea (Svizzera)	0.85
725	413.8	Dubino (Irlanda)	1.5	1238	242.3	Belfast (Inghilterra)	1.2
734	408.7	Katowice (Polonia)	16	1247	240.8	Stavanger (Norvegia)	1.6
743	403.8	Sottens (Svizzera)	25	1256	238.9	Norimberga (Germania)	2.3
752	398.9	Daventry 5 GB (Inghilt.)	38	1263	237.2	Bordeaux S. W. (Francia)	3
761	394.2	Bucarest (Romania)	16	1283	233.8	Loda (Polonia)	2.2
770	389.6	Francforte (Germania)	1.7	1292	232.2	Kiel (Germania)	0.3
779	385.1	Tolosa (Francia)	15	1301	230.6	Malmo (Svezia)	0.75
787	380.7	Leopoli (Polonia)	21	1310	227.4	Colonia (Germania)	1.7
797	376.4	Hambug (Inghilterra)	1.7	1319	224.4	Milano (Germania)	0.6
806	372.2	Hambug (Germania)	1.3	1327	224.4	Coek (Irlanda)	1.5
810	370.1	Parigi Radio L.L. (Fr.)	0.5	1373	218.5	Finsburg (Germania)	0.3
815	366.1	Helsingfors (Finlandia)	15	1373	218.5	Salsburgo (Austria)	0.6
815	366.1	Biviglia (Spagna)	1.5	1382	217.1	Koenigsberg (Germania)	1.7
816	367.6	Friedrichstadt (Norvegia)	0.8	1400	214.4	Varsavia II (Polonia)	1.9

Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione (Ginevra)

Stromberg-Carlson

ROCHESTER, N. Y.

3 NUOVE SUPERETERODINE



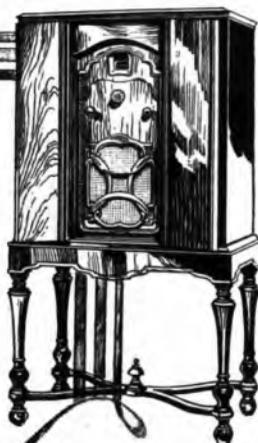
Modello 22.

Offre tutti i vantaggi di comando e di ultra selettività nella ricezione - Qualità di voce finissima - Comando automatico del volume - Possibilità di accordo ritmico - Assolutamente privo di irradiazioni - 10 Valvole di cui 4 del nuovo tipo 235 Multi-Mu - Griglia schermo - Elettrodinamico di grande potenza - 3 Valvole finali push-pull - Quadrante del condensatore di massima precisione - Innesco per il fonografo.

Offre gli stessi vantaggi del N. 20, ma in un mobile di mogano più piccolo.



Modello 19.



Modello 20.

9 Valvole di cui 4 235 Multi-Mu - 1 Chiarificatore automatico della voce - 1 Doppio circuito accordato di entrata - Elettrodinamico di grande potenza - Push-pull - Rivelazione di potenza - Costruzione con ottima curva attenuazione frequenza - Comando a mano del volume - Schermaggio totale - Innesco per il fonografo.

Società
Anonima

ALCIS

INDUSTRIALE COMMERCIALE LOMBARDA

Via S. Andrea, 18 - Telegrammi: Alcisa MILANO - Telefoni: 72-441, 72-442

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI RADIO